

P.R.A.

1 - A QUALE CATEGORIA APPARTENGONO GLI AUTOVEICOLI?

- R1 - BENI MOBILI.
- R2 - BENI IMMOBILI.
- R3 - BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI.

R. 3

2 - QUALE DOCUMENTO DEVE IN OGNI CASO ACCOMPAGNARE GLI ATTI DA PRESENTARE AL P.R.A. PER LA TRASCRIZIONE?

- R1 - NOTA DI TRASCRIZIONE.
- R2 - CERTIFICATO DI RESIDENZA.
- R3 - CERTIFICATO DELLO STATO DI FAMIGLIA.

R. 1

3 - CHE TIPO DI EFFICACIA SI DEVE ATTRIBUIRE ALLA PUBBLICITA' AUTOMOBILISTICA IN CASO DI ISCRIZIONE DI IPOTECA?

- R1 - DICHIARATIVA.
- R2 - COSTITUTIVA.
- R3 - RELATIVA.

R. 2

4 - A QUALE ANNO RISALE LA LEGGE ISTITUTIVA DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO?

- R1 - 1919.
- R2 - 1927.
- R3 - 1929.

R. 2

5 - SECONDO IL CODICE CIVILE, QUALE TRA I SEGUENTI ATTI NON E' TITOLO IDONEO PER LA TRASCRIZIONE?

- R1 - SENTENZA.
- R2 - ATTO PUBBLICO.
- R3 - SCRITTURA PRIVATA NON AUTENTICATA.

R. 3

6 - LA TRASCRIZIONE AL P.R.A. GIOVA:

- R1 - A TUTTI COLORO CHE VI HANNO INTERESSE.
- R2 - SOLO ALLE PARTI CHE ESSA RIGUARDA.
- R3 - A CHI NE SIA STATO DIRETTAMENTE LESO.

R. 1

7 - DA CHI DEVONO ESSERE ANTICIPATE LE SPESE DELLA TRASCRIZIONE?

- R1 - DA CHI LA RICHIEDE.
- R2 - DALL'INTESTATARIO AL P.R.A..
- R3 - DALLA PARTE A FAVORE DELLA QUALE E' EFFETTUATA LA TRASCRIZIONE STESSA.

R. 1

8 - QUALE TIPO DI CERTIFICAZIONE E' QUELLA DELLO "STATO GIURIDICO ATTUALE"?

- R1 - LA CERTIFICAZIONE DEI GRAVAMI PENDENTI SUL VEICOLO.
- R2 - LA CERTIFICAZIONE RIGUARDANTE EVENTUALI CONDIZIONI O CLAUSOLE.
- R3 - IL RIEPILOGO DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO E GIURIDICO RISULTANTI NEL P.R.A. AD UNA CERTA DATA.

R. 3

9 - QUALE TIPO DI CERTIFICAZIONE SI OTTIENE CON UN "CERTIFICATO CRONOLOGICO"?

R1 - LA SITUAZIONE RIGUARDANTE LE IPOTECHE E I GRAVAMI IN GENERE.

R2 - LA "STORIA" DEL VEICOLO NEL SUO INSIEME.

R3 - LA CERTIFICAZIONE DEI DATI TECNICI E GIURIDICI RISULTANTI AL P.R.A. ALLA DATA DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO AUTOMATIZZATO EX ART.7 L.187/1990.

R. 2

10 - A QUANDO RISALE IL REGOLAMENTO SULLE MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO?

R1 - 1985.

R2 - 1992.

R3 - 1995.

R. 2

11 - IL P.R.A. E' UN PUBBLICO REGISTRO IMPOSTATO SU BASE:

R1 - ESCLUSIVAMENTE NOMINATIVA.

R2 - ESCLUSIVAMENTE REALE.

R3 - A SEGUITO DELL'INFORMATIZZAZIONE, INDIFFERENTEMENTE NOMINATIVA E REALE.

R. 2

12 - OGGETTO DELL'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE (IPT) E':

R1 - LA FORMALITA'.

R2 - L'ATTO CHE NE CORREDA LA RICHIESTA.

R3 - IL NEGOZIO GIURIDICO.

R. 1

13 - IL P.R.A. E' GESTITO:

R1 - DALL'AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALE COMPETENTE.

R2 - DALL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA SULLA BASE DI DELEGA DELLO STATO.

R3 - DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

R. 2

14 - FA ECCEZIONE AL PRINCIPIO DELL'OBBLIGO DI CORRISPONDERE LA IPT PER CIASCUNA FORMALITA':

R1 - IL CASO DI IPOTECA CONVENZIONALE.

R2 - IL CASO DI FORMALITA' IPOTECARIE PLURIME.

R3 - IL CASO DI FORMALITA' FONDATE SU ATTI DI ACCETTAZIONE DI EREDITA'.

R. 2

15 - LA IPT E' UNA IMPOSTA CHE SI APPLICA:

R1 - A TUTTE LE FORMALITA' PRESENTATE AL P.R.A.

R2 - A FORMALITA' AVENTI PER OGGETTO TRASFERIMENTI DI PROPRIETA' E ISCRIZIONI DI IPOTECHE.

R3 - A FORMALITA' AVENTI PER OGGETTO CANCELLAZIONI DI AUTO DAL P.R.A.

R. 2

16 - E' POSSIBILE ISCRIVERE AL P.R.A. VEICOLI PROVENIENTI DALL'ESTERO?

R1 - SOLO SE NUOVI DI FABBRICA.

R2 - SOLO SE GIA' IMMATRICOLATI ALL'ESTERO.

R3 - IN OGNI CASO.

R. 3

17 - CANCELLARE UN'IPOTECA ISCRITTA AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO:

R1 - E' OBBLIGATORIO.

R2 - NON E' OBBLIGATORIO.

R3 - SI CANCELLA AUTOMATICAMENTE CON LA VENDITA DEL VEICOLO.

R. 2

18 - L'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCIZIONE DA CORRISPONDERE IN CASO DI ISCRIZIONE DI IPOTECA:

R1 - E' FISSA.

R2 - E' LEGATA ALLA POTENZA FISCALE DEL VEICOLO.

R3 - E' CALCOLATA IN BASE A UNA TABELLA STABILITA DALLA LEGGE.

R. 3

19 - QUALE DOCUMENTO DEVE ESSERE PRODOTTO AL P.R.A. IN CASO DI TRASCRIZIONE DI UN PASSAGGIO DI PROPRIETA'?

R1 - IL CERTIFICATO DI PROPRIETA'.

R2 - L'ATTO DI VENDITA.

R3 - ENTRAMBI I DOCUMENTI.

R. 3

20 - QUALI SONO IN GENERALE I TERMINI PERENTORI ENTRO I QUALI GLI ATTI DI VENDITA DI UN VEICOLO USATO DEVONO ESSERE TRASCRITTI AL P.R.A.?

R1 - 30 GIORNI DALLA DATA DI FORMAZIONE DELL'ATTO.

R2 - 60 GIORNI DALLA DATA DI FORMAZIONE DELL'ATTO.

R3 - 90 GIORNI DALLA DATA DI FORMAZIONE DELL'ATTO.

R. 2

21 - COSA AVVIENE IN CASO DI PRESENTAZIONE AL P.R.A. DI UN ATTO C.D. "SCADUTO"?

R1 - RIFIUTO DELL'ATTO.

R2 - APPLICAZIONE DI SANZIONI PECUNIARIE.

R3 - SEGNALAZIONE DELL'IRREGOLARITA' AGLI ORGANI COMPETENTI.

R. 2

22 - L'IMPOSTA DI BOLLO SULLE NOTE DI TRASCRIZIONE?

R1 - NON SI APPLICA.

R2 - SI APPLICA MEDIANTE APPOSIZIONE DI MARCHE DA BOLLO.

R3 - SI APPLICA IN MODO VIRTUALE.

R. 3

23 - LE PRIVATE SCRITTURE AUTENTICATE ALL'ESTERO?

R1 - NON POSSONO IN OGNI CASO ESSERE USATE IN ITALIA.

R2 - DEVONO ESSERE DEPOSITATE PRESSO UN NOTAIO CHE REDIGERA' IL VERBALE DI DEPOSITO, IDONEO PER LA TRASCIZIONE AL P.R.A..

R3 - POSSONO ESSERE DIRETTAMENTE PRODOTTE AL P.R.A..

R. 2

24 - AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA NON E' OBBLIGATORIO PRESENTARE AL P.R.A.?

R1 - LE DENUNCIE DI CAMBIO DI RESIDENZA.

R2 - LE DENUNCIE DI CESSAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE.

R3 - LE DENUNCIE DEL FURTO DEL VEICOLO.

R. 1

25 - QUALE DOCUMENTO E' STATO SOSTITUITO DAL CERTIFICATO DI PROPRIETA'?

R1 - IL FOGLIO COMPLEMENTARE.

R2 - LA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R3 - IL FOGLIO DI VIA.

R. 1

26 - IN CASO DI DETERIORAMENTO O SMARRIMENTO DEL CERTIFICATO DI PROPRIETA' E'

NECESSARIO.

- R1 - RICHIEDERE IL DUPLICATO.
- R2 - REIMMATRICOLARE IL VEICOLO.
- R3 - NON E' NECESSARIA ALCUNA PROCEDURA.

R. 1

27 - IL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO PUO' ESEGUIRE FORMALITA' D'UFFICIO?

- R1 - SI, SOLO SE E' STATO GIA' EMESSO UN CERTIFICATO DI PROPRIETA'.
- R2 - NO, LE TRASCRIZIONI POSSONO ESEGUIRSI SOLO SU ISTANZA DI PARTE.
- R3 - SI, IN OGNI CASO.

R. 3

28 - CON QUALE SISTEMA MATERIALE E' RAPPRESENTATA LA SITUAZIONE TECNICOGIURIDICA DEL VEICOLO?

- R1 - MEDIANTE ARCHIVIO MAGNETICO.
- R2 - MEDIANTE MICROFILM.
- R3 - CON ENTRAMBI I METODI.

R. 3

29 - LE PROCEDURE AUTOMATIZZATE DEL PRA (EX ATRT. 7, L. 187/90) RIGUARDANO:

- R1 - SOLO I VEICOLI NUOVI.
- R2 - SOLO I VEICOLI GIA' ISCRITTI AL P.R.A..
- R3 - TUTTI I VEICOLI.

R. 3

30 - QUALE DOCUMENTO - A NORMA DEL DECRETO 05.04.1992 - VIENE ATTUALMENTE RILASCIATO DAL P.R.A.?

- R1 - IL FOGLIO COMPLEMENTARE.
- R2 - IL CERTIFICATO DI PROPRIETA'.
- R3 - LA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R. 2

31 - QUALE FUNZIONE E' ESTRANEA AL CERTIFICATO DI PROPRIETA'?

- R1 - DOCUMENTO DI CIRCOLAZIONE.
- R2 - SUPPORTO PER LA DICHIARAZIONE UNILATERALE DI VENDITA.
- R3 - ATTESTARE LO STATO GIURIDICO-PATRIMONIALE DEL VEICOLO.

R. 1

32 - IN QUALE OCCASIONE VIENE RILASCIATO IL CERTIFICATO DI PROPRIETA'?

- R1 - IN SEGUITO A UNA SEMPLICE RICHIESTA DELLA PARTE.
- R2 - A SEGUITO DELL'ESPLETAMENTO DI OGNI FORMALITA'.
- R3 - SOLO IN OCCASIONE DELLA CESSAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DEL VEICOLO.

R. 2

33 - LE NOTE DI RICHIESTA DI FORMALITA' DEVONO ESSERE COMPILATE:

- R1 - OBBLIGATORIAMENTE DAL RICHIEDENTE.
- R2 - DALL'INTESTATARIO DEL VEICOLO, CON FIRMA AUTENTICATA.
- R3- DAL PERSONALE ADDETTO AL P.R.A., CON LE MODALITA' PREVISTE DALLA LEGGE SULL'AUTOCERTIFICAZIONE(L.15/68).

R. 1

34 - ATTRAVERSO QUALE SISTEMA SI GARANTISCE IL PRINCIPIO DELLA PRIORITA' DELLA TRASCRIZIONE?

- R1 - PER MEZZO DI UN NUMERO DI REGISTRAZIONE PROGRESSIVO.
- R2 - ATTRAVERSO UN SISTEMA DI PRENOTAZIONE.

R3 - NON ESISTE TALE GARANZIA.

R. 1

35 - DA CHI VIENE RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE PER ESERCITARE L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

R1 - DALL'UFFICIO PROVINCIALE DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI.

R2 - DALLA QUESTURA.

R3 - DALLA PROVINCIA.

R. 3

36 - IN QUALE CASO E' POSSIBILE OTTENERE LA TRASCRIZIONE PUR SENZA ESIBIRE IL DOCUMENTO RILASCIATO DAL P.R.A.?

R1 - IN NESSUN CASO.

R2 - NEL CASO DI UN PASSAGGIO DI PROPRIETÀ A "TUTELA DEL VENDITORE".

R3 - NEI CASI DI ISCRIZIONE DI IPOTECA LEGALE.

R. 2

37 - CHE TIPO DI COLLEGAMENTO ESISTE ATTUALMENTE TRA UFFICI P.R.A. DI PROVINCE DIVERSE?

R1 - PER VIA TELEMATICA.

R2 - MEDIANTE INVIO DI SUPPORTI MAGNETICI.

R3 - TRAMITE TABULATI SPEDITI A MEZZO POSTA.

R. 1

38 - L'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE SI VERSA:

R1 - CONTESTUALMENTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA FORMALITÀ.

R2 - AL MOMENTO DELLA RESTITUZIONE DELLA FORMALITÀ.

R3 - ANCHE DAI TABACCAI ABILITATI AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE.

R. 1

39 - AI FINI DEL CALCOLO DELLA I.P.T. DOVUTA SI DEVE AVERE RIGUARDO:

R1 - AI DATI TECNICI DEL VEICOLO OGGETTO DELLA FORMALITÀ.

R2 - A NIENTE: E' UNA IMPOSTA FISSA.

R3 - AI DATI TECNICI DEL VEICOLO ED ALLA DATA DEGLI ATTI DA TRASCRIVERE.

R. 3

40 - LA TRASCRIZIONE DI UN TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ PER CAUSA DI MORTE E' TASSATA CON RIGUARDO ALLA TARIFFA I.P.T IN VIGORE:

R1 - ALLA DATA DI AUTENTICA DELLA DOMANDA DI INTESTAZIONE DA PARTE DEGLI EREDI.

R2 - ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL P.R.A..

R3 - ALLA DATA DI AVVENUTO DECESSO DELL'INTESTATARIO.

R. 2

41 - GLI ARCHIVI DEL P.R.A. POSSONO ESSERE CONSULTATI:

R1 - SULLA BASE DEL NUMERO DI TARGA.

R2 - SULLA BASE DEL NOMINATIVO DEL SOGGETTO INTESTATARIO.

R3 - IN ENTRAMBI I MODI.

R. 1

42 - A QUALE ORGANO E' DEMANDATA LA VIGILANZA SULLA TENUTA DEL P.R.A.?

R1 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

R2 - PROCURA DELLA REPUBBLICA.

R3 - MINISTERO DEL TESORO.

R. 2

43 - CHI PUO' RICHIEDERE AL P.R.A. UNA VISURA?

R1 - CHIUNQUE NE ABBA INTERESSE.
R2 - L'INTESTATARIO DEL VEICOLO.
R3 - GLI ORGANI DI PUBBLICA SICUREZZA.

R. 1

44 - GLI ATTI DELLA PROCEDURA CONCORSUALE:

R1 - NON SONO TRASCRIVIBILI AL P.R.A..
R2 - SONO TRASCRIVIBILI AL P.R.A..
R3 - SONO TRASCRIVIBILI AL P.R.A. SOLO SU VEICOLI SENZA VINCOLI IPOTECARI.

R. 2

45 - NELLA DICHIARAZIONE DI VENDITA DEVE ESSERE INDICATO:

R1 - LA DATA DI IMMATRICOLAZIONE DEL VEICOLO.
R2 - L'ANNO DI COSTRUZIONE DEL VEICOLO.
R3 - IL PREZZO DEL VEICOLO.

R. 3

46 - NEL P.R.A. NON VENGO NO REGISTRATI:

R1 - I CONTRATTI DI VENDITA CON RISERVA DELLA PROPRIETA' (C.D. PATTO DI RISERVATO DOMINIO).
R2 - I CONTRATTI DI COMODATO.
R3 - I CONTRATTI DI LEASING.

R. 2

47 - IL CERTIFICATO DI PROPRIETA' E' UTILIZZATO PER REDIGERE:

R1 - LA DICHIARAZIONE UNILATERALE DI ACQUISTO DEL VEICOLO.
R2 - QUALUNQUE ATTO CON CUI SI TRASFERISCE LA PROPRIETA' DEL VEICOLO.
R3 - LA DICHIARAZIONE UNILATERALE DI VENDITA VERBALE DEL VEICOLO.

R. 3

48 - LE NOTE DI PRESENTAZIONE:

R1 - SONO UNA DOCUMENTAZIONE ACCESSORIA E COME TALE FACOLTATIVA.
R2 - RAPPRESENTANO UN ELEMENTO INFORMATIVO RILEVANTE AI SOLI FINI STATISTICI.
R3 - SONO L'UNICO DOCUMENTO CHE CONSENTE "L'INGRESSO" DELLA FORMALITA' AL P.R.A..

R. 3

49 - I MODELLI DI NOTA SONO:

R1 - LIBERI.
R2 - QUELLI PREVISTI CON DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE.
R3 - STABILITI DALL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA.

R. 2

50 - LA PRIMA ISCRIZIONE DI UN VEICOLO AL P.R.A. SI RIFERISCE:

R1 - SOLO A VEICOLI NUOVI DI FABBRICA.
R2 - A VEICOLI NUOVI O USATI MAI PRECEDENTEMENTE ISCRITTI AL PUBBLICO REGISTRO.
R3 - ALLA PRIMA IPOTECA CHE VIENE FATTA GRAVARE SU UN VEICOLO.

R. 2

51 - LA PROCURA SPECIALE A VENDERE:

R1 - E' TRASCRIVIBILE NEL P.R.A..
R2 - NON E' UN ATTO TRASCRIVIBILE NEL P.R.A..
R3 - E' TRASCRIVIBILE SOLO QUANDO E' RILASCIATA A FAVORE DI UN COMMERCIANTE DI AUTOVEICOLI.

R. 2

52 - LA RICHIESTA DI ANNOTAZIONE DELLA PERDITA DI POSSESSO PER FURTO PUO' ESSERE PRESENTATA:

R1- DA QUALUNQUE SOGGETTO, PURCHE' LA FORMALITA' SIA CORREDATA DELLA NECESSARIA

DOCUMENTAZIONE.

R2 - SOLO DALL'INTESTATARIO AL P.R.A. DEL VEICOLO SOTTRATTO.

R3 - DAL SOGGETTO CHE HA SPORTO LA DENUNCIA ALL'AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA.

R. 1

53 - LA RICHIESTA DI ANNOTAZIONE DELLA PERDITA DI POSSESSO NON PUO' ESSERE RICHIESTA IN CASO DI:

R1 - VENDITA DI VEICOLO A CONCESSIONARIO.

R2 - SEQUESTRO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA.

R3 - VOLONTA' DI NON PAGARE PER UN CERTO PERIODO LA TASSA AUTOMOBILISTICA.

R. 3

54 - SECONDO IL CODICE DELLA STRADA L'OBBLIGO DI REGISTRARE AL P.R.A. IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA INCOMBE:

R1 - SUL VENDITORE.

R2 - SUL VENDITORE E SULL'ACQUIRENTE IN QUANTO OBBLIGATI IN SOLIDO.

R3 - SULL'ACQUIRENTE.

R. 3

55 - LE DICHIARAZIONI DI VENDITA DA TRASCRIVERE AL P.R.A. POSSONO ESSERE AUTENTICATE:

R1 - SOLO DAL NOTAIO.

R2 - DA TUTTI I PUBBLICI UFFICIALI.

R3 - DAL FUNZIONARIO COMUNALE INCARICATO DAL SINDACO.

R. 2

56 - LE TRASCRIZIONI DI COMPRAVENDITA DI VEICOLI DEBONO ESSERE PRESENTATE AL P.R.A.:

R1 - ENTRO 30 GIORNI DALL'AUTENTICA.

R2 - ENTRO 60 GIORNI DALL'AUTENTICA.

R3 - ENTRO 90 GIORNI DALL'AUTENTICA.

R. 2

57 - IN ASSENZA DI TRASCRIZIONE DI UN ATTO DI VENDITA AL P.R.A.:

R1 - IL VEICOLO RESTA NELLA PROPRIETA' DEL VENDITORE, RIMASTO INTESTATARIO AL P.R.A..

R2 - IL TRASFERIMENTO E' UGUALMENTE PERFEZIONATO, MA IL VENDITORE, RIMASTO INTESTATARIO AL P.R.A., PUO' SUBIRE CONSEGUENZE DI VARIA NATURA.

R3 - L'ACQUIRENTE PUO' RIVOLGERSI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA PER FAR VALERE IL DIRITTO ALLA RESTITUZIONE DEL PREZZO PAGATO.

R. 2

58 - E' POSSIBILE ISCRIVERE UNA SECONDA IPOTECA SU DI UN AUTOVEICOLO GIA' GRAVATO DA UN'IPOTECA:

R1 - SI.

R2 - SI, PURCHE' QUELLA GIA' ISCRITTA RISULTI SCADUTA.

R3 - NO.

R. 1

59 - E' POSSIBILE TRASFERIRE L'IPOTECA DA UN VEICOLO AD UN ALTRO VEICOLO:

R1 - SI.

R2 - NO.

R3 - SI, PURCHE' I VEICOLI APPARTENGANO ALLA STESSA PERSONA.

R. 2

60 - LE FORMALITÀ BASATE SU ATTI DI CONTENUTO NON PATRIMONIALE, COME LE RETTIFICHE RELATIVE ALL'OGGETTO:

R1 - SONO SOGGETTE AL PAGAMENTO DI EMOLUMENTI E IMPOSTA DI BOLLO.

R2 - SONO SOGGETTE AL PAGAMENTO ANCHE DELL'I.P.T.

R3 – NON SONO SOGGETTE A PAGAMENTI.

R. 1

61 - LA RICHIESTA DI ANNOTAZIONE DELLA PERDITA DI POSSESSO PUÒ ESSERE FATTA ANCHE IN CASO DI:

R1 – DISTRUZIONE DEL VEICOLO.

R2 – SEQUESTRO DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

R3 – VOLONTÀ DI NON PAGARE PER UN CERTO PERIODO LA TASSA AUTOMOBILISTICA.

R. 2

62 - LA DATA DI CORRESPONSIONE DELLA I.P.T. IN MISURA INFERIORE ALLA TASSA FISSA MINIMA:

R1 – È DA CONSIDERARE UTILE AL FINE DI EVITARE LE SOPRATTASSE PREVISTE.

R2 – NON INTERROMPE I TERMINI DELLA SCADENZA DELL'ATTO.

R3 – LIMITA IL PAGAMENTO DELLE SOPRATTASSE ALLA SOLA DIFFERENZA A SALDO.

R. 2

63 - QUAL È L'EFFETTO PRINCIPALE DELLA TRASCRIZIONE DI UN ATTO AL P.R.A.?

R1 – RENDERNE VALIDO L'ATTO.

R2 – RENDERE L'ATTO OPPONIBILE A TERZI.

R3 – IMPEDIRE L'EVASIONE FISCALE.

R. 2

64 - QUALE FUNZIONE È PROPRIA DEL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ?

R1 – SOSTITUIRE LA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R2 – SOSTITUIRE IL CERTIFICATO CRONOLOGICO DEL VEICOLO.

R3 – ATTESTARE LO STATO GIURIDICO - PATRIMONIALE DEL VEICOLO.

R. 3

65 - IL VALORE DELLA PRIMA ISCRIZIONE AL P.R.A. CONSISTE NEL:

R1 – COSTITUIRE UNA SITUAZIONE GIURIDICA ALTRIMENTI INESISTENTE.

R2 – PUBBLICIZZARE UNA SITUAZIONE GIURIDICA GIÀ, COMUNQUE EFFICACE.

R3 – FORMALIZZARE UN FATTO GIURIDICO SOLO PER LE PARTI INTERESSATE.

R. 2

66 - I CODICI FISCALI DA RIPORTARE SULLE NOTE DI TRASCRIZIONE SONO OBBLIGATORI:

R1 – PER I VEICOLI CON POTENZA FISCALE SUPERIORE A 53 KW.

R2 – PER GLI AUTOCARRI E LE VETTURE CON HP SUPERIORI A 14.

R3 – PER TUTTI I VEICOLI.

R. 3

67 - RISPETTO ALLA SUA SCADENZA L'IPOTECA ISCRITTA AL P.R.A. PERDE DI EFFICACIA:

R1 – DOPO 5 ANNI.

R2 – DOPO 10 ANNI.

R3 – DOPO 15 ANNI.

R. 1

68 - SI PARLA DI ISCRIZIONE AL P.R.A. CON RIGUARDO:

R1 – ALLE IPOTECHE SUI VEICOLI.

R2 – ALLE IPOTECHE E ALLE VENDITE DEI VEICOLI.

R3 – ALLE IPOTECHE E ALLA PRIMA FORMALITÀ RELATIVA AD UN VEICOLO IMMATRICOLATO.

R. 3

69 - PER L'ISCRIZIONE DI IPOTECA SU UN VEICOLO PER IL QUALE ESISTE IL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ (C.D.P.), L'ATTO COSTITUTIVO DEVE ESSERE:

R1 – REDATTO SUL MODELLO NP-1 (C.D.P.).

R2 – UNA SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA, IN DOPPIO ORIGINALE, O ATTO PUBBLICO REGISTRATO.
R3 – UNA SCRITTURA PRIVATA NON AUTENTICATA IN DOPPIO ORIGINALE.

R. 2

70 - IL VENDITORE DI UN AUTOVEICOLO PUÒ RICHIEDERE LA REGISTRAZIONE DI UNA VENDITA, IL CUI ATTO NON È STATO PRESENTATO DALL'ACQUIRENTE PER LA TRASCRIZIONE AL P.R.A.?

R1 – NO.

R2 – SÌ, ATTRAVERSO L'UFFICIO DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE.

R3 – SÌ, CHIEDENDO AL P.R.A. LA TRASCRIZIONE "A TUTELA DEL VENDITORE".

R. 3

71 - NEL CALCOLO DELL'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE DOVUTA, SI DEVE AVERE RIGUARDO:

R1 – AI DATI TECNICI DEL VEICOLO OGGETTO DELLE FORMALITÀ E ALLE EVENTUALI MODIFICHE/AUMENTI DELLA PROVINCIA "DI COMPETENZA" RISPETTO ALLA TABELLA BASE.

R2 – A NESSUN DATO POICHÉ È UN'IMPOSTA FISSA.

R3– AI DATI TECNICI DEL VEICOLO, ALLA DATA DEGLI ATTI DA ISCRIVERE E ALLE EVENTUALI MAGGIORAZIONI DELLA PROVINCIA "DI COMPETENZA" RISPETTO ALLE TARIFFE BASE.

R. 3

72 - IN UN ATTO DI VENDITA CUMULATIVO RIFERITO A PIÙ AUTOVEICOLI, L'I.P.T. DEVE ESSERE CORRISPOSTA:

R1 – SU UNA SOLA FORMALITÀ.

R2 – SU TUTTE LE FORMALITÀ.

R3 – IN MISURA FISSA.

R. 2

73 - IN CASO DI FORMALITÀ "TARDIVA", SI APPLICA IL "RAVVEDIMENTO OPEROSO" ?

R1 – SE È RICHiesto FORMALMENTE SULLA NOTA DI FORMALITÀ.

R2 – È AUTOMATICO.

R3 – SE È RICHiesto SULL'ATTO.

R. 1

74 - PER LA PRIMA ISCRIZIONE DI UN VEICOLO AL P.R.A. SI COMPILA LA NOTA DI FORMALITÀ MODELLO:

R1 – NP – 1B.

R2 – NP – 2B.

R3 – NP – 3B.

R. 2

75 - NEL CASO DI RICHIESTA DI PRIMA ISCRIZIONE DI VEICOLO USATO PROVENIENTE DALL'ESTERO, SE IL TITOLARE DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE È LA STESSA PERSONA CHE RISULTA TITOLARE DEL DOCUMENTO ESTERO, IL TITOLO DA PRODURRE AL P.R.A. È:

R1 – LA DICHIARAZIONE DI PROPRIETÀ.

R2 – LA DICHIARAZIONE DI VENDITA NELLE FORME CONSUETE.

R3 – LA BOLLETTA DOGANALE INTESTATA ALLA PERSONA TITOLARE DELLA NUOVA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R. 1

76 - IN CASO DI SMARRIMENTO DELLE TARGHE PER LA RADIAZIONE AL P.R.A. OCCORRE ALLEGARE:

R1 – DICHIARAZIONE DELL'INTESTATARIO SULLA NOTA DI TRASCRIZIONE.

R2 – DICHIARAZIONE AUTENTICATA DAL COMUNE.

R3 – DENUNCIA RESA AGLI ORGANI DI POLIZIA O AUTOCERTIFICAZIONE DI AVVENUTA RESA DENUNCIA.

R. 3

77 - GLI ATTI PUBBLICI RELATIVI A VEICOLI SONO SOGGETTI PER LA TRASCRIZIONE AL P.R.A.:

R1 – AL PAGAMENTO DELL’IPT.

R2 – SONO ESENTI DALL’IPT.

R3 – NON VERSANO IPT, AVENDO PAGATO L’IMPOSTA DI REGISTRO.

R. 1

78 - LE FORMALITÀ DI TRASCRIZIONE PER PIGNORAMENTO SONO SOGGETTE AL PAGAMENTO:

R1 – DELL’I.P.T. PER INTERO.

R2 – DEGLI EMOLUMENTI E DELL’IMPOSTA DI BOLLO.

R3 – NON È DOVUTO ALCUN PAGAMENTO.

R. 2

79 - NELLA RICHIESTA DI PRIMA ISCRIZIONE CON CONTESTUALE ISCRIZIONE DI IPOTECA, IL TERMINE DEI 60 GIORNI PER L’IPOTECA DECORRE:

R1 – DALLA DATA DI RILASCIO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R2 – DALLA DATA DELL’ATTO.

R3 – SEMPRE DALLA DATA DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE.

R. 1

80 - PER LA RADIAZIONE DAL P.R.A. DI UN VEICOLO PER LA DEFINITIVA ESPORTAZIONE ALL’ESTERO SI ALLEGANO:

R1 – DICHIARAZIONE DELL’AUTORITÀ ESTERA E CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R2 – COPIA DELLA BOLLETTA DOGANALE E CERTIFICATO DI PROPRIETÀ (C.D.P.).

R3 – TARGHE, CARTA DI CIRCOLAZIONE E CERTIFICATO DI PROPRIETÀ (C.D.P.).

R. 3

81 - COSA È UNA NOTA DI TRASCRIZIONE:

R1 – UNA DOMANDA DIRETTA AD OTTENERE LA TRASCRIZIONE , L’ISCRIZIONE E L’ANNO-TAZIONE DI UN ATTO TRASCRIVIBILE.

R2 – UNA ANNOTAZIONE FATTA DAL P.R.A. SUL DOCUMENTO ATTESTANTE L’AVVENUTA TRASCRIZIONE.

R3 – UNA ANNOTAZIONE EFFETTUATA SUGLI ARCHIVI MAGNETICI DEL P.R.A..

R. 1

82 - CHE TIPO DI PUBBLICITA’ SI REALIZZA MEDIANTE LA TRASCRIZIONE AL P.R.A. DI UN ATTO DI VENDITA?

R1 – COSTITUTIVA.

R2 – DICHIARATIVA.

R3 – NOTIZIA.

R. 2

83 - UN ATTO DI VENDITA PUÒ ESSERE TRASCRITTO ANCHE DOPO ANNI DALLA SUA FORMAZIONE?

R1 – SÌ, PAGANDO LE DOVUTE SANZIONI E GLI INTERESSI DI MORA.

R2 – NO, IN QUANTO IL DIRITTO SI PRESCRIVE.

R3 – SÌ, MA AL MASSIMO ENTRO 3 ANNI DALLA SUA FORMAZIONE.

R. 1

84 - L’ATTO DI VENDITA REDATTO SUL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ:

R1 – DEVE ESSERE IN FORMA BILATERALE.

R2 – PUÒ ESSERE A SOLA FIRMA DELL’ACQUIRENTE.

R3 – DEVE ESSERE A SOLA FIRMA DEL VENDITORE.

R. 3

85 - UNA PRIVATA SCRITTURA AUTENTICATA, CONTENENTE LA VENDITA DI AUTOVEICOLO DA PARTE DI SOGGETTO NON RISULTANTE INTESTATARIO:

R1 – NON PUÒ ESSERE TRASCRIPTA.

R2 – PUÒ ESSERE TRASCRIPTA CON LA RISERVA DELL'ART. 2688 C.C..

R3 – PUÒ ESSERE TRASCRIPTA SOLO SUCCESSIVAMENTE ALLA TRASCRIZIONE DEL TITOLO A FAVORE DEL VENDITORE NON INTESTATARIO.

R. 2

86 - IN CASO DI FALLIMENTO DELL'INTESTATARIO DEL VEICOLO, L'ATTO DI VENDITA VIENE POSTO IN ESSERE:

R1 – DAL FALLITO SU DELEGA DEI CREDITORI.

R2 – DAL CURATORE FALLIMENTARE SU DELEGA DEL FALLITO.

R3 – DAL CURATORE FALLIMENTARE SU AUTORIZZAZIONE DEL GIUDICE DELEGATO.

R. 3

87 - IN CASO DI UN AUTOVEICOLO INTESTATO A UN MINORE , L'ATTO DI VENDITA VIENE POSTO IN ESSERE:

R1 – DAL MINORE, SU AUTORIZZAZIONE DEI GENITORI AVENTI PATRIA POTESTÀ.

R2 – DAL MINORE SU AUTORIZZAZIONE DEL GIUDICE TUTELARE.

R3 – DAI GENITORI AVENTI GENITORIALE POTESTÀ SU AUTORIZZAZIONE DEL GIUDICE TUTELARE.

R. 3

88 - LE NOTE DI TRASCRIZIONE:

R1 – VANNO COMPILATE SU APPOSITI STAMPATI DISTRIBUITI DAL P.R.A.

R2 – VANNO COMPILATE MEDIANTE USO DI CARTA BOLLATA.

R3 – VANNO COMPILATE MEDIANTE USO DI CARTA USO BOLLO.

R. 1

89 - LA NOTA DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA:

R1 – CON FIRMA AUTENTICATA.

R2 – CON FIRMA NON AUTENTICATA.

R3 – CON FIRMA NON AUTENTICATA, MA COMPLETATA DAGLI ELEMENTI CHE PERMETTONO SEMPRE DI RISALIRE ALL'IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

R. 3

90 - ESPLETATA LA FORMALITÀ DI ISCRIZIONE DI VEICOLO NUOVO, QUALE DOCUMENTO RILASCIA IL P.R.A.?

R1 – IL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.

R2 – IL FOGLIO COMPLEMENTARE.

R3 – COPIA DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE CON PROPRIA ANNOTAZIONE.

R. 1

91 - QUALI AUTOVEICOLI SONO ESENTI DALL'OBBLIGO DI ISCRIZIONE AL P.R.A.?

R1 – QUELLI INTESTATI AD AZIENDE MUNICIPALIZZATE.

R2 – NON ESISTONO VEICOLI ESENTI.

R3 – QUELLI DI PROPRIETÀ DELLE FORZE ARMATE.

R. 3

92 - QUALI VEICOLI SONO ASSOGGETTATI ALLA LEGGE SUL P.R.A. (RDL 15 MARZO 1927, N. 436)?

R1 – AUTOVEICOLI, LORO RIMORCHI CON MASSA INFERIORE A 3,5 T., MOTOVEICOLI CON ESCLUSIONE DEI CICLOMOTORI.

R2 – AUTOVEICOLI, LORO RIMORCHI CON MASSA SUPERIORE A 3,5 T., MOTOVEICOLI.

R3 – AUTOVEICOLI, LORO RIMORCHI CON MASSA SUPERIORE A 3,5 T., MOTOVEICOLI CON ESCLUSIONE DEI CICLOMOTORI.

R. 3

93 - LE REGISTRAZIONI AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO AVVENGONO:

R1 – CON IL CRITERIO REALE.
R2 – CON IL CRITERIO PERSONALE.
R3 – CON NESSUNO DEI DUE CRITERI.

R. 1

94 - GLI AUTOVEICOLI POSSONO ESSERE OGGETTO DI GARANZIA IPOTECARIA?

R1 – SÌ.
R2 – NO.
R3 – SOLO NEI CASI INDICATI DALLA LEGGE.

R. 1

95 - E' IMPORTANTE IL GRADO DELL'IPOTECA AI FINI DEL SODDISFACIMENTO DEL CREDITO?

R1 – SÌ.
R2 – NO.
R3 – SOLO SE PREVISTO IN CONTRATTO.

R. 1

96 - QUALI ELEMENTI DEVONO ESSERE INDICATI NELLA NOTA PER OTTENERE L'ISCRIZIONE DI UNA IPOTECA?

R1 – GENERALITÀ E RESIDENZA DEL CREDITORE E DEL DEBITORE – IMPORTO DEL CREDITO – DATA DELLA SCADENZA DEL CREDITO OGGETTO DELL'IPOTECA.
R2 – GENERALITÀ E RESIDENZA DEL DEBITORE - DATA DELLA SCADENZA DEL CREDITO – OGGETTO DELL'IPOTECA.
R3 – GENERALITÀ E RESIDENZA DEL CREDITORE – DATA DELLA SCADENZA DEL CREDITO – OGGETTO DELL'IPOTECA.

R. 1

97 - QUANDO DECADE IL DIRITTO ALLA ISCRIZIONE IPOTECARIA?

R1 – DOPO 60 GIORNI DALLA DATA DEL CONTRATTO.
R2 – DOPO UN ANNO DALLA DATA DEL CONTRATTO.
R3 – DOPO DUE ANNI DALLA DATA DEL CONTRATTO.

R. 2

98 - QUALI DOCUMENTI NECESSITANO PER RICHIEDERE UNA ISCRIZIONE IPOTECARIA?

R1 – NOTA – ATTO NOTARILE – CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.
R2 – NOTA – ATTO NOTARILE.
R3 – NOTA - CERTIFICATO DI PROPRIETÀ – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ESISTENZA DEL CREDITO.

R. 1

99 - LA ANNOTAZIONE DI UN PIGNORAMENTO DI UN AUTOVEICOLO, AVVIENE SULLA BASE DI:

R1 – UN ATTO DI PRECETTO.
R2 – UN VERBALE DI PIGNORAMENTO.
R3 – UN DECRETO INGIUNTIVO.

R. 2

100 - A TUTELA DI UN CREDITO RESO CERTO ED ESIGIBILE SULLA BASE DI UN DECRETO INGIUNTIVO, LA FORMALITÀ CHE PUÒ ESSERE EFFETTUATA PRESSO IL P.R.A. È RAPPRESENTATA DA :

R1 – ANNOTAZIONE DI UN PIGNORAMENTO.
R2 – ISCRIZIONE DI UNA IPOTECA GIUDIZIALE.
R3 – NESSUNA.

R. 2

101 - L'AUTOVEICOLO RADIATO PUÒ ESSERE OGGETTO DI NUOVA ISCRIZIONE AL P.R.A.?

R1 – SI IN OGNI CASO.

R2 – NO, IN NESSUN CASO.

R3 – SI, A SEGUITO DI NUOVA IMMATRICOLAZIONE PRESSO L'UFFICIO PROVINCIALE DEL DIPARTIMENTO TRASPORTI TERRESTRI.

R. 3

102 - E' POSSIBILE CHIEDERE COPIA DEGLI ATTI DEPOSITATI AL P.R.A.?

R1 – NO, NON È POSSIBILE.

R2 – SI, È SEMPRE POSSIBILE.

R3 – SI, QUANDO È RICHIESTA DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

R. 2

103 - IN QUALE CASO È POSSIBILE OTTENERE LA TRASCRIZIONE DI UN ATTO TRASCRIVIBILE SENZA ESIBIRE IL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ?

R1 – IN NESSUN CASO.

R2 – PER LA CANCELLAZIONE DI IPOTECA.

R3 – NEI CASI DI TRASCRIZIONE DI ATTO DI VENDITA A TUTELA DEL VENDITORE.

R. 3

104 - NELL'IPOTESI DI PRIMA ISCRIZIONE DI UN AUTOVEICOLO NUOVO, L'ATTO DI VENDITA PUÒ ESSERE POSTO IN ESSERE DA PERSONA DIVERSA DAL CONCESSIONARIO:

R1 – SI.

R2 – NO.

R3 – SI, MA SOLO SE FORNITO DI PROCURA.

R. 1

105 - CHE TIPO DI PUBBLICITA' SI ATTUA MEDIANTE LA ISCRIZIONE DI UNA IPOTECA?

R1 – DICHIARATIVA.

R2 – COSTITUTIVA.

R3 – NOTIZIA.

R. 2

106 - QUANDO L'IPOTECA SI DEFINISCE LEGALE?

R1 – QUANDO LE PARTI SI CONCORDANO PER CONCEDERE AL VENDITORE TALE DIRITTO.

R2 – QUANDO C'È IL CONSENSO DEL DEBITORE.

R3 – QUANDO IL CREDITO RIGUARDA IL PREZZO DI VENDITA DEL VEICOLO, O QUOTA DI ESSO, O QUANDO È AVVENUTA UNA SOVVENZIONE DA PARTE DI UN TERZO.

R. 3

107 - QUALE ATTO È NECESSARIO PER OTTENERE LA CANCELLAZIONE DELL'IPOTECA?

R1 – UN ATTO FORMALMENTE TRASCRIVIBILE CHE ATTESTI L'ESTINZIONE DEL DEBITO ED IL CONSENSO DEL CREDITORE OPPURE UNA SENTENZA CHE ORDINI LA CANCELLAZIONE.

R2 – ESCLUSIVAMENTE UNA SENTENZA CHE ORDINI LA CANCELLAZIONE.

R3 – ESCLUSIVAMENTE UN ATTO PUBBLICO DI QUIETANZA.

R. 1

108 - L'IPOTECA AUTOMOBILISTICA DOPO QUANTI ANNI PERDE EFFICACIA ?

R1 – DOPO 5 ANNI DALL'ISCRIZIONE.

R2 – DOPO 10 ANNI DALL'ISCRIZIONE.

R3 – DOPO 20 ANNI DALL'ISCRIZIONE.

R. 1

109 - E' POSSIBILE RICHIEDERE UNA ISCRIZIONE IPOTECARIA SENZA PRESENTAZIONE DEL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ?

R1 – SÌ, IN OGNI CASO.
R2 – NO, OCCORRE SEMPRE.
R3 – SÌ, ESIBENDO ATTO DI INTERPELLO.

R. 3

110 - QUALI EFFETTI PRODUCE UN PROVVEDIMENTO DI CONFISCA?

R1 – TRASFERISCE LA PROPRIETÀ ALLO STATO (PATRIMONIO DISPONIBILE).
R2 – COSTITUISCE UN PRIVILEGIO A FAVORE DELLO STATO.
R3 – IL BENE DIVENTA DEMANIALE.

R. 1

111 - QUANDO È ENTRATA IN VIGORE LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 62, 56 D.LGS. N. 446/1997?

R1 – IL 1° GENNAIO 1999 CON RIFERIMENTO ALLA DATA DI RICHIESTA DELLA FORMALITÀ.
R2 – IL 1° GENNAIO 1998 CON RIFERIMENTO ALLA DATA DELL'ATTO DI VENDITA.
R3 – IL 1° GENNAIO 1998 CON RIFERIMENTO ALLA DATA DI RICHIESTA DELLA FORMALITÀ.

R. 1

112 - SONO SOGGETTI A I.P.T. GLI ATTI DI VENDITA AI SENSI DELL'ART. 2688 C.C. A FAVORE DI COMMERCIANTI DI VEICOLI USATI?

R1 – SÌ.
R2 – SÌ, IN MISURA DOPPIA.
R3 – NO.

R. 3

113 - CHI È, DI NORMA, LEGITTIMATO A RICHIEDERE AL P.R.A. UNA RADIAZIONE PER DEMOLIZIONE?

R1 – GLI INTESTATARI O AVENTI TITOLO.
R2 – I CENTRI DI RACCOLTA AUTORIZZATI E I CONCESSIONARI O LE SUCCURSALI.
R3 – CHIUNQUE NE ABBA INTERESSE.

R. 2

114 - QUAL'È IL SOGGETTO LEGITTIMATO A RICHIEDERE AL P.R.A. UNA FORMALITÀ DI RADIAZIONE PER ESPORTAZIONE?

R1 – IL CENTRO DI RACCOLTA AUTORIZZATO AI SENSI DEL DECRETO RONCHI.
R2 – L'INTESTATARIO OPPURE L'AVENTE TITOLO.
R3 – CHIUNQUE NE ABBA INTERESSE.

R. 2

115 - E' OBBLIGATORIO PRESENTARE AL P.R.A. IL FOGLIO COMPLEMENTARE O IL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ PER TRASCRIVERE LA FORMALITÀ AI SENSI DELL'ART. 11 D.M. 514/92?

R1 – SÌ.
R2 – NO.
R3 – SOLO IN PARTICOLARI CIRCOSTANZE.

R. 2

116 - LO SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA, COSA RILASCIAMO CONTESTUALMENTE A FRONTE DELLA RICHIESTA DI PASSAGGIO DI PROPRIETÀ?

R1 – IL TAGLIANDO DI AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE E IL NUOVO CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.
R2 – SOLO IL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.
R3 – IL TAGLIANDO DI AGGIORNAMENTO DEL FOGLIO COMPLEMENTARE E LA NUOVA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R. 1

117 - L'UTENTE PER USUFRUIRE DEI SERVIZI DELLO SPORTELLO TELEMATICO

DELL'AUTOMOBILISTA SI PUÒ RECARE?

R1 – PRESSO IL PRA O PRESSO L'UFFICIO PROVINCIALE DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI O PRESSO GLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA AUTORIZZATI AL SERVIZIO.

R2 – PRESSO IL PRA O PRESSO LA PROVINCIA O PRESSO GLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA AUTORIZZATI AL SERVIZIO.

R3 – PRESSO IL PRA O PRESSO GLI UFFICI POSTALI.

R. 1

118 - COSA SIGNIFICA "STA"?

R1 – SISTEMA TELEMATICO AUTOVEICOLI.

R2 – SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA.

R3 – SPORTELLO TELEMATICO PER GLI AUTOVEICOLI.

R. 2

119 - COSA SIGNIFICA "STC"?

R1 – SPORTELLO TELEMATICO CONTESTUALE.

R2 – SPORTELLO TELEMATICO CENTRALIZZATO.

R3 – SPORTELLO TELEMATICO COOPERANTE (A.C.I. – D.T.T.).

R. 3

120 - COSA IMPLICA LO "SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA"

R1 – TRASMISSIONE DELLE FORMALITA' IN MODO TELEMATICO.

R2 – TRASMISSIONE DELLE FORMALITA' IN MODO CONTEMPORANEO (DTT + PRA).

R3 – TRASMISSIONE DELLE FORMALITA' IN MODO CONTEMPORANEO (DTT + PRA) E CONTESTUALE EMISSIONE DEI DOCUMENTI P.R.A. + DTT.

R. 3

121 - COSA SIGNIFICA "TRASMISSIONE PRATICA AL P.R.A. IN MODALITA' COPERNICO"?

R1 – TRASMISSIONE IN FORMA TELEMATICA DELLE FORMALITA' AL P.R.A..

R2 – TRASMISSIONE IN FORMA TELEMATICA ALLA MOTORIZZAZIONE.

R3 – TRASMISSIONE IN FORMA TELEMATICA AL P.R.A. E MOTORIZZAZIONE.

R. 1

122 - LA MANCANZA DELL'ATTO DI VENDITA IN UNA PRATICA DI TRASFERIMENTO DI PROPRIETA' E' CONSIDERATO ERRORE GRAVE?

R1 – SI.

R2 – NO.

R3 – SI, MA SI PUO' INTEGRARE.

R. 1

123 - COSA SIGNIFICA "ERRORE SANABILE" NELLO "STC"?

R1 – CHE SI PUO' CORREGGERE SISTEMANDO LA PRATICA.

R2 – CHE SI PUO' CORREGGERE RITRASMETTENDO LA PRATICA.

R3 – CHE NON SI PUO' CORREGGERE.

R. 1

124 - IN CASO DI RICUSAZIONE DELLA PRATICA ENTRO QUANTO BISOGNA RESTITUIRE I DOCUMENTI EMESSI AL P.R.A. O DTT?

R1 – ENTRO 3 GIORNI DALLA COMUNICAZIONE DELLA RICUSAZIONE.

R2 – ENTRO 5 GIORNI .

R3 – ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO LAVORATIVO.

R. 3

125 - CHI PUO' GESTIRE UNO SPORTELLO TELEMATICO?

R1 – CHI NE FA RICHIESTA.

R2 – GLI STUDI DI CONSULENZA ABILITATI LEGGE 264/91.

R3 – GLI UFFICI PROVINCIALI DTT + GLI UFFICI PROVINCIALI P.R.A. + GLI STUDI DI CONSULENZA ABILITATI.

R. 3

126 - CHI PUO' ABILITARE UN SOGGETTO EX LEGE 264/1991 ALLO STA?

R1 – IL P.R.A..

R2 – IL P.R.A. E IL D.T.T..

R3 – I DIRETTORI DEGLI UFFICI PROVINCIALI P.R.A. E D.T.T..

R. 3

127 - IN CASO DI PRATICA RICUSATA, SE I DOCUMENTI EMESSI NON VENGONO RESTITUITI ENTRO I TERMINI PREVISTI, COSA PUO' SUCCEDERE?

R1 – AMMONIMENTO ALLO STA.

R2 – LETTERA DI DIFFIDA AL CLIENTE.

R3 – SOSPENSIONE OPERATIVITA' DELL'INTERO STA.

R. 3

128 - IL DPR 358/2000 ISTITUISCE LO STA, CHE IN CASO DI PRIMA ISCRIZIONE RILASCIATA?

R1 – IL CERTIFICATO DI PROPRIETA' E LA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R2 – LE TARGHE E LA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R3 –IL CERTIFICATO DI PROPRIETA', LA CARTA DI CIRCOLAZIONE E LE TARGHE.

R. 3

129 - LO STA, AI SENSI DEL DPR 358/2000, RILASCIATA:

R1 – CONTESTUALMENTE ALLA RICHIESTA, I DOCUMENTI DI CIRCOLAZIONE E DI PROPRIETA' RELATIVI ALL'IMMATRICOLAZIONE, REIMMATRICOLAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETA'.

R2 – IL GIORNO SUCCESSIVO ALLA RICHIESTA, I DOCUMENTI DI CIRCOLAZIONE E DI PROPRIETA' RELATIVI ALL'IMMATRICOLAZIONE, REIMMATRICOLAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETA'.

R3 – DOPO 24 ORE LAVORATIVE, I DOCUMENTI DI CIRCOLAZIONE E DI PROPRIETA' RELATIVI ALL'IMMATRICOLAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETA'.

R. 1

130 - LO STA PUO' ESSERE ATTIVATO PRESSO:

R1 – GLI UFFICI PROVINCIALI DELL'ACI CHE GESTISCONO IL P.R.A., LE DELEGAZIONI ACI, E LE IMPRESE DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA.

R2 – GLI UFFICI PROVINCIALI DEL DTT, GLI UFFICI PROVINCIALI DELL'ACI CHE GESTISCONO IL P.R.A., LE DELEGAZIONI ACI, E LE IMPRESE DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA.

R3 – GLI UFFICI PROVINCIALI DEL DTT, LE DELEGAZIONI ACI, E LE IMPRESE DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA.

R. 2

131 - I COLLEGAMENTI TELEMATICI NECESSARI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI SPORTELLI VENGONO ATTIVATI, PER EVITARE TURBATIVE DI MERCATO E A SECONDA DELLE ESIGENZE DEL TERRITORIO, SU INIZIATIVA DEL:

R1 – MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

R2 – PROVINCIA.

R3 – MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DELL'ACI.

R. 3

132 AGEVOLAZIONI FISCALI PREVISTE PER LE TRASCRIZIONI ATTO DI VENDITA A FAVOR DI RIVENDITORI DI VEICOLI USATI (EX ART.36 L. 85/1995, COME RICHIAMATA DALL'ART.56 C.6 DEL D. LGS. 446/1997) SONO APPLICABILI ALLE IMPRESE IN STATO DI FALLIMENTO?

R1 - SI.

R2 - NO.

R3 - SOLO SE L'ISTANZA È ACCOMPAGNATA DA UNA DICHIARAZIONE D'INSOLVENZA.

R. 2

133 - IN CASO DI RITARDATO PAGAMENTO DELLA I.P.T. (IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE), SONO DOVUTI:

R1 - GLI IMPORTI A TITOLO DI SANZIONI I.P.T..

R2 - GLI IMPORTI A TITOLO DI SANZIONI E INTERESSI MORATORI I.P.T..

R3 - LA SOMMA I.P.T. DOVUTA, LA SANZIONE IPT E GLI INTERESSI MORATORI I.P.T..

R. 3

134 - QUALORA LA RICHIESTA DI TRASCRIZIONE AL P.R.A. DI UN ATTO SIA EFFETTUATA CON 30 GIORNI DI RITARDO, IL PAGAMENTO DELLA I.P.T. (IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE):

R1 - DEVE COMPRENDERE, OLTRE ALLA SOMMA I.P.T. DOVUTA, ANCHE LA SANZIONE I.P.T..

R2 - DEVE COMPRENDERE, OLTRE ALLA SOMMA I.P.T. DOVUTA, LA SANZIONE CALCOLATA AD 1/5 DELLA IPT E GLI INTERESSI MORATORI I.P.T.

R3 - DEVE COMPRENDERE, OLTRE ALLA SOMMA I.P.T. DOVUTA, LA SANZIONE IPT (EVENTUALMENTE RIDOTTA A 1/8 SE INVOCATO IL CD. "RAVVEDIMENTO OPEROSO") E GLI INTERESSI MORATORI I.P.T..

R. 3

135 - NEL CASO SIA INVOCATO IL CD. "RAVVEDIMENTO OPEROSO", GLI INTERESSI MORATORI I.P.T.:

R1 - SONO RIDOTTI A 1/5 O A 1/8 COSÌ COME LA SANZIONE I.P.T..

R2 - SONO COMUNQUE DOVUTI SENZA ALCUNA RIDUZIONE.

R3 - NON SONO DOVUTI.

R. 2

136 - COME VA CALCOLATO L'IMPORTO I.P.T. DOVUTO PER LA TRASCRIZIONE AL PRA DI UN ATTO DI VENDITA, NON SOGGETTO AD IVA, DI UNA AUTOVETTURA?

R1 - FACENDO RIFERIMENTO ALL'IMPORTO FISSO DELLA TABELLA I.P.T. IN VIGORE NELLA PROVINCIA "DI COMPETENZA".

R2 - FACENDO RIFERIMENTO AL NUMERO DEI KW DEL VEICOLO.

R3 - SULLA BASE DEL NUMERO DEI KW DEL VEICOLO E DELLA TABELLA I.P.T. IN VIGORE NELLA PROVINCIA "DI COMPETENZA".

R. 3

137 - QUALE IMPORTO A TITOLO DI I.P.T. È DOVUTO PER LA TRASCRIZIONE AL P.R.A. DELLA SENTENZA DI UN GIUDICE DI PACE?

R1 - È ESENTE.

R2 - QUELLO CALCOLATO FACENDO RIFERIMENTO AL NUMERO DEI KW DEL VEICOLO.

R3 - QUELLO RISULTANTE DAL NUMERO DEI KW DEL VEICOLO E DELLA TABELLA I.P.T. IN VIGORE NELLA PROVINCIA "DI COMPETENZA", SALVO IL CASO DI ESENZIONE IN BASE AL VALORE DELLA CAUSA.

R. 1

138 - PER IL MANCATO VERSAMENTO DELLA I.P.T. ENTRO I TERMINI E PER LA FORMALITÀ PRESENTATA ENTRO L'ANNO DALLA CITATA VIOLAZIONE, QUALORA SIA INVOCATO IL RAVVEDIMENTO OPEROSO, LA SANZIONE VIENE RIDOTTA A:

R1 - 1/6 DELLA SANZIONE.

R2 - 1/8 DELLA SANZIONE.

R3 - 1/5 DELLA SANZIONE.

R. 3

139 - LA DETERMINAZIONE DELLE MISURE DELL'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE (I.P.T.) È STATA EFFETTUATA DAL MINISTERO DELLE FINANZE CON:

R1 - D.P.R. 19 SETTEMBRE 2000 N°358.

R2 - DECRETO 27 NOVEMBRE 1998 N° 435.

R3 - DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997 N° 446.

R. 2

140 - LE TARIFFE "BASE" DELLA I.P.T., FISSATE CON DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE, POSSONO ESSERE AUMENTATE DALLE SINGOLE PROVINCE, ENTI PERCETTORI DEL TRIBUTO, ENTRO UN MASSIMO DEL:

R1 - 30%.

R2 - 20%.

R3 - 15%.

R. 2

141 - LE CONTROVERSIE CONCERNENTI L'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE SONO SOGGETTE ALLA:

R1 - GIURISDIZIONE DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE.

R2 - GIURISDIZIONE DEL GIUDICE ORDINARIO.

R3 - GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA.

R. 1

142 - QUALE DOCUMENTO VIENE RILASCIATO A SEGUITO DELLA RICHIESTA DI ANNOTAZIONE DELLA CESSAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE PER DEMOLIZIONE DEL VEICOLO?

R1 - NESSUN DOCUMENTO (SE NON, EVENTUALMENTE, 1 ORIGINALE DELLA NOTA DI RICHIESTA: NP- 3B).

R2 - IL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ (CDP).

R3 - UNA CERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA DEL CDP AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.M. 514/1992.

R. 3

143 - LE FORMALITÀ CON CUI I PORTATORI DI HANDICAP SI INTESTANO UN VEICOLO SONO ESENTI DAL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE (I.P.T.)?

R1 - SÌ, IN OGNI CASO.

R2 - SÌ, MA SOLO PER DETERMINATE TIPOLOGIE DI HANDICAP ED ENTRO DETERMINATI LIMITI.

R3 - NO.

R. 2

144 - LA DETERMINAZIONE DELLE MISURE DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AD A.C.I. PER LE ISCRIZIONI/TRASCRIZIONI/ANNOTAZIONI AL P.R.A. E IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI, COPIE E VISURE È STATA EFFETTUATA CON:

R1 - DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 1° SETTEMBRE 1994.

R2 - DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 27 NOVEMBRE 1998 N° 435.

R3 - DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997 N° 446.

R. 1

145 - QUALI SONO LE CONDIZIONI MINIME NECESSARIE PER POTER RICHIEDERE LA REISCRIZIONE AL P.R.A. (AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. 289/2002) DI UN MOTOVEICOLO D'INTERESSE STORICO E COLLEZIONISTICO CONSERVANDO LE TARGHE E I DOCUMENTI ORIGINALI ?

R1 - DISPORRE DELLE TARGHE ORIGINALI DEL VEICOLO.

R2 - DISPORRE DELLE TARGHE ORIGINALI, DEL FOGLIO COMPLEMENTARE (O DEL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ) E DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE DI VEICOLO CANCELLATO D'UFFICIO DAL P.R.A. E ISCRITTO NEL REGISTRO STORICO F.M.I..

R3 - DISPORRE DELLE TARGHE ORIGINALI E DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE DI VEICOLO CANCELLATO D'UFFICIO DAL P.R.A. E ISCRITTO NEL REGISTRO STORICO DELLA F.M.I. + PAGAMENTO DI 3 ANNI DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA MAGGIORATA DEL 50%.

R. 3

146 - A FRONTE DI UNA RICHIESTA DI RE-ISCRIZIONE DEL VEICOLO AL P.R.A. AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. 289/2002, L'UFFICIO PROVINCIALE P.R.A., NEL RILASCIARE IL NUOVO CERTIFICATO DI PROPRIETÀ, PROCEDE COMUNQUE A TRATTENERE IL FOGLIO COMPLEMENTARE (O IL CDP) ORIGINARIO?

R1 - SÌ, COME D'USO.

R2 - NO, MA SOLO SE RICHIESTO ESPRESSAMENTE DALLA PARTE IN RAGIONE DEL VALORE STORICO DEL DOCUMENTO.

R3 - NO, MAI.

R. 2

147 - PUÒ ESSERE ESPLETATA POSITIVAMENTE UNA FORMALITÀ CORREDATA DA UN ATTO PER IL QUALE NON SIA STATA ASSOLTA L'IMPOSTA DI BOLLO?

R1 - SÌ, COME D'USO.

R2 - SÌ, SALVO L'OBBLIGO DI SEGNALAZIONE D'UFFICIO, DA PARTE DEL P.R.A., DELL'IRREGOLARITÀ ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.

R3 - NO, MAI.

R. 2

148 - LA FORMALITÀ DI TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ (ATTO NON SOGGETTO A IVA) DI UN QUADRICICLO TRASPORTO PERSONE È SOGGETTO ALLA I.P.T.?

R1 - NO, È ESENTE.

R2 - SÌ, IN RAGIONE DEL NUMERO DEI POSTI.

R3 - SÌ, IN RAGIONE DEL NUMERO DEI KW.

R. 3

149 - QUAL È L'ELEMENTO CARATTERIZZANTE DEL FONDO PATRIMONIALE (ART. 167 E SS C.C.), IL CUI ATTO DI COSTITUZIONE È TRASCRIVIBILE AL P.R.A.?

R1 - IL TRASFERIMENTO DEI BENI DESTINATI A FAR PARTE DEL FONDO A FAVORE DI ENTRAMBI I CONIUGI.

R2 - IL TRASFERIMENTO DEI BENI DESTINATI A FAR PARTE DEL FONDO A FAVORE DEI FIGLI.

R3 - IL VINCOLO DI DESTINAZIONE DEI BENI.

R. 3

150 - LE FORMALITÀ CORREDATE DAL CERTIFICATO CAMERALE STORICO, CON LE QUALI SI RICHIEDE LA MODIFICA DELLA RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE SONO SOGGETTE AL PAGAMENTO DELLA I.P.T.?

R1 - SÌ, COME D'USO IN MISURA "FISSA".

R2 - NO, IN RAGIONE DEL FATTO CHE NON VIENE PRESENTATO UN APPOSITO ATTO.

R3 - SÌ, IN MISURA PROPORZIONALE.

R. 1

151 - E' TRASCRIVIBILE AL P.R.A. UN ATTO DI "CESSIONE DEI BENI AI CREDITORI"?

R1 - SÌ, MEDIANTE APPOSITA FORMALITÀ ESENTE DA I.P.T..

R2 - SÌ, MEDIANTE APPOSITA FORMALITÀ SOGGETTA A PAGAMENTO DELLE IMPOSTE (I.P.T. E BOLLO) E DEGLI EMOLUMENTI.

R3 - NO, MAI.

R. 2

152 - GIURIDICAMENTE, COME SI DEFINISCE IL DIRITTO D'USUFRUTTO?

R1 - UN DIRITTO REALE DI GODIMENTO.

R2 - UN DIRITTO PERSONALE DI GODIMENTO.

R3 - UN DIRITTO REALE DI GARANZIA.

R. 1

153 - LA FORMALITÀ DI CANCELLAZIONE DI UN USUFRUTTO A TERMINE COSTITUITO SU DI UN VEICOLO VA EFFETTUATA?

R1 - SOLO IN CASO SI DEBBA ESTINGUERE L'USUFRUTTO PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE.

R2 - NON VA MAI EFFETTUATA, IN QUANTO L'USUFRUTTO SI ESTINGUE EX LEGE DOPO I 5 ANNI DALL'ISCRIZIONE.

R3 - NON VA EFFETTUATA QUALORA L'USUFRUTTUARIO O IL PROPRIETARIO SIA DECEDUTO.

R. 1

154 - LA CD. "PROCURA A VENDERE" COME VIENE GIURIDICAMENTE DEFINITA?

R1 - PROCURA REALE A VENDERE.

R2 - PROCURA SPECIALE A VENDERE.

R3 - PROCURA GENERALE A VENDERE.

R. 2

155 - LA "PROCURA SPECIALE A VENDERE" DEV'ESSERE SEMPRE ALLEGATA ALLA NOTA DI TRASCRIZIONE?

R1 - SI, SEMPRE.

R2 - NO.

R3 - SI, A MENO CHE IL NOTAIO NON NE RIPORTI GLI ESTREMI NEL CORPO DELL'AUTENTICA DELLA SOTTOSCRIZIONE.

R. 3

156 - COSA RAPPRESENTANO LE INFORMAZIONI STAMPATE SUL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ?

R1 - LE INFORMAZIONI STORICHE.

R2 - LO STATO GIURIDICO ATTUALE DEL VEICOLO.

R3 - LO STATO GIURIDICO ORIGINARIO DEL VEICOLO.

R. 2

157 - LO STATO GIURIDICO ORIGINARIO DEL VEICOLO PUÒ ESSERE RIPORTATO SU:

R1 - CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.

R2 - CERTIFICATO CRONOLOGICO.

R3 - SIA SUL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ CHE SUL CERTIFICATO CRONOLOGICO.

R. 2

158 - IL P.R.A. PUÒ RILASCIARE CERTIFICAZIONI NEGATIVE?

R1 - SI, SEMPRE.

R2 - SI, PER LE IPOTECHE.

R3 - NO.

R. 1

159 - UN CITTADINO ITALIANO RESIDENTE ALL'ESTERO PUÒ INTESTARSI AL P.R.A. UN VEICOLO?

R1 - SI, SE ISCRITTO ALL'AIRE.

R2 - SI, SOLO SE ISCRITTO ALL'AIRE E RESIDENTE IN UNO STATO ADERENTE ALLA UE.

R3 - SI, SOLO SE PROVVEDE AD UNA CONTESTUALE RADIAZIONE PER ESPORTAZIONE.

R. 1

160 - UN VEICOLO USATO, RADIATO DAL P.R.A. E RICOSTRUITO, COME SI REISCRIVE AL P.R.A.?

R1 - MEDIANTE UN RINNOVO D'ISCRIZIONE.

R2 - COME UNA PRIMA ISCRIZIONE DI VEICOLO USATO/RICOSTRUITO.

R3 - CON UNA DENUNCIA DI ACQUISTO DI POSSESSO.

R. 2

161 - A FRONTE DI UNA DENUNCIA DI ACQUISTO DEL POSSESSO, COSA RILASCIA IL P.R.A.?

R1 - IL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.

R2 - NESSUN DOCUMENTO.

R3 - IL CD. "ESTRATTO".

R. 2

162 - E' POSSIBILE RICHIEDERE AL P.R.A. L'ANNOTAZIONE DELLA PROROGA DEL PATTO DI RISERVATO DOMINIO?

R1 - SI.

R2 - NO.

R3 - SOLO SE NON È TRASCORSO UN ANNO DALLA ISCRIZIONE.

R. 1

163 - COME VANNO INDICATI SULLA NOTA DI RICHIESTA GLI IMPORTI DICHIARATI DAL RICHIEDENTE PER L'ESECUZIONE DELLA FORMALITÀ?

R1 - COMPLESSIVAMENTE, IN LETTERE E CIFRE.

R2 - PER CIASCUNA VOCE E NEL TOTALE IN CIFRE.

R3 - PER CIASCUNA VOCE IN CIFRE E NEL TOTALE COMPLESSIVO IN LETTERE E CIFRE.

R. 3

164 - PER QUANTE VOLTE LA MEDESIMA NOTA DI RICHIESTA PUÒ ESSERE VALIDAMENTE UTILIZZATA PER LA PRESENTAZIONE AL P.R.A. DI UNA FORMALITÀ?

R1 - UNA SOLA VOLTA.

R2 - PIÙ VOLTE, ANCHE IN CASO DI RICUSAZIONE DA PARTE DEL P.R.A., FINO A CHE LA FORMALITÀ NON VIENE REGISTRATA.

R3 - AL MASSIMO PER DUE VOLTE.

R. 3

165 - PER LA PRIMA ISCRIZIONE DI VEICOLO DI PROVENIENZA MILITARE, COSA VA SEMPRE ALLEGATO?

R1 - IL VERBALE DI AGGIUDICAZIONE.

R2 - IL DISPACCIO MILITARE.

R3 - IL C.O.C..

R. 2

166 - PER LA TRASCRIZIONE DI UNA ATTO CD. MORTIS CAUSA COSA È SEMPRE NECESSARIO ALLEGARE?

R1 - IL CERTIFICATO DI MORTE DEL DE CUIUS O DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE.

R2 - IL CERTIFICATO DI MORTE.

R3 - IL CERTIFICATO A.I.R.E..

R. 1

167 - IN RELAZIONE A QUALE ELEMENTO FISCALE VA EFFETTUATO IL CALCOLO IMPORTI IPT RELATIVO A UN ATTO DI VENDITA DI UN AUTOCARRO TRASPORTO COSE?

R1 - SULLA BASE DEGLI HP.

R2 - SULLA BASE DELLA POTENZA DEL MOTORE ESPRESSA IN KW.

R3 - SULLA BASE DELLA PORTATA.

R. 3

168 - QUALORA IL CENTRO DI RACCOLTA CUI E' STATO CONSEGNATO IL VEICOLO PER LA ROTTAMAZIONE NON ABBAIA PROVVEDUTO AD EFFETTUARE LA RELATIVA ANNOTAZIONE AL P.R.A. E RISULTI ESSERGLI STATA ANCHE REVOCATA L'AUTORIZZAZIONE, COME SI PUO' OPERARE?

R1 - SI PUO' ANNOTARE AL P.R.A. LA CANCELLAZIONE DAL P.R.A. PER DEMOLIZIONE SULLA BASE DEL CERTIFICATO DI PRESA INCONSEGNA RILASCIATO DAL CENTRO DI RACCOLTA.

R2 - SI PUO' ANNOTARE AL P.R.A. LA PERDITA DI POSSESSO PER DEMOLIZIONE.

R3 - SI PUO' ANNOTARE AL P.R.A. LA PERDITA DI POSSESSO PER ATTO VOLONTARIO.

R. 3

169 - QUALORA IL CODICE FISCALE DEL SOGGETTO INTESTATARIO RIPORTATO SUL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ RISULTI SBAGLIATO A CAUSA DI UNA PRECEDENTE DICHIARAZIONE ERRONEA DI PARTE, È POSSIBILE UNA RETTIFICA?

R1 - SÌ, MEDIANTE RICHIESTA DI UNA FORMALITÀ DI RETTIFICA CON PAGAMENTO DI EMOLU-MENTI,

IMPOSTA DI BOLLO E I.P.T. IN MISURA FISSA.

R2 - SÌ, MEDIANTE RICHIESTA DI UNA FORMALITÀ DI RETTIFICA CON PAGAMENTO DI EMOLUMENTI E IMPOSTA DI BOLLO.

R3 - SÌ, MEDIANTE RETTIFICA D'UFFICIO.

R.2

170 - CHE COSA PREVEDE L'ART.96 DEL CODICE DELLA STRADA?

R1 - LA VERIFICA DELL'ISCRIZIONE AL P.R.A. DEL VEICOLO ENTRO 90 GIORNI DALL'IMMATRICOLAZIONE.

R2 - LA REIMMATRICOLAZIONE DI VEICOLI D'EPOCA.

R3 - LA CANCELLAZIONE D'UFFICIO DAL P.R.A. DEI VEICOLI CON OMESSO PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA PER (ALMENO) UN TRIENNIO.

R. 3

171 - LA CANCELLAZIONE D'UFFICIO DAL P.R.A. PREVISTA DAL VIGENTE CODICE DELLA STRADA PUÒ ESSERE "RICONSIDERATA" IN PRESENZA DI ATTO DI VENDITA NON TRASCRITTO?

R1 - NO, IN NESSUN CASO.

R2 - SÌ, IN OGNI CASO.

R3 - SÌ, MA SOLO SE L'ATTO DI VENDITA È STATO FORMATO IN DATA ANTECEDENTE ALLA CANCELLAZIONE STESSA.

R. 3

172 - E' POSSIBILE LA REISCRIZIONE AL P.R.A. AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 289/2002 DI VEICOLI STORICI CANCELLATI D'UFFICIO DAL P.R.A.?

R1 - NO, IN NESSUN CASO.

R2 - SÌ, IN OGNI CASO.

R3 - SÌ, MA SOLO IN PRESENZA DELLE TARGHE ORIGINALI E CON PAGAMENTO DI UN TRIENNIO DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE ARRETRATE CON LA MAGGIORAZIONE DEL 50%.

R. 3

173 - LA CANCELLAZIONE DAL P.R.A. DEL FERMO AMMINISTRATIVO ISCRITTO SUL VEICOLO:

R1 - PUO' AVVENIRE SOLO A ISTANZA DI PARTE, PAGANDO GLI USUALI IMPORTI A TITOLO DI EMOLUMENTO ACI E IMPOSTA DI BOLLO.

R2 - PUO' AVVENIRE SIA A ISTANZA DI PARTE CHE D'UFFICIO.

R3 - AVVIENE SOLO D'UFFICIO, IN CASO DI "VENDITA ANTERIORE".

R. 2

174 - PER LA FORMALITÀ DI CANCELLAZIONE DAL P.R.A. DEL FERMO AMMINISTRATIVO ISCRITTO SUL VEICOLO, RISULTANO DOVUTI:

R1 - GLI USUALI IMPORTI A TITOLO DI EMOLUMENTO ACI E IMPOSTA DI BOLLO.

R2 - SOLO L'IMPOSTA DI BOLLO.

R3 - L'IMPOSTA DI BOLLO NELLA MISURA USUALE E L'EMOLUMENTO ACI IN MISURA DOPPIA.

R. 3

175 - CHI È TITOLATO AD ISCRIVERE AL P.R.A. UN FERMO AMMINISTRATIVO SU DI UN VEICOLO?

R1 - I CONCESSIONARI DELLA RISCOSSIONE A FRONTE DI CREDITI DEL SOGGETTO INTESTARIO DEL VEICOLO VERSO UNA P.A..

R2 - I CONCESSIONARI DELLA RISCOSSIONE A FRONTE DI DEBITI DEL SOGGETTO INTESTARIO DEL VEICOLO VERSO UNA P.A..

R3 - I CONCESSIONARI DELLA RISCOSSIONE, SU AUTORIZZAZIONE DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE, A FRONTE DI DEBITI DEL SOGGETTO INTESTARIO DEL VEICOLO VERSO UNA P.A..

R. 2

176 - LE PROCEDURE TELEMATICHE A.C.I. DENOMINATE "COPERNICO" CONSENTONO, PARIMENTI ALL'APPLICATIVO STA, LA RICHIESTA TELEMATICA DI FORMALITÀ CON IL SUPERAMENTO DEL VINCOLO DELLA COMPETENZA TERRITORIALE?

R1 - SÌ.

R2 – NO.

R3 – SOLO IN CASO DI "BLOCCO" DELLE PROCEDURE TELEMATICHE DI STA.

R. 1

177 - TRA I "TITOLI" DI CUI E' POSSIBILE CHIEDERE LA REGISTRAZIONE AL P.R.A., QUALE È TIPICO DI QUESTO ISTITUTO, IN QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA SPECIALE CHE LO REGOLA ?

R1 – L'ATTO DI VENDITA CON P.R.D..

R2 – LA DICHIARAZIONE UNILATERALE DI VENDITA VERBALE.

R3 – L'ATTO BILATERALE DI VENDITA.

R. 2

178 - IN QUALI CASI E' POSSIBILE RICHIEDERE AL P.R.A. VISURE NOMINATIVE?

R1 – NON È POSSIBILE, IN QUANTO IL PR.A. È ORDINATO SU BASE REALE.

R2 – E' POSSIBILE SOLO PER LE AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA E L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

R3 – E' POSSIBILE SIA PER LE AUTORITÀ GIUDIZIARIA E DI P.S. CHE PER SPECIFICI SOGGETTI PORTATORI DI UN INTERESSE COMUNE (ES: CURATORI FALLIMENTARI).

R. 3

179 - A QUALI ORGANI/UFFICI È DEMANDATO IL CONTROLLO SUL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEGLI SPORTELLI TELEMATICI ATTIVATI NEGLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA?

R1 - ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA.

R2 - AGLI UFFICI PROVINCIALI ACI E MOTORIZZAZIONE DELLA PROVINCIA IN CUI HANNO LA SEDE.

R3 - ALL'AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA.

R. 2

180 - A QUALI ORGANI/UFFICI È DEMANDATO IL CONTROLLO SULL'EFFETTIVA ASSUNZIONE – DA PARTE DEGLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA ATTIVATI COME SPORTELLI TELEMATICI - DELLE MISURE NECESSARIE ALLA CONSERVAZIONE E CUSTODIA DELLE TARGHE E DELLE CARTE DI CIRCOLAZIONE/TAGLIANDI DI AGGIORNAMENTO E DEI CERTIFICATI DI PROPRIETÀ?

R1 - ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA.

R2 - AGLI UFFICI PROVINCIALI ACI E MOTORIZZAZIONE DELLA PROVINCIA.

R3 - ALLA PROVINCIA.

R. 2

181 - CON QUALE PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO È STATO ISTITUITO LO SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA?

R1 - L. 59/1997.

R2 - L. 289/2002.

R3 - D.P.R. 358/2000.

R. 3

182 - A QUALE SCOPO IL LEGISLATORE HA INTRODOTTO LO SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA ?

R1 - PER REALIZZARE UNA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RELATIVI AI VEICOLI.

R2 - PER INCREMENTARE LE ENTRATE TRIBUTARIE.

R3 - PER REALIZZARE UNA COMPLETA RIFORMA DEL REGIME GIURIDICO DEGLI AUTOVEICOLI, DEI LORO RIMORCHI E DEI MOTOVEICOLI.

R. 1

183 - COSA SONO TENUTI A ESPORRE GLI STA ALL'ESTERNO DEI LOCALI IN CUI HANNO LA SEDE?

R1 - APPOSITO LOGO DELLO SPORTELLO TELEMATICO, STABILITO DA DECRETO MINISTERIALE.

R2 - LE TABELLE CHE INDICANO L'AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO RICHiesto PER OGNI SERVIZIO RESO.

R3 - SIA IL LOGO DELLO SPORTELLO TELEMATICO CHE LE TABELLE CHE INDICANO L'AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO RICHiesto PER OGNI SERVIZIO RESO.

R. 1

184 - A NORMA DELL'ART.2 DEL D.P.R. 358/2000, QUALI OPERAZIONI LO SPORTELLO NON PUÒ EFFETTUARE?

R1 - IL RILASCIO DELLE TARGHE DI CIRCOLAZIONE.

R2 - LE OPERAZIONI DI AGGIORNAMENTO RELATIVE AL TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DELLE PERSONE GIURIDICHE.

R3 - LE OPERAZIONI DI IMMATRICOLAZIONE/ISCRIZIONE RELATIVE AI RIMORCHI DI AUTOVEICOLI.

R. 2

185 - GLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA CHE INTENDONO ATTIVARE PRESSO LA PROPRIA SEDE UNO SPORTELLO TELEMATICO, A QUALE ORGANO/UFFICIO DEVONO RIVOLGERSI?

R1 - AL COMPETENTE UFFICIO DELLA PROVINCIA IN CUI HANNO SEDE.

R2 - ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE E AGLI UFFICI PROVINCIALI DELL'A.C.I. E DELLA MOTORIZZAZIONE DELLA PROVINCIA IN CUI HANNO SEDE.

R3 - AGLI UFFICI PROVINCIALI DELL'A.C.I. E DELLA MOTORIZZAZIONE DELLA PROVINCIA IN CUI HANNO SEDE.

R. 3

186 - COSA VIENE RICHIESTO DALL'UFFICIO PROVINCIALE A.C.I. A UNO STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA CHE INTENDE ATTIVARE PRESSO LA PROPRIA SEDE UNO SPORTELLO TELEMATICO?

R1 - UN DEPOSITO CAUZIONALE.

R2 - UNA GARANZIA FIDEIUSSORIA.

R3 - UN DEPOSITO CAUZIONALE E UNA GARANZIA FIDEIUSSORIA.

R. 2

187 - COME AVVIENE IL PAGAMENTO AD A.C.I. DELLE SOMME RELATIVE ALLE FORMALITÀ P.R.A. RICHIESTE DA UNO SPORTELLO TELEMATICO MEDIANTE LE PROCEDURE STA?

R1 - CON BONIFICO BANCARIO O ATTRAVERSO RID BANCARIO, A SCELTA.

R2 - MEDIANTE RID O BONIFICO BANCARIO O IN CONTANTI, ALLA CASSA DEL P.R.A..

R3 - ATTRAVERSO RID BANCARIO.

R. 3

188 - QUAND'È CHE LO SPORTELLO ATTIVATO C/O UNO STUDIO DI CONSULENZA È TENUTO A RILASCIARE AL CLIENTE FINALE I DOCUMENTI DI CIRCOLAZIONE E DI PROPRIETÀ (E, EVENTUALMENTE, LE TARGHE) OTTENUTI MEDIANTE LE PROCEDURE DI STA?

R1- NON APPENA OTTENUTO L'ESITO POSITIVO DAI CED D.T.T. E A.C.I. A FRONTE DELLA RICHIESTA TELEMATICA, E RESI DISPONIBILI IN STAMPA (CHIARAMENTE, SE IL CLIENTE FINALE È PRESENTE NELLA SEDE DELLO SPORTELLO).

R2- SOLO A SEGUITO DELLE POSITIVE VERIFICHE CONDOTTE DAGLI UFFICI PROVINCIALI A.C.I. E MOTORIZZAZIONE SULLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA A SUPPORTO DELLE OPERAZIONI DI COMPETENZA.

R3 - NEL MOMENTO IN CUI LO STUDIO DI CONSULENZA LO RITIENE OPPORTUNO.

R. 1

189 - GLI SPORTELLI TELEMATICI SONO OBBLIGATI AD ESPORRE, ALL'ESTERNO DEI LOCALI IN CUI HANNO LA SEDE, LE TABELLE CON L'INDICAZIONE DEI CORRISPETTIVI RICHIESTI PER OGNI SERVIZIO RESO?

R1 - SÌ, SEMPRE.

R2 - E' FACOLTATIVO.

R3 - SOLO SE IMPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE.

R. 1

190 - ENTRO QUALE TERMINE GLI SPORTELLI SONO TENUTI A CONSEGNARE AGLI UFFICI PROVINCIALI A.C.I. E MOTORIZZAZIONE LA DOCUMENTAZIONE CARTACEA DI RECIPROCA COMPETENZA?

R1 - ENTRO IL GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO ALLA RICHIESTA TELEMATICA.

R2- ENTRO LA FINE DELL'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEL GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO ALLA RICHIESTA TELEMATICA.

R3- ENTRO LE 24 ORE SUCCESSIVE ALLA RICHIESTA TELEMATICA.

R. 2

191 - QUALE DOCUMENTAZIONE (DI RECIPROCA COMPETENZA) GLI SPORTELLI SONO TENUTI A CONSEGNARE AGLI UFFICI PROVINCIALI A.C.I. E MOTORIZZAZIONE UNA VOLTA EFFETTUATA CON SUCCESSO OPERAZIONI DI STA?

R1- LA DOCUMENTAZIONE CARTACEA A SUPPORTO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE "ON LINE" IL GIORNO LAVORATIVO PRECEDENTE.

R2- LA DOCUMENTAZIONE CARTACEA A SUPPORTO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE "ON LINE" IL GIORNO LAVORATIVO PRECEDENTE, CORREDATA DALL'ELENCO RIEPILOGATIVO DELLE OPERAZIONI STESSE IN DUPLICE COPIA.

R3- LA DOCUMENTAZIONE CARTACEA A SUPPORTO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE "ON LINE" IL GIORNO LAVORATIVO PRECEDENTE, CORREDATA DALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL RICHIEDENTE (BENEFICIARIO DELLA SINGOLA OPERAZIONE), NONCHÉ L'ELENCO RIEPILOGATIVO DELLE OPERAZIONI STESSE IN DUPLICE COPIA.

R. 3

192 - IN CASO DI ACCERTATA IRREGOLARITÀ NEL RILASCIO DEI DOCUMENTI DI PROPRIETÀ E DI CIRCOLAZIONE, COSA È TENUTO A EFFETTUARE LO SPORTELLO?

R1 - A RITIRARE I DOCUMENTI, EVENTUALMENTE GIÀ CONSEGNATI ALLA PARTE, E A RESTITUIRLI AGLI UFFICI PROVINCIALI A.C.I..

R2 - A RITIRARE I DOCUMENTI, EVENTUALMENTE GIÀ CONSEGNATI ALLA PARTE, E A RESTITUIRLI AGLI UFFICI PROVINCIALI A.C.I. E MOTORIZZAZIONE ENTRO LA FINE DELL'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEL GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO ALLA RICHIESTA TELEMATICA.

R3 - A RITIRARE I DOCUMENTI, EVENTUALMENTE GIÀ CONSEGNATI ALLA PARTE, E A RESTITUIRLI AGLI UFFICI PROVINCIALI A.C.I. E MOTORIZZAZIONE ENTRO LA FINE DELL'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEL GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO ALLA COMUNICAZIONE RICEVUTA.

R. 3

193 - IN CASO DI ACCERTATA IRREGOLARITÀ NEL RILASCIO DEI DOCUMENTI DA PARTE DELLO SPORTELLO, NON SANATA NEI TERMINI, QUALI SANZIONI SONO PREVISTE DALLA LEGGE?

R1 - LA SOSPENSIONE DEL COLLEGAMENTO TELEMATICO.

R2 - LA SEGNALAZIONE ALLA PROVINCIA PER IL RECUPERO COATTIVO DEI DOCUMENTI.

R3 - L'APPLICAZIONE DI SANZIONI PECUNIARIE.

R. 1

194 - IN CASO DI RECIDIVA, ACCERTATA IRREGOLARITÀ NEL RILASCIO DEI DOCUMENTI DA PARTE DELLO SPORTELLO, CHE COSA VIENE DISPOSTO DAGLI UFFICI PROVINCIALI A.C.I. E/O MOTORIZZAZIONE?

R1- LA SOSPENSIONE DEL COLLEGAMENTO TELEMATICO.

R2- LA REVOCA DELL'OPERATIVITÀ DELLO SPORTELLO.

R3- LA SOSPENSIONE DEL COLLEGAMENTO TELEMATICO, PRIMA PER LA DURATA MASSIMA DI 1 MESE, POI PER LA DURATA MASSIMA DI 3 MESI E, IN CASO DI IRREGOLARITÀ ACCERTATE VERIFICATE PER LA TERZA VOLTA IN 3 ANNI, LA REVOCA DELL'OPERATIVITÀ DELLO SPORTELLO.

R. 3

195 - CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FORMALITÀ DI COMPETENZA P.R.A., QUALE ULTERIORE SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA VIENE PERSEGUITA DAL LEGISLATORE TRAMITE LO SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTO-MOBILISTA,?

R1 - IL PAGAMENTO DEI RELATIVI IMPORTI MEDIANTE STRUMENTI BANCARI.

R2 - IL SUPERAMENTO DEL VINCOLO DELLA COMPETENZA TERRITORIALE P.R.A..

R3 - LA LOTTA ALL'ELUSIONE FISCALE.

R. 2

196 - OLTRE ALL'ELENCO RIEPILOGATIVO DELLE OPERAZIONI EFFETTUATE, QUALE DOCUMENTAZIONE LO SPORTELLO TELEMATICO È TENUTO A PREDISPORRE E A CONSEGNARE, NEI TERMINI PREVISTI, AGLI UFFICI PROVINCIALI MOTORIZZAZIONE?

R1 - LA DOCUMENTAZIONE DI RITO, RELATIVA ALLA SINGOLA FORMALITÀ P.R.A. E PRATICA D.T.T. E LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL RICHIEDENTE (BENEFICIARIO DELL'OPERAZIONE).

R2 - LA DOCUMENTAZIONE DI RITO, RELATIVA ALLA SINGOLA PRATICA D.T.T..

R3 - LA DOCUMENTAZIONE DI RITO, RELATIVA ALLA SINGOLA PRATICA D.T.T., COMPRESIVA DELL'ATTESTAZIONE DEI VERSAMENTI DOVUTI, E LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL RICHIEDENTE (BENEFICIARIO DELL'OPERAZIONE).

R. 3

197 - QUALE PROCEDURA VA UTILIZZATA PER RICHIEDERE LA PRIMA ISCRIZIONE AL P.R.A. DI UN VEICOLO ?

R1- L'APPLICATIVO STA O LE PROCEDURE TRADIZIONALI, A SCELTA.

R2- UNICAMENTE LE PROCEDURE DI STA PER LE TIPOLOGIE DI VEICOLI E LE CASISTICHE GESTIBILI MEDIANTE LE MEDESIME PROCEDURE "COOPERANTI" E MEDIANTE LE PROCEDURE TRADIZIONALI NEI CASI RESIDUALI.

R3- L'APPLICATIVO STA, COMUNQUE.

R. 2

198 - PER LA PRIMA ISCRIZIONE AL P.R.A. DI UN VEICOLO POSSONO ESSERE UTILIZZATE LE PROCEDURE EX ART.80 C.57 L. 289/2002 E D.P.R. 377/2003?

R1 – SÌ, IN OGNI CASO E TIPOLOGIA DI VEICOLI.

R2 – SÌ, MA SOLO PER LE RICHIESTE ATTUALMENTE GESTIBILI MEDIANTE LE PROCEDURE STA.

R3 – NO, TALI NORME SONO STATE ABROGATE.

R. 3

199 - NEL CASO SIA RICHIESTA UNA PRIMA ISCRIZIONE AL P.R.A. SECONDO LE PROCEDURE EX ART.3 C.2 L.80/2005,ENTRO QUALE TERMINE PERENTORIO IL VENDITORE DEVE PRODURRE IL TRADIZIONALE ATTO DI VENDITA?

R1 - ENTRO 10 GIORNI LAVORATIVI SUCCESSIVI ALL'ISCRIZIONE.

R2 - ENTRO 10 GIORNI SOLARI SUCCESSIVI ALL'ISCRIZIONE.

R3 – NON VA PRODOTTO.

R. 3

200 - QUALORA UNA PRIMA ISCRIZIONE AL P.R.A. SIA EFFETTUATA SECONDO LE PROCEDURE EX ART.3 C.2 L. 80/2005, QUALE "TITOLO" DEV'ESSERE PRODOTTO ALL'UFFICIO PROVINCIALE A.C.I.?

R1 – L'ISTANZA DEL VENDITORE.

R2 – L'ISTANZA DELL'ACQUIRENTE.

R3 – L'ATTO DI VENDITA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA DA UN NOTAIO O DAGLI ALTRI SOGGETTI PREVISTI DALL'ART.4 C.4 DELLA MEDESIMA L. 80/2005.

R. 2

201 - QUALORA LO STA ATTIVATO PRESSO UNA IMPRESA DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA, A FRONTE DI UNA PRIMA ISCRIZIONE AL P.R.A. EFFETTUATA SECONDO LE PROCEDURE EX ART.3 C.2 DELLA L.80/2005, NON EFFETTUI NEI TERMINI LA CONSEGNA DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE CARTACEA, QUALE OPERAZIONE DEVE COMPIERE L'UFFICIO PROVINCIALE A.C.I.?

R1 – RICUSARE LA FORMALITÀ.

R2- RICUSARE LA FORMALITÀ E ATTIVARE LE AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA PER IL RECUPERO DELLE TARGHE DEL VEICOLO E DEI DOCUMENTI DI CIRCOLAZIONE E DI PROPRIETÀ.

R3 - RICUSARE LA FORMALITÀ, ATTUARE LA SOSPENSIONE DEL COLLEGAMENTO TELEMATICO ALLO SPORTELLO RICHIEDENTE E, NEL CASO I DOCUMENTI NON SIANO RICONSEGNA TI ENTRO 3 GIORNI, ATTIVARE LE AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA PER IL RECUPERO DEGLI STESSI.

R. 3

202 - IN CHE MODO LE PROCEDURE TELEMATICHE DI STA GARANTISCONO LA “CONTESTUALITÀ” DELLE OPERAZIONI P.R.A. E MOTORIZZAZIONE?

R1 - MEDIANTE IL COLLEGAMENTO TELEMATICO TRA IL CED D.T.T. E IL SISTEMA INFORMATIVO A.C.I..

R2- MEDIANTE CONTROLLI INCROCIATI EFFETTUATI DAL SISTEMA INFORMATIVO A.C.I. SULLA CONGRUENZA CON LE RISULTANZE D'ARCHIVIO.

R3- MEDIANTE CONTROLLI INCROCIATI, EFFETTUATI DAL CED D.T.T. E DAL SISTEMA INFORMATIVO A.C.I., CHE CONSENTONO LA STAMPA REMOTIZZATA DEI DOCUMENTI DI PROPRIETÀ E DI CIRCOLAZIONE SOLO IN CASO DI ESITO POSITIVO FORNITO ALLA RICHIESTA DALLE PROCEDURE INFORMATICHE DI ENTRAMBE LE AMMINISTRAZIONI.

R. 3

203 - E' CONSENTITO RICHIEDERE MEDIANTE LE PROCEDURE DI STA (AI SENSI DEL D.P.R. 358/2000) LA FORMALITÀ DI TRASCRIZIONE AL P.R.A. “A TUTELA DEL VENDITORE”?

R1 - SI, CERTAMENTE.

R2 - NO.

R3 - E' FACOLTATIVO.

R. 2

204 - ALLO STATO ATTUALE DELLE PROCEDURE DI STA, È POSSIBILE RICHIEDERE UN PASSAGGIO DI PROPRIETÀ CON LO STA SE NON SI DISPONE DEL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ MA DEL FOGLIO COMPLEMENTARE?

R1 - NO.

R2 - SI, È POSSIBILE.

R3 - E' FACOLTATIVO.

R. 1

205 - UTILIZZANDO LE PROCEDURE DI STA PER RICHIEDERE UN PASSAGGIO DI PROPRIETÀ, È POSSIBILE GIOVARSI ANCORA DEI 60 GIORNI (DALLA DATA DELL'ATTO) PREVISTI DALL'ART.94 DEL D. LGS. 286/1992?

R1 - NO.

R2 - SI, È POSSIBILE.

R3 - SI, MA SOLO PRODUCENDO IDONEA AUTOCERTIFICAZIONE.

R. 2

206 - UTILIZZANDO LE PROCEDURE DI STA PER RICHIEDERE UNA PRIMA IMMATRICOLAZIONE E LA CONTESTUALE PRIMA ISCRIZIONE AL P.R.A., È POSSIBILE GIOVARSI ANCORA DEI 60 GIORNI PREVISTI DALL'ART.93 DEL D. LGS. 286/1992?

R1 - NO.

R2 - SI, È POSSIBILE.

R3 - E' FACOLTATIVO.

R. 1

207 - ENTRO QUANTO TEMPO IL P.R.A. DEVE OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE LA VERIFICA SULLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA A CORREDO DELLE FORMALITÀ DI STA?

R1 - ENTRO 3 GIORNI LAVORATIVI DALLA CONSEGNA DA PARTE DELLO SPORTELLLO.

R2 - LA LEGGE NON HA FISSATO ALCUN LIMITE TEMPORALE.

R3 - ENTRO IL TEMPO LIMITE FISSATO DALL'A.C.I., CHE GESTISCE IL P.R.A., TRAMITE APPO-SITA CIRCOLARE INTERNA.

R. 2

208 - DA QUALI SOCIETÀ PUÒ ESSERE PRESTATO LA GARANZIA FIDEIUSSORIA CHE A.C.I. RICHIEDE AGLI STUDI DI CONSULENZA ATTIVATI COME STA?

R1 - SOLO DA ISTITUTI BANCARIE.

R2 - DA IMPRESE BANCARIE O ASSICURATIVE.

R3 - DA IMPRESE BANCARIE, ASSICURATIVE E DA SOCIETÀ FINANZIARIE.

R. 2

209 - COSA SIGNIFICA “ERRORE SANABILE” IN RIFERIMENTO AD UNA OPERAZIONE DI STA?

R1 - CHE LA PRATICA DI STA – A LIVELLO ACI O DTT – È AFFETTA DA ERRORE/IMPERFEZIONE NON GRAVE, CHE PUÒ ESSERE CORRETTO/SANATO SENZA ALCUNA CONSEGUENZA O AGGRAVIO DI SPESA.

R2 - CHE LA PRATICA DI STA – A LIVELLO ACI O DTT – È AFFETTA DA ERRORE/IMPERFEZIONE NON GRAVE, CHE PUÒ ESSERE CORRETTO/SANATO RITRASMETTENDO LA PRATICA “ON LINE”.

R3 - CHE LA PRATICA È STATA RICUSATA IN SEDE DI VERIFICA E SI PUÒ CORREGGERE MEDIANTE RIPRESENTAZIONE.

R. 1

210 - PER LE FORMALITÀ P.R.A. RICHIESTE DA UNO STUDIO DI CONSULENZA CON LE PROCEDURE DI STA, DOVE DEV'ESSERE CONSEGNATA LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE CARTACEA ORIGINALE?

R1- ALL'UFFICIO PROVINCIALE A.C.I. DELLA PROVINCIA IN CUI HA SEDE LO STUDIO DI CONSULENZA.

R2- ALL'UFFICIO PROVINCIALE A.C.I. DELLA PROVINCIA DI COMPETENZA DELLE SINGOLE FORMALITÀ.

R3 - ALL'UFFICIO PROVINCIALE DELLA MOTORIZZAZIONE DELLA PROVINCIA.

R. 1

211 - LO STA, PER L'OPERAZIONE DI CONTESTUALE PRIMA IMMATRICOLAZIONE/ ISCRIZIONE DI UN VEICOLO NUOVO DI FABBRICA, QUALE DOCUMENTAZIONE È TENUTO A CONSEGNARE AGLI UFFICI PROVINCIALI ACI E DTT DELLA PROVINCIA IN CUI HA LA SEDE?

R1- ALL'UFFICIO PROVINCIALE A.C.I.: NOTA D'ISCRIZIONE, ATTO DI VENDITA, FOTOCOPIA CARTA DI CIRCOLAZIONE, FOTOCOPIA DEL C.O.C.; ALL'UFFICIO PROVINCIALE MOTORIZZAZIONE: MOD.2120, C.O.C., FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL SOGGETTO BENEFICIARIO.

R2- ALL'UFFICIO PROVINCIALE A.C.I.: NOTA D'ISCRIZIONE, ATTO DI VENDITA, FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL SOGGETTO BENEFICIARIO; ALL'UFFICIO PROVINCIALE MOTORIZZAZIONE: MOD.2120, C.O.C., FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL SOGGETTO BENEFICIARIO.

R3- ALL'UFFICIO PROVINCIALE A.C.I.: NOTA D'ISCRIZIONE, ATTO DI VENDITA, FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL SOGGETTO BENEFICIARIO; ALL'UFFICIO PROVINCIALE MOTORIZZAZIONE: MOD.2119, C.O.C., FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL SOGGETTO BENEFICIARIO.

R. 2

212 - LO STA, AI SENSI DEL DPR 358/2000, PER LE CONTESTUALI OPERAZIONI DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE/ISCRIZIONE AL P.R.A., RILASCIA?

R1 - LA CARTA DI CIRCOLAZIONE, LE TARGHE DI CIRCOLAZIONE.

R2 - LA CARTA DI CIRCOLAZIONE E IL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.

R3 - CONTESTUALMENTE, LA CARTA DI CIRCOLAZIONE, LE TARGHE DI CIRCOLAZIONE E IL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.

R. 3

213 - IL PRINCIPIO DELLA “CONTESTUALITÀ” DELLE OPERAZIONI P.R.A. E MOTORIZZAZIONE, FISSATO DAL DPR 358/2000, OPERA ANCHE PER LE OPERAZIONI DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE/ISCRIZIONE DI STA?

R1 - SÌ, MA È FACOLTATIVO.

R2 - SÌ, SEMPRE.

R3 - SÌ, MA SOLO PER LE PRATICHE DA GESTIRE MEDIANTE LE PROCEDURE DI SPORTELLO TELEMATICO.

R. 3

214 - LE OPERAZIONI DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE/ISCRIZIONE DI STA SONO RICHIESTE SULLA BASE DI UNA MERA ISTANZA DELL'ACQUIRENTE?

R1 - SÌ, MA È FACOLTATIVO.

R2 - SÌ, IN OGNI CASO.

R3 - NO, NON È CONSENTITO.

R. 1

215 - SULLA BASE DELLE DISPOSIZIONI APPLICATIVE DIRAMATE DA A.C.I., L' Istanza dell'acquirente, introdotta dalla L. 80/2005, deve recare:

R1- LA SOTTOSCRIZIONE DELLA PARTE ACQUIRENTE (O RAPPRESENTANTE LEGALE, PROCURATORE, MANDATARIO DELLA STESSA).

R2- LA SOTTOSCRIZIONE DI ENTRAMBE LE PARTI, ACQUIRENTE E VENDITRICE (O RAPPRESENTANTI LEGALI, PROCURATORI, MANDATARI DELLE STESSA).

R3- IN OGNI CASO, LA SOTTOSCRIZIONE DELLA PARTE ACQUIRENTE (O RAPPRESENTANTE LEGALE, VENDITRICE, DOVRÀ ESSERE ACCOMPAGNATA DA FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DELLA FATTURA.

R. 3

216 - SULLA BASE DELLE DISPOSIZIONI APPLICATIVE DIRAMATE DA A.C.I., QUALI SONO I SOGGETTI LEGITTIMATI A SOTTOSCRIVERE L' Istanza dell'acquirente relativa a veicoli acquistati da società di leasing?

R1- ESCLUSIVAMENTE IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETÀ.

R2- IL RAPPRESENTANTE LEGALE, PROCURATORE, MANDATARIO DELLA STESSA.

R3- IL RAPPRESENTANTE LEGALE, PROCURATORE, MANDATARIO DELLA STESSA E, DATA L'AMPIEZZA DEL FENOMENO COMMERCIALE, ANCHE IL LOCATARIO, ALLEGANDO IL CONTRATTO CONTENENTE DELEGA ALLA FIRMA DEL LOCATARIO.

R. 3

217 - QUALE OPERAZIONE AMMINISTRATIVA RISULTA ESTRANEA ALL'AMBITO DI OPERATIVITÀ DELLO STA?

R1- IL RILASCIO DELLE TARGHE DI CIRCOLAZIONE.

R2- LA FORMALITÀ DI ISCRIZIONE DI IPOTECA.

R3- LA FORMALITÀ DI PRIMA ISCRIZIONE DI VEICOLO NUOVO DI FABBRICA PROVENIENTE DALL'ESTERO TRAMITE CANALI D'IMPORTAZIONE NON UFFICIALI.

R. 2

218 - IN QUALI CASI IL TITOLARE DI UNO STA PUÒ EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE/ISCRIZIONE DI UNA AUTOVETTURA NUOVA DI FABBRICA (GIUNTA IN ITALIA TRAMITE RETE UFFICIALE DI VENDITA) AL DI FUORI DELLE PROCEDURE INFORMATICHE DI STA?

R1- IN CASO DI "BLOCCO" DEL SISTEMA INFORMATICO DI STA DICHIARATO DA A.C.I. E D.T.T..

R2- IN NESSUN CASO.

R3- IN CASO DI "BLOCCO" DEL SISTEMA INFORMATICO DI STA DICHIARATO DA A.C.I. E D.T.T. O ANCHE QUALORA SIA EVIDENZIATA DALLA PROCEDURA STA UNA ANOMALIA SULLA SINGOLA OPERAZIONE, EVIDENZIATA CON UN CODICE DI ERRORE "B" (BLOCCANTE).

R. 3

219 - QUALE TIPOLOGIA DI FORMALITÀ DI CANCELLAZIONE DEL VEICOLO DAL P.R.A. È AL DI FUORI DELL'AMBITO DI OPERATIVITÀ DELLO STA?

R1- LA CANCELLAZIONE PER RITIRO DEFINITIVO DEL VEICOLO IN AREA PRIVATA.

R2- LA CANCELLAZIONE PER DEMOLIZIONE DEL VEICOLO.

R3- LA CANCELLAZIONE PER DEFINITIVA ESPORTAZIONE ALL'ESTERO DEL VEICOLO.

R. 1

220 - IN CASO ERRORE "DI DIGITAZIONE" COMMESO DALLO STA IN FASE DI RICHIESTA DELLA FORMALITÀ MEDIANTE LE PROCEDURE STA, IL TITOLARE DELLO STESSO STA COME DEVE COMPORTARSI ?

R1- TRATTANDOSI DI UN MERO ERRORE, IL TITOLARE DELLO STA DEVE RICONSEGNARE AL P.R.A. IL DOCUMENTO DI PROPRIETÀ RECANTE DATI ERRATI O MANCANTI; IL P.R.A., UNA VOLTA CORRETTO L'ARCHIVIO MAGNETICO, CONSEGNA ALLO STA IL DOCUMENTO DI PROPRIETÀ RISTAMPATO A SEGUITO DELLA RETTIFICA EFFETTUATA D'UFFICIO.

R2- L'ERRORE PUÒ ESSERE RISOLTO SOLO MEDIANTE RIPRESENTAZIONE DELLA FORMALITÀ.

R3- NON È NECESSARIO ALCUN ULTERIORE INTERVENTO, IN QUANTO IL P.R.A. PROCEDE IN VIA AUTONOMA.

R. 1

221 - IL TITOLARE DI UNA IMPRESA DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA CHE HA ATTIVATO LO STA PRESSO LA PROPRIA SEDE, PUÒ COMUNQUE RIVOLGERSI AGLI SPORTELLI DEL P.R.A. PER LA PRESENTAZIONE DELLE FORMALITÀ IN MODALITÀ TRADIZIONALI ?

R1- NO, È TENUTO A GESTIRE TUTTE LE FORMALITÀ P.R.A. IN VIA REMOTIZZATA, UTILIZZANDO LE APPLICAZIONI TELEMATICHE.

R2- SÌ, IN QUANTO L'UTILIZZO DELLE APPLICAZIONI DI STA È FACOLTATIVO.

R3- SÌ, MA SOLO PER LE FORMALITÀ NON GESTIBILI MEDIANTE LE APPLICAZIONI DI STA.

R. 3

222 - CHE COSA S'INTENDE PER "PRESENTAZIONE CON FORZATURA" RELATIVAMENTE ALLE PROCEDURE DI STA?

R1- LA RICHIESTA DI CORREZIONE INVIATA "ON LINE" AL SISTEMA INFORMATIVO A.C.I..

R2- LA RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DI UN NUMERO DI REGISTRO PROGRESSIVO A UNA FORMALITÀ CHE ANDRÀ, COMUNQUE, RESPINTA.

R3- L'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DI UNO STA PER OTTENERE COMUNQUE – DAI SISTEMI DI ELABORAZIONE P.R.A. E D.T.T. - L'ESITO POSITIVO SU DI UNA RICHIESTA TELEMATICA SEGNALATA "IN ERRORE".

R. 2

223 - SE IL TITOLARE DI UNO STA SI ACCORGE DI AVER COMMESSO UN GRAVE ERRORE SU DI UNA PRATICA DI SPORTELLO TELEMATICO CHE HA RICHIESTO "ON LINE" E CHE È GIÀ TORNATA "ACCETTATA", COME DEVE COMPORTARSI?

R1- NON C'È PROBLEMA: PUÒ ANNULLARE LA RICHIESTA PRECEDENTEMENTE INVIATA "ON LINE" E RIPROPORLA UNA VOLTA EFFETTUATE LE NECESSARIE CORREZIONI.

R2- LA RICHIESTA SARÀ COMUNQUE RICUSATA E, QUINDI, DOVRÀ RIPRESENTARLA.

R3- SE IN GIORNATA, PUÒ ANNULLARE LA RICHIESTA PRECEDENTEMENTE INVIATA "ON LINE" E RIPROPORLA UNA VOLTA EFFETTUATE LE NECESSARIE CORREZIONI.

R. 3

224 - LE NOTE DI TRASCRIZIONE, IN GENERALE:

R1- SONO SOGGETTE AD IMPOSTA DI BOLLO IN MODO VIRTUALE.

R2- SONO ESENTI DA IMPOSTA DI BOLLO.

R3- SONO SOGGETTE AD IMPOSTA DI BOLLO MEDIANTE APPOSIZIONE MARCHE.

R. 1

225 - LA NOTA RELATIVA ALLA LA PRIMA ISCRIZIONE DI UN VEICOLO NUOVO VA PRESENTATA:

R1- AL P.R.A. DELLA PROVINCIA IN CUI SI TROVA L'UFFICIO DELLA MOTORIZZAZIONE CHE HA PROVVEDUTO ALL'IMMATRICOLAZIONE DEL VEICOLO.

R2- AL P.R.A. PROVINCIALE IN CUI SI TROVA IL COMUNE DI RESIDENZA DELL'INTESTATARIO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R3- AL P.R.A. DI UNA QUALSIASI PROVINCIA ITALIANA.

R. 3

226 - QUALE DOCUMENTAZIONE OCCORRE ESIBIRE PER RICHIEDERE LA TRASCRIZIONE DI UN ATTO DI VENDITA DI UN AUTOVEICOLO A FAVORE DI UN SOGGETTO NATO IN ITALIA?

R1- NOTA - ATTO – CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.

R2- NOTA – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ' – CERTIFICATO DI PROPRIETÀ'.

R3- NOTA – ATTO – CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R. 1

227 - LE PRIVATE SCRITTURE OGGETTO DI TRASCRIZIONE AL P.R.A.:

R1- SONO AUTENTICATE DAL NOTAIO.

R2- SONO AUTENTICATE DA QUALSIASI PUBBLICO UFFICIALE, DI CUI ALL'ART.7 DEL D.L. 223/2006.

R3- SONO AUTENTICATE DAL FUNZIONARIO COMUNALE INCARICATO DAL SINDACO. R. 2

228 - LA VENDITA DI UN BENE MOBILE REGISTRATO È:

R1- ATTO DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE.

R2- ATTO DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE.

R3- ATTO DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE SOLO SE IL VALORE DEL BENE SUPERA €10.000,00.

R. 2

229 - GLI ATTI DI COMPRAVENDITA DI BENI MOBILI REGISTRATI SONO SOGGETTI ALL'IMPOSTA DI BOLLO?

R1- SEMPRE.

R2- SOLO SE AUTENTICATI DAL NOTAIO.

R3- NON SONO SOGGETTI ALL'IMPOSTA DI BOLLO.

R. 1

230 - A QUALE CATEGORIA APPARTENGONO GLI AUTOVEICOLI?

R1- BENI MOBILI.

R2- BENI IMMOBILI.

R3- BENI MOBILI REGISTRATI.

R. 3

231 - QUALE FUNZIONE ASSOLVE IL CERTIFICATO DI PROPRIETA'?

R1- DOCUMENTO DI CIRCOLAZIONE.

R2- DOCUMENTO ATTESTANTE LO STATO GIURIDICO-PATRIMONIALE DELL'AUTOVEICOLO.

R3- DOCUMENTO SOSTITUTIVO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R. 2

232 - COSA SI INTENDE PER IPOTECA CUMULATIVA?

R1- QUANDO E' CONCESSA CONGIUNTAMENTE DA PIU' DEBITORI.

R2- QUANDO E' CONCESSA CONGIUNTAMENTE SU PIU' AUTOVEICOLI.

R3- QUANDO E' CONCESSA CONGIUNTAMENTE A FAVORE DI PIU' CREDITORI.

R. 2

233 - LA PERDITA DI POSSESSO PER FURTO VIENE ANNOTATA SULLA BASE DI:

R1- DENUNCIA PRESENTATA ALL'AUTORITA' DI POLIZIA.

R2- DICHIARAZIONE DELL'INTERESSATO.

R3- ATTESTATO DELL'AUTORITA' COMUNALE.

R. 1

234 - COS'E' LO SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA?

R1- UN SITO INTERNET PRESSO IL QUALE SVOLGERE LE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE.

R2- UNO SPORTELLO ISTITUITO CON LO SCOPO DI SEMPLIFICARE I PROCEDIMENTI DI IMMATRICOLAZIONE, REIMMATRICOLAZIONE, REGISTRAZIONE DELLE PROPRIETA' DEI BENI MOBILI REGISTRATI.

R3- UN NUOVO SISTEMA DI PAGAMENTO DELL'IMPORTO DEL BOLLO AUTO.

R. 2

235 - DOVE PUO' ESSERE ATTIVATO LO S.T.C.?

R1- PRESSO LA MOTORIZZAZIONE, GLI UFFICI A.C.I. CHE GESTISCONO IL P.R.A., LE DELEGAZIONI A.C.I. E LE IMPRESE DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA.

R2- PRESSO LA MOTORIZZAZIONE.

R3- PRESSO GLI UFFICI A.C.I.- P.R.A.

R. 1

236 - LE RICHIESTE INERENTI ALLE FORMALITA' DI REGISTRAZIONE NEL P.R.A. DAGLI S.T.C.:

R1- SONO PRESENTATE AGLI SPORTELLI SENZA VINCOLI DI COMPETENZA TERRITORIALE.
R2- SONO PRESENTATE AGLI SPORTELLI COL VINCOLO RELATIVO AL TERRITORIO PROVINCIALE.
R3- SONO PRESENTATE AGLI SPORTELLI COL VINCOLO RELATIVO AL TERRITORIO REGIONALE.

R. 1

237 - ENTRO QUALE TERMINE L'ELENCO RIEPILOGATIVO DELLE FORMALITA' TRASMESSE DALL'S.T.C. AL P.R.A. DEVE ESSERE CONSEGNATO AL COMPETENTE UFFICIO PROVINCIALE DELL'A.C.I. CHE GESTISCE IL P.R.A.?

R1- ENTRO LA FINE DELL'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEL GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO.
R2- QUANDO L'S.T.C. HA RISCOSSO INTEGRALMENTE GLI IMPORTI PREVISTI.
R3- ENTRO LE ORE 12 DEL GIORNO DI SCADENZA DELLE FORMALITA'.

R. 1

238 - IN CASO DI ACCERTATA INIDONEITA' DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DALL'S.T.C. L'UFFICIO PROVINCIALE A.C.I.-P.R.A.:

R1- SOSPENDE L'ESITO POSITIVO ATTRIBUITO ALL'OPERAZIONE.
R2- SOSPENDE L'ESITO POSITIVO ATTRIBUITO ALL'OPERAZIONE E OPERA INTERVENTI SULLA BANCA DATI P.R.A. E NE DA' COMUNICAZIONE ALL'S.T.C..
R3- RICHIEDE I DOCUMENTI IDONEI ALL'S.T.C..

R. 2

239 - IN CASO DI ACCERTATA INIDONEITA' DEGLI IMPORTI VERSATI DALL'S.T.C.:

R1- SOSPENDE L'ESITO POSITIVO ATTRIBUITO ALL'OPERAZIONE.
R2- SOSPENDE L'ESITO POSITIVO ATTRIBUITO ALL'OPERAZIONE E OPERA INTERVENTI SULLA BANCA DATI P.R.A. E NE DA' COMUNICAZIONE ALL'S.T.C..
R3- RICHIEDE I DOCUMENTI IDONEI ALL'S.T.C..

R. 2

240 - TRASCORSO INFRUTTUOSAMENTE IL TERMINE DI CUI ALL'ART. 7 COMMA 7 DEL D.P.R. 19/09/2000 N.358 PER LA CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE ALL'AC.I.- P.R.A. DELL'S.T.C., L'UFFICIO A.C.I.-P.R.A.:

R1- SOSPENDE L'OPERATIVITA' DELL'S.T.C. FINO ALLA RESTITUZIONE DEL DOCUMENTO IRREGOLARE.
R2- SOSPENDE L'OPERATIVITA' DELL'S.T.C. PER TRE GIORNI.
R3- SOSPENDE L'OPERATIVITA' DELL'S.T.C. DA UNO A TRE MESI.

R. 1

241 - L'AUTENTICAZIONE DEGLI ATTI EFFETTUATA DAGLI S.T.C.:

R1- E' RILASCIATA GRATUITAMENTE.
R2- E' RILASCIATA GRATUITAMENTE NELLA STESSA DATA DELLA RICHIESTA.
R3- E' RILASCIATA GRATUITAMENTE NELLA STESSA DATA DELLA RICHIESTA SALVO MOTIVATO DINIEGO.

R. 3

CIRCOLAZIONE STRADALE

1 - COSA E' UN CICLOMOTORE?

R1 - E' UN AUTOVEICOLO A DUE O TRE RUOTE, CON MOTORE DI CILINDRATA NON SUPERIORE A 50 CM3, CON POTENZA MASSIMA NON SUPERIORE A 1KW, CAPACE DI SVILUPPARE UNA VELOCITA' FINO A 40 KM/H.

R2 - E' UN VEICOLO A MOTORE A DUE/TRE/QUATTRO RUOTE AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE: MOTORE DI CILINDRATA NON SUPERIORE A 50 CM3, SE TERMICO; CAPACITA' DI SVILUPPARE SU STRADA ORIZZONTALE UNA VELOCITA' FINO A 45 KM/H.

R3 - E' UN MOTOVEICOLO A MOTORE A DUE O TRE O QUATTRO RUOTE, DESTINATO AL TRASPORTO DI NON PIU' DI DUE PERSONE COMPRESO IL CONDUCENTE, CON MOTORE DI CILINDRATA NON SUPERIORE A 50 CM3, CAPACE DI SVILUPPARE UNA VELOCITA' FINO A 50 KM/H.

R. 2

2 - COSA SI INTENDE PER AUTOCARRO?

R1 - VEICOLO DESTINATO ESCLUSIVAMENTE AL TRAINO DEI RIMORCHI O SEMIRI-MORCHI PER TRASPOSTO DI COSE.

R2 - AUTOVEICOLO DESTINATO AL TRASPORTO DI COSE AVENTE UNA MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 T.

R3 - AUTOVEICOLO DESTINATO AL TRASPORTO DI COSE E DELLE PERSONE ADDETTE ALL'USO O AL TRASPORTO DELLE COSE STESSE.

R. 3

3 - ELENCARE ALMENO QUATTRO AUTOVEICOLI PER USO SPECIALE.

R1 - TRATTRICI STRADALI, AUTOSPAZZANEVE, AUTOAMBULANZA, AUTOPOMPA PER CALCESTRUZZO.

R2 - AUTOSPAZZATRICI, BETONIERE, AUTOCISTERNE PER COMBUSTIBILI LIQUIDI, AUTOVEICOLI GRU.

R3 - AUTOVEICOLI CON FURGONI ISOTERMICI PER DERRATE ALIMENTARI, AUTOVEICOLI PER TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, MACCHINE SGOMBRANEVE, AUTOVEICOLI D'EPOCA.

R. 1

4 - INDICARE LE DIMENSIONI MASSIME LEGALI DI UN AUTOCARRO IL SUPERAMENTO DELLE QUALI COMPORTEREBBE LA CLASSIFICA DI VEICOLO ECCEZIONALE.

R1 - LUNGHEZZA 12 M, ALTEZZA 4 M, LARGHEZZA 2,50.

R2 - LUNGHEZZA 10 M, ALTEZZA 4,30 M, LARGHEZZA 2,50.

R3 - LUNGHEZZA 12 M, ALTEZZA 4 M, LARGHEZZA 2,55.

R. 3

5 - ELENCARE I DOCUMENTI DI CIRCOLAZIONE PER UN VEICOLO CHE EFFETTUA UN TRASPORTO ECCEZIONALE.

R1 - CARTA DI CIRCOLAZIONE, CERTIFICATO ATP, CERTIFICATO DI APPROVAZIONE, LICENZA MERCI.

R2 - AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE RILASCIATA DALL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA, CARTA DI CIRCOLAZIONE, CARTA DI CIRCOLAZIONE RILASCIATA PER L'USO DI TERZI OPPURE CARTA DI CIRCOLAZIONE RILASCIATA PER USO PROPRIO E LICENZA PER TRASPORTO COSE PROPRIE.

R3 - CERTIFICATO DI ORIGINE, RELAZIONE TECNICO-DIMENSIONALE, AUTORIZZAZIONE INTERNAZIONALE AL TRASPORTO MERCI.

R. 2

6 - INDICARE LA MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO DI UN "MEZZO D'OPERA" ISOLATO A DUE, TRE E QUATTRO ASSI.

R1 - 20 T, 33 T, 40 T.

R2 - 22 T, 32 T, 44 T.

R3 - 18 T, 25 T, 32 T.

R. 1

7 - LA CATEGORIA INTERNAZIONALE M1 A QUALI VEICOLI CORRISPONDE?

R1 - AUTOCARRI FINO A 3,5 T DI MASSA COMPLESSIVA.

R2 - VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE, AVENTI PIÙ DI OTTO POSTI A SEDERE OLTRE AL SEDILE DEL CONDUCENTE

R3 - VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE, AVENTI AL MASSIMO OTTO POSTI A SEDERE OLTRE AL SEDILE DEL CONDUCENTE

R. 3

8 - I CARRELLI-APPENDICE DEVONO ESSERE IMMATRICOLATI?

R1 - SI.

R2 - NO.

R3 - SOLTANTO SE SONO TRAINATI DA VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO COSE.

R. 2

9 - LE TRATTRICI AGRICOLE CHE CIRCOLANO SU STRADA DEVONO ESSERE IMMATRICOLATE?

R1 - SI.

R2 - NO.

R3 - SOLTANTO SE SONO SEMOVENTI.

R. 1

10 - PER QUALI VEICOLI OMOLOGATI E' PREVISTO L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DI IDONEITA' ALLA CIRCOLAZIONE PRIMA DI ESSERE AMMESSI ALLA CIRCOLAZIONE?

R1 - PER TUTTI.

R2 - PER QUELLI DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE.

R3 - PER QUELLI DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE DA ADIBIRE A NOLEGGIO CON CONDUCENTE, A TAXI, A SERVIZI DI LINEA.

R. 3

11 - COSA DEVE CONTENERE IL CERTIFICATO DI APPROVAZIONE DI UN VEICOLO?

R1 - L'ATTESTAZIONE CHE IL VEICOLO E' STATO COSTRUITO SECONDO LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA E LE DIRETTIVE CEE.

R2 - LA DICHIARAZIONE CHE IL VEICOLO E' CONFORME AL TIPO OMOLOGATO.

R3 - TUTTI I DATI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DELLA PARTE TECNICA DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE DEL VEICOLO CUI SI RIFERISCE.

R. 3

12 - IL CERTIFICATO D'ORIGINE DI UN VEICOLO DA CHI VIENE RILASCIATO?

R1 - DALLA CASA COSTRUTTRICE DEL VEICOLO.

R2 - DAL VENDITORE DEL VEICOLO.

R3 - DALL'UFFICIO PERIFERICO PROVINCIALI DEL D.T.T. CHE HA COLLAUDATO IL VEICOLO

R. 1

13 - QUAL'E' L'UFFICIO PROVINCIALE PERIFERICO DEL D.T.T. AL QUALE RIVOLGERSI PER LA VERIFICA E L'AGGIORNAMENTO DEI DATI TECNICI DI UN VEICOLO A CUI E' STATO MODIFICATO L'IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE?

R1 - QUELLO COMPETENTE PER TARGA DEL VEICOLO.

R2 - QUELLO COMPETENTE IN BASE ALLA SEDE DELLA DITTA CHE HA PROCEDUTO ALLA MODIFICA.

R3 - QUELLO COMPETENTE IN BASE ALLA RESIDENZA DEL PROPRIETARIO DEL VEICOLO.

R. 2

14 - E' NECESSARIO PROCEDERE A VISITA E PROVA PRESSO UN UFFICIO PROVINCIALE D.T.T. QUANDO VENGONO SOSTITUITI I PNEUMATICI?

R1 - SI, IN OGNI CASO.

R2 - SOLTANTO SE LE CARATTERISTICHE TECNICHE DEI NUOVI PNEUMATICI NON SONO GIA' RIPORTATE SULLA CARTA DI CIRCOLAZIONE DEL VEICOLO.

R3 - SOLTANTO SE I NUOVI PNEUMATICI SONO DI TIPO ANTINEVE.

R. 2

15 - QUAL'E' IL FINE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI?

R1 - ACCERTARE CHE SUSSISTANO IN ESSI LE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA CIRCOLAZIONE E DI SILENZIOSITA' E CHE I VEICOLI STESSI NON PRODUCANO EMANAZIONI INQUINANTI SUPERIORI AI LIMITI PRESCRITTI.

R2 - CONTROLLARE L'EFFICIENZA DI FRENATURA, IL MONTAGGIO E L'OMOLOGAZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA, I PNEUMATICI.

R3 - ACCERTARE IL PAGAMENTO DELLA TASSA DI POSSESSO, DEI DIRITTI DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI, RILASCIARE IL BOLLINO BLU.

R. 1

16 - OGNI QUANTO TEMPO DEVE ESSERE EFFETTUATA LA REVISIONE DELLE AUTOVETTURE SECONDO LE ULTIME NORME DEL C.D.S.?

R1 - 10 ANNI.

R2 - 2 ANNI.

R3 - ENTRO IL 4° ANNO DALL'IMMATRICOLAZIONE E SUCCESSIVAMENTE OGNI 2 ANNI.

R. 3

17 - A CHI PUO' ESSERE RILASCIATA LA CARTA DI CIRCOLAZIONE DI VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO SPECIFICO DI PERSONE?

R1 - A TUTTI.

R2 - A ENTI PUBBLICI, IMPRENDITORI, COLLETTIVITA'.

R3 - ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, ALLE PERSONE AFFETTE DA HANDICAP, AI CONSORZI.

R. 2

18 - GLI AUTOVEICOLI PER USO SPECIALE SONO:

R1 - AUTOVEICOLI DESTINATI PREVALENTEMENTE AL TRASPORTO DI MERCI SPECIALI (AD ESEMPIO SURGELATI).

R2 - AUTOVEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE IN DETERMINATE CONDIZIONI.

R3 - AUTOVEICOLI MUNITI PERMANENTEMENTE DI SPECIALI ATTREZZATURE E DESTINATI PREVALENTEMENTE AL TRASPORTO PROPRIO.

R. 3

19 - E' POSSIBILE IMMATRICOLARE UNA AUTOVETTURA GIA' RADIATA DALLA CIRCOLAZIONE?

R1 - NO, PERCHE' NON RISPETTA LE DIRETTIVE CEE SULL'ANTINQUINAMENTO DEI VEICOLI A MOTORE.

R2 - SI, SE IL VEICOLO E' ANCORA EFFICIENTE E SUPERA UN COLLAUDO PRESSO L'UFF. PROV. D.T.T.

R3 - SI, SE IL VEICOLO E' STATO CANCELLATO D'UFFICIO DAI REGISTRI DEL PRA PER MANCATO PAGAMENTO PER PIU' ANNI DELLA TASSA DI POSSESSO SUI VEICOLI.

R. 3

20 - A CHI SI INOLTRA IL RICORSO GERARCHICO PER UN PROVVEDIMENTO DI REVISIONE DELLA PATENTE?

R1 - MINISTERO DELL'INTERNO.

R2 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE COMPETENTE.

R3 - T.A.R.

R. 2

21 - QUALI DOCUMENTI OCCORRONO PER RINNOVARE IL CERTIFICATO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE A.D.R. ?

R1 - VIENE RINNOVATO AUTOMATICAMENTE.

R2 - ATTESTATO DI FREQUENZA DA APPOSITO CORSO DI AGGIORNAMENTO

R3 - DOCUMENTAZIONE CHE ATTESTI CHE IL CONDUCENTE ABBIÀ SUPERATO APPOSITO ESAME DI AGGIORNAMENTO PRESSO UN UFFICIO PROVINCIALE DEL D.T.T.

R. 3

22 - IL CRONOTACHIGRAFO DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE INSTALLATO:

R1 – SUGLI AUTOBUS SUPERIORI A 3,5 DI MASSA COMPLESSIVA A P.C.

R2 – SUGLI AUTOBUS, FATTA ECCEZIONE PER QUELLI IN SERVIZIO URBANO DI LINEA IL CUI PERCORSO NON SUPERI I 50 KM

R3 - SUGLI AUTOBUS SUPERIORI A 24 POSTI.

R. 2

23 - CHI E' L'ENTE COMPETENTE PER CONFERMARE LE PATENTI?

R1 - LA PREFETTURA.

R2 - IL P.R.A.

R3 – IL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

R. 3

24 - QUALI DOCUMENTI OCCORRONO PER CONFERMARE LA VALIDITA' DELLE PATENTI DI GUIDA?

R1 - CERTIFICATO MEDICO E CERTIFICATO DI RESIDENZA.

R2 - CERTIFICATO MEDICO.

R3 - DOMANDA DI RINNOVO DA PRESENTARE ALL'UFF. PROV. D.T.T.

R. 2

25 - INDICARE IL TERMINE TEMPORALE PERCHE' DIVENTI OBBLIGATORIA LA CONVERSIONE DELLE PATENTI RILASCIATE DA STATI ESTERI.

R1 - 6 MESI DAL RILASCIO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO DEL TITOLARE DELLA PATENTE ESTERA.

R2 - NON ESISTE TERMINE TEMPORALE.

R3 - 1 ANNO DALL'ACQUISIZIONE DELLA RESIDENZA IN ITALIA.

R. 3

26 - ENTRO QUANTO TEMPO OCCORRE PRESENTARE LA DENUNCIA DI SMARRIMENTO O FURTO DELLA PATENTE DI GUIDA?

R1 - ENTRO 48 ORE DAL MOMENTO IN CUI SI VIENE A CONOSCENZA DELLA MANCANZA DEL DOCUMENTO.

R2 - NON VI E' ALCUN TERMINE.

R3 - IMMEDIATAMENTE.

R. 1

27 - IN QUALI DEI SEGUENTI CASI L'IMMATRICOLAZIONE DI UN VEICOLO E' SUBORDINATA AD UN TITOLO?

R1 - MOTOCARRO.

R2 - AUTOCARRO DI MASSA COMPLESSIVA INFERIORE A 6 T.

R3 - AUTOBUS.

R. 3

28 - ENTRO QUALE TERMINE DEVE ESSERE ISCRITTA AL P.R.A.. L'IMMATRICOLAZIONE DI UN AUTOVEICOLO?

R1 - NON ESISTE ALCUN TERMINE.

R2 - IL GIORNO STESSO DEL PAGAMENTO DELLA TASSA DI PROPRIETA'.

R3 - ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI RILASCIO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R. 3

29 - QUALI DOCUMENTI E' NECESSARIO AVERE A BORDO DI UN AUTOVEICOLO DI M.C > 6 T. ADIBITO

AL TRASPORTO MERCI?

R1 - CERTIFICATO DI CONFORMITA'- CERTIFICATO E CONTRASSEGNO DI ASSICURAZIONE.

R2 - CARTA DI CIRCOLAZIONE - CERTIFICATO E CONTRASSEGNO DI ASSICURAZIONE, LICENZA PER TRASPORTO MERCI IN CONTO PROPRIO O IN CONTO TERZI.

R3 - CERTIFICATO DI APPROVAZIONE A.D.R. E CARTA DI CIRCOLAZIONE ANCHE PER IL TRASPORTO DI MERCI NON PERICOLOSE.

R. 2

30 - PER IMMATRICOLARE UN SEMIRIMORCHIO E' NECESSARIO:

R1 - DIMOSTRARE DI POSSEDERE UN TRATTORE STRADALE.

R2 - DIMOSTRARE DI ESSERE IN POSSESSO DELLA PATENTE DI CATEGORIA C-E.

R3 - DIMOSTRARE DI POSSEDERE UN AUTOCARRO.

R. 1

31 - A QUALE ENTE OCCORRE RIVOLGERSI PER EFFETTUARE IL TRASFERIMENTO DI PROPRIETA' DI UN VEICOLO IMMATRICOLATO?

R1 - AL COMUNE DI RESIDENZA.

R2 - ALL'UFFICIO DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE ED AL P.R.A.

R3 - ALL'ACI.

R. 2

32 - DA CHI PUO' ESSERE PRESENTATA AGLI SPORTELLI DEL D.T.T. UNA DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE?

R1 - DA TUTTI.

R2 - DALL'INTESTATARIO DELLA PRATICA O DA UNO STUDIO DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO.

R3 - DA UN FAMILIARE DELL'INTERESSATO SPROVVISTO DI DELEGA.

R. 2

33 - CON QUALI DOCUMENTI PUO' CIRCOLARE UN AUTOVEICOLO PER IL QUALE SONO STATE SMARRITE O SOTTRATTE LE TARGHE PER I PRIMI 15 GIORNI?

R1 - CON LA DENUNCIA DI SMARRIMENTO O SOTTRAZIONE, CON LA CARTA DI CIRCOLAZIONE, CON PANNELLO BIANCO RIPORTANTE NUMERI E SIGLE DI IMMATRICOLAZIONE IN SOSTITUZIONE DELLE TARGHE ORIGINALI.

R2 - CON UNA RICEVUTA DI UN'AGENZIA DI PRATICHE AUTOMOBILISTICHE VALIDA PER 15 GIORNI, CON UNA TARGA PREDISPOSTA DAL PROPRIETARIO A FONDO NERO E SCRITTE BIANCHE IN SOSTITUZIONE DELLA TARGA ORIGINALE.

R3 - CON UN PERMESSO PROVVISORIO DI CIRCOLAZIONE RILASCIATO DAL D.T.T., UNA TARGA PROVVISORIA RILASCIATA DAL D.T.T., UN'AUTOCERTIFICAZIONE DI SMARRIMENTO O SOTTRAZIONE DEL PROPRIETARIO.

R. 1

34 - COSA DEVE ESSERE ALLEGATO ALLA RICHIESTA DI IMMATRICOLAZIONE DI UN'AUTOVETTURA LOCATA CON FACOLTA' DI COMPERA (LEASING):

R1 - IL CONTRATTO DI LOCAZIONE.

R2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTESTANTE L'ESISTENZA DEL CONTRATTO E SOTTOSCRITTA DA UN RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' DI LEASING O DA UN MANDATARIO.

R3 - DICHIARAZIONE DELLA SOCIETA' DI LEASING SOTTOSCRITTA DA PERSONA AVENTE FIRMA DEPOSITATA.

R. 2

35 - UNO STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA PUO' PRESENTARE AGLI UFFICI PROV. DEL D.T.T. RICHIESTE PER CONTO DI SINGOLI UTENTI?

R1 - SOLTANTO SE E' STATO DELEGATO DALL'UTENTE TRAMITE ATTO SCRITTO E CON FIRMA AUTENTICATA AI SENSI DELLA L. 15/68.

R2 - SOLTANTO SE E' STATO DELEGATO CON ATTO SCRITTO E FIRMATO DALL'UTENTE .

R3 - E' SUFFICIENTE CHE SIA STATO DELEGATO DALL'UTENTE PER TELEFONO.

R. 2

36 - IN CASO DI SMARRIMENTO O SOTTRAZIONE DI UNA DELLE TARGHE DI IMMATRICOLAZIONE E' POSSIBILE RICHIEDERE IL DUPLICATO DELLE TARGHE?

R1 - SI, SEMPRE.

R2 - NO, MAI.

R3 - SI, SOLTANTO SE SONO TRASCORSI 15 GIORNI DALLA DATA DELLA DENUNCIA AGLI ORGANI DI POLIZIA.

R. 2

37 - IN CASO DI DETERIORAMENTO DI UNA DELLE TARGHE DI IMMATRICOLAZIONE E' POSSIBILE RICHIEDERE IL DUPLICATO DELLE TARGHE?

R1 - NO, MAI, A MENO DI DIFETTI DI PRODUZIONE MANIFESTATISI ENTRO I PRIMI CINQUE ANNI.

R2 - SI, SE I CARATTERI ALFANUMERICI DELLA TARGA SONO LEGGIBILI.

R3 - SI

R. 1

38 - IN CASO DI DISTRUZIONE DI UNA DELLE TARGHE DI IMMATRICOLAZIONE E' POSSIBILE

R1 - NO.

R2 - SI, PURCHE' VENGA PRESENTATA RICEVUTA DI RESA DENUNCIA AGLI ORGANI DI POLIZIA.

R3 - SI, SE I CARATTERI ALFANUMERICI DELLA TARGA SONO ANCORA LEGGIBILI.

R. 1

39 - QUALE PROCEDURA OCCORRE PER OTTENERE IL DUPLICATO DI UN CERTIFICATO DI IDONEITA' PER CICLOMOTORE, IN CASO DI SMARRIMENTO DI TALE CERTIFICATO?

R1 - DOMANDA DI DUPLICATO AD UN UFFICIO PROV.LE D.T.T., ALLEGANDO RICEVUTA DI RESA DENUNCIA AGLI ORGANI DI POLIZIA.

R2 - DOMANDA DI DUPLICATO ALLA CASA COSTRUTTRICE DEL CICLOMOTORE.

R3 - DOMANDA DI DUPLICATO, CON VISITA E PROVA, AD UN UFFICIO PROV.LE D.T.T. ALLEGANDO RICEVUTA DI RESA DENUNCIA AGLI ORGANI DI POLIZIA.

R. 3

40 - IL CERTIFICATO DI APPROVAZIONE DI UN VEICOLO E' VALIDO PER L'IMMATRICOLAZIONE.

R1 - 6 MESI.

R2 - 12 MESI.

R3 - 2 ANNI.

R. 2

41 - I CARRELLI APPENDICE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI A REVISIONE.

R1 - OGNI ANNO.

R2 - OGNI 10 ANNI.

R3 - CONTEMPORANEAMENTE ALL'AUTOVEICOLO DI CUI FANNO PARTE.

R. 3

42 - SECONDO LA NORMA VIGENTE, ENTRO QUALE TERMINE DELL'ANNO UN VEICOLO DEVE ESSERE SOTTOPOSTO A REVISIONE, QUALORA SOGGETTO A TALE OBBLIGO ?

R1 - ENTRO IL MESE CORRISPONDENTE ALL'ULTIMO NUMERO DELLA TARGA.

R2 - ENTRO IL TERZO MESE SUCCESSIVO AL MESE DI IMMATRICOLAZIONE.

R3 - ENTRO IL MESE CORRISPONDENTE ALLA DATA DI IMMATRICOLAZIONE OPPURE, PER I VEICOLI GIA' SOTTOPOSTI AD ALMENO UNA REVISIONE, AL MESE DI EFFETTUAZIONE DELL'ULTIMA REVISIONE.

R. 3

43 - E' CONSENTITA LA CIRCOLAZIONE DI UNA AUTOVETTURA SE LA REVISIONE E' GIA' SCADUTA, MA E' GIA' STATA PRENOTATA UFFICIALMENTE LA REVISIONE, IN DATA ANTERIORE ALLA SCADENZA, PER UNA DATA SUCCESSIVA ALLA SCADENZA STESSA?

R1 - SÌ.

R2 - NO.

R3 - SOLO PER TRENTA GIORNI CON IL PERMESSO DI UNO STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA.

R. 2

44 - UN CONDUCENTE E' CONSIDERATO IN STATO DI EBBREZZA ALCOLICA SE IL SUO TASSO ALCOLEMICO E' SUPERIORE A:

R1 - 0,6 GRAMMI PER LITRO.

R2 - 0,5 GRAMMI PER LITRO.

R3 - 0,8 GRAMMI PER LITRO.

R. 2

45 - GLI AUTOCARRI CON MASSA COMPLESSIVA SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE, DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI A REVISIONE:

R1 - OGNI DUE ANNI.

R2 - OGNI QUATTRO ANNI.

R3 - OGNI ANNO.

R. 3

46 - GLI UFFICI PROVINCIALI DELLA MOTORIZZAZIONE POSSONO ORDINARE IN QUALSIASI MOMENTO LA REVISIONE DI SINGOLI VEICOLI:

R1 - SÌ ANCHE SU SEGNALAZIONE DEGLI ORGANI DI POLIZIA STRADALE.

R2 - NO.

R3 - SÌ, SU SEGNALAZIONE DEI FUNZIONARI DELLA PREFETTURA.

R. 1

47 - I VEICOLI DELLA CATEGORIA M3:

R1 - SONO ANCHE VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO MERCI.

R2 - SONO GLI AUTOBUS.

R3 - SONO SOLO LE AUTOVETTURE.

R. 2

48 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PER LA IDONEITA' ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE:

R1 - SONO STABILITE DAL COSTRUTTORE DEL VEICOLO.

R2 - POSSONO ESSERE LIBERAMENTE MODIFICATE DA UN'OFFICINA.

R3 - SONO STABILITE DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

R. 3

49 - IN QUALI CASI LA MOTORIZZAZIONE PROCEDE ALL'AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE:

R1 - NEL CASO DI MONTAGGIO DI PNEUMATICI EQUIVALENTI A QUELLI RIPORTATI SULLA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R2 - NEL CASO SIA ESIBITO UN CERTIFICATO D'APPROVAZIONE PER MODIFICHE AL VEICOLO.

R3 - SOLO NEL CASO IN CUI VENGA MODIFICATO UN DATO RIPORTATO NELLA PAGINA DEI DATI TECNICI DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R. 2

50 - QUANDO PER RAGIONI D'UFFICIO IL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ (C.D.P.) VIENE CONSEGNATO AL P.R.A., LE IMPRESE DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA:

R1 - RILASCIANO UNA RICEVUTA IN SOSTITUZIONE DELL'ESTRATTO.

R2 - NON OCCORRE CHE RILASCIANO LA RICEVUTA, POICHÉ IL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ NON COSTITUISCE DOCUMENTO DI CIRCOLAZIONE.

R3 - DEVONO PORRE A DISPOSIZIONE DELL'INTERESSATO, ENTRO TRENTA GIORNI DAL RILASCIO DELLA RICEVUTA, L'ESTRATTO.

R. 2

51 - QUALI FORMALITÀ OCCORRONO PER TRASFERIRE LA PROPRIETÀ DI UN CICLOMOTORE?

R1 - PRESENTARE DOMANDA ALLA MOTORIZZAZIONE.

R2 - NESSUNA.

R3 - PRESENTARE DOMANDA AL P.R.A.

R. 1

52 - COSA DEVE CONTENERE IL CERTIFICATO DI APPROVAZIONE DI UN VEICOLO?

R1 - L'ATTESTAZIONE CHE IL VEICOLO È STATO COSTRUITO SECONDO LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA E LE DIRETTIVE COMUNITARIE.

R2 - TUTTI I DATI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DELLA PARTE TECNICA DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE DEL VEICOLO A CUI SI RIFERISCE.

R3 - LA DICHIARAZIONE CHE IL VEICOLO È CONFORME AL TIPO OMOLOGATO.

R. 2

53 - I VEICOLI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA M SONO:

R1 - MOTOVEICOLI.

R2 - VEICOLI PER TRASPORTO DI COSE.

R3 - VEICOLI PER TRASPORTO DI PERSONE.

R. 3

54 - I VEICOLI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA O SONO:

R1 - VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE.

R2 - AUTOVEICOLI.

R3 - RIMORCHI.

R. 3

55 - LA CATEGORIA DEI MOTOCARRI ESISTE SOLO PER:

R1 - IL TRASPORTO DI PERSONE.

R2 - IL TRASPORTO DI COSE.

R3 - I TRASPORTI SPECIFICI O AD USO SPECIALE.

R. 2

56 - GLI AUTOSNODATI POSSONO EFFETTUARE:

R1 - SOLO TRASPORTO DI PERSONE.

R2 - QUALSIASI TIPO DI TRASPORTO.

R3 - SOLO TRASPORTI PROMISCUI.

R. 1

57 - UN SEMIRIMORCHIO È:

R1 - UN VEICOLO RIMORCHIATO A DUE ASSI.

R2 - UN VEICOLO SILDAMENTE ANCORATO AL VEICOLO TRATTORE.

R3 - UN VEICOLO COSTRUITO IN MODO CHE PARTE DEL SUO PESO GRAVI SUL VEICOLO TRATTORE.

R. 3

58 - SONO CONSIDERATE MACCHINE OPERATRICI:

R1 - I MEZZI D'OPERA.

R2 - GLI ESCAVATORI

R3 - I CARRELLI PORTA TRATTRICI.

R. 2

59 - LA PORTATA DI UN VEICOLO È:

R1 - IL PESO DEL VEICOLO SCARICO.

R2 - IL PESO DEL VEICOLO A PIENO CARICO.

R3 - LA CAPACITÀ DI CARICO DI UN VEICOLO.

R. 3

60 - LA TARA DI UN VEICOLO È:

R1 - IL PESO DEL VEICOLO CARICO.

R2 - IL PESO DEL VEICOLO SCARICO COMPLETAMENTE.

R3 - IL PESO DEL VEICOLO IN ORDINE DI MARCIA COMPRESO IL PESO MEDIO DEL CONDUCENTE.

R. 3

61 - LA MASSA AMMESSA DI UN AUTOARTICOLATO A QUATTRO ASSI È DI:

R1 - 40 TONNELLATE.

R2 - 38 TONNELLATE.

R3 - 24 TONNELLATE.

R. 1

62 - LA MASSA DI UN AUTOARTICOLATO A CINQUE O PIÙ ASSI È DI:

R1 - 44 TONNELLATE.

R2 - 40 TONNELLATE.

R3 - 38 TONNELLATE.

R. 1

63 - LA LARGHEZZA MASSIMA DI 2,60 METRI È AMMESSA PER:

R1 - VEICOLI PER IL TRASPORTO DI VETTURE.

R2 - VEICOLI FRIGORIFERI.

R3 - TUTTI I VEICOLI.

R. 2

64 - LA DIFFERENZA FRA I TRASPORTI ECCEZIONALI E I VEICOLI ECCEZIONALI È LA SEGUENTE:

R1 - NEI TRASPORTI ECCEZIONALI È IL CARICO CHE SUPERA I LIMITI DI DIMENSIONI O PESO DEL CODICE DELLA STRADA, SONO VEICOLI ECCEZIONALI QUELLI CHE SUPERANO IN PESO E DIMENSIONI I LIMITI DEL CODICE DELLA STRADA.

R2 - NON VI È ALCUNA DIFFERENZA, SONO LA STESSA COSA.

R3 - I TRASPORTI ECCEZIONALI SONO QUELLI CHE SUPERANO I LIMITI DI PESO, I VEICOLI ECCEZIONALI SONO QUELLI CHE SUPERANO I LIMITI DIMENSIONALI FISSATI DAL CODICE DELLA STRADA.

R. 1

65 - L'ACCORDO A.T.P. È:

R1 - UN ACCORDO INTERNAZIONALE CHE REGOLA IL TRASPORTO DI SOSTANZE ALIMENTARI DEPERIBILI.

R2 - UN ACCORDO INTERNAZIONALE CHE DETTA LE CARATTERISTICHE TECNICHE DEI VEICOLI FRIGORIFERI.

R3 - UN ACCORDO NAZIONALE PER IL TRASPORTO DI SOSTANZE DEPERIBILI.

R. 1

66 - I MEZZI FRIGORIFERI SONO:

R1 - QUELLI MUNITI DI GRUPPO FRIGORIFERO, ANCHE SENZA ISOLAMENTO .

R2 - QUELLI ISOLATI TERMICAMENTE PER NON FARE ENTRARE IL CALDO.

R3 - QUELLI ISOLATI TERMICAMENTE E MUNITI DI APPARATO FRIGORIFERO.

R. 3

67 - LE SOSTANZE PERICOLOSE SONO:

R1 - QUELLE NOCIVE ALL'UOMO, ALL'AMBIENTE, ALLE COSE

R2 - QUELLE CHE POSSONO RECARE DANNO AI VEICOLI

R3 - QUELLE NOCIVE AI SOLI ESSERI UMANI

R. 1

68 - LA SIGLA A.D.R. INDICA:

R1 - LA LEGGE SUL TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE.

R2 - LA DISCIPLINA COMUNITARIA SUL TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE.

R3 - UN ACCORDO INTERNAZIONALE CHE DISCIPLINA IL TRASPORTO SU STRADA DI SOSTANZE PERICOLOSE.

R. 3

69 - UN VEICOLO VIENE DEFINITO ECCEZIONALE SE, NELLA PROPRIA CONFIGURAZIONE DI MARCIA:

R1 - SUPERA I LIMITI DI SAGOMA DI CUI ALL'ARTICOLO 61 DEL CODICE DELLA STRADA.

R2 - SUPERA I LIMITI DI VELOCITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA.

R3 - RISULTA COSTRUITO IN ESEMPLARE UNICO.

R. 1

70 - I TRASPORTI ECCEZIONALI SONO AUTORIZZATI:

R1 - DALLA MOTORIZZAZIONE.

R2 - DALLA POLIZIA STRADALE.

R3 - DALL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA.

R. 3

71 - SONO DEFINITI "MEZZI D'OPERA":

R1 - TUTTI I VEICOLI ECCEZIONALI SENZA RIMORCHIO.

R2 - I VEICOLI A MOTORE ISOLATI SUPERIORI A 33 TONNELLATE.

R3 - I VEICOLI A MOTORE ISOLATI DOTATI DI PARTICOLARE ATTREZZATURA ECCEDENTI I LIMITI DI CUI ALL'ARTICOLO 61 DEL CODICE DELLA STRADA.

R. 3

72 - L'ALTEZZA LIMITE DEGLI AUTOBUS DI LINEA URBANI E SUBURBANI È DI:

R1 - 3.80 METRI.

R2 - 4 METRI.

R3 - 4.30 METRI.

R. 3

73 - LA MASSA LIMITE DI UN VEICOLO A MOTORE A DUE ASSI ISOLATO E MUNITO DI PNEUMATICI È DI:

R1 - 8 TONNELLATE.

R2 - 15 TONNELLATE.

R3 - 18 TONNELLATE.

R. 3

74 - LA MASSA LIMITE DI UN VEICOLO A MOTORE A TRE ASSI ISOLATO E MUNITO DI PNEUMATICI È DI:

R1 - 18 TONNELLATE.

R2 - 20 TONNELLATE.

R3 - 25 TONNELLATE.

R. 3

75 - UN'AUTOVETTURA:

R1 - SI PUÒ GUIDARE ANCHE CON PATENTE B SPECIALE.

R2 - È UN AUTOVEICOLO PER IL TRASPORTO DI PERSONE FINO A UN MASSIMO DI OTTO POSTI COMPRESO IL CONDUCENTE.

R3 - NON È UN AUTOVEICOLO.

R. 1

76 - UN MINIBUS:

R1 - È UN AUTOBUS GUIDABILE CON PATENTE C.

R2 - È UN AUTOBUS AVENTE MASSIMO 16 POSTI A SEDERE COMPRESO IL CONDUCENTE.

R3 - È DESTINATO A TRASPORTARE ESCLUSIVAMENTE STUDENTI DI SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA.

R. 2

77 - UN AUTOTRENO:

R1 - È COMPOSTO DA TRATTORE E SEMIRIMORCHIO.

R2 - NON PUÒ ESSERE GUIDATO CON PATENTE DI CATEGORIA DE.

R3 - PUÒ RAGGIUNGERE LA LUNGHEZZA DI 18.75 METRI.

R. 3

78 - IL CERTIFICATO DI APPROVAZIONE TECNICA È:

R1 - RILASCIATO DALL'UFFICIO PROVINCIALE DELLA MOTORIZZAZIONE O DAL CENTRO PROVA AUTOVEICOLI.

R2 - RILASCIATO ESCLUSIVAMENTE DALL'UFFICIO PROVINCIALE DELLA MOTORIZZAZIONE.

R3 - RILASCIATO ESCLUSIVAMENTE DAL CENTRO PROVA AUTOVEICOLI.

R. 1

79 - IL CERTIFICATO DI APPROVAZIONE TECNICA:

R1 - SOSTITUISCE IL CERTIFICATO DI ORIGINE DEL COSTRUTTORE.

R2 - SOSTITUISCE LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

R3 - PUÒ ACCOMPAGNARE SIA IL CERTIFICATO DI ORIGINE, SIA LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

R. 3

80 - L'AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE SI HA:

R1 - QUANDO VENGONO MODIFICATE LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEL VEICOLO.

R2 - QUANDO LA CARTA DI CIRCOLAZIONE È DETERIORATA.

R3 - QUANDO IL VEICOLO VIENE IMMATRICOLATO NUOVAMENTE.

R. 1

81 - E' CONSIDERATO TRASPORTO IN CONDIZIONI DI ECCEZIONALITÀ:

R1 - OGNI TRASPORTO IN CUI IL CARICO SPORGE POSTERIORMENTE MENO DI TRE DECIMI DELLA LUNGHEZZA DEL VEICOLO.

R2 - IL TRASPORTO IN CUI IL CARICO INDIVISIBILE È SPORGENTE ANTERIORMENTE.

R3 - IL TRASPORTO DI AUTOVETTURE.

R. 2

82 - GLI AUTOCARRI:

R1 - SONO AUTOVEICOLI.

R2 - POSSONO ESSERE SOLO AUTOVEICOLI CON MASSA SUPERIORE A 3.5 TONNELLATE.

R3 - SONO GUIDABILI CON PATENTE DI CATEGORIA A.

R. 1

83 - L'USO DI TERZI:

R1 - AVVIENE SENZA IL PAGAMENTO DI CORRISPETTIVO.

R2 - COMPRENDE IL SERVIZIO DI LINEA PER IL TRASPORTO DI PERSONE.

R3 - AVVIENE NELL'INTERESSE DELL'INTESTATARIO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R. 2

84 - UN AUTOCARRO PUÒ ESSERE UTILIZZATO PER IL TRASPORTO DI PERSONE:

R1 - ECCEZIONALMENTE, A DISCREZIONE DEL PROPRIETARIO.

R2 - IN VIA ECCEZIONALE E TEMPORANEA, IN BASE AL NULLA OSTA DELLA MOTORIZZAZIONE.

R3 - IN VIA ECCEZIONALE E TEMPORANEA, IN BASE AL NULLA OSTA DEL PREFETTO.

R. 3

85 - L'ESTRATTO DEL DOCUMENTO DI CIRCOLAZIONE:

R1 - HA DURATA MASSIMA 30 GIORNI.

R2 - HA DURATA MASSIMA 60 GIORNI.

R3 - HA DURATA ILLIMITATA

R. 2

86 - L'ESTRATTO DEL DOCUMENTO DI CIRCOLAZIONE:

R1 - È RILASCIATO DALL'UFFICIO CHE HA RITIRATO L'ORIGINALE PER ESIGENZE INERENTI ALLE PROPRIE ATTRIBUZIONI.

R2 - È SOSTITUIBILE CON LA RICEVUTA RILASCIATA DAGLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1991 N. 264, PER UN TEMPO INDETERMINATO.

R3 - È SOSTITUIBILE CON LA RICEVUTA DI CUI SOPRA PER LA DURATA MASSIMA DI 60 GIORNI.

R. 1

87 - L'ESTRATTO DELLA PATENTE DI GUIDA:

R1 - SOSTITUISCE IL DOCUMENTO ORIGINALE PER LA DURATA MASSIMA DI 60 GIORNI.

R2 - SOSTITUISCE IL DOCUMENTO ORIGINALE PER UNA DURATA INDETERMINATA.

R3 - NON PUÒ ESSERE RILASCIATO DALLO STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA.

R. 1

88 - PER LA CIRCOLAZIONE È SUFFICIENTE CHE UN AUTOVEICOLO SIA:

R1 - IMMATRICOLATO E MUNITO DI CARTA DI CIRCOLAZIONE PROVVISORIA.

R2 - IMMATRICOLATO E PRIVO DI CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R3 - NON SIA IMMATRICOLATO PURCHÈ MUNITO DI CARTA DI CIRCOLAZIONE DEFINITIVA.

R. 1

89 - LA CARTA DI CIRCOLAZIONE PROVVISORIA VIENE RILASCIATA:

R1 - QUANDO LA CARTA DI CIRCOLAZIONE DEFINITIVA NON PUÒ ESSERE RILASCIATA CONTESTUALMENTE AL RILASCIO DELLA TARGA.

R2 - PER CONDURRE UN VEICOLO ALLA DOGANA.

R3 - QUANDO VIENE RICHIESTA LA FORMALITÀ DEL TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ.

R. 1

90 - IN CASO DI SMARRIMENTO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE:

R1 - SI RICHIEDE IL DUPLICATO DELLA CARTA ENTRO 48 ORE.

R2 - SI DENUNCIA LO SMARRIMENTO DELLA CARTA ENTRO 48 ORE.

R3 - SI CHIEDE IL DUPLICATO DELLA CARTA IL PIÙ PRESTO POSSIBILE.

R. 2

91 - PER LA CIRCOLAZIONE DI UN CICLOMOTORE OCCORRE:

R1 - IL CERTIFICATO DI IDONEITÀ TECNICA.

R2 - LA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R3 - IL FOGLIO DI VIA.

R. 1

92 - IN CASO DI TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ DI UN CICLOMOTORE:

R1 - VIENE TRASFERITO ANCHE IL CONTRASSEGNO.

R2 - VIENE CHIESTO IL DUPLICATO DEL CONTRASSEGNO.

R3 - VA PRESENTATA ISTANZA ALL'UFFICIO DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE CHE PROCEDE AL RILASCIO DI UN NUOVO CERTIFICATO DI IDONEITÀ ALLA CIRCOLAZIONE

R. 3

93 - L'AUTORIZZAZIONE PER LA CIRCOLAZIONE DI PROVA:

R1 - HA VALIDITÀ ANNUALE.

R2 - HA VALIDITÀ BIENNALE.

R3 - HA VALIDITÀ INDETERMINATA.

R. 1

94 - L'AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DI PROVA È RILASCIATA:

R1 - DALL'UFFICIO PROVINCIALE DELLA MOTORIZZAZIONE E DAGLI SPORTELLI TELEMATICI ABILITATI ALLE OPERAZIONI SEMPLIFICATE DA QUELL'UFFICIO.

R2 - DALL'UFFICIO DEL CENTRO PROVA AUTOVEICOLI.

R3 - DAL COMANDO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE.

R. 1

95 - IL FOGLIO DI VIA:

R1 - AUTORIZZA SEMPRE A PERCORRERE QUALUNQUE ITINERARIO.

R2 - HA VALIDITÀ LIMITATA NEL TEMPO.

R3 - NON PUÒ CONTENERE PRESCRIZIONI TECNICHE.

R. 2

96 - IN CASO DI SMARRIMENTO DELLA TARGA SE NE DENUNCIA LO SMARRIMENTO ENTRO 48 ORE E:

R1 - SI RICHIEDE UNA NUOVA IMMATRICOLAZIONE ENTRO I QUINDICI GIORNI SUCCESSIVI.

R2 - SI CHIEDE UNA NUOVA IMMATRICOLAZIONE NON PRIMA DEI QUINDICI GIORNI SUCCESSIVI.

R3 - SI CHIEDE UNA NUOVA IMMATRICOLAZIONE QUANTO PRIMA.

R. 2

97 - L'ETÀ MINIMA PER GUIDARE UN MINIBUS È DI:

R1 - 18 ANNI.

R2 - 20 ANNI.

R3 - 21 ANNI.

R. 3

98 - L'ETÀ MASSIMA PER GUIDARE UN AUTOBUS È DI:

R1 - 60 ANNI IN OGNI CASO.

R2 - 65 PREVIO SPECIFICO ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICOFISICI.

R3 - 70 ANNI PREVIO SPECIFICO ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICOFISICI.

R. 2

99 - LA CARTA DI CIRCOLAZIONE DEL CONDUCENTE PER TRASPORTO PERSONE VIENE PREVISTA PER LA GUIDA DI:

R1 - AUTOBUS IN USO PROPRIO.

R2 - AUTOCARRI DI MASSA INFERIORE A 7.5 TONNELLATE.

R3 - AUTOBUS PER IL TRASPORTO DI SCOLARI.

R. 3

100 - LA LUNGHEZZA LIMITE DEGLI AUTOSNODATI ADIBITI A SERVIZIO DI LINEA PER IL TRASPORTO DI PERSONE, DESTINATI A PERCORRERE ITINERARI PRESTABILITI È:

R1 - 15.60 METRI.

R2 - 18 METRI.

R3 - 18.35 METRI.

R. 2

101 - PER IL CONSEGUIMENTO, LA CONFERMA DI VALIDITÀ O LA REVISIONE DELLA PATENTE DI GUIDA DELLE CATEGORIE A E B OCCORRE POSSEDERE UN'ACUTEZZA VISIVA NON INFERIORE A:

R1 - 8 DECIMI COMPLESSIVI CON NON MENO DI 2 DECIMI PER L'OCCHIO CHE VEDE DI MENO.

R2 - 10 DECIMI COMPLESSIVI CON NON MENO DI 2 DECIMI PER L'OCCHIO CHE VEDE DI MENO.

R3 - 12 DECIMI COMPLESSIVI CON NON MENO DI 4 DECIMI PER L'OCCHIO CHE VEDE DI MENO.

R. 2

102 - PER IL CONSEGUIMENTO, LA CONFERMA DI VALIDITÀ O LA REVISIONE DELLA PATENTE DI GUIDA DELLE CATEGORIE C, D ED E, OCCORRE POSSEDERE UN'ACUTEZZA VISIVA NON INFERIORE

A:

R1 - 14 DECIMI COMPLESSIVI CON NON MENO DI 5 DECIMI PER L'OCCHIO CHE VEDE DI MENO.

R2 - 12 DECIMI COMPLESSIVI CON NON MENO DI 4 DECIMI PER L'OCCHIO CHE VEDE DI MENO.

R3 - GLI STESSI TRE QUESITI DELLA PATENTE B.

R. 1

103 - LA COMMISSIONE MEDICA LOCALE:

R1 - È COMPOSTA DA MEDICI E DA TECNICI DELLA MOTORIZZAZIONE.

R2 - HA COMPETENZA COMUNALE.

R3 - HA COMPETENZA REGIONALE.

R. 1

104 - I REQUISITI FISICI E PSICHICI PER LA REVISIONE E LA CONFERMA DI VALIDITÀ DELLA PATENTE SONO:

R1 - UGUALI A QUELLI PREVISTI PER IL PRIMO RILASCIO.

R2 - MENO SEVERI DI QUELLI PREVISTI PER IL PRIMO RILASCIO.

R3 - NON SONO PREVISTI REQUISITI FISICI E PSICHICI.

R. 1

105 - L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICOFISICI PER IL RILASCIO DELLA PATENTE È ESEGUITO:

R1 - DA MEDICI DELLA MOTORIZZAZIONE.

R2 - DA MEDICI DELLE UNITÀ SANITARIE LOCALI.

R3 - NON PUÒ ESSERE ESEGUITO DA MEDICI DELLA POLIZIA DI STATO.

R. 2

106 - GLI AUTOBUS DESTINATI AL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE POSSONO ESSERE IMPIEGATI IN SERVIZIO DI LINEA:

R1 - IN CASO DI GUASTO MECCANICO DELL'AUTOBUS DI LINEA, PREVIA AUTORIZZAZIONE.

R2 - IN CASO RICHIESTO DALL'ESERCENTE, PREVIA AUTORIZZAZIONE.

R3 - IN CASO DI GUASTO MECCANICO DELL'AUTOBUS DI LINEA, SENZA AUTORIZZAZIONE.

R. 2

107 - LA LICENZA PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI TAXI È RILASCIATA:

R1 - DALLA MOTORIZZAZIONE.

R2 - DALLA PROVINCIA.

R3 - DAL COMUNE.

R. 3

108 - L'ESTRATTO SOSTITUTIVO DEL DOCUMENTO CONSEGNATO AGLI UFFICI:

R1 - È RILASCIATO DALL'AMMINISTRAZIONE CHE HA RILASCIATO L'ORIGINALE.

R2 - È RILASCIATO DALLE IMPRESE DI CONSULENZA DI CUI ALLA LEGGE 8 AGOSTO 1991, N. 264.

R3 - PUÒ ESSERE RILASCIATO ANCHE DA AMMINISTRAZIONE DIVERSA DA QUELLA CHE HA RILASCIATO L'ORIGINALE.

R. 1

109 - LA RICEVUTA SOSTITUTIVA È:

R1 - RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE CHE HA EMESSE IL DOCUMENTO ORIGINALE RITIRATO PER RAGIONI D'UFFICIO.

R2 - RILASCIATA DA AMMINISTRAZIONE DIVERSA DA QUELLA CHE HA EMESSE IL DOCUMENTO ORIGINALE, QUANDO IL DOCUMENTO È RITIRATO PER RAGIONI D'UFFICIO.

R3 - RILASCIATA DALLE IMPRESE DI CONSULENZA DI CUI ALLA LEGGE 8 AGOSTO 1991, N. 264.

R. 3

110 - IL FONDO DELLE TARGHE DI IMMATRICOLAZIONE È:

R1 - AZZURRO PER LE MACCHINE AGRICOLE.

R2 - GIALLO PER LE MACCHINE OPERATRICI.

R3 - NERO PER AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI.

R. 2

111 - LA CATEGORIA INTERNAZIONALE N1, A QUALI VEICOLI CORRISPONDE?

R1 - VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO DI MERCI AVENTI MASSA MASSIMA NON SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE.

R2 - VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE AVENTI AL MASSIMO 8 POSTI A SEDERE OLTRE AL SEDILE DEL CONDUCENTE.

R3 - RIMORCHI CON MASSA COMPLESSIVA NON SUPERIORE A 0,75 TONNELLATE.

R. 1

112 - LE PATENTI DI CATEGORIA "A" E "B", PER CHI HA SUPERATO 70 ANNI, SONO VALIDE:

R1 - 1 ANNO.

R2 - 5 ANNI.

R3 - 3 ANNI.

R. 3

113 - QUAL È LA LUNGHEZZA MASSIMA DI UN AUTOCARRO?

R1 - 12,50 METRI.

R2 - 12,00 METRI.

R3 - 10,00METRI.

R. 2

114 - IN QUALE DEI SEGUENTI CASI L'IMMATRICOLAZIONE DI UN VEICOLO NON È SUBORDINATA A UN TITOLO?

R1 - AUTOBUS.

R2 - AUTOCARRO DI MASSA COMPLESSIVA SUPERIORE A 6 TONNELLATE.

R3 - AUTOVETTURA IN USO PROPRIO.

R. 3

115 - QUALI SANZIONI SONO PREVISTE PER UN VEICOLO CHE CIRCOLA SENZA ESSERE STATO SOTTOPOSTO ALLA PREVISTA VISITA DI REVISIONE?

R1 - SANZIONE PECUNIARIA E SOSPENSIONE DELLA C.C..

R2 - SANZIONE PECUNIARIA E SOSPENSIONE DELLA PATENTE.

R3 - SANZIONE PECUNIARIA, RITIRO DELLA C.C. E SE L'INFRAZIONE È ACCERTATA IN AUTOSTRADA, FERMO AMMINISTRATIVO DEL VEICOLO.

R. 3

116 - QUALI SANZIONI SONO PREVISTE SE UN VEICOLO DESTINATO AL TRASPORTO DI PERSONE VIENE UTILIZZATO PER TRASPORTARE COSE?

R1 - SANZIONE PECUNIARIA E SOSPENSIONE DELLA C.C. ..

R2 - SANZIONE PECUNIARIA.

R3 - SEQUESTRO DEL VEICOLO.

R. 1

117 - LA PATENTE È SOSPESA A TEMPO INDETERMINATO QUANDO:

R1 - IN SEDE DI ACCERTAMENTO SANITARIO PRESSO LA COMMISSIONE MEDICA LOCALE RISULTI LA TEMPORANEA PERDITA DEI REQUISITI FISICI E PSICHICI.

R2 - UN ORGANO DI POLIZIA EFFETTUA LA SEGNALAZIONE DI TEMPORANEA PERDITA DEI REQUISITI FISICI E PSICHICI ALLA PREFETTURA.

R3 - LA PATENTE È SCADUTA DA PIÙ DI TRE ANNI.

R. 1

118 - I RIMORCHI DEVONO ESSERE IMMATRICOLATI?

R1 - SÌ.

R2 - NO.

R3 - SOLO SE SONO TRAINATI DA UN AUTOCARRO.

R. 1

119 - IN QUALI DEI SEGUENTI CASI L'IMMATRICOLAZIONE DI UN VEICOLO È SUBORDINATA AD UN TITOLO?

R1 - MOTOCARRO.

R2 - AUTOCARRO DI MASSA COMPLESSIVA INFERIORE A 6 TONNELLATE.

R3 - AUTOBUS.

R. 3

120 - QUALE È L'ETÀ MINIMA PER CONSEGUIRE LA PATENTE DI CATEGORIA "A 1"?

R1 - 18 ANNI.

R2 - 16 ANNI.

R3 - 14 ANNI.

R. 2

121 - FINO A CHE ETÀ SI PUÒ ESSERE TITOLARI DI PATENTE DI GUIDA DI CATEGORIA "D"?

R1 - 60 ANNI.

R2 - 65 ANNI.

R3 - 70 ANNI.

R. 2

122 - QUALE CATEGORIA DI PATENTE È RICHIESTA PER POTER ESSERE AMMESSO A SOSTENERE L'ESAME PER INSEGNANTE DI SCUOLA GUIDA?

R1 - "B" NORMALE O "B SPECIALE".

R2 - "D" O "DE".

R3 - "DE".

R. 1

123 - QUALE È LA LARGHEZZA MASSIMA DEI VEICOLI PER TRASPORTO DI MERCI DEPERIBILI IN REGIME DI TEMPERATURA CONTROLLATA (ATP)?

R1 - 2,00.

R2 - 2,60.

R3 - 2,55.

R. 2

124 - QUALE ABILITAZIONE ALLA GUIDA È NECESSARIA PER GUIDARE UN AUTOBUS DESTINATO A SERVIZIO PUBBLICO DI LINEA?

R1 - "D" E "CQC" (Carta di Qualificazione del Conducente).

R2 - "D".

R3 - "DE".

R.1

125 - LA CATEGORIA INTERNAZIONALE O1 A QUALI VEICOLI CORRISPONDE?

R1 - RIMORCHI CON MASSA MASSIMA NON SUPERIORE A 0,75 TONNELLATE.

R2 - RIMORCHI CON MASSA MASSIMA SUPERIORE A 10 TONNELLATE.

R3 - VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO DI MERCI, AVENTI MASSA MASSIMA NON SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE.

R. 1

126 - I CICLOMOTORI SONO SOGGETTI A REVISIONE?

R1 - NO.

R2 - SÌ, CON LA STESSA CADENZA PERIODICA DELLE AUTOVETTURE (QUATTRO ANNI E POI DUE ANNI)

R3 - SOLO A REVISIONE SINGOLA DISPOSTA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

R. 2

127 - GLI AUTOSNODATI POSSONO ESSERE ADIBITI:

R1 - AL SOLO TRASPORTO DI PERSONE.

R2 - AL SOLO TRASPORTO DI MERCI.

R3 - AL TRASPORTO PROMISCUO DI PERSONE E MERCI.

R. 1

128 - I VEICOLI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA INTERNAZIONALE N SONO ADIBITI AL TRASPORTO DI:

R1 - PERSONE.

R2 - MERCI.

R3 - PERSONE IN DETERMINATE CONDIZIONI.

R. 2

129 - I VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO SPECIFICO:

R1 - SONO SEMPRE MUNITI DI UNA CARROZZERIA DEL TIPO A "CASSONE".

R2 - SONO DESTINATI AL TRASPORTO DI DETERMINATE COSE O PERSONE IN PARTICOLARI CONDIZIONI.

R3 - POSSONO TRASPORTARE QUALSIASI TIPO DI MERCE.

R. 2

130 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE (DIMENSIONI O MASSE) DI UN VEICOLO A MOTORE SONO INDICATE:

R1 - SUL FOGLIO COMPLEMENTARE O SUL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.

R2 - SULLA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R3 - SULLA PATENTE DI GUIDA.

R. 2

131 - IL NUMERO DI TELAIO DI UN AUTOVEICOLO:

R1 - È PUNZONATO SU TARGHETTA.

R2 - È PUNZONATO SU TARGHETTA E SULLA STRUTTURA PORTANTE DEL VEICOLO.

R3 - È PUNZONATO SUL MOTORE.

R. 2

132 - L'AUTOCARAVAN È UN VEICOLO ATTREZZATO PERMANENTEMENTE:

R1 - PER IL TRASPORTO DI COSE.

R2 - PER IL TRASPORTO DI PERSONE.

R3 - PER L'ALLOGGIO E IL TRASPORTO DI PERSONE.

R. 3

133 - QUALI DEI SEGUENTI VEICOLI SONO CLASSIFICATI PER "USO SPECIALE"?:

R1 - AUTOINNAFFIATRICI, AUTOAMBULANZE, AUTOPOMPE.

R2 - CISTERNE PER IL TRASPORTO DI LIQUIDI.

R3 - VEICOLI CON FURGONE ISOTERMICO IN REGIME ATP.

R. 1

134 - INDICARE LA LUNGHEZZA E LA LARGHEZZA MASSIMA DI UN AUTOCARRO:

R1 - LUNGHEZZA 12 METRI, LARGHEZZA 2,55 METRI.

R2 - LUNGHEZZA 12 METRI, LARGHEZZA 2,40 METRI.

R3 - LUNGHEZZA 10 METRI, LARGHEZZA 2,55 METRI.

R. 1

135 - IL C.O.C.:

R1 - È IL CERTIFICATO DI ORIGINE PER LA CIRCOLAZIONE.

R2 - È IL CERTIFICATO RELATIVO AGLI ECOPUNTI.

R3 - È IL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ COMUNITARIA.

R. 3

136 - I MINORATI E MUTILATI FISICI DEVONO EFFETTUARE IL RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA PRESSO:

R1 - IL SANITARIO COMPETENTE DELL'AZIENDA A.U.S.L..

R2 - IL SANITARIO COMPETENTE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

R3 - LA COMMISSIONE MEDICA LOCALE.

R. 3

137 - IN CASO DI SMARRIMENTO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE OCCORRE PRESENTARE DENUNCIA:

R1 - AGLI ORGANI DI POLIZIA ENTRO 48 ORE DALLA CONSTATAZIONE.

R2 - AGLI ORGANI DI POLIZIA ENTRO 24 ORE DALLA CONSTATAZIONE.

R3 - ALL'UFFICIO PROVINCIALE DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI ENTRO UN MESE DALLA CONSTATAZIONE.

R. 2

138 - LA VELOCITÀ MASSIMA CONSENTITA IN AUTOSTRADA AD UN AUTOCARRO AVENTE MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO DI 12 T. È:

R1 - 80 KM./H.

R2 - 100 KM./H.

R3 - 110KM./H.

R. 2

139 - GLI AUTOVEICOLI D'EPOCA DEVONO ESSERE IMMATRICOLATI?

R1 - SI.

R2 - NO, MA DEVONO ESSERE ISCRITTI IN APPOSITO ELENCO PRESSO IL CENTRO STORICO DEL DIPARTIMENTO TRASPORTI TERRESTRI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

R3 - NO MA DEVONO ESSERE ISCRITTI NEI REGISTRI DEL PRA.

R. 2

140 - POSSONO ESSERE DESTINATI A LOCAZIONE SENZA CONDUCENTE:

R1 - I VEICOLI FINO A NOVE POSTI COMPRESO QUELLO DEL CONDUCENTE.

R2 - GLI AUTOVEICOLI PER IL SOCCORSO STRADALE.

R3 - GLI AUTOCARRI CON LICENZA DI TRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO.

R. 1

141 - IL DUPLICATO DELLA PATENTE, A RICHIESTA DELL'INTERESSATO, VIENE RILASCIATO:

R1 - SOLAMENTE DALL'UFFICIO PROVINCIALE DEL D.T.T. COMPETENTE PER TERRITORIO.

R2 - DALLE PREFETTURE.

R3 - DA UN QUALSIASI UFFICIO PROVINCIALE DEL D.T.T..

R. 3

142 - CON LA PATENTE DI CAT. B, IL TRAINO DI RIMORCHI È AMMESSO:

R1 - I SENZA ALCUNA LIMITAZIONE.

R2 - PURCHÈ LA MASSA DEL RIMORCHIO NON SUPERI LA MASSA A VUOTO DELL'AUTOVETTURA E IL PESO A PIENO CARICO DEL COMPLESSO NON SUPERI 3.5 T.

R3 - ANCHE SE LA MASSA RIMORCHIABILE NON È ANNOTATA SULLA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R. 2

143 - INDICARE LA MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO DI UN "MEZZO D'OPERA" ISOLATO A 2, 3 E 4 ASSI:

R1 - 20 T, 33 T E 40 T.

R2 - 22 T, 33 T E 44 T.

R3 - 18T, 25 T E 33 T.

R. 1

144 - L'IMMATRICOLAZIONE È PRESCRITTA PER:

- R1 - I CARRELLI APPENDICE.
- R2 - I CICLOMOTORI.
- R3 - LE MACCHINE AGRICOLE.

R. 3

145 - SONO SOGGETTI A REVISIONE ANNUALE:

- R1 - TUTTI I VEICOLI AD USO SPECIALE.
- R2 - I MOTOCARRI.
- R3 - TUTTI GLI AUTOCARRI CON LA LICENZA DI TRASPORTO MERCI IN CONTO PROPRIO.

R. 3

146 - LA VELOCITÀ MASSIMA DEI CICLOMOTORI È DI:

- R1 - 40 KM/ORA.
- R2 - 45 KM/ORA.
- R3 - 50 KM/ORA.

R. 2

147 - LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ:

- R1 - VIENE EMESSA DAGLI UFFICI PROVINCIALI DEL D.T.T..
- R2 - VIENE EMESSA DAL CENTRO PROVA AUTOVEICOLI DELLA EX M.C.T.C.
- R3 - VIENE EMESSA DALLA CASA COSTRUTTRICE DEL VEICOLO.

R. 3

148 - LA CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE (CQC) È PRESCRITTA:

- R1 - PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE.
- R2 - PER CONDURRE AUTOVEICOLI DI SOCCORSO.
- R3 - PER CONDURRE AUTOAMBULANZE.

R. 1

149 - UN MUTILATO O MINORATO FISICO PUÒ CONSEGUIRE:

- R1 - LE PATENTI SPECIALI A, B, C E D.
- R2 - SOLTANTO LA PATENTE B SPECIALE.
- R3 - SOLTANTO PATENTI SPECIALI A E B.

R. 1

150 - UNA MACCHINA AGRICOLA È:

- R1 - UN VEICOLO QUALSIASI IMMATRICOLATO DA UNA AZIENDA AGRICOLA.
- R2 - UNA MACCHINA A MOTORE DOTATA DI RUOTE O CINGOLI IMPIEGATA IN ATTIVITÀ AGRICOLE.
- R3 - UNA MACCHINA A MOTORE E MUNITA SOLTANTO DI RUOTE GOMMATE IMPIEGATA IN ATTIVITÀ AGRICOLE.

R. 2

151 - PER L'AGGANCIAMENTO DI UN CARRELLO APPENDICE È NECESSARIO:

- R1 - AGGIORNARE LA CARTA DI CIRCOLAZIONE DEL CARRELLO APPENDICE.
- R2 - AGGIORNARE LA CARTA DI CIRCOLAZIONE DELL'AUTOVETTURA ALLA QUALE VIENE AGGANCIATO.
- R3 - AGGIORNARE IL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.

R. 2

152 - L'INCAUTO AFFIDAMENTO È:

- R1 - L'AFFIDAMENTO DI UN VEICOLO DA PARTE DI PERSONA CHE NON È IL PROPRIETARIO DEL MEZZO.
- R2 - L'AFFIDAMENTO DI UN VEICOLO A PERSONA CHE NON È IL PROPRIETARIO DEL MEZZO.
- R3 - L'AFFIDAMENTO DI UN VEICOLO A PERSONA NON PROVISTA DEI REQUISITI PRESCRITTI.

R. 3

153 - LE CINTURE DI SICUREZZA DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE UTILIZZATE:

R1 - SU TUTTI GLI AUTOVEICOLI.

R2 - SOLO SUI VEICOLI DELLA CAT. M1 DEL CODICE DELLA STRADA.

R3 - SU I VEICOLI DELLA CAT. N1 DEL CODICE DELLA STRADA LIMITATAMENTE AGLI OCCUPANTI I SEDILI ANTERIORI.

R. 1

154 - LA MODIFICA DI CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE O FUNZIONALI DI UN VEICOLO A MOTORE:

R1 - PUÒ ESSERE FATTA SENZA ALCUNA FORMALITÀ.

R2 - RICHIEDE SEMPRE LA VISITA E PROVA DA PARTE DEGLI UFFICI DEL D.T.T. PRIMA DI REIMMETTERE IL VEICOLO IN CIRCOLAZIONE.

R3 - PUÒ ESSERE FATTA SENZA FORMALITÀ PURCHÈ I PARTICOLARI MODIFICATI SIANO COMUNQUE RISPONDENTI A TIPI OMOLOGATI.

R. 2

155 - LE AUTOVETTURE CHE HANNO ANNOTATO SULLA CARTA DI CIRCOLAZIONE L'AGGANCIAMENTO DEL CARRELLO APPENDICE:

R1 - SONO SOGGETTE A REVISIONE ANNUALE.

R2 - DEVONO ESSERE PRESENTATE A REVISIONE INSIEME AL CARRELLO APPENDICE.

R3 - NON DEVONO ESSERE PRESENTATE A REVISIONE INSIEME AL CARRELLO APPENDICE IN QUANTO IL CARRELLO NON È SOGGETTO A REVISIONE.

R. 2

156 - IL CERTIFICATO DI APPROVAZIONE ADR (AGREEMENT) RILASCIATO SUL MOD. DTT 306

R1 - AUTORIZZA IL TRASPORTO IN REGIME DI ACCORDO A.D.R.

R2 - SOSTITUISCE LA CARTA DI CIRCOLAZIONE DELLE AUTOCISTERNE.

R3 - AUTORIZZA SOLO IL TRASPORTO DI MATERIALE ESPLOSIVO.

R. 1

157 - CHI CIRCOLA CON UN VEICOLO SENZA AVER OSSERVATO LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ:

R1 - E' SOGGETTO ALLA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DI DENARO E AL RITIRO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R2 - NON È SOGGETTO AL RITIRO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE SE PAGA IMMEDIATAMENTE LA SANZIONE PECUNIARIA.

R3 - NON È SOGGETTO AD ALCUNA SANZIONE IN QUANTO NON È OBBLIGATORIO CIRCOLARE CON IL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ DEL VEICOLO.

R. 1

158 - IL QUADRICICLO È:

R1 - UN CICLOMOTORE A QUATTRO RUOTE ADIBITO AL TRASPORTO DI PERSONE.

R2 - UN MOTOVEICOLO ADIBITO AL TRASPORTO DI COSE.

R3 - UN'AUTOVETTURA LEGGERA CHE SI GUIDA CON LA PATENTE DI CAT. A.

R. 2

159 - PER CIRCOLARE I CARRELLI APPENDICE DEVONO ESSERE DOTATI DI:

R1 - TARGA PROPRIA E TARGA RIPETITRICE.

R2 - SOLA TARGA PROPRIA.

R3 - SOLA TARGA RIPETITRICE.

R. 3

160 - LA REVISIONE È DISPOSTA ANNUALMENTE PER:

R1 - MOTOCICLI.

R2 - AUTOCARAVAN.

R3 - AUTOVEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO DI PERSONE CON PIÙ DI NOVE POSTI.

R. 3

161 - I CARRELLI APPENDICE?

R1 - NON SONO SOGGETTI A REVISIONE PERIODICA.

R2 - DEVONO ESSERE DOTATI DI TARGA PROPRIA.

R3 - SONO CONSIDERATI PARTE INTEGRANTE DELL'AUTOVETTURA A CUI SONO AGGANCIATI.

R. 3

162 - SONO CLASSIFICATE MACCHINE OPERATRICI:

R1 - I MEZZI D'OPERA.

R2 - I CARRELLI ELEVATORI.

R3 - LE BETONIERE.

R. 2

163 - LA REVISIONE È DISPOSTA ANNUALMENTE PER:

R1 - TUTTI GLI AUTOCARRI.

R2 - I VEICOLI ADIBITI A TRASPORTO PROMISCUO DI COSE E PERSONE.

R3 - MINIBUS.

R. 3

164 - L'AUTORIZZAZIONE PER ESERCITARSI ALLA GUIDA È VALIDA:

R1 - 3 MESI.

R2 - 6 MESI.

R3 - 12 MESI.

R. 2

165 - UN SEMIRIMORCHIO È:

R1 - UN VEICOLO PERMANENTEMENTE ANCORATO AL VEICOLO TRATTORE.

R2 - UN VEICOLO COSTRUITO IN MODO CHE UNA PARTE DELLA SUA MASSA GRAVI SUL VEICOLO TRATTORE.

R3 - UN VEICOLO CHE SI AGGANCIA AL VEICOLO TRATTORE TRAMITE IL TIMONE.

R. 2

166 - L'IMMATRICOLAZIONE È PRESCRITTA PER :

R1 - AUTOVEICOLI D'EPOCA.

R2 - CARRELLI APPENDICE.

R3 - MOTOCICLI.

R. 3

167 - VIENE DISPOSTA ANNUALMENTE LA REVISIONE:

R1 - PER GLI AUTOVEICOLI D'INTERESSE STORICO.

R2 - PER I CICLOMOTORI.

R3 - PER GLI AUTOCARRI DI CATEGORIA N2.

R. 3

168 - L'INSTALLAZIONE DEL GANCIO DI TRAINO SULL'AUTOVETTURA COMPORTA:

R1 - L'AGGIORNAMENTO DEL CERTIFICATO DI PROPRIETÀ.

R2 - LA RISTAMPA DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE AGGIORNATA.

R3 - L'EMISSIONE DI UN TAGLIANDO ADESIVO DI AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R. 3

169 - L'INSTALLAZIONE SULL'AUTOVETTURA DELL'IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE A GPL COMPORTA:

R1 - ALCUN OBBLIGO AMMINISTRATIVO.

R2 - LA RISTAMPA DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE AGGIORNATA.

R3 - L'EMISSIONE DI UN TAGLIANDO ADESIVO DI AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE.
R. 3

170 - UN RIMORCHIO È:

R1 - UN VEICOLO CHE SI AGGANCIA AL VEICOLO TRATTORE TRAMITE IL TIMONE.

R2 - UN VEICOLO RIMORCHIATO IN AVARIA.

R3 - LA PARTE POSTERIORE DI UN AUTOSNODATO.

R. 1

171 - LA MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO DI UN "MEZZO D'OPERA" A 2 ASSI NON PUÒ ECCEDERE (ARTT. 10 - 54 C.D.S.):

R1 - 20T.

R2 - 22T.

R3 - 18T.

R. 1

172 - IL VEICOLO "MEZZO D'OPERA" È UN VEICOLO CHE (ARTT. 10 - 54 C.D.S.):

R1 - ECCEDE I LIMITI DI MASSA PREVISTI DAL CODICE DELLA STRADA.

R2 - ECCEDE I LIMITI DIMENSIONALI PREVISTI DAL CODICE DELLA STRADA.

R3 - ECCEDE I LIMITI DIMENSIONALI E DI MASSA PREVISTI DAL CODICE DELLA STRADA.

R. 1

173 - UN AUTOARTICOLATO "MEZZO D'OPERA" AUTOBETONIERA NON PUÒ ECCEDERE LA MASSA MASSIMA DI (ARTT. 10 - 54 C.D.S.):

R1 - 54T SE HA CINQUE O PIÙ ASSI.

R2 - 58T QUALUNQUE SIA IL NUMERO DI ASSI.

R3 - 56T SE HA CINQUE O PIÙ ASSI.

R. 1

174 - UN AUTOBUS GRANTURISMO A DUE ASSI NON PUÒ ECCEDERE LA MASSA DI (ART. 62 C.D.S.):

R1 - 19T.

R2 - 22T.

R3 - 18T.

R. 3

175 - UN AUTOBUS A DUE ASSI IN SERVIZIO PUBBLICO DI LINEA URBANO NON PUÒ ECCEDERE LA MASSA DI (ART. 62 C.D.S.):

R1 - 24T.

R2 - 19T.

R3 - 20T.

R. 2

176 - UN AUTOCARRO A TRE ASSI CON ASSE MOTORE GEMELLATO E SOSPENSIONE PNEUMATICA NON PUÒ ECCEDERE LA MASSA DI (ART. 62 C.D.S.):

R1 - 22 T.

R2 - 24 T.

R3 - 26 T.

R. 3

177 - UN AUTOCARRO A DUE ASSI NON PUÒ ECCEDERE LA MASSA DI (ART. 62 C.D.S.):

R1 - 20 T.

R2 - 22 T.

R3 - 18 T.

R. 3

178 - UN RIMORCHIO A DUE ASSI NON PUÒ ECCEDERE LA MASSA DI (ART. 62 C.D.S.):

R1 - 18 T.
R2 - 20 T.
R3 - 22 T.

R. 3

179 - UN MOTOVEICOLO NON PUÒ ECCEDERE LA MASSA DI (ART. 53 C.D.S.):

R1 - 3.5 T.
R2 - 2.5 T.
R3 - 0.5 T.

R. 2

180 - LE DIMENSIONI MASSIME DI UN AUTOCARRO (LUNGHEZZA,ALTEZZA, LARGHEZZA) SONO (ART. 61 C.D.S.):

R1 - 12 M; 4.3M; 2.55 M.
R2 - 12M; 4.0M; 2.55M.
R3 - 12M; 4.0M; 2.5M.

R. 2

181 - IL VALORE MASSIMO DELLA MASSA RIMORCHIABILE PER COMPLESSI DI VEICOLI CON FRENO CONTINUO E AUTOMATICO È (ART. 63 DEL C.D.S. E 219 REGOLAMENTO):

R1 - UGUALE A 1.
R2 - UGUALE A 1,45.
R3 - UGUALE A 3.

R. 2

182 - IL VALORE MASSIMO DELLA MASSA RIMORCHIABILE PER COMPLESSI DI VEICOLI SENZA FRENO CONTINUO E AUTOMATICO È (ART. 63 DEL C.D.S. E 219 REGOLAMENTO):

R1 - UGUALE A 1.45.
R2 - UGUALE A 0.8.
R3 - UGUALE A 3.

R. 2

183 - IL VALORE MASSIMO DELLA MASSA RIMORCHIABILE PER COMPLESSI DI VEICOLI IN CUI IL VEICOLO TRAINATO È SENZA FRENI È (ART. 63 DEL C.D.S. E 219 REGOLAMENTO):

R1 - UGUALE A 0.8.
R2 - UGUALE A 0.5.
R3 - UGUALE A 1.45.

R. 2

184 - PER ASSEGNARE UNA MASSA RIMORCHIABILE AD UN AUTOCARRO È NECESSARIO (ART. 219 REGOLAMENTO):

R1 - EFFETTUARE DELLE PROVE STABILITE DAL REGOLAMENTO.
R2 - ACCERTARE CHE LA MASSA DEL RIMORCHIO SIA INFERIORE A QUELLA DELLA MOTRICE.
R3 - ACCERTARE CHE LA MOTRICE SIA EQUIPAGGIATA DI CAMPANA DI TRAINO.

R. 1

185 - COSTITUISCE REATO AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA:

R1 - OMETTERE DI AGGIORNARE LA CARTA DI CIRCOLAZIONE PER TRASFERIMENTO DI PROPRIETA'.
R2 - CONDURRE UN VEICOLO A MOTORE SENZA AVERE LA PATENTE DI GUIDA PREVISTA.
R3 - PORSI ALLA GUIDA DI UN VEICOLO IN STATO DI EBBREZZA.

R. 3

186 - COSTITUISCE REATO AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA:

R1 - ALTERARE I DATI DI IDENTIFICAZIONE DI UN VEICOLO.
R2 - CIRCOLARE CON UN VEICOLO SENZA AVERLO SOTTOPOSTO A REVISIONE, OVE PRESCRITTA.

R3 - PORSI ALLA GUIDA DI UN VEICOLO SOTTO L'EFFETTO DI SOSTANZE STUPEFACENTI.

R. 3

187 - IN QUALI CASI L'UFFICIO DTT – EX UFFICIO PROVINCIALE MCTC PROCEDE ALL'AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE AI SENSI DELL'ART. 78 DEL CDS

R1 - QUANDO SI CAMBIA L'INTESTAZIONE DEL VEICOLO.

R2 - NEL CASO SIA ESIBITO UN CERTIFICATO D'APPROVAZIONE PER MODIFICHE AL VEICOLO.

R3 - QUANDO SI CAMBIA LA TARGA DEL VEICOLO.

R. 2

188 - L'OMOLOGAZIONE:

R1 - PUO' ESSERE RILASCIATA ANCHE PER VEICOLI COSTRUITI IN ESEMPLARE UNICO.

R2 - PUO' ESSERE RILASCIATA SOLO PER VEICOLI COSTRUITI IN SERIE.

R3 - NON PUO' ESSERE RILASCIATA PER SINGOLI DISPOSITIVI.

R. 2

189 - LO SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA È:

R1 UN SISTEMA TELEMATICO CHE PERMETTE AGLI STUDI DI CONSULENZA AUTORIZZATI DALLA MOTORIZZAZIONE DI IMMATRICOLAZIONE DEI VEICOLI E DI REGISTRARE LA PROPRIETA' DEGLI STESSI.

R2 UN NUMERO VERDE CHE FORNISCE INFORMAZIONI SUL TRAFFICO.

R3 UN SISTEMA CHE CONSENTE DI STIPULARE L'ASSICURAZIONE DEI VEICOLI TRAMITE INTERNET.

R. 1

190 - LO SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA PUO' ESSERE ATTIVATO...

R1 PRESSO GLI UFFICI DELLA MOTORIZZAZIONE, GLI UFFICI ACI CHE GESTISCONO IL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO, GLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA E LE DELEGAZIONI ACI.

R2 ESCLUSIVAMENTE PRESSO IL CENTRO ELABORAZIONE DATI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

R3 ESCLUSIVAMENTE PRESSO LE DELEGAZIONI COMUNALI.

R. 2

191 - GLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA PRESSO CUI E' ISTITUITO LO SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA ...

R1 IMMATRICOLANO I VEICOLI IN TEMPO REALE, RILASCIANDO AL RICHIEDENTE LE TARGHE, LA CARTA DI CIRCOLAZIONE E IL CERTIFICATO DI PROPRIETA'.

R2 RILASCIANO UNA TARGA DI CARTONE ED UNA TARGA PROVVISORIA DI CIRCOLAZIONE VALIDA 30 GIORNI, IN ATTESA CHE LA MOTORIZZAZIONE CIVILE RILASCI I DOCUMENTI DEFINITIVI.

R3 RILASCIANO UNA RICEVUTA DI AVVENUTA IMMATRICOLAZIONE E CONSEGNANO LE TARGHE E LA CARTA DI CIRCOLAZIONE NEI SUCCESSIVI 7 GIORNI.

R. 1

192 - LO SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA...

R1 PUO' ESSERE ATTIVATO SOLO PRESSO GLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA E LE DELEGAZIONI ACI CHE ABBIANO SEDE NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA.

R2 PUO' ESSERE ATTIVATO PRESSO TUTTI GLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA E LE DELEGAZIONI ACI CHE POSSIEDONO I REQUISITI PREVISTI DAL DPR 19 SETTEMBRE 2000, N. 358.

R3 PUO' ESSERE ATTIVATO SOLO PRESSO GLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA E LE DELEGAZIONI ACI CHE ABBIANO OTTENUTO UNO SPECIFICO NULLA-OSTA DALLA QUESTURA.

R. 2

193 - GLI ELENCHI DELLE OPERAZIONI SVOLTE, CORREDATI DALLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE, DEVONO ESSERE CONSEGNATI DAGLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA AI COMPETENTI REGISTRO AUTOMOBILISTICO:

R1 ENTRO LA FINE DELL'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEL GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI LA FORMALITA' E' STATA SVOLTA.

R2 ENTRO 7 GIORNI LAVORATIVI SUCCESSIVI A QUELLO IN CUI LA FORMALITA' E' STATA SVOLTA.
R3 ENTRO I PRIMI 3 GIORNI LAVORATIVI DEL MESE SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI LA FORMALITA' E' STATA SVOLTA.

R. 1

194 - IN CASO DI ACCERTATA IRREGOLARITA' NELLA PROCEDURA DI IMMATRICOLAZIONE...

R1 IL DOCUMENTO DI CIRCOLAZIONE DEVE ESSERE RICONSEGNA TO ALL'UFFICIO MCTC CHE PROVVEDE A DISTRUGGERLO.

R2 IL DOCUMENTO DI CIRCOLAZIONE E' CONSEGNATO ALL'UFFICIO DELLA MOTORIZZAZIONE CHE PROVVEDE A RETTIFICARLO CON SPESE A CARICO DELLO STUDIO DI CONSULENZA.

R3 LO STUDIO DI CONSULENZA EMETTE UN NUOVO DOCUMENTO CON SPESE A PROPRIO CARICO.

R. 1

195 - IN CASO DI ANNULLAMENTO ESEGUITO DELLA MOTORIZZAZIONE O DAL PRA DI UNA IMMATRICOLAZIONE EFFETTUATA DA UNO STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA CON LA PROCEDURA DI SPORTELLO TELEMATICO:

R1 LE TARGHE VANNO SEMPRE RESTITUITE ALL'UFFICIO DELLA MOTORIZZAZIONE.

R2 LE TARGHE VENGONO TRATTENUTE DALLO STUDIO DI CONSULENZA CHE LE RIASSEGNA AD UN SUCCESSIVO UTENTE.

R3 LE TARGHE RIMANGONO IN POSSESSO DELL'UTENTE CHE NON PUO' UTILIZZARLE SINO ALLA RINNOVAZIONE DELL'IMMATRICOLAZIONE.

R. 1

196 - PER ATTIVARE LO SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA PRESSO UNO STUDIO DI CONSULENZA:

R1 E' SUFFICIENTE CHE IL TITOLARE POSSIEDA I REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE 8 AGOSTO 1991, N. 264.

R2 E' NECESSARIO CHE IL TITOLARE FREQUENTI UN CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PRESSO LA PROVINCIA.

R3 E' NECESSARIO CHE IL TITOLARE FREQUENTI UN CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PRESSO LA MOTORIZZAZIONE CIVILE E IL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO.

R. 1

197 - NEL CASO DI ACCERTATA IRREGOLARITA' DI UN DOCUMENTO EMESSE CON LA PROCEDURA DI SPORTELLO TELEMATICO LO STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA DEVE:

R1 CONSEGNARE IL DOCUMENTO IRREGOLARE ALL'UFFICIO DELLA MOTORIZZAZIONE O ALL'ACI ENTRO L'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEL GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DELL'EMISSIONE.

R2 CONSEGNARE IL DOCUMENTO IRREGOLARE ALL'UFFICIO DELLA MOTORIZZAZIONE O ALL'ACI ENTRO L'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEL GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DELLA ACCERTATA IRREGOLARITA'.

R3 CANCELLARE IL DOCUMENTO DALL'ARCHIVIO ELETTRONICO, DISTRUGGERLO E ANNOTARE L'AVVENUTA DISTRUZIONE SUL REGISTRO GIORNALE.

R. 2

198 - NEL CASO DI INSUFFICIENTI VERSAMENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PROPRIETA', L'UFFICIO PROVINCIALE DELL'ACI CHE GESTISCE IL PRA:

R1 SOSPENDE L'ESITO POSITIVO DELL'OPERAZIONE E NE DA COMUNICAZIONE ALLO STUDIO DI CONSULENZA AL FINE DELL'INTEGRAZIONE DEGLI IMPORTI DOVUTI.

R2 COMUNICA L'IRREGOLARITA' ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER LA RISCOSSIONE COATTA DEGLI IMPORTI DOVUTI.

R3 ORDINA IL FERMO AMMINISTRATIVO DEL VEICOLO ED ISCRIVE IPOTECA PARI AGLI IMPORTI DOVUTI MAGGIORATI DEL 50% A TITOLO DI SANZIONE.

R. 1

199 - LE ACCERTATE VIOLAZIONI ALLE NORME CHE REGOLAMENTANO LO SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA DA PARTE DI UNA DELEGAZIONE DELL'AUTOMOBILE CLUB COMPORTANO:

R1 LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL COLLEGAMENTO TELEMATICO.

R2 L'ANNULLAMENTO DELLA CONVENZIONE TRA L'ACI E LO STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA.

R3 LA SEGNALAZIONE ALLA PROVINCIA PER L'EVENTUALE APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 264/91.

R. 1

200 - L'OPERATIVITA' DELLO SPORTELLO IN CASO DI ACCERTATE IRREGOLARITA' PUO' ESSERE SOSPESA:

R1 SIA DALL'UFFICIO PROVINCIALE DELLA MOTORIZZAZIONE SIA DALL'UFFICIO PROVINCIALE DELL'ACI CHE GESTISCE IL PRA A SECONDO CHE LA IRREGOLARITA' RIGUARDI LE RISPETTIVE COMPETENZE.

R2 SOLO DALLA PROVINCIA, SU SEGNALAZIONE DELL'UFFICIO PROVINCIALE DELLA MOTORIZZAZIONE O DELL'UFFICIO PROVINCIALE DELL'ACI CHE GESTISCE IL PRA.

R3 PUO' ESSERE SOSPESA DAL QUESTORE QUANDO LE IRREGOLARITA' CONSISTONO IN CONTRAFFAZIONE DI DOCUMENTI O DI TARGHE.

R. 1

201 - SE SI VERIFICANO PER 3 VOLTE IN 3 ANNI LE CONDIZIONI DI SOSPENSIONE DELL'OPERATIVITA' DELLO SPORTELLO TELEMATICO ISTITUITO PRESSO GLI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA E LE DELEGAZIONI ACI:

R1 I PROVVEDIMENTI AUTORIZZATI DECADONO AUTOMATICAMENTE E LO SPORTELLO TELEMATICO CESSA DI ESSERE OPERATIVO.

R2 L'OPERATIVITA' DELLO SPORTELLO E' SOSPESA PER TRE MESI E SI APPLICA AL TITOLARE DELLO STUDIO DI CONSULENZA O DELLA DELEGAZIONE ACI LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA EURO 1.000,00 A EURO 2.800,00.

R3 IL TITOLARE DELLO STUDIO DI CONSULENZA O DELLA DELEGAZIONE ACI E' DENUNCIATO ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PER IL REATO DI CUI ALL'ART. 320 DEL CODICE PENALE (CORRUZIONE DI PERSONA INCARICATA DI UN PUBBLICO SERVIZIO) E L'OPERATIVITA' DELLO SPORTELLO E' SOSPESA SINO ALLA DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO PENALE.

R. 1

202 - QUALE DELLE SEGUENTI OPERAZIONI E' ESEGUIBILE CON LE PROCEDURE DELLO SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA?

R1 PRENOTAZIONE DEI COLLAUDI DI IMPIANTI G.P.L.

R2 PRENOTAZIONE DELLA VISITA DI REVISIONE PERIODICA.

R3 OPERAZIONI RELATIVE ALLO SMARRIMENTO, SOTTRAZIONE, DETERIORAMENTO E DISTRUZIONE DELLE TARGHE.

R. 1

203 - L'ELENCO DELLE OPERAZIONI COMPIUTE TRAMITE LO SPORTELLO TELEMATICO CHE VIENE CONSEGNATO ALL'UFFICIO COMPETENTE (MCTC O PRA) DEVE ESSERE CORREDATO, OLTRE AI DOCUMENTI PREVISTI:

R1 DALLA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA' E DELLA PROVA DELL'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI IMPORTI DOVUTI.

R2 SOLO DALLA PROVA DELL'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI IMPORTI DOVUTI.

R3 DA NESSUN DOCUMENTO POICHE' TUTTA LA PROCEDURA, COMPRESO IL PAGAMENTO DEGLI IMPORTI DOVUTI, SI SVOLGE PER VIA TELEMATICA.

R. 1

204 - COS'E' UN AUTOTRENO?

R1 UN COMPLESSO DI VEICOLI COSTITUITI DA DUE UNITA' DISTINTE, AGGANCIATE, DELLE QUALI UNA MOTRICE.

R2 UN COMPLESSO DI VEICOLI COSTITUITI DA UN TRATTORE E DA UN SEMIRIMORCHIO.

R3 UN VEICOLO CON UNA SPECIALE CARROZZERIA ED ATTREZZATO PERMANENTEMENTE PER ESSERE ADIBITO AL TRASPORTO E ALL'ALLOGGIO DI SETTE PERSONE AL MASSIMO, COMPRESO IL CONDUCENTE.

R. 1

205 - OGNI QUANTO DEVE ESSERE EFFETTUATA LA REVISIONE DEGLI AUTOCARRI DI MASSA COMPLESSIVA SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE?

R1 4 ANNI.

R2 2 ANNI.

R3 1 ANNO.

R. 3

206 - QUALI DOCUMENTI SERVONO PER LA CONFERMA DI VALIDITA' DELLA PATENTE DI GUIDA?

R1 DOMANDA IN BOLLO SU MODULO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

R2 CERTIFICATO MEDICO.

R3 DOMANDA ALLA PREFETTURA.

R. 2

207 - QUAL'E' L'ORGANO PREPOSTO AD ACCERTARE I REQUISITI MORALI PER OTTENERE IL RILASCIO DELLA PATENTE DI GUIDA?

R1 MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

R2 PREFETTURA.

R3 A.U.S.L..

R. 2

208 - CHI PUO' DISPORRE LA REVISIONE DELLA PATENTE QUALORA SORGANO DUBBI SULLA PERSISTENZA DELL'IDONEITA' TECNICA ALLA GUIDA?

R1 PREFETTURA.

R2 UFFICI PROVINCIALI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE.

R3 POLIZIA STRADALE.

R. 2

209 - ENTRO QUANTO TEMPO PUO' ESSERE CONVERTITA UNA PATENTE RILASCIATA DA STATI EXTRACOMUNITARI?

R1 NON ESISTE LIMITE DI TEMPO.

R2 ENTRO 60 GIORNI DAL RILASCIO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO.

R3 ENTRO 1 ANNO DALL'ACQUISIZIONE DELLA RESIDENZA IN ITALIA.

R. 1

210 - QUALE PATENTE OCCORRE PER CONDURRE UN COMPLESSO DI VEICOLI COSTITUITO DA UN AUTOVEICOLO DI MASSA A VUOTO DI 1.000 KG. E MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO DI 1.600 KG. CHE TRAINA UN RIMORCHIO AVENTE LA MASSA COMPLESSIVA DI 900 KG.?

R1 LA PATENTE B + E.

R2 LA PATENTE C.

R3 LA PATENTE B.

R. 3

211 - QUALE PATENTE OCCORRE PER CONDURRE UN COMPLESSO DI VEICOLI COSTITUITO DA UN AUTOVEICOLO DI MASSA A VUOTO DI 1.000 KG. E MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO DI 1.600 KG. CHE TRAINA UN RIMORCHIO AVENTE LA MASSA COMPLESSIVA DI 1.200 KG.?

R1 LA PATENTE B.

R2 LA PATENTE C.

R3 LA PATENTE B + E.

R. 3

212 - QUALE PATENTE OCCORRE PER CONDURRE UN COMPLESSO DI VEICOLI COSTITUITO DA UN

AUTOVEICOLO DI MASSA A PIENO CARICO DI 11,5 T. CHE TRAINA UN RIMORCHIO AVENTE LA MASSA COMPLESSIVA DI 750 KG.?

- R1 LA PATENTE C.
- R2 LA PATENTE D + E.
- R3 LA PATENTE C + E

R. 1

213 - QUALE PATENTE OCCORRE PER CONDURRE UN AUTOSNODATO?

- R1 LA PATENTE D.
- R2 LA PATENTE C + E.
- R3 LA PATENTE D + E.

R. 3

214 - QUALE PATENTE OCCORRE PER CONDURRE UNA MACCHINA OPERATRICE?

- R1 LA PATENTE B SOLO SE TRATTASI DI MACCHINA OPERATRICE NON ECCEZIONALE.
- R2 LA PATENTE B IN OGNI CASO.
- R3 LA PATENTE C IN OGNI CASO.

R. 1

215 - PER QUALI TRASPORTI OCCORRE IL CERTIFICATO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CFP ADR?

- R1 PER I TRASPORTI DI MATERIE RADIOATTIVE.
- R2 PER I TRASPORTI ECCEZIONALI.
- R3 PER CONDURRE AUTOSNODATI IN SERVIZIO PUBBLICO DI LINEA.

R. 1

216 - QUANTI TIPI DI CFP CONOSCI?

- R1 IL CFP BASE, IL CFP SPECIALIZZAZIONE CISTERNE, IL CFP SPECIALIZZAZIONE ESPLOSIVI,IL CFP SPECIALIZZAZIONE RADIOATTIVI.
- R2 IL CFP DI TIPO A PER TUTTE LE MERCI IN COLLI, IL CFP DI TIPO B PER IL TRASPORTO DI MERCI IN CISTERNA, IL CFP DI TIPO C PER IL TRASPORTO DI MERCI ALLA RINFUSA.
- R3 IL CFP DI TIPO A PER LE MERCI IN COLLI, COMPRESSE LE MERCI RADIOATTIVE, IL CFP DI TIPO B PER IL TRASPORTO DI MERCI IN CISTERNA.

R. 1

217 - QUANDO L'ACCERTAMENTO DELLA IDONEITA' PSICO-FISICA E' COMPETENZA DELLA COMMISSIONE MEDICA LOCALE?

- R1 SOLO QUANDO IL CONDUCENTE E' AFFETTO DA MINORAZIONE AGLI ARTI.
- R2 QUANDO IL CONDUCENTE E' AFFETTO DA PATOLOGIE DELL'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO.
- R3 QUANDO IL TITOLATE DI PATENTE DI CATEGORIA C DEVE RINNOVARLA ED HA COMPIUTO 60 ANNI.

R. 2

218 - PUO' CONSEGUIRE LA PATENTE C SPECIALE UN CONDUCENTE CHE ABBA SUBITO MINORAZIONI AGLI ARTI?

- R1 NO.
- R2 SI.
- R3 SOLO SE LE MINORAZIONI INTERESSANO GLI ARTI INFERIORI.

R. 2

219 - PUO' CONSEGUIRE LA PATENTE C SPECIALE UN CONDUCENTE MONOCOLO?

- R1 SOLO SE L'ACUTEZZA VISIVA E' SUPERIORE A 8/10.
- R2 SI.
- R3 NO.

R. 3

220 - QUALI LIMITAZIONI ESISTONO SULLA PATENTE DI CATEGORIA C-E DI UN CONDUCENTE CHE ABBIA COMPIUTO I 65 ANNI DI ETA'?

R1 NON POSSONO CONDURRE I VEICOLI ECCEZIONALI.

R2 NON ESISTONO PARTICOLARI LIMITAZIONI.

R3 NON POSSONO CONDURRE I COMPLESSI CON MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE A 20 TONNELLATE.

R. 3

221 - QUALI DEI SEGUENTI DOCUMENTI SONO OBBLIGATORI PER LA CIRCOLAZIONE DEL VEICOLO?

R1 L'AUTORIZZAZIONE DEL PREFETTO PER EFFETTUARE UN TRASPORTO ECCEZIONALE.

R2 IL CERTIFICATO DI APPROVAZIONE ADR RILASCIATO DALLA MOTORIZZAZIONE SU MOD. DTT306 (AGREMENT) QUANDO SI EFFETTUA UN TRASPORTO INTERNAZIONALE DI MERCI PERICOLOSE IN CISTERNA.

R3 L'AUTORIZZAZIONE DELL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA QUANDO SI CIRCOLA NEI GIORNI DI DIVIETO CON UN AUTOCARRO DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE A 7,5 TONNELLATE.

R. 3

222 - UN CONDUCENTE ULTRA SESSANTACINQUENNE, MUNITO DI PATENTE DI CAT. C - E, PUO' CONDURRE UN MEZZO D'OPERA ISOLATO AVENTE MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO DI 40 T?

R1 NO, IN OGNI CASO.

R2 SI', IN OGNI CASO.

R3 SI', SOLO SE VIAGGIA NEI LIMITI LEGALI DI PESO.

R. 2

223 - IN QUALE CASO E' PREVISTO IL RITIRO IMMEDIATO E LA SOSPENSIONE DELLA PATENTE DI GUIDA?

R1 QUANDO SI SUPERA IL LIMITE DI VELOCITA' DI 30 KM/H.

R2 IN OGNI CASO IN CUI SI CIRCOLA CONTROMANO.

R3 QUANDO UN TITOLARE DI PATENTE B CONDUCE UN AUTOCARRO DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 T.

R. 3

224 - IN QUALE CASO E' PREVISTO IL RITIRO IMMEDIATO E LA SOSPENSIONE DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE?

R1 QUANDO SI ADIBISCE UN VEICOLO AD UN USO DIVERSO.

R2 QUANDO LA REVISIONE E' SCADUTA.

R3 QUANDO VENGONO APPORTATE MODIFICHE COSTRUTTIVE AL VEICOLO SENZA AGGIORNARE LA CARTA DI CIRCOLAZIONE.

R. 1

225 - SU QUALI VEICOLI E' OBBLIGATORIA L'ISTALLAZIONE DEL CRONOTACHIGRAFO?

R1 AUTOVEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO DI MERCI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 T., COMPRESO IL PESO DEI LORO RIMORCHI.

R2 AUTOVEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO DI MERCI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE A 7,5 T., COMPRESO IL PESO DEI LORO RIMORCHI.

R3 AUTOVEICOLI DESTINATI AI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA PER IL TRASPORTO DI PERSONE.

R. 1

226 - PER QUANTE ORE E' VALIDO IL DISCO DEL CRONOTACHIGRAFO E QUANDO VA INSERITO?

R1 E' VALIDO PER 24 ORE. VA INSERITO ALLA PARTENZA, NEL MOMENTO IN CUI IL CONDUCENTE PRENDE IN CONSEGNA IL VEICOLO.

R2 E' VALIDO PER 24 ORE. VA INSERITO ALLA PARTENZA, NEL MOMENTO IN CUI IL CONDUCENTE PRENDE IN CONSEGNA IL VEICOLO E VA SOSTITUITO A MEZZANOTTE DI OGNI GIORNO.

R3 E' VALIDO PER LA DURATA DEL VIAGGIO. VA INSERITO ALLA PARTENZA, NEL MOMENTO IN CUI IL CONDUCENTE PRENDE IN CONSEGNA IL VEICOLO E VA SOSTITUITO A MEZZANOTTE DI OGNI GIORNO.

R. 1

227 - QUALI SONO I LIMITI MASSIMI DI VELOCITA', PER AUTOCARRI DI MASSA COMPLESSIVA SUPERIORE A 12 T. SU STRADE URBANE, SU STRADE EXTRAURBANE E SU AUTOSTRADE?

R1 SU STRADE URBANE 50 – EXTRAURBANE 60 – AUTOSTRADE 80.

R2 SU STRADE URBANE 50 – EXTRAURBANE 80 – AUTOSTRADE 100.

R3 SU STRADE URBANE 50 – EXTRAURBANE 70 – AUTOSTRADE 80.

R. 3

228 - I PANNELLI RETTANGOLARI POSTERIORI RETRO RIFLETTENTI DI COLORE GIALLO E ROSSO (CORNICE ROSSA SU FONDO GIALLO O A BANDE DIAGONALI GIALLE E ROSSE) PER QUALI VEICOLI SONO OBBLIGATORI?

R1 SOLO PER GLI AUTOARTICOLATI DI MASSA COMPLESSIVA A P.C. MAGGIORE DI 3,5 T.

R2 PER I VEICOLI ECCEZIONALI.

R3 PER I VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA SUPERIORE A 3,5 T. ADIBITI AL TRASPORTO DI COSE, COMPRESI I VEICOLI ECCEZIONALI

R. 3

IL TRASPORTO MERCI

1 - LE IMPRESE DI TRASPORTO ESTERE POSSONO ESSERE ISCRITTE ALL'ALBO?

R1 - QUALSIASI IMPRESA ESTERA PUO' ESSERE ISCRITTA ALL'ALBO PURCHE' ESISTA ACCORDO DI RECIPROCIITA' NELLO STATO DI APPARTENENZA.

R2 - QUALSIASI IMPRESA ESTERA PUO' ESSERE ISCRITTA ALL'ALBO, PURCHE' ESISTA IN ITALIA UNA SUA SEDE AMMINISTRATIVA O DI FATTO.

R3 - NON E' AMMESSA L'ISCRIZIONE DI IMPRESE ESTERE ALL'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE IN CONTO TERZI.

R. 2

2 - INDICARE QUAL'E' IL CASO NON PREVISTO DALLA LEGGE N. 298/74 IN TEMA DI TRASFORMAZIONI E FUSIONI DI SOCIETA'.

R1 - TRASFORMAZIONE DI IMPRESE INDIVIDUALI IN SOCIETA' DI CAPITALI.

R2 - CONFERIMENTO DI IMPRESE INDIVIDUALI IN SOCIETA' DI PERSONE.

R3 - TRASFORMAZIONE DI SOCIETA' DI PERSONE IN SOCIETA' DI CAPITALI.

R. 1

3 - QUAL'E' LA DURATA MASSIMA DELLA SOSPENSIONE DALL'ALBO RICHIESTA DALL'IMPRESA PER INTERRUZIONE DI ATTIVITA'. QUAL'E' LA SUA DURATA MASSIMA?

R1 - 1 ANNO.

R2 - 2 ANNI.

R3 - 3 ANNI.

R. 2

4 - QUALE SANZIONE E' PREVISTA PER L'IMPRESA CHE, NONOSTANTE DIFFIDA, NON PROVEDE AL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO?

R1 - LA SOSPENSIONE DALL'ALBO.

R2 - LA CANCELLAZIONE DALL'ALBO.

R3 - LA RADIAZIONE DALL'ALBO.

R. 1

5 - INDICARE L'ESATTO GRUPPO DI SANZIONI DISCIPLINARI (ART. 21 LEGGE N. 298/74) CHE PUO' APPLICARE L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE.

R1 - SOSPENSIONE DALL'ALBO ESCLUSIONE DALL'ALBO CANCELLAZIONE DALL'ALBO RADIAZIONE DALL'ALBO.

R2 - SOSPENSIONE DALL'ALBO SOSPENSIONE DELLE AUTORIZZAZIONI INTESTATE ALL'IMPRESA REVOCA DELLE AUTORIZZAZIONI INTESTATE ALL'IMPRESA RADIAZIONE DALL'ALBO.

R3 - AMMONIMENTO CENSURA SOSPENSIONE DALL'ALBORADIAZIONE DALL'ALBO.

R. 3

6 - LE IMPRESE RADIATE DALL'ALBO POSSONO RIOTTENERE L'ISCRIZIONE A TALE ALBO?

R1 - NON POSSONO RIOTTENERE L'ISCRIZIONE.

R2 - POSSONO RIOTTENERLA NON PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TERMINE DI 2 ANNI.

R3 - POSSONO RIOTTENERLA NON PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TERMINE DI 5 ANNI.

R. 2

7 - QUALE IMPRESA NON E' TENUTA A DIMOSTRARE IL REQUISITO DI CAPACITA' PROFESSIONALE PER OTTENERE L'ISCRIZIONE ALL'ALBO?

R1 - IMPRESA ESERCITANTE L'ATTIVITA' ESCLUSIVAMENTE CON VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO NON SUPERIORE A 1.500 KG.

R2 - IMPRESA ESERCITANTE L'ATTIVITA' ESCLUSIVAMENTE CON VEICOLI ADIBITI PER TRASLOCHI.

R3 - IMPRESA ESERCITANTE L'ATTIVITA' ESCLUSIVAMENTE CON AUTOBETONIERE PER TRASPORTO DI CALCESTRUZZO.

R. 1

8 - QUALI TIPI DI IMPRESE SONO ESENTATE DAL REQUISITO DI ONORABILITA' PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI ?

R1 - TUTTE LE IMPRESE CHE SI ISCRIVONO ALL'ALBO SONO TENUTE A DIMOSTRARE TALE REQUISITO.

R2 - SONO ESENTATE LE STESSE IMPRESE CHE NON SONO TENUTE E A DIMOSTRARE LA CAPACITA' PROFESSIONALE E FINANZIARIA.

R3 - SONO ESENTATE LE IMPRESE CHE ESERCITANO L'ATTIVITA' SOLO CON VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO NON SUPERIORE A 1.500 KG.

R. 1

9 - QUALI REQUISITI DEVE DIMOSTRARE UN'IMPRESA PER ISCRIVERSI ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI ?

R1 - ONORABILITA', CAPACITA' IMPRENDITORIALE E ASSISTENZIALE.

R2 - ONORABILITA', CAPACITA' ECONOMICA E IDONEITA' TECNICA.

R3 - ONORABILITA', CAPACITA FINANZIARIA E IDONEITA' PROFESSIONALE.

R. 3

10.- PRESSO QUANTE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO UNA PERSONA FISICA MUNITA DI ATTESTATO D'IDONEITA' PROFESSIONALE PUO' SVOLGERE IL RUOLO DI PREPOSTO?

R1 - AL MASSIMO IN DUE, A CONDIZIONE CHE UNA SIA COSTITUITA IN FORMA DI SOCIETA' DI CAPITALI.

R2 - AL MASSIMO IN TRE.

R3 - ESCLUSIVAMENTE IN UNA SOLA IMPRESA.

R. 3

11.- IL REQUISITO DELL'ONORABILITA NON SUSSISTE, O CESSA DI SUSSISTERE, IN CAPO ALLA PERSONA CHE:

R1 - ABBIA RIPORTATO, CON SENTENZA DEFINITIVA, UNA O PIU' CONDANNE, PER REATO NON COLPOSO, A PENA DETENTIVA COMPLESSIVAMENTE SUPERIORE A TRE ANNI.

R2 - ABBIA RIPORTATO, CON SENTENZA DEFINITIVA, UNA O PIU' CONDANNE, PER REATO NON COLPOSO, A PENA DETENTIVA COMPLESSIVAMENTE SUPERIORE A DUE ANNI E SEI MESI.

R3 - ABBIA RIPORTATO, CON SENTENZA DEFINITIVA, UNA O PIU' CONDANNE, PER REATO NON COLPOSO, A PENA DETENTIVA COMPLESSIVAMENTE SUPERIORE AD UN ANNO.

R. 2

12. - QUALE DELLE SEGUENTI CONDIZIONI E' OSTATIVA AL RILASCIO DI UNA LICENZA AL TRASPORTO DI COSE PROPRIE?

R1 - CHE LE MERCI SIANO PRODOTTE DALL'IMPRESA CHE RICHIEDE LA LICENZA.

R2 - CHE L'ATTIVITA' DI TRASPORTO SIA ECONOMICAMENTE PREVALENTE NELL'IMPRESA.

R3 - CHE IL TRASPORTO AVVENGA CON MEZZI IN PROPRIETA' DELL'IMPRESA.

R. 2

13.- QUAL'E' IL TERMINE PREVISTO PER LA VERIFICA SULLA PERMANENZA DEI REQUISITI IN BASE AI QUALI LA LICENZA IN CONTO PROPRIO E' STATA RILASCIATA ALL'IMPRESA ?

R1 - 3 ANNI.

R2 - 5 ANNI.

R3 - 9 ANNI.

R. 2

14. - IN QUALI CASI E' AMMESSO L'ESERCIZIO PROVVISORIO DELL'ATTIVITA' DA PARTE DI PERSONA NON MUNITA DEL REQUISITO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE?

R1 - IN CASO DI DECESSO, SCOMPARSA, INCAPACITA' FISICA, PERDITA O DIMINUZIONE DELLA CAPACITA' DI AGIRE (ESCLUSO CHE PER DIFETTO DI ONORABILITA') DELLA PERSONA CHE SVOLGE LA DIREZIONE DELL'ATTIVITA' DINIEGO, A CONDIZIONE CHE SUSSISTA IL REQUISITO DELL'ONORABILITA' E VENGA DATA COMUNICAZIONE ALL'AUTORITA' COMPETENTE ENTRO TRENTA GIORNI.

R2 - IN NESSUN CASO.

R3 - IN CASO D'INCAPACITA' FISICA, PERDITA O DIMINUZIONE DELLA CAPACITA' DI AGIRE (ESCLUSO CHE PER DIFETTO DI ONORABILITA') DELLA PERSONA CHE SVOLGE LA DIREZIONE DELL'ATTIVITA' DINIEGO, A CONDIZIONE CHE SUSSISTA IL REQUISITO DELL'ONORABILITA' E VENGA DATA COMUNICAZIONE ALL'AUTORITA' COMPETENTE ENTRO SESSANTA GIORNI.

R. 1

15.- QUALE, DEI SEGUENTI TIPI DI DISPONIBILITA' DI VEICOLI, NON E' IDONEO AL RILASCIO DI UNA LICENZA IN CONTO PROPRIO?

R1 - ACQUISTO CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO.

R2 - CONTRATTO DI AFFITTO.

R3 - CONTRATTO DI LOCAZIONE CON FACOLTA' DI COMPERA.

R. 2

16. - INDICARE LA VALIDITA' DELLA LICENZA COMUNITARIA RILASCIATA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

R1 - 3 ANNI.

R2 - 5 ANNI.

R3 - 9 ANNI.

R. 2

17.- PER LA CIRCOLAZIONE IN AMBITO U.E. DI UN VEICOLO ADIBITO AL TRASPORTO MERCI CONTO TERZI OCCORRE AVERE A BORDO, TRA L'ALTRO:

R1 - L'ORIGINALE DELLA LICENZA COMUNITARIA DEL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE.

R2 - UNA FOTOCOPIA AUTENTICATA DELLA LICENZA DI CUI SOPRA.

R3 - UNA COPIA CONFORME DI TALE LICENZA RILASCIATA DALL'UFFICIO PROV.LE D.T.T.

R. 3

18.- UN VEICOLO ADIBITO AL TRASPORTO MERCI CONTO TERZI E' ESENTATO DALLA COPIA CONFORME DELLA LICENZA COMUNITARIA.

R1 - SE LA PORTATA UTILE NON SUPERA 3.500 KG.

R2 - SE LA PORTATA UTILE NON SUPERA 6.000 KG.

R3 - SE LA PORTATA UTILE NON SUPERA 7.000 KG.

R. 1

19.- PER QUANTO TEMPO AL MASSIMO E' CONSENTITO IL PROSEGUIMENTO PROVVISORIO DELL'ATTIVITA' DA PARTE DI PERSONA NON MUNITA DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE?

R1 - SOLO PER SEI MESI.

R2 - PER UN ANNO, CHE PUO' ESSERE ULTERIORMENTE PROROGATO DI ALTRI SEI MESI SU RICHIESTA MOTIVATA E VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA RICHIEDENTE.

R3 - PER DUE ANNI, CHE POSSONO ESSERE ULTERIORMENTE PROROGATI DI ALTRI SEI MESI.

R. 2

20.- SE AL TERMINE DEL PROSEGUIMENTO PROVVISORIO DELL'ATTIVITA', L'IMPRESA NON PROVVEDE A DIMOSTRARE IL PIENO POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO IN QUALE CONSEGUENZA INCORRE?

R1 - NELLA SOSPENSIONE DELLA SUA ATTIVITA' DA UNO A TRE MESI.

R2 - NELLA CANCELLAZIONE DALL'ALBO.

R3 - NELLA DIFFIDA A REGOLARIZZARE LA SUA ISCRIZIONE.

R. 2

21. - CHE SCADENZA HANNO LE AUTORIZZAZIONI PERMANENTI, BILATERALI O MULTILATERALI, EXTRA C.E.E.?

R1 - ANNUALE.

R2 - TRIENNALE.

R3 - NOVENNALE.

R. 1

22. - UN'IMPRESA TITOLARE DI AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO INTERNAZIONALE DI MERCI SU STRADA PUO' TRASFERIRLA AD ALTRA IMPRESA?

R1 - NO, IN NESSUN CASO.

R2 - SI SENZA LIMITAZIONI.

R3- SI, MA SOLO PER CESSIONE D'AZIENDA.

R. 3

23. - QUALI TRASPORTI CONSENTE DI EFFETTUARE AL VETTORE ITALIANO L'AUTORIZZAZIONE BILATERALE?

R1 -TRASPORTI ESCLUSIVAMENTE CON VEICOLI RIBALTABILI.

R2 -TRASPORTI INTERNAZIONALI FRA L'ITALIA ED UN PAESE EXTRACOMUNITARIO.

R3 -TRASPORTI INTERNAZIONALI FRA L'ITALIA ED UN PAESE DELL'UNIONE EUROPEA.

R. 2

24. - QUALI SOGGETTI SONO ABILITATI A SVOLGERE I CORSI DI FORMAZIONE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE ED IL RILASCIO DEI RELATIVI ATTESTATI?

R1 - GLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI SECONDO GRADO.

R2- GLI ORGANISMI DI FORMAZIONE APPOSITAMENTE ABILITATI, DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

R3 - LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA.

R. 2

25. - CHI RILASCIAMO LE AUTORIZZAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE PER I VEICOLI ECCEZIONALI?

R1 - L'ENTE PROPRIETARIO O CONCESSIONARIO PER LE AUTOSTRADE, STRADE STATALI E MILITARI E DALLE REGIONI PER LA RIMANENTE RETE VIARIA.

R2 - L'UFFICIO PROVINCIALE D.T.T. DOVE HA SEDE L'IMPRESA RICHIEDENTE.

R3 - L'ANAS.

R. 1

26.- PER L'EFFETTUAZIONE DI QUALI TRASPORTI NECESSITA LA LICENZA COMUNITARIA?

R1 - TUTTI I TRASPORTI INTERNAZIONALI NECESSITANO DELLA LICENZA COMUNITARIA.

R2 - TUTTI I TRASPORTI INTRACOMUNITARI NECESSITANO DI LICENZA COMUNITARIA.

R3 -TUTTI I TRASPORTI INTRACOMUNITARI NECESSITANO DI LICENZA COMUNITARIA AD ECCEZIONE DI QUELLI ESENTI PER MASSA O PER PORTATA O PER PARTICOLARE TIPOLOGIA.

R. 3

27. - IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA, IL CEDENTE PUO' RIPRENDERE L'ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO DI TERZI?

R1 - SI, PURCHE' SIANO TRASCORSI ALMENO 1 ANNO DALLA DATA DELLA CESSIONE.

R2 - SI, PURCHE' SIANO TRASCORSI 3 ANNI DALLA DATA DELLA CESSIONE.

R3 - SI, PURCHE' SIANO TRASCORSI 2 ANNI DALLA DATA DEL PROVVEDIMENTO DI CANCELLAZIONE DALL'ALBO AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI.

R. 2

28. - QUALI IMPRESE SONO TENUTE ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI?

R1 - SOLO LE AZIENDE CHE ESERCITANO L'ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO DI TERZI CON VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA SUPERIORE A 1,5 T.

R2 - TUTTE LE IMPRESE CHE ESERCITANO L'ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO DI TERZI, ANCHE SE UTILIZZANO AUTOVEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA NON SUPERIORE A 1,5T.

R3 - SOLE LE AZIENDE CHE ESERCITANO L'ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO DI TERZI CON VEICOLI DI PTT SUPERIORE A 6 T. E PORTATA UTILE SUPERIORE A 3,5 T.

R. 2

29.- L'ISCRIZIONE ALL'ALBO AUTOTRASPORTATORI E' OBBLIGATORIA:

R1 - QUALUNQUE SIA L'AUTOVEICOLO CON CUI SI ESERCITA L'ATTIVITA' DI TRASPORTO MERCI IN CONTO TERZI.

R2 - IN CASO DI VEICOLI DI MASSA TOTALE SUPERIORE A 3500 KG.

R3 - IN CASO DI VEICOLI DI MASSA TOTALE SUPERIORE A 1500 KG.

R. 1

30.- QUALE SIGLA HA STRETTA ATTINENZA CON I TRASPORTI INTERNAZIONALI DI MERCI GENERICHE?

R1 - A.T.P..

R2 - A.D.R. .

R3 - C.M.R. .

R. 3

31. - LA QUOTA ANNUALE DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO AUTOTRASPORTATORI E':

R1 - FISSA.

R2 - VARIABILE IN RELAZIONE AL REDDITO D'IMPRESA.

R3 - VARIABILE IN RELAZIONE AL NUMERO DI VEICOLI DELL'IMPRESA.

R. 3

32. - L'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI È:

R1 - L'ELENCO DEI VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI

R2 - L'ALBO DOVE VENGONO ISCRITTI COLORO CHE HANNO SUPERATO L'ESAME PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE DI COSE PER CONTO DI TERZI

R3 - L'ALBO PRESSO CUI DEVONO ESSERE ISCRITTE LE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI.

R. 3

33. - IN BASE ALLA LEGGE 32/2005, QUALI SONO GLI ORGANISMI PUBBLICI DEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI SONO ARTICOLATI?

R1 - COMITATO INTERMINISTERIALE PER L'ALBO, COMITATO EUROPEO, COMITATO NAZIONALE.

R2 - CONSULTA GENERALE DELL'AUTOTRASPORTO E COMITATI PROVINCIALI ALBO.

R3 - CONSULTA GENERALE DELL'AUTOTRASPORTO E DELLA LOGISTICA E COMITATO CENTRALE PER L'ALBO DELL'AUTOTRASPORTO.

R. 3

34. - L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI È UNA CONDIZIONE INDISPENSABILE:

R1 - PER TUTTE LE IMPRESE CHE INTENDONO ACQUISTARE VEICOLI DA ADIBIRE AL TRASPORTO MERCI.

R2 - SOLO PER LE IMPRESE CHE INTENDONO ESERCITARE L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI.

R3 - PER TUTTE LE IMPRESE CHE INTENDONO ESERCITARE L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI CON VEICOLI AVENTI UNA MASSA TOTALE SUPERIORE A 7,5 TONNELLATE.

R. 2

35. - DAL 17 AGOSTO 2005 L'ESAME PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE DI COSE PER CONTO DI TERZI SI SVOLGE:

R1 - PRESSO LA PROVINCIA.

R2 - PRESSO IL COMITATO PROVINCIALE PER L'ALBO.

R3 - PRESSO L'UFFICIO PROVINCIALE D.T.T. DEL CAPOLUOGO DI REGIONE.

R. 1

36.- ALL'ESAME PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE DI COSE PER CONTO DI TERZI SI PUÒ ACCEDERE:

R1 - CON IL SOLO DIPLOMA DI LAUREA.

R2 - CON QUALSIASI DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE O DOPO AVER FREQUENTATO UN APPOSITO CORSO, SEMPRECHE' IL CANDIDATO ABBIASSOLTO ALL'OBBLIGO SCOLASTICO.

R3 - DIMOSTRANDO DI ESSERE STATO AUTISTA ALLE DIPENDENZE DI UNA IMPRESA DI AUTOTRASPORTO PER ALMENO 5 ANNI

R. 2

37.- QUALI SONO LE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO DISPENSATE DAL DIMOSTRARE IL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI?

R1 - QUELLE GIA' AUTORIZZATE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1977.

R2 - QUELLE GIA' AUTORIZZATE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1987.

R3 - QUELLE GIA' AUTORIZZATE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1997.

R. 1

38. - L'ISCRITTO ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO TERZI PER ESERCITARE L'AUTOTRASPORTO INTERNAZIONALE DEVE:

R1 - DIMOSTRARE UNA MAGGIORE CAPACITÀ FINANZIARIA.

R2 - AVERE ALLE PROPRIE DIPENDENZE UN DIRIGENTE CHE ABBIALA CITTADINANZA NELLO STESSO PAESE CON IL QUALE INTENDE AVERE RELAZIONI DI TRASPORTO.

R3 - DIMOSTRARE DI ESSERE IN POSSESSO DEL REQUISITO DI SPECIFICA IDONEITÀ PROFESSIONALE.

R. 3

39. QUALI SANZIONI E CON QUALE GRADUALITÀ VENGONO COMMINATE ALLE DITTE ISCRITTE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI?

R1 - AMMONIMENTO, SOSPENSIONE, CENSURA, CANCELLAZIONE, RADIAZIONE.

R2 - AMMONIMENTO, CENSURA, DIFFIDA, SOSPENSIONE, CANCELLAZIONE.

R3 - AMMONIMENTO, CENSURA, SOSPENSIONE, RADIAZIONE.

R. 3

40. - LE IMPRESE ISCRITTE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO TERZI SONO TENUTE A VERSARE OGNI ANNO:

R1 - UNA TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA PER MANTENERE L'ISCRIZIONE.

R2 - UN CONTRIBUTO, IL CUI IMPORTO È STABILITO ANNUALMENTE.

R3 - UN DIRITTO, IN BASE AL CAPITALE DELL'IMPRESA, PER FAR FRONTE AI COSTI DI GESTIONE DELL'ALBO.

R. 2

41. - IL COMITATO CENTRALE PER L'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI È PRESIDUTO:

R1 - DAL MINISTRO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE.

R2 - DA UN CONSIGLIERE DI STATO.

R3 - DAL DIRETTORE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE.

R. 2

42. - AVVERSO LE DELIBERE ADOTTATE A LIVELLO PROVINCIALE IN MATERIA DI RADIAZIONI, SOSPENSIONI, CANCELLAZIONI DALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI L'INTERESSATO PUÒ RICORRERE:

R1 - AL MINISTRO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE.

R2 - AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE (TAR).

R3 - AL COMITATO CENTRALE PER L'ALBO.

R. 2

43. - E' NECESSARIO DIMOSTRARE L'ISCRIZIONE NEI RUOLI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER POTER OTTENERE L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI?

R1 - SÌ, E DEVE ESSERE DIMOSTRATA ALL'ATTO DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE.

R2 - NO, NON È NECESSARIO.

R3 - SÌ, MA DEVE ESSERE DIMOSTRATA ENTRO 18 MESI DALLA DATA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO CONTO TERZI.

R. 3

44.- I SOCI DI UNA SOCIETÀ DI CAPITALI DEVONO POSSEDERE IL REQUISITO DELL'ONORABILITÀ AI FINI DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI DELLA STESSA SOCIETÀ?

R1 - SÌ, SEMPRE.

R2 - NO, IL REQUISITO È RICHIESTO SOLO PER GLI AMMINISTRATORI.

R3 - SOLO IN TALUNI CASI.

R. 2

45. - PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI CONTO TERZI, CON QUALE DEI SEGUENTI MEZZI È POSSIBILE DIMOSTRARE IL REQUISITO DELLA CAPACITÀ FINANZIARIA?

R1 - MEDIANTE FIDEIUSSIONE BANCARIA.

R2 - MEDIANTE POLIZZA ASSICURATIVA.

R3 - CON LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'IMPRESA.

R. 3

46.- CHI, NELLE IMPRESE CHE DEVONO DIMOSTRARE L'IDONEITÀ PROFESSIONALE PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI, DEVE POSSEDERE TALE REQUISITO?

R1 - TUTTI I SOCI.

R2 - SOLO IL DIRETTORE.

R3 - IL TITOLARE DELL'IMPRESA O COLUI CHE È STATO DESIGNATO A DIRIGERE IN MANIERA PERMANENTE ED EFFETTIVA L'ATTIVITÀ DI TRASPORTO DELL'IMPRESA.

R. 3

47.- IN SEGUITO ALLA NUOVA DISCIPLINA PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE, L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI AVVIENE:

R1 - IN VIA PROVVISORIA E POI SUCCESSIVAMENTE, CON L'ESPLETAMENTO DI ULTERIORI ADEMPIMENTI, IN VIA DEFINITIVA.

R2 - DIRETTAMENTE IN VIA DEFINITIVA.

R3 - CON RISERVA DI DIMOSTRARE I REQUISITI RICHIESTI.

R. 2

48.- NELLE FORME DI ACCESSO AL MERCATO BASATE SULLA CESSIONE DI AZIENDA O CESSIONE DEL PARCO VEICOLARE, È CONDIZIONE INDISPENSABILE CHE:

R1 - L'IMPRESA CEDENTE SI CANCELLI DALL'ALBO.

R2 - L'IMPRESA ACQUIRENTE ACQUISISCA I VEICOLI DELL'IMPRESA CEDENTE.

R3 - L'IMPRESA CEDENTE AFFIANCHI L'IMPRESA ACQUIRETE PER UN CERTO PERIODO.

R. 1

49.- ENTRO QUALE TERMINE LE IMPRESE ISCRITTE ALL'ALBO ALLA DATA DEL 16 AGOSTO 2005 PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO ESCLUSIVAMENTE, CON VEICOLI ADIBITI ALLO CARICO E ALLO SCARICO DI LIQUAMI O AL TRASPORTO DI LIQUIDI PER LO SPURGO DEI POZZI NERI, DEVONO DIMOSTRARE IL POSSESSO DEI TRE REQUISITI PREVISTI DALLA DISCIPLINA PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE?

R1 - ENTRO IL 17 AGOSTO 2009.

R2 - ENTRO IL 17 AGOSTO 2007.

R3 - ENTRO IL 17 AGOSTO 2008.

R. 1

50. - IN BASE ALLA NUOVA DISCIPLINA PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE, UN SOGGETTO PUÒ OTTENERE L'ATTESTATO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE SENZA SOSTENERE IL RELATIVO ESAME ?

R1 - SOLO SE IL SOGGETTO HA MATURATO PIÙ DI 5 ANNI DI ESPERIENZA A LIVELLO DIRIGENZIALE IN

IMPRESSE DI AUTOTRASPORTO GIÀ ISCRITTE ALL'ALBO E NE FACCIA ESPRESSA RICHIESTA.

R2 - NO, MAI.

R3 - SÌ, SEMPRE.

R. 2

51. - ENTRO QUALE TERMINE LE IMPRESE ISCRITTE ALL'ALBO ALLA DATA DEL 16 AGOSTO 2005 PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO ESCLUSIVAMENTE CON AUTOBETONIERE DEVONO DIMOSTRARE IL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA DISCIPLINA PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE?

R1 - ENTRO IL 17 AGOSTO 2007.

R2 - ENTRO IL 17 AGOSTO 2009.

R3 - ENTRO IL 17 AGOSTO 2008.

R. 2

52. - IL TRASPORTO DI COSE O CLASSI DI COSE NON ELENcate NELLA LICENZA DI TRASPORTO ACCERTATO DURANTE L'ESECUZIONE DEL TRASPORTO COMPORTA:

R1 - LA REVOCA DELLA LICENZA E SEQUESTRO DEL VEICOLO.

R2 - LA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA E LA SANZIONE ACCESSORIA DEL FERMO AMMINISTRATIVO DEL VEICOLO PER UN PERIODO DI TRE MESI.

R3 - LA SOSPENSIONE DELLA LICENZA CON OBBLIGO DI SCARICO DELLE COSE O CLASSI DI COSE NON ELENcate NELLA LICENZA.

R. 2

53- IN QUALI SANZIONI INCORRONO LE IMPRESE CHE NON EFFETTUANO NEI TERMINI PRESCRITTI LE COMUNICAZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI, IN CASO DI PERDITA DEI REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO?

R1 - SOLO SANZIONI DISCIPLINARI.

R2 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ED EVENTUALE CANCELLAZIONE.

R3 - SANZIONI DISCIPLINARI E SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE.

R. 2

54.- L'IMPRESA PUÒ CHIEDERE LA SOSPENSIONE DALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI ?

R1 - SÌ, PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 2 MESI.

R2 - SÌ, PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 2 ANNI.

R3 - SÌ, PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 3 ANNI PROROGABILI DI UN ALTRO ANNO PER GRAVI MOTIVI.

R. 2

55.- ENTRO QUALE TERMINE LE IMPRESE ISCRITTE ALL'ALBO ALLA DATA DEL 16 AGOSTO 2005 PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO, ESCLUSIVAMENTE CON VEICOLI PER IL CARICO E LO SCARICO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, DEVONO DIMOSTRARE IL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA DISCIPLINA PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE?

R1 - ENTRO IL 17 AGOSTO 2007.

R2 - ENTRO IL 17 AGOSTO 2008.

R3 - ENTRO IL 17 AGOSTO 2009.

R. 3

56.- COSA COMPORTA IL MANCATO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI?

R1 - LA IMMEDIATA CANCELLAZIONE DALL'ALBO.

R2 - LA SOSPENSIONE DALL'ALBO PREVIA DIFFIDA.

R3 - L'IMMEDIATA SOSPENSIONE DALL'ALBO.

R. 2

57. - AI FINI DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI COSA COMPORTA LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA?

R1 - LA SOSPENSIONE DELL'IMPRESA.
R2 - LA CANCELLAZIONE DELL'IMPRESA.
R3 - L'OBBLIGO DI RIPRENDERE L'ATTIVITÀ PREVIA DIFFIDA DEL COMITATO PROVINCIALE.

R. 2

58.- AI FINI DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI, QUALE SANZIONE COMPORTANO REITERATE GRAVI VIOLAZIONI?

R1 - LA RADIAZIONE.
R2 - LA CENSURA.
R3 - LA SOSPENSIONE.

R. 1

59.- QUANDO L'IMPRESA DI AUTOTRASPORTO ISCRITTA ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI INCORRE NELLA SOSPENSIONE?

R1 - NEI CASI DI MAGGIORE GRAVITÀ.
R2 - NEI CASI DI PARTICOLARE GRAVITÀ O QUANDO SIANO STATE COMMINATE IN PRECEDENZA L'AMMONIMENTO O LA CENSURA.
R3 - NEI CASI MENO GRAVI.

R. 2

60.- ENTRO QUANTO TEMPO È AMMESSO IL RICORSO AVVERSO I PROVVEDIMENTI NEGATIVI SULL'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI?

R1 - 60 GIORNI PER IL RICORSO AL TAR.
R2 - 30 GIORNI PER IL RICORSO AL GIUDICE DI PACE.
R3 - 45 GIORNI PER IL RICORSO ALL'AUTORITÀ COMPETENTE.

R. 1

61.- PER QUALI MOTIVI SI PUÒ RICORRERE AVVERSO I PROVVEDIMENTI NEGATIVI SULL'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI?

R1 - PER SOLI MOTIVI DI LEGITTIMITÀ.
R2 - PER SOLI MOTIVI DI MERITO.
R3 - PER MOTIVI DI LEGITTIMITÀ E DI MERITO.

R. 3

62. - QUALI SONO GLI EFFETTI DEL RICORSO AVVERSO LE DECISIONI NEGATIVE SULL'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI?

R1 - SOSPENDONO L'EFFICACIA DI TALI DECISIONI.
R2 - POSSONO SOSPENDERE L'EFFICACIA DI TALI DECISIONI A RICHIESTA DELL'INTERESSATO.
R3 - NON SOSPENDONO L'EFFICACIA DELLE DECISIONI.

R. 2

63. - L'ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO DI COSE PUÒ ESSERE DEFINITA PER CONTO DI TERZI:

R1 - QUANDO È ESERCITATA CON VEICOLI SUPERIORI A 3.5 TONNELLATE DI MASSA COMPLESSIVA.
R2 - QUANDO È ESERCITATA CON VEICOLI SUPERIORI A 1.5 TONNELLATE DI MASSA COMPLESSIVA.
R3 - QUANDO L'ATTIVITÀ DI TRASPORTO È SVOLTA IMPRENDITORIALMENTE DIETRO CORRISPETTIVO.

R. 3

64. - IN QUALI DEI SEGUENTI CASI È CONSENTITA LA LOCAZIONE SENZA CONDUCENTE DI AUTOVEICOLI PER TRASPORTO MERCI DI MASSA COMPLESSIVA SUPERIORE A 6 TONNELLATE?

R1 - SEMPRE, SE LE DITTE HANNO LA SEDE IN UNO DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA.
R2 - SOLO SE TRATTASI DI VEICOLI MUNITI DI AUTORIZZAZIONI O LICENZA DI TRASPORTO E LE DITTE INTERESSATE SIANO ISCRITTE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI.
R3 - NEL CASO CHE LA LOCAZIONE RIGUARDI VEICOLI IMMATRICOLATI AD USO DI TERZI E LA STESSA AVVENGA TRA DITTE REGOLARMENTE ISCRITTE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI.

R. 3

65. - ENTRO QUALE TERMINE LE IMPRESE CHE PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO HANNO DIMOSTRATO LA CAPACITA' FINANZIARIA CON ATTESTAZIONE RILASCIATA DA UNA SOCIETA' FINANZIARIA O UNA SIM DEBONO PROVVEDERE A DIMOSTRARLA NUOVAMENTE CON ATTESTAZIONE RILASCIATA DA UN ISTITUTO BANCARIO ?

R1 - ENTRO IL 17 AGOSTO 2007.

R2 - ENTRO IL 17 AGOSTO 2009.

R3 - IN OCCASIONE DELLA PRIMA VERIFICA SUL PERMANERE DEI REQUISITI EFFETTUATA DALL'AUTORITA' COMPETENTE.

R. 3

66.- LA LEGGE 298/74, AI FINI DELLA CONTINUITA' DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO, NON CONSENTE LA TRASFORMAZIONE:

R1 - DA IMPRESA INDIVIDUALE A SOCIETA' DI CAPITALI.

R2 - DA IMPRESA INDIVIDUALE A SOCIETA' DI PERSONE.

R3 - DA SOCIETA' DI PERSONE A SOCIETA' DI CAPITALI.

R. 1

67.- IN BASE ALLA NUOVA DISCIPLINA PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE, COME PUO' ESSERE DIMOSTRATA LA CAPACITA' FINANZIARIA ?

R1 - CON QUALSIASI STRUMENTO FINANZIARIO.

R2 - SOLO CON ATTESTAZIONE RILASCIATA DA IMPRESE CHE ESERCITANO L'ATTIVITA' BANCARIA O ATTRAVERSO LA SITUAZIONE ECONOMICO-AZIENDALE DELL'IMPRESA STESSA DI AUTOTRASPORTO.

R3 - CON FIDEIUSSIONE BANCARIA O ASSICURATIVA.

R. 2

68. - I VEICOLI RIMORCHIATI POSSONO ESSERE IMMATRICOLATI ED ADIBITI ALL'ESERCIZIO DELL'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI?

R1 - SI, PERCHE' PRIVI DI AUTORIZZAZIONE.

R2 - NO.

R3 - SI, SOLO A NOME DI IMPRESE REGOLARMENTE ISCRITTE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI.

R. 3

69.- IL VEICOLO TRATTORE DI UN'IMPRESA ISCRITTA ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI ED IMMATRICOLATO AD USO DI TERZI, PUO' TRAINARE VEICOLI DI ALTRE IMPRESE?

R1 - SOLO DI IMPRESE ISCRITTE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI.

R2 - SI, SEMPRE.

R3 - NO, SOLO VEICOLI IN DISPONIBILITA' DELLA STESSA IMPRESA.

R. 1

70. - LA LICENZA COMUNITARIA E' RILASCIATA:

R1 - DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI.

R2 - DALLA COMUNITA' EUROPEA.

R3 - DALL'UFFICIO PROVINCIALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE.

R. 1

71. - PER L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI NELL'AMBITO DELLA COMUNITA' EUROPEA, DURANTE IL TRASPORTO IL VEICOLO, TRA L'ALTRO, DEVE ESSERE MUNITO:

R1 - DELLA LICENZA COMUNITARIA IN FOTOCOPIA AUTENTICATA.

R2 - DELLA COPIA DELLA LICENZA COMUNITARIA VISTATA DALL'UFFICIO CONSOLARE IN ITALIA DELLO STATO MEMBRO DELLA COMUNITA' NEL QUALE VERRA' ESEGUITO IL TRASPORTO.

R3 - DELLA COPIA DELLA LICENZA COMUNITARIA CERTIFICATA CONFORME DALL'UFFICIO PROVINCIALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE.

R. 3

72. - FANNO PARTE DELLA CONFERENZA EUROPEA DEI MINISTRI DEI TRASPORTI (C.E.M.T.):

R1 - SOLO GLI STATI CHE INIZIALMENTE HANNO DATO VITA ALLA COMUNITÀ EUROPEA.

R2 - TUTTI GLI STATI MEMBRI DELLA COMUNITÀ EUROPEA, COMPRESI GLI ULTIMI ENTRATI A FARNE PARTE.

R3 - GLI STATI, MEMBRI E NON, DELLA COMUNITÀ EUROPEA, CHE VI HANNO ADERITO.

R. 3

73. - L'AUTORIZZAZIONE PER L'AUTOTRASPORTO DI MERCI INTERNAZIONALI C.D. "TRIANGOLARE PROPRIA" CONSENTE:

R1 - AD UN VETTORE DI CARICARE LA MERCE IN UN ALTRO PAESE E TRASPORTARLA IN UN PAESE TERZO, SENZA RIATTRAVERSARE IL TERRITORIO DEL PROPRIO PAESE DI STABILIMENTO.

R2 - AD UN VETTORE DI CARICARE LA MERCE IN UN ALTRO PAESE E DI TRASPORTARLA IN UN PAESE TERZO, RIATTRAVERSANDO IL TERRITORIO DEL PROPRIO PAESE DI STABILIMENTO.

R3 - AD UN VETTORE DI CARICARE LA MERCE IN QUALSIASI PAESE E TRASPORTARLA IN QUALSIASI ALTRO PAESE, PURCHÉ NON ATTRAVERSO IL TERRITORIO DI PIÙ DI TRE PAESI OLTRE A QUELLO DI STABILIMENTO.

R. 2

74. - LA COPIA DELLA LICENZA COMUNITARIA CERTIFICATA "CONFORME" È RILASCIATA:

R1 - DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI.

R2 - DALLA COMUNITÀ EUROPEA.

R3 - DALL'UFFICIO PROVINCIALE DIPARTIMENTO TRASPORTI TERRESTRI.

R. 3

75.- UN VEICOLO ADIBITO AL TRASPORTO MERCI CONTO TERZI, IN AMBITO COMUNITARIO, NON DEVE ESSERE MUNITO DELLA COPIA CONFORME DELLA LICENZA COMUNITARIA:

R1 - SE LA PORTATA UTILE NON SUPERA 3.500 KG.

R2 - SE LA PORTATA UTILE NON SUPERA 5.000 KG.

R3 - SE LA PORTATA UTILE NON SUPERA 6.000 KG

R. 1

76. - L'AUTORIZZAZIONE PER L'AUTOTRASPORTO DI MERCI INTERNAZIONALE C.D. "TRIANGOLARE IMPROPRIA", OVVERO "PAESI TERZI" CONSENTE:

R1 - A UN VETTORE DI CARICARE LA MERCE IN UN PAESE DIVERSO DA QUELLO DI STABILIMENTO E DI TRASPORTARLA IN UN ALTRO PAESE SENZA L'OBBLIGO DI RIATTRAVERSARE IL PAESE DI STABILIMENTO.

R2 - A UN VETTORE DI CARICARE LA MERCE IN UN PAESE DIVERSO DA QUELLO DI STABILIMENTO E TRASPORTARLA IN UN ALTRO PAESE CON L'OBBLIGO DI RIATTRAVERSARE IL PAESE DI STABILIMENTO.

R3 - A UN VETTORE DI CARICARE LA MERCE IN UNO STATO DELLA COMUNITÀ EUROPEA E TRASPORTARLA ESCLUSIVAMENTE IN UN ALTRO STATO DELLA COMUNITÀ EUROPEA.

R. 1

77. - I CITTADINI EXTRACOMUNITARI POSSONO ISCRIVERSI ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI?

R1 - SOLO SE STABILISCONO IN ITALIA LA RESIDENZA CON REGOLARE PERMESSO DI SOGGIORNO

R2 - SOLO SE RICHIEDONO LA CITTADINANZA ITALIANA.

R3 - SOLO SE INTENDONO TRASPORTARE LE MERCI NEI PAESI DELLA COMUNITÀ EUROPEA.

R. 1

78.- I CITTADINI DELLA COMUNITÀ EUROPEA POSSONO ISCRIVERSI ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI?

R1 - SOLO A CONDIZIONE DI RECIPROCIÀ.

R2 - SÌ.

R3 - SOLO SE RICHIEDONO LA CITTADINANZA ITALIANA.

R. 2

79.- QUALI REQUISITI DEVE POSSEDERE UN'IMPRESA PER EFFETTUARE TRASPORTI CONTO TERZI

CON VEICOLI DI PORTATA SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE ALL'INTERNO DELL' UNIONE EUROPEA?

R1 - E' SUFFICIENTE CHE SIA ISCRITTA ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI.

R2 - OCCORRE CHE SIA ISCRITTA ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI CON AVVENUTA DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITÀ PROFESSIONALE PER TRASPORTI INTERNAZIONALI E SIA MUNITA DI LICENZA COMUNITARIA.

R3 - OCCORRE CHE SIA ISCRITTA ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI CON AVVENUTA DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITÀ PROFESSIONALE PER TRASPORTI INTERNAZIONALI.

R. 2

80. - QUALE È LA DURATA DELLA LICENZA COMUNITARIA?

R1 - 5 ANNI.

R2 - 1 ANNO.

R3 - 9 ANNI.

R. 1

81. - COSA SONO LE AUTORIZZAZIONI CEMT?

R1 - AUTORIZZAZIONI CHE CONSENTONO DI EFFETTUARE TRASPORTI INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEI PAESI DELLA CONFERENZA EUROPEA DEI MINISTRI DEI TRASPORTI.

R2 - AUTORIZZAZIONI RILASCIATE DALLA COMUNITÀ EUROPEA.

R3 - AUTORIZZAZIONI CHE CONSENTONO DI EFFETTUARE TRASPORTI IN TUTTA LA COMUNITÀ EUROPEA.

R. 1

82. - QUALE È LA DURATA DELLE AUTORIZZAZIONI CEMT?

R1 - 5 ANNI.

R2 - 1 ANNO.

R3 - 9 ANNI.

R. 2

83.- ENTRO QUALE TERMINE, LE AUTORITA' COMPETENTI DEBONO PROCEDERE AD EFFETTUARE LE VEIRIFICHE PERIODICHE SUL PERMANERE DEI REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO ALLE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO?

R1 - ALMENO OGNI DUE ANNI.

R2 - ALMENO OGNI CINQUE ANNI.

R3 - ALMENO OGNI TRE ANNI.

R. 3

84. - LA LICENZA DI TRASPORTO MERCI IN CONTO PROPRIO È SOGGETTA A VERIFICHE?

R1 - SI, DOPO 5 ANNI.

R2 - NO.

R3 - SOLO SE SI COMMITTONO INFRAZIONI.

R. 1

85.- LA LICENZA DI TRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO LA RILASCIATA:

R1 - LA CAMERA DI COMMERCIO.

R2 - LA PROVINCIA.

R3 - L'UFFICIO PROVINCIALE DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI.

R. 2

86. - LA LICENZA DI TRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO SUPERIORE A DETERMINATI LIMITI STABILITI DALLA LEGGE PUÒ ESSERE RILASCIATA A DITTE DI NUOVA COSTITUZIONE?

R1 - SI, MA CON VALIDITÀ TEMPORALE LIMITATA.

R2 - NO, MAI.

R3 - SI, A CONDIZIONE CHE SIA ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO.

R. 1

87. - LA LICENZA DI TRASPORTO IN CONTO PROPRIO È SOGGETTA ALLA SOSPENSIONE:

- R1** - IN CASO DI VIOLAZIONI ALLE NORME SUL SOVRACCARICO.
R2 - IN CASO DI VIOLAZIONI ALLE NORME SUL CRONOTACHIGRAFO.
R3 - IN CASO DEL VENIR MENO DELLE CONDIZIONI IN BASE ALLA QUALE È STATA RILASCIATA.

R. 2

88.- AVVERSO IL DINIEGO O LA REVOCA DELLA LICENZA DI TRASPORTO CONTO PROPRIO E POSSIBILE RICORRERE:

- R1** - AL COMITATO CENTRALE.
R2 - AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE (TAR).
R3 - AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI.

R. 2

89.- LA REVOCA DELLA LICENZA DI TRASPORTO IN CONTRO PROPRIO È DISPOSTA:

- R1** - PER IL VENIR MENO DELLE CONDIZIONI IN BASE ALLE QUALI È STATA RILASCIATA.
R2 - PER VIOLAZIONE ALLE NORME SUL CRONOTACHIGRAFO.
R3 - IN CASO DI TRASPORTO ABUSIVO.

R. 1

90.- I VEICOLI DELLO STATO, REGIONI, COMUNI, PROVINCE SONO ESENTI DALLA DISCIPLINA DELL'AUTOTRASPORTO:

- R1** - SOLO SE MUNITI DI SPECIFICHE TARGHE.
R2 - QUANDO EFFETTUANO TRASPORTI IN CONTO PROPRIO.
R3 - QUANDO SONO DESTINATI A SODDISFARE ESIGENZE INTERNE DI TALI ENTI.

R. 3

91.- COSA S'INTENDE PER DISPONIBILITÀ DEL VEICOLO NELL'AMBITO DELL'AUTOTRASPORTO?

- R1** - LA PROPRIETÀ.
R2 - LA PROPRIETÀ E L'USUFRUTTO.
R3 - LA PROPRIETÀ, L'USUFRUTTO, L'ACQUISTO CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO, LA LOCAZIONE CON FACOLTÀ DI COMPERA.

R. 3

92. - QUALI COSE POSSONO ESSERE TRASPORTATE CON UN VEICOLO MUNITO DELLA LICENZA IN CONTO PROPRIO?

- R1** - TUTTE.
R2 - TUTTE QUELLE DI PROPRIETÀ DEL TITOLARE DELLA LICENZA.
R3 - SOLO QUELLE ATTINENTI L'ATTIVITÀ DEL TITOLARE E PER LA QUALE È STATA RILASCIATA LA LICENZA.

R. 3

93.- UN'IMPRESA MUNITA DI LICENZA IN CONTO PROPRIO PUÒ TRASPORTARE LE MERCI PRODOTTE DALLA STESSA IMPRESA E VENDUTE A UN TERZO?

- R1** - SÌ, LA LEGGE LO PREVEDE ESPRESSAMENTE.
R2 - SOLO SE LA VENDITA AVVIENE DOPO LA CONSEGNA.
R3 - NO, PUÒ TRASPORTARE SOLO COSE PROPRIE.

R. 1

94.- PER QUALI VEICOLI LA LICENZA AL TRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO VIENE RILASCIATA SU SEMPLICE DOMANDA?

- R1** - PER VEICOLI DI PORTATA NON SUPERIORE A 3 TON.
R2 - PER VEICOLI DI MASSA SUPERIORE A 3 TON.
R3 - PER VEICOLI DI MASSA NON SUPERIORE A 6 TON.

R. 1

95.- ENTRO QUANTO TEMPO DEVE ESSERE RILASCIATA LA LICENZA DI TRASPORTO IN CONTO

PROPRIO?

R1 - 45 GIORNI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

R2 - 30 GIORNI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

R3 - 45 GIORNI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA O DA QUANDO È STATA PRESENTATA LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA CHE DEVE CORREDARE LA DOMANDA STESSA.

R. 3

96. - QUAL'È LA VALIDITÀ DI UNA LICENZA AL TRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO RILASCIATA AD UN'IMPRESA DI NUOVA COSTITUZIONE?

R1 - 1 ANNO.

R2 - 18 MESI.

R3 - 2 ANNI.

R. 2

97. - QUALI SONO LE FUNZIONI DELLA COMMISSIONE PER LE LICENZE DI TRASPORTI IN CONTO PROPRIO?

R1 - ESPRIMERE PARERI SULLE DOMANDE DI LICENZA AL TRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO.

R2 - DECIDERE SULLE DOMANDE DI TRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO.

R3 - RILASCIARE LE LICENZE AL TRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO.

R. 1

98. - QUALE È LA FUNZIONE DELL'ELENCAZIONE DELLE COSE SULLA LICENZA DI TRASPORTO IN CONTO PROPRIO?

R1 - INDICARE LE COSE PRODOTTE DAL TITOLARE DELLA LICENZA.

R2 - INDICARE LE COSE CHE IL TITOLARE DELLA LICENZA HA IN PROPRIA DISPONIBILITÀ.

R3 - INDICARE LE COSE CHE IL TITOLARE DELLA LICENZA PUÒ TRASPORTARE.

R. 3

99.- E' POSSIBILE RICORRERE AVVERSO LE DECISIONI DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE IN MATERIA DI LICENZE AL TRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO?

R1 - NO, SONO PROVVEDIMENTI DEFINITIVI.

R2 - SI, ALLA COMMISSIONE PER LE LICENZE.

R3 - SI, AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE (TAR).

R. 3

100.- DI QUALI AUTORIZZAZIONI O LICENZE DEVONO ESSERE MUNITI I VEICOLI PER IL TRASPORTO IN CONTO PROPRIO ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ EUROPEA?

R1 - DI AUTORIZZAZIONI MULTILATERALE C.E.

R2 - DI NESSUNA AUTORIZZAZIONE. I TRASPORTI IN CONTO PROPRIO SONO LIBERI DA OGNI CONTINGENTE O AUTORIZZAZIONE.

R3 - DI LICENZA COMUNITARIA.

R. 2

101. IN BASE ALLA NUOVA DISCIPLINA PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE, QUALI SANZIONI CONSEGUONO ALLE VIOLAZIONI DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE DELLA PERDITA DEI REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO E L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO ?

R1 - SOLO SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE.

R2 - SOLO SANZIONI DISCIPLINARI.

R3 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ED EVENTUALE CANCELAZIONE DELL'ALBO.

R. 3

102.- IN BASE ALLA NUOVA DISCIPLINA PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE ,LA PERSISTENZA DEI REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO E L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ È:

R1 - VERIFICATA PERIODICAMENTE, PER LO MENO OGNI TRE ANNI.

R2 - VERIFICATA PERIODICAMENTE, PER LO MENO OGNI DUE ANNI.

R3 - VERIFICATA OGNI CINQUE ANNI.

R. 1

103.- LE IMPRESE CHE SVOLGONO IL TRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO, AL RILASCIO DELLA PRIMA LICENZA SONO:

R1 - ISCRITTE IN UNA SEZIONE SEPARATA DELL'ALBO.

R2 - ISCRITTE IN UN APPOSITO ELENCO.

R3 - ISCRITTE IN UN'APPOSITA SEZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO.

R. 2

104. – IN QUALE CASO L'IDONEITA' PROFESSIONALE VIENE ACCERTATA MEDIANTE UN ESAME DI CONTROLLO ANZICHE' UN ESAME NORMALE ?

R1 - QUANDO IL CANDIDATO HA GIA' SVOLTO L'ATTIVITA' DI CONDUCENTE IN UN'IMPRESA DI AUTOTRASPORTO.

R2 - QUANDO IL CANDIDATO PROVI DI AVER MATURATO UN'ESPERIENZA PRATICA COMPLESSIVA, CONTINUATIVA ED ATTUALE DI ALMENO CINQUE ANNI ALLA DIREZIONE DELL'ATTIVITA' DI UN'IMPRESA DI AUTOTRASPORTO.

R3 - QUANDO IL CANDIDATO PROVI DI AVER MATURATO UN'ESPERIENZA PRATICA COMPLESSIVA, CONTINUATIVA ED ATTUALE DI ALMENO TRE ANNI IN UN'IMPRESA DI AUTOTRASPORTO 12.000 LIRE AL CHILOGRAMMO DI PORTATA UTILE DEL VEICOLO.

R. 2

105.- QUAL'E' LA DIFFERENZA TRA L'ESAME DI CONTROLLO E QUELLO NORMALE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE ?

R1 - L'ESAME DI CONTROLLO SI BASA SOLO SU QUIZ.

R2 - L'ESAME DI CONTROLLO PREVEDE LA POSSIBILITA' DI OTTENERE UN MINOR PUNTEGGIO MINIMO NELL'ESERCITAZIONE SUL CASO PRATICO.

R3 - L'ESAME DI CONTROLLO E' ORALE.

R. 2

106.- L'ATTESTATO D'IDONEITA' PROFESSIONALE:

R1 - ABILITA SEMPRE ALL'EFFETTUAZIONE DI TRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.

R2 - ABILITA SOLO ALL'EFFETTUAZIONE DI TRASPORTI NAZIONALI.

R3 - PUO' ESSERE LIMITATO ALL'EFFETTUAZIONE DI SOLI TRASPORTI NAZIONALI.

R. 3

107.- IN BASE ALLA LEGGE 32/2005, COME DEVE ESSERE CONCLUSO DI REGOLA IL CONTRATTO PER IL TRASPORTO DI MERCI SU STRADA?

R1 - A VOCE O PER ISCRITTO.

R2 - PER ISCRITTO.

R3 - IN QUALSIASI FORMA.

R. 2

108.- QUAL'E' IL LIMITE DI RISARCIMENTO CUI E' TENUTO L'AUTOTRASPORTATORE PER PERDITA O AVARIA DELLE COSE TRASPORTATE IN CASO DI TRASPORTI INTERNAZIONALI ?

R1 - 6.20 EURO PER CHILOGRAMMO DI PESO EFFETTIVAMENTE PERDUTO O AVARIATO.

R2 - 0,26 EURO PER CHILOGRAMMO DI PESO LORDO PERDUTO O AVARIATO.

R3 - QUELLO PREVISTO DALLA CONVENZIONE SUL CONTRATTO DI TRASPORTO DI MERCE SU STRADA (C.M.R.).

R. 3

109.- QUALE DEI SEGUENTI VEICOLI NON PAGA LA TASSA AUTOMOBILISTICA:

R1 - IL TRATTORE.

R2 - IL RIMORCHIO.

R3 - L'AUTOCARRO.

R. 2

110.- IN BASE ALLA NUOVA DISCIPLINA PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE, UN SOGGETTO PUÒ OTTENERE L'ATTESTATO D'IDONEITÀ PROFESSIONALE ANCHE PER TRASPORTI INTERNAZIONALI IN ESENZIONE DA ESAME?

R1 - SI, DIMOSTRANDO L'ESPERIENZA DI ALMENO CINQUE ANNI A LIVELLO DIREZIONALE SVOLTA IN QUALSIASI TIPO DI IMPRESA REGOLARMENTE ESERCENTE L'AUTOTRASPORTO DI COSE CONTO TERZI.

R2 - NO.

R3 - SI, DIMOSTRANDO L'ESPERIENZA DI ALMENO CINQUE ANNI A LIVELLO DIREZIONALE SVOLTA IN UNA IMPRESA REGOLARMENTE ESERCENTE EFFETTIVAMENTE L'AUTOTRASPORTO INTERNAZIONALE DI COSE PER CONTO DI TERZI.

R. 2

111.- PER EFFETTUARE IL CABOTAGGIO STRADALE IN ITALIA A TITOLO TEMPORANEO UN TRASPORTATORE COMUNITARIO NECESSITA:

R1 - DEL LIBRETTO DEI RESOCONTI RILASCIATO DALLA DIREZIONE GENERALE AUTOTRASPORTO.

R2 - DI UNA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DA ALCUNI UFFICI PROVINCIALI D.T.T.

R3 - DI UN'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALL'AUTORITÀ COMPETENTE DEL SUO STATO DI RESIDENZA.

R. 1

112.- TRA LE IMPRESE ISCRITTE ALL'ALBO AUTOTRASPORTATORI, QUALI SONO QUELLE DISPENSATE DAL COMPROVARE IL REQUISITO DELL'IDONEITÀ PROFESSIONALE?

R1 - LE IMPRESE ISCRITTE ALL'ALBO PRIMA DEL 1987.

R2 - LE IMPRESE AUTORIZZATE AL TRASPORTO C/TERZI PRIMA DEL 1987.

R3 - LE IMPRESE AUTORIZZATE AL TRASPORTO C/TERZI A TUTTO IL 1977.

R. 3

113.- L'ATTESTATO D'IDONEITÀ PROFESSIONALE CONSEGUITO IN UNO DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA VIENE RICONOSCIUTO IN ITALIA?

R1 - NO.

R2 - SOLO SE OTTENUTO DA PIÙ DI CINQUE ANNI.

R3 - SI.

R. 3

114.- LE ATTESTAZIONI RILASCIATE IN UNO DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA PER DIMOSTRARE LA CAPACITÀ FINANZIARIA SONO RICONOSCIUTE IN ITALIA?

R1 - SI SEMPRE.

R2 - SI, A CONDIZIONE CHE INDICHINO IMPORTI DI CAPACITÀ CORRISPONDENTI A QUELLI RICHIESTI DALLA LEGISLAZIONE ITALIANA.

R3 - NO.

R. 2

115.- UNA PERSONA PUÒ SVOLGERE LA FUNZIONE DEL PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO DI PIÙ IMPRESE?

R1 - SOLO PER DUE IMPRESE AL MASSIMO, DI CUI UNA COSTITUISCA LA SUA DITTA INDIVIDUALE.

R2 - NO, IN NESSUN CASO.

R3 - SOLO PER DUE IMPRESE E PURCHÉ QUESTE SIANO DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI.

R. 2

116.- IN BASE ALLA NUOVA DISCIPLINA PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE, L'ESAME PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ PROFESSIONALE È COSTITUITO DA:

R1 - UNA PARTE A QUIZ ED UNA PARTE RELATIVA AD UN'ESERCITAZIONE.

R2 - SESSANTA QUIZ, CIASCUNO DEI QUALI CON QUATTRO RISPOSTE PREDEFINITE.

R3 - IN ALTERNATIVA – A SCELTA DELLA COMMISSIONE – TRA QUIZ E DOMANDE A RISPOSTA LIBERA.

R. 1

117.- QUAL'È LA PRESCRIZIONE PREVISTA PER LA RIVENDICAZIONE DEI DIRITTI NASCENTI DA UN CONTRATTO DI TRASPORTO ?

R1 - UN ANNO.

R2 - TRE ANNI.

R3 - CINQUE ANNI.

R. 1

118.- CHE COSA E' L'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI?

R1 - E' L'ALBO PRESSO CUI SONO TENUTI AD ISCRIVERSI GLI IMPRENDITORI CHE INTENDONO ESERCITARE L'ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO PER CONTO TERZI.

R2 - E' L'ELENCO DELLE PERSONE FISICHE, CHE HANNO SUPERATO L'ESAME PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE.

R3 - È L'ELENCO DEI VEICOLI AUTORIZZATI AL TRASPORTO DI MERCI PER CONTO TERZI.

R. 1

119.- QUAL'E' IL COMPITO FONAMENTALE DEL COMITATO CENTRALE DELL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI ?

R1 - PROMUOVERE LO SVILUPPO E IL MIGLIORAMENTO DELL'AUTOTRASPORTO DI COSE.

R2 - CURARE LA FORMAZIONE, LA TENUTA E LA PUBBLICAZIONE DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI.

R3 - ESPRIMERE PARERI SU PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI L'AUTOTRASPORTO DI COSE.

R. 2

120. – QUALI, FRA LE ATTRIBUZIONI SOTTO RIPORTATE, SONO DI COMPETENZA DEL COMITATO CENTRALE PER L'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI?

R1 - ESAMINARE I CANDIDATI ALL'ESAME PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE.

R2 - DELIBERARE SULLE DOMANDE D'ISCRIZIONE, CANCELLAZIONE O MODIFICAZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI.

R3 - CURARE LA FORMAZIONE, LA TENUTA E LA PUBBLICAZIONE DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI.

R. 3

121.- QUALI SONO I REQUISITI NECESSARI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI?

R1 - L'IDONEITÀ PROFESSIONALE, L'ONORABILITÀ E LA CAPACITÀ FINANZIARIA.

R2 - L'ESSERE STATO AUTISTA DI VEICOLI PESANTI PER ALMENO 5 ANNI.

R3 - ESSERE PROPRIETARIO DI ALMENO UN VEICOLO PER IL TRASPORTO DI MERCI.

R. 1

122.- E' OBBLIGATORIA L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI PER POTER SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI TRASPORTO MERCI PER CONTO DI TERZI?

R1 - SI, E' OBBLIGATORIA.

R2 - NO.

R3 - SI, MA SOLO PER I VEICOLI PER IL TRASPORTO DI PRODOTTI DEPERIBILI.

R. 1

123.- LA DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO DELL'IMPRESA DI AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI COMPORTA AUTOMATICAMENTE:

R1 - LA RADIAZIONE DALL'ALBO.

R2 - LA SOSPENSIONE DALL'ALBO.

R3 - LA PERDITA DELL'ONORABILITA', QUALE REQUISITO PER LA PERMANENZA DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO.

R. 3

124.- COSA COMPORTA L'INTERRUZIONE PER UN ANNO DELL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA?

R1 - LA SOSPENSIONE DELL'IMPRESA DALL'ALBO.

R2 - LA CANCELLAZIONE DELL'IMPRESA DALL'ALBO.

R3 - L'OBBLIGO DI RIPRENDERE L'ATTIVITÀ, PREVIA DIFFIDA DA PARTE DELLA PROVINCIA.

R. 1

125.- QUALE SANZIONE COMPORTA LA RIPETIZIONE DI GRAVI VIOLAZIONI DA PARTE DELL'IMPRESA?

R1 - LA RADIAZIONE.

R2 - LA CENSURA.

R3 - LA SOSPENSIONE.

R. 1

126.- UN VEICOLO CON LA LICENZA PER TRASPORTO DI MERCI IN CONTO PROPRIO, DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO DI 11.500 KG., PUO' ESSERE ADIBITO AL TRASPORTO DI MERCI PER CONTO TERZI?

R1 - NO.

R2 - SI, MA SOLO SE LE COSE TRASPORTATE RIENTRANO FRA QUELLE ELENCAE SULLA LICENZA.

R3 - SI, MA A CONDIZIONE CHE SI CHIEDA UNA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE ALL'UFFICIO PROVINCIALE DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI.

R. 1

127.- E' NECESSARIA L'ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO PER POTER OTTENERE L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI?

R1 - NO, NON E' NECESSARIA ALL'ATTO DELLA DOMANDA D'ISCRIZIONE.

R2 - SI, MA DEVE ESSERE DIMOSTRATA ENTRO 3 ANNI.

R3 - SI, E DEVE ESSERE DIMOSTRATA ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'ISCRIZIONE.

R. 3

128.- QUALI TIPI DI AUTOVEICOLI SONO SOGGETTI AL PAGAMENTO DELLA TASSA DI USURA?

R1 - I MEZZI D'OPERA.

R2 - QUELLI CHE SUPERANO I 160 QUINTALI DI MASSA COMPLESSIVA.

R3 - QUELLI CHE VIAGGIANO IN SOVRACCARICO.

R. 1

129.- QUALE DOCUMENTO OCCORRE PER EFFETTUARE TRASPORTI DI COSE PER CONTO DI TERZI ALL'INTERNO DELL'UNIONE EUROPEA?

R1 - LA LICENZA COMUNITARIA.

R2 - UNA AUTORIZZAZIONE.

R3 - UNA AUTORIZZAZIONE BILATERALE.

R. 1

130.- CHI RILASCI LA LICENZA COMUNITARIA?

R1 - GLI UFFICI PROVINCIALI DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI COMPETENTI PER TERRITORIO.

R2 - L'UFFICIO PROVINCIALE DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI DI FRONTIERA.

R3 - IL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

R. 3

131.- QUALE DOCUMENTO DEVE ACCOMPAGNARE IL VEICOLO NEI TRASPORTI COMUNITARI?

R1 - LA LICENZA COMUNITARIA.

R2 - COPIA AUTENTICA DELLA LICENZA COMUNITARIA RILASCIATA DALL'UFFICIO PROVINCIALE DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI, QUALORA NON ESENTE.

R3 - COPIA DELLA LICENZA COMUNITARIA AUTENTICATA DA UN UFFICIO PROVINCIALE IN QUALSIASI CASO.

R. 2

132.- QUAL'E' LA DURATA DELLA LICENZA COMUNITARIA?

R1 - 5 ANNI.

R2 - 1 ANNO.

R3 - 9 ANNI.

R. 1

133.- COSA SONO LE AUTORIZZAZIONI CEMT?

R1 - AUTORIZZAZIONI CHE CONSENTONO DI EFFETTUARE TRASPORTI NELL'AMBITO DEI PAESI DELLA CONFERENZA EUROPEA DEI MINISTRI DEI TRASPORTI.

R2 - AUTORIZZAZIONI RILASCIATE DALLA UNIONE EUROPEA.

R3 - AUTORIZZAZIONI CHE CONSENTONO DI EFFETTUARE TRASPORTI IN TUTTA LA UNIONE EUROPEA.

R. 1

134.- PER L'ESERCIZIO DELL'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI L'IMPRENDITORE DEVE ESSERE ISCRITTO:

R1 - ALL'ALBO NAZIONALE DELL'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO PROPRIO.

R2 - ALL'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO TERZI.

R3 - ALL'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO IL TRASPORTO DI COSE AD USO PROPRIO.

R. 2

135.- IL COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELL'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI HA SEDE PRESSO:

R1 - IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, DIPARTIMENTO TRASPORTI TERRESTRI.

R2 - IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.

R3 - IL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO.

R. 1

136.- LE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE DI UNO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA POSSONO ESSERE ISCRITTE ALL'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTI ?

R1 - SI.

R2 - NO.

R3 - SI, PURCHÈ TRA L'ITALIA E LO STATO ESTERO VI SIANO DEGLI ACCORDI BILATERALI.

R. 1

137.- LE IMPRESE SOCIALI RISULTANTI DALLA TRASFORMAZIONE E FUSIONE DI SOCIETÀ, CHE SIANO GIÀ ISCRITTE NELL'ALBO DELL'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI, POSSONO CHIEDERE DI CONTINUARE AD ESSERE ISCRITTE?

R1 - NO.

R2 - SI, PURCHÈ SUSSISTANO I REQUISITI E LE CONDIZIONI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO STESSO.

R3 - SI.

R. 2

138.- L'IMPRESA E' CANCELLATA DALL'ALBO DELL'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI QUANDO:

R1 - LA CANCELLAZIONE SIA STATA DA ESSA STESSA RICHIESTA.

R2 - L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA SIA STATA INTERROTTA PER QUALSIASI CAUSA.

R3 - SIANO STATE ACCERTATE A SUO CARICO VIOLAZIONI DI CLAUSOLE DEI CONTRATTI DI LAVORO.

R. 1

139.- LA FUNZIONE DI PRESIDENTE DELLA CONSULTA GENERALE PER L'AUTOTRASPORTO E LA

LOGISTICA E' SVOLTA DAL:

R1 - DAL PRESIDENTE DELL'UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA.

R2 - DA PERSONA NOMINATA DAL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI TRA QUELLE DI RICONOSCIUTE COMPETENZE E CAPACITA' IN MATERIA DI AUTOTRASPORTO.

R3 - DA UN CONSIGLIERE DI STATO.

R. 2

140. QUALE IMPORTO DI CAPACITA' FINANZIARIA OCCORRE DIMOSTRARE SE SI VUOLE ESERCITARE L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI CON DIECI AUTOVEICOLI?

R1 - NOVANTAMILA EURO.

R2 - NOVANTACINQUEMILA EURO.

R3 - CENTOCINQUANTAMILA EURO.

R. 2

141.- IL TRASPORTO DI MERCI PER CONTO TERZI DEVE INTENDERSI COME:

R1 - UN'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE FINALIZZATA ALLA PRESTAZIONE DEL TRASPORTO DI MERCI DIETRO UN DETERMINATO CORRISPETTIVO.

R2 - UNA ATTIVITÀ COMPLEMENTARE EFFETTUATA CON VEICOLI NON PROPRI PER MERCI PROPRIE.

R3 - UNA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE FINALIZZATA AL TRASPORTO DI MERCI PROPRIE.

R. 1

142.- PER LA PRESTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL TRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI E' NECESSARIO CHE L'IMPRENDITORE SIA:

R1 - ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA PER L'ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI.

R2 - ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA.

R3 - ISCRITTO ALL'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI.

R. 3

143.- UN CONDUCENTE EXTRACOMUNITARIO ASSUNTO ALLE DIPENDENZE DI UN'IMPRESA DI TRASPORTO ITALIANA, NELL'EFFETTUAZIONE DI UN TRASPORTO INTRACOMUNITARIO DI MERCE E' NECESSARIO CHE ABBA:

R1 - COPIA DELL'ULTIMA BUSTA PAGA RICEVUTA.

R2 - L'ATTESTATO DEL CONDUCENTE PREVISTO DAL REG. CEE 484/2002.

R3 - IL PASSAPORTO.

R. 2

144.- NEI CASI IN CUI, IN BASE ALLA NUOVA DISCIPLINA PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE PUO' ESSERE DISPOSTA LA CANCELLAZIONE QUALE CONSEGUENZA DELLA PERDITA DEI REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO, L'INTERESSATO PUO':

R1 - FARE CONTRODEDUZIONI NEL TERMINE DI TRENTA GIORNI E RICHIEDERE L'AUDIZIONE PERSONALE.

R2 - FARE RICORSO AL COMITATO CENTRALE.

R3 - FARE UN RICORSO IN REGIONE.

R. 1

145.- L'IMPRENDITORE CHE CEDE L'ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTATORE LA PUO' RIPRENDERE DOPO:

R1 - 3 ANNI DALLA DATA DELLA CESSIONE.

R2 - 6 ANNI DALLA DATA DELLA CESSIONE.

R3 - 9 ANNI DALLA DATA DELLA CESSIONE.

R. 1

146.- E' CONSIDERATO ABUSIVO IL TRASPORTO EFFETTUATO:

R1 - SENZA AVER SOTTOPOSTO IL VEICOLO ALLA REVISIONE ANNUALE.

R2 - SENZA PATENTE.

R3 - SENZA AVER OTTENUTO LA PRESCRITTA LICENZA O ISCRIZIONE ALL'ALBO, QUANDO PREVISTA.

R. 3

147- IN BASE ALLA LEGGE 32/2005, COME SARA' GIUDICATA LA CONGRUITA' DEI CONTRATTI DI TRASPORTO NON STIPULATI IN FORMA SCRITTA ?

R1 - CON DELLE TARIFFE DI LEGGE.

R2 - CON IL RICORSO ALL'ARBITRATO.

R3 - IN BASE AGLI USI E CONSUETUDINI RACCOLTI IN APPOSITI BOLLETTINI DELLE CAMERE DI COMMERCIO.

R. 3

148.- ENTRO QUANTO TEMPO E' NECESSARIO COMUNICARE LA PERDITA DELL'ONORABILITA' IN CAPO ALLA PERSONA CHE SVOLGE LA DIREZIONE DELL'ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO (PREPOSTO)?

R1 - IMMEDIATAMENTE.

R2 - ENTRO TRE GIORNI.

R3 - ENTRO TRENTA GIORNI.

R. 1

149.- ENTRO QUANTO TEMPO E' NECESSARIO COMUNICARE LA PERDITA DELL'ONORABILITA' IN CAPO ALLA PERSONA TITOLARE DELL'IMPRESA?

R1 - ENTRO DIECI GIORNI.

R2 - ENTRO TRE GIORNI.

R3 - ENTRO DIECI GIORNI.

R. 2

150.- IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA DI AUTOTRASPORTO, QUANTI ANNI DEVONO TRASCORRERE AFFINCHÈ L'IMPRESA CEDENTE POSSA RIPRENDERE L'ATTIVITÀ?

R1 - 9 ANNI.

R2 - 3 ANNI.

R3 - NON E' PIU' POSSIBILE RIPRENDERE L'ATTIVITÀ.

R. 2

151.- E' NECESSARIO DIMOSTRARE L'ISCRIZIONE NEI RUOLI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER POTER OTTENERE L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI?

R1 - SI, E DEVE ESSERE DIMOSTRATA ALL'ATTO DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE.

R2 - NO, NON E' NECESSARIO.

R3 - SI, MA DEVE ESSERE DIMOSTRATA ENTRO 18 MESI DALLA DATA DI AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO PER CONTO TERZI.

R. 3

152.- LA CONSULTA GENERALE PER L'AUTOTRASPORTO E LA LOGISTICA HA IL COMPITO DI:

R1 - PROPORRE LA DETERMINAZIONE E LA MODIFICA DELLE TARIFFE DI TRASPORTO.

R2 - RICEVERE ED ISTRUIRE LE DOMANDE DELLE IMPRESE PER L'ISCRIZIONE NELL'ALBO.

R3 - ESPRIMERE PARERI SU TUTTI I PROVVEDIMENTI DISCIPLINANTI IL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO.

R. 3

153.- LE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE INTENDONO ISCRIVERSI ALL'ALBO DELL'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI DEVONO FARNE DOMANDA:

R1 - AL COMITATO PROVINCIALE NELLA CUI CIRCOSCRIZIONE L'IMPRESA HA LA SEDE OPPURE LA SUA SEDE SECONDARIA.

R2 - ALLA PROVINCIA NELLA CUI CIRCOSCRIZIONE L'IMPRESA HA LA SUA SEDE PRINCIPALE.

R3 - AL COMITATO PROVINCIALE NELLA CUI CIRCOSCRIZIONE L'IMPRESA HA LA SUA SEDE SECONDARIA.

R. 2

154.- IL TRASPORTO DI MERCI IN CONTO PROPRIO DEVE INTENDERSI COME:

R1 - UN'ATTIVITÀ COMPLEMENTARE EFFETTUATA CON VEICOLI NON PROPRI PER MERCI PROPRIE.

R2 - UN'ATTIVITÀ COMPLEMENTARE EFFETTUATA CON VEICOLI PROPRI PER MERCI PROPRIE.

R3 - UN'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE FINALIZZATA ALLA PRESTAZIONE DEL TRASPORTO DI MERCI.

R. 2

155.- CONTRO I PROVVEDIMENTI DI REVOCA DELLA LICENZA PER IL TRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO E' AMMESSO RICORSO AL T.A.R. ENTRO:

R1 - 30 GIORNI DALLA DATA DELLA LORO NOTIFICAZIONE.

R2 - 60 GIORNI DALLA DATA DELLA LORO NOTIFICAZIONE.

R3 - 90 GIORNI DALLA DATA DELLA LORO NOTIFICAZIONE.

R. 2

156.- L'ELENCAZIONE DELLE COSE O DELLE CLASSI DI COSE SULLA LICENZA DI TRASPORTO DI COSE PER CONTO PROPRIO E':

R1 - FACOLTATIVA.

R2 - TASSATIVA.

R3 - SALTUARIA.

R. 2

157.- QUALE DOCUMENTO OCCORRE PER EFFETTUARE TRASPORTI DI COSE PER CONTO TERZI ALL'INTERNO DELLA U.E.?

R1 - LA LICENZA COMUNITARIA.

R2 - UN'AUTORIZZAZIONE UE.

R3 - UN'AUTORIZZAZIONE BILATERALE.

R. 1

158.- QUALI REQUISITI DEVE POSSEDERE UN'IMPRESA CHE TRASPORTA COSE PER CONTO TERZI PER POTER EFFETTUARE TRASPORTI ALL'INTERNO DELLA U.E.?

R1 - E' SUFFICIENTE ESSERE ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI.

R2 - OCCORRE ESSERE ISCRITTI ALL'ALBO ED ESSERE TITOLARI DI AUTORIZZAZIONI.

R3 - OCCORRE ESSERE ISCRITTI ALL'ALBO ED ESSERE TITOLARI DI UN ATTESTATO D'IDONEITA' PROFESSIONALE PER TRASPORTI INTERNAZIONALI.

R. 3

159.- IL TRASPORTO DI MERCI È DI NORMA VIETATO TUTTE LE DOMENICHE E LE FESTIVITÀ INFRASETTIMANALI QUANDO È EFFETTUATO CON:

R1 - AUTOCARRI DI MASSA COMPLESSIVA MASSIMA MAGGIORE DI 6 TONNELLATE.

R2 - QUALSIASI AUTOCARRO.

R3 - AUTOCARRI DI MASSA COMPLESSIVA MASSIMA MAGGIORE DI 7,5 TONNELLATE.

R. 3

160. - I VEICOLI DELLA CATEGORIA M1 (AUTOVETTURE) POSSONO TRASPORTARE:

R1 - SOLO PERSONE.

R2 - PERSONE E MERCI.

R3 - SOLO MERCI.

R. 2

161.- QUAL E' LA DIFFERENZA TRA TRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO E TRASPORTO MERCI IN CONTO TERZI?

R1 - IL TRASPORTO IN CONTO PROPRIO CONSISTE NELLA POSSIBILITÀ DI TRASPORTARE QUALSIASI TIPO DI MERCE, MENTRE IL TRASPORTO IN CONTO TERZI CONSENTE ESCLUSIVAMENTE IL TRASPORTO DELLE MERCI INDICATE SULL'AUTORIZZAZIONE.

R2 - IL TRASPORTO IN CONTO TERZI E' UN SERVIZIO RESO DIETRO RICHIESTA DEL COMMITTENTE IL QUALE ORDINA IL TRASPORTO DI DETERMINATE COSE AD UN DESTINATARIO, MENTRE IL CONTO

PROPRIO E' IL TRASPORTO ESEGUITO PER BENI APPARTENENTI ALL'AZIENDA.

R3 - IL TRASPORTO IN CONTO PROPRIO SI HA QUANDO LA MERCE E' PRESA IN COMODATO E IL SERVIZIO DI TRASPORTO RISULTA L'ATTIVITÀ PRINCIPALE DELL'IMPRESA, IL TRASPORTO IN CONTO TERZI SI HA QUANDO LE MERCI VENGONO PRIMA COMPRAE E POI RIVENDUTE DAL VETTORE.

R. 2

162. - IL TITOLARE DI UNA DITTA INDIVIDUALE DI TRASPORTO E' TENUTO A COMUNICARE ALLA PROVINCIA:

R1 - LE INFRAZIONI ALLE NORME DI COMPORTAMENTO PREVISTE DAL CODICE DELLA STRADA.

R2 - L'ACQUISTO, ENTRO 60 GIORNI, DI UN NUOVO VEICOLO DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO DI 4,5 TONNELLATE.

R3 - ENTRO IL 30 GENNAIO DI OGNI ANNO IL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE ANNUALE ALL'ALBO CON INVIO DELL'ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO.

R. 3

163.- CHI DISPONE L'ESECUZIONE DI TRASPORTO DI COSE DIVERSE DA QUELLE TRASPORTABILI ED ELENCAE, ATTRAVERSO CODIFICA, SULLE LICENZE:

R1 - E' SOGGETTO ALLA SOSPENSIONE DELLA LICENZA.

R2 - E' SOGGETTO ALLA REVOCA DELLA LICENZA.

R3 - E' SOGGETTO AL FERMO AMMINISTRATIVO DEL VEICOLO ED IN CASO DI REITERAZIONE ALLA CONFISCA AMMINISTRATIVA DEL VEICOLO.

R. 3

164.- NEI CASI IN CUI SIA RITENUTO OPPORTUNO, L'AUTORITA' COMPETENTE PUO' VERIFICARE LA PERSISTENZA DEI REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DI UN'IMPRESA:

R1 - OGNI ANNO.

R2 - IN OGNI MOMENTO.

R3 - OGNI TRE ANNI.

R. 3

165.- IL CONTRIBUTO PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO:

R1 - VIENE PAGATO OGNI QUALVOLTA VIENE RICHIESTO A TITOLO DI CONTRIBUTO MA NON PIU' DI UNA VOLTA ALL'ANNO.

R2 - VIENE PAGATO ANNUALMENTE.

R3 - VIENE PAGATO SOLTANTO ALL'ATTO DELLA PRIMA ISCRIZIONE.

R. 2

166.- QUALI IMPRESE CHE EFFETTUANO TRASPORTO DI MERCI IN CONTO TERZI DEVONO ESSERE ISCRITTE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI?

R1 - QUELLE TITOLARI DI VEICOLI CON MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE A 6 T.

R2 - QUELLE TITOLARI DI VEICOLI CON MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE A 11,5 T.

R3 - TUTTE.

R. 3

167. - PRIMA DI RICHIEDERE I PERMESSI A TITOLO PRECARIO PER LE RELAZIONI DI TRAFFICO CON PAESI EXTRA U.E., A QUALE ADEMPIMENTO DEVE PROVVEDERE L'IMPRESA?

R1 - FARE AUTENTICARE DALL'UFFICIO PROV.LE M.C.T.C. DI RESIDENZA LA FOTOCOPIA DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE DEL VEICOLO.

R2 - FARE AUTENTICARE DAL PREDETTO UFFICIO LA FOTOCOPIA DELLA PROPRIA AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO MERCI CONTO TERZI.

R3 - NON E' PREVISTO ALCUN ADEMPIMENTO PRELIMINARE.

R. 3

168. - ENTRO QUANTO TEMPO E' NECESSARIO COMUNICARE LA PERDITA DELLA CAPACITA' FINANZIARIA DI UN'IMPRESA DI AUTOTRASPORTO ?

- R1 – ENTRO TRE GIORNI.
- R2 – ENTRO DIECI GIORNI.
- R3 – ENTRO TRENTA GIORNI .

R. 1

169. - ENTRO QUANTO TEMPO E' NECESSARIO COMUNICARE IL VERIFICARSI DI UNO DEI FATTI CHE COMPORTA IL PROSEGUIMENTO PROVVISORIO DELL'ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO DI UN'IMPRESA?

- R1 - ENTRA TRENTA GIORNI.
- R2 – ENTRO DIECI GIORNI.
- R3 - ENTRO TRE GIORNI.

R. 1

170. - ENTRO QUANTO TEMPO IL VEICOLO DI UN'IMPRESA COMUNITARIA CHE SVOLGE CABOTAGGIO STRADALE IN ITALIA DEVE LASCAIRE IL TERRITORIO ITALIANO?

- R1 - ENTRA TRENTA GIORNI.
- R2 – ENTRO SESSANTA GIORNI.
- R3 - ENTRO NOVANTA GIORNI.

R. 1

171. – NON SONO SOGGETTI ALLA DISCIPLINA DELLA LEGGE 298/74:

- R1 - I TRASLOCHI.
- R2 – GLI AUTOFURGONI PER IL TRASPORTO DI SALME.
- R3 - I TRASPORTI DI LIQUAMI E DI LIQUIDI DI SPURGO DEI POZZI NERI.

R. 2

172. – QUALE, TRA I SEGUENTI, E' UN PRINCIPIO DIRETTIVO DELLA LEGGE 32/2005 DI RIFORMA DEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO?

- R1 - L'ELIMINAZIONE DELLE RENDITE E DEI DIRITTI DI ESCLUSIVA.
- R2 – LA SOTTOPOSIZIONE AD ESAME D'IDONEITA' PROFESSIONALE TUTTI COLORO CHE INTENDONO ESERCITARE L'AUTOTRASPORTO DI COSE.
- R3 - IL SUPERAMENTO DEL SISTEMA DELLE TARIFFE OBBLIGATORIE A FORCELLA.

R. 3

173. – LA QUOTA ANNUALE DOVUTA DA UN'IMPRESA DI AUTOTRASPORTO PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO E' COMPOSTA DA:

- R1 - UNA QUOTA FISSA ED UNA QUOTA PROPORZIONALE AL NUMERO DEI VEICOLI.
- R2 – SOLO DA UNA QUOTA FISSA.
- R3 - UNA QUOTA FISSA, UNA QUOTA AGGIUNTIVA IN RELAZIONE AL PARCO VEICOLARE ED UNA QUOTA AGGIUNTIVA PER CIASCUN VEICOLO AVENTE MASSA SUPERIORE A 6 TONNELLATE.

R. 3

174. – QUALE, TRA LE SEGUENTI CARATTERISTICHE, CONTRADDISTINGUE IL TRASPORTO IN CONTRO PROPRIO DA QUELLO IN CONTO TERZI?

- R1 - LA TIPOLOGIA DEI VEICOLI.
- R2 – CHE IL TRASPORTO NON COSTITUISCE L'ATTIVITA' ECONOMICA PREVALENTE.
- R3 - L'OBBLIGO DI EFFETTUARE IL VIAGGIO DI RITORNO A VUOTO.

R. 2

175. - QUALE, TRA I SEGUENTI, E' UN PRINCIPIO DIRETTIVO DELLA LEGGE 32/2005 DI RIFORMA DEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO ?

- R1 - L'INDIVIDUAZIONE DELLA RESPONSABILITA' SOGGETTIVA DEL VETTORE E, OVE ACCERTATA, DEL COMMITTENTE, DEL CARICATORE E DEL PROPRIETARIO DELLE MERCI.
- R2 – L'ELIMINAZIONE DELLE RENDITE E DEI DIRITTI DI ESCLUSIVA.
- R3 - IL SUPERAMENTO DEL REGIME DELLE AUTORIZZAZIONI AL TRASPORTO DI COSE PER CONTO DI

TERZI.

R. 1

176. – QUALE CONTRASSEGNO DISTINGUE IL TRASPORTO IN CONTO PROPRIO DA QUELLO IN CONTO TERZI?

R1 - UNA STRISCA OBLIQUA DI COLORE AZZURRO NELLA PARTE POSTERIORE DEL VEICOLO.

R2 - UNA STRISCA OBLIQUA DI COLORE BIANCO NELLA PARTE POSTERIORE DEL VEICOLO.

R3 - UNA STRISCA OBLIQUA DI COLORE ROSSO NELLA PARTE POSTERIORE DEL VEICOLO.

R. 3

177. – PER EFFETTUARE IL TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PROVENIENTI DA ATTIVITA' INDUSTRIALI E' NECESSARIO:

R1 - SOLTANTO CHE L'IMPRESA SI ISCRIVA ALL'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI.

R2 – CHE L'IMPRESA SI ISCRIVA ALL'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI ED A QUELLO DEI GESTORI DI RIFIUTI .

R3 - CHE L'IMPRESA SI ISCRIVA ALL'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI ED A QUELLO DEGLI SPEDIZIONIERI.

R. 2

178. - ENTRO QUANTO TEMPO LA BANCA CHE HA RILASCIATO L'ATTESTAZIONE DI CAPACITA' FINANZIARIA ALL'IMPRESA DEVE COMUNICARE ALL'AUTORITA' COMPETENTE IL FATTO CHE PRODUCE UNA PERDITA O UNA RIDUZIONE DI DETTA CAPACITA'?

R1 - ENTRA TRENTA GIORNI DAL VERIFICARSI DELL'EVENTO.

R2 – ENTRO QUINDICI GIORNI DAL VERIFICARSI DELL'EVENTO.

R3 - ENTRO SESSANTA GIORNI DAL VERIFICARSI DELL'EVENTO.

R. 1

179. – UNA VOLTA CHE L'IMPRESA ABBA TEMPESTIVAMENTE COMUNICATO LA PERDITA DELLA PROPRIA CAPACITA' FINANZIARIA, QUANTO TEMPO HA A DISPOSIZIONE PER REINTEGRARE DETTO REQUISITO?

R1 - UN MESE OPPURE UN ANNO SE CONCESSO DALL'AUTORITA' COMPETENTE.

R2 – SEI MESI.

R3 - DUE MESI OPPURE DUE ANNI SE CONCESSI DALL'AUTORITA' COMPETENTE.

R. 1

180. - ENTRO QUANTO TEMPO L'AUTORITA' COMPETENTE PROCEDE ALLA VERIFICA DELLA PERSISTENZA DEI REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO?

R1 - PERIODOCIAMENTE ED ALMENO OGNI TRE ANNI.

R2 – OGNI CINQUE ANNI.

R3 - OGNI DUE ANNI.

R. 1

181. - ENTRO QUANTO LE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO GIA' AUTORIZZATE ENTRO LA DATA DEL 31 DICEMBRE 1977 DIMOSTRANO IL PERMANERE DEI REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO?

R1 - OGNI TRE ANNI.

R2 – OGNI CINQUE ANNI.

R3 - SONO DISPENSATE DALLA DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI.

R. 3

182. – AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DI CANCELLAZIONE DALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI ADOTTATO DALLA PROVINCIA, L'IMPRESA DI AUTOTRASPORTO PUO':

R1 - RICORRERE ALLA CONSULTA DELL'AUTOTRASPORTO E DELLA LOGISTICA.

R2 – RICORRERE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE (TAR) DELLA REGIONE OVE HA LA SEDE.

R3 - RICORRERE AL GIUDICE ORDINARIO.

R. 2

183. - QUALE, TRA I SEGUENTI, E' UN PRINCIPIO DIRETTIVO DELLA LEGGE 32/2005 DI RIFORMA DEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO?

R1 - L'INDIVIDUAZIONE DI UN LIMITE UNICO PER IL RISARCIMENTO PER PERDITA O AVARIA DELLE COSE TRASPORTATE NEI TRASPORTI NAZIONALI.

R2- LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI TRASPORTO DA PARTE DELLA CONSULTA GENERALE DELL'AUTOTRASPORTO E LA LOGISTICA.

R3 - L'INTRODUZIONE DI UN MECCANISMO AUTOMATICO PER L'ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DI TRASPORTO AL VARIARE DEI MAGGIORI COSTI DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' (LAVORO E GASOLIO).

R. 1

184. – QUALI COMPITI HANNO I COMITATI PROVINCIALI PER L'ALBO?

R1 - PROMUOVERE, NELL'AMBITO LOCALE, LO SVILUPPO ED IL MIGLIORAMENTO DELL'AUTOTRASPORTO DI COSE.

R2- PROPORRE LA MODIFICA DELLE TARIFFE A FORCELLA.

R3 - ESPRIMERE PARERI SU PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI L'AUTOTRASPORTO DI COSE.

R. 1

185. – CHE COS'E' LA LETTERA DI VETTURA?

R1 - UN DOCUMENTO CHE SERVE AI FINI DEI CONTROLLI FISCALI.

R2- IL DOCUMENTO EMESSE DAL VETTORE IN QUATTRO ESEMPLARI, DI CUI UNO PER IL MITTENTE, UNO PER IL DESTINATARIO E DUE PER LO STESSO VETTORE.

R3 - UN PROMEMORIA DELL'AUTOTRASPORTATORE CHE SERVE PER L'EMISSIONE DELLA FATTURA.

R. 2

186. – IL SERVIZIO DI PIAZZA PER IL TRASPORTO DI COSE PUO' ESSERE ISTITUITO:

R1 - DALLE REGIONI.

R2- DALLE PROVINCE.

R3 - DAI COMUNI.

R. 3

187. – QUALE DOCUMENTO OCCORRE PER EFFETTUARE TRASPORTI DI COSE PER CONTO TERZI ALL'INTERNO DELLA UE?

R1 - LA LICENZA COMUNITARIA.

R2- UN'AUTORIZZAZIONE UE.

R3 - UN'AUTORIZZAZIONE BILATERALE.

R. 1

NAUTICA

1) I NATANTI DA DIPORTO HANNO L'OBBLIGO DI EFFETTUARE LE VISITE PERIODICHE DI SICUREZZA?

R1) SÌ.

R2) NO.

R3) SOLTANTO QUELLI CON APPARATO MOTORE DI POTENZA SUPERIORE A 40,8 CV O 30 KW.

R. 1

2) LA LICENZA E GLI ALTRI DOCUMENTI PER LE UNITÀ DA DIPORTO DEVONO ESSERE SEMPRE TENUTI A BORDO IN ORIGINALE?

R1) NO, È SUFFICIENTE AVERE A BORDO DELLE COPIE CONFORMI ALL'ORIGINALE, PURCHÉ LA NAVIGAZIONE AVVENGA TRA PORTI NAZIONALI.

R2) NO, È SUFFICIENTE AVERE A BORDO DELLE COPIE SEMPLICI.

R3) SÌ, SALVO AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALLA CAPITANERIA DI PORTO DI PARTENZA.

R. 1

3) IL SECONDO MOTORE È CONSIDERATO AUSILIARIO QUANDO:

R1) NON È UTILIZZATO QUALE MEZZO DI PROPULSIONE PRINCIPALE.

R2) È INFERIORE A 40 CV.

R3) È DI TIPO AMOVIBILE, SISTEMATO SU PROPRIO SUPPORTO CON POTENZA NON SUPERIORE AL 20% DI QUELLA DEL MOTORE PRINCIPALE.

R. 3

4) PUÒ UN SOGGETTO MUNTO DI PATENTE NAUTICA ENTRO LE DODICI MIGLIA DALLA COSTA COMANDARE UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO ABILITATA A NAVIGARE SENZA LIMITI DI DISTANZA DALLA COSTA?

R1) NO, IN NESSUN CASO.

R2) SÌ, A PATTO CHE NON SUPERI IL LIMITE DELLE DODICI MIGLIA DALLA COSTA.

R3) SÌ, A PATTO CHE OTTenga UN'APPOSITA AUTORIZZAZIONE IN TAL SENSO DELLA CAPITANERIA DEL PORTO DI PARTENZA.

R. 2

5) SE NAVIGHIAMO CON LA NOSTRA IMBARCAZIONE DA DIPORTO ENTRO 1 MIGLIO DALLA COSTA, DOBBIAMO AVERE A BORDO COME DOTAZIONI DI SICUREZZA E MEZZI DI SALVATAGGIO...

R1) CINTURE DI SALVATAGGIO PER TUTTE LE PERSONE CHE L'IMBARCAZIONE È ABILITATA A TRASPORTARE.

R2) SOLTANTO UNA CINTURA DI SALVATAGGIO PER OGNI PERSONA PRESENTE A BORDO.

R3) UNA CINTURA DI SALVATAGGIO PER OGNI PERSONA PRESENTE A BORDO E UN SALVAGENTE ANULARE CON CIMA.

R. 3

6) PER ESSERE AMMESSI A SOSTENERE L'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DI PATENTE PER NAVE DA DIPORTO, BISOGNA:

R1) AVER COMPIUTO 24 ANNI D'ETÀ.

R2) POSSEDERE LA PATENTE SENZA LIMITI DALLA COSTA DA ALMENO TRE ANNI.

R3) POSSEDERE ENTRAMBI I SUDETTI REQUISITI.

R. 2

7) QUANDO SCATTA L'OBBLIGO DELLA PATENTE NAUTICA PER COMANDARE UN NATANTE DA DIPORTO IN NAVIGAZIONE ENTRO 6 MIGLIA DALLA COSTA?

R1) MAI, PERCHÉ NON È NECESSARIA LA PATENTE NAUTICA PER I NATANTI.

R2) QUANDO LA POTENZA DEL MOTORE SUPERA I 40,8 CV O SI TRATTA DI ACQUASCOOTER.

R3) QUANDO LA POTENZA DEL MOTORE SUPERA I 25 CV.

R. 2

8) OCCORRE LA PATENTE NAUTICA PER COMANDARE UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO IN NAVIGAZIONE ENTRO SEI MIGLIA DALLA COSTA?

R1) NO.

R2) SI, SEMPRE.

R3) SI, SE LA POTENZA DEL MOTORE SUPERA I 40,8 CV O LA CILINDRATA SUPERA DETERMINATI PARAMETRI.

R. 3

9) QUAL È IL LIMITE DI VALIDITÀ TEMPORALE DELLE PATENTI NAUTICHE?

R1) 10 ANNI SE NON SI È SUPERATO IL 60° ANNO D'ETÀ, 5 ANNI SE SI È SUPERATO TALE LIMITE D'ETÀ.

R2) 10 ANNI SE NON SI È SUPERATO IL 50° ANNO D'ETÀ, 5 ANNI SE SI È SUPERATO TALE LIMITE D'ETÀ.

R3) 10 ANNI PER TUTTI.

R. 1

10) QUAL È LA VALIDITÀ TEMPORALE DELL'AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LE ESERCITAZIONI PRATICHE A BORDO DELLE UNITÀ DA DIPORTO?

R1) TRE MESI, PROROGABILE PER ULTERIORI TRE MESI.

R2) SEI MESI, PROROGABILE PER ULTERIORI SEI MESI.

R3) UN MESE, PROROGABILE PER UN ALTRO MESE.

R. 1

11) QUAL È IL PERIODO DI TEMPO MINIMO CHE È PREVISTO DEBBA DECORRERE DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER POTER SOSTENERE L'ESAME PER PATENTE NAUTICA?

R1) 30 GIORNI.

R2) NON ESISTE ALCUN PERIODO DI TEMPO MINIMO.

R3) 10 GIORNI.

R. 1

12) DOPO QUANTO TEMPO LA DOMANDA DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI PATENTE NAUTICA VIENE ARCHIVIATA, SE NON HA FATTO SEGUITO LA DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ?

R1) 1 ANNO.

R2) 6 MESI.

R3) NON VIENE MAI ARCHIVIATA.

R. 2

13) IL CANDIDATO ALL'ESAME PER PATENTE NAUTICA A VELA SENZA LIMITI DALLA COSTA, CHE SIA GIÀ IN POSSESSO DI PATENTE NAUTICA A MOTORE SENZA LIMITI, DOVRÀ:

R1) SOSTENERE SIA LA PROVA TEORICA CHE QUELLA PRATICA A VELA.

R2) INOLTARE ALL'UFFICIO COMPETENTE UNA SEMPLICE DOMANDA DI ESTENSIONE AUTOMATICA DELL'ABILITAZIONE GIÀ IN SUO POSSESSO, NON AVENDO BISOGNO DI SOSTENERE ALTRO ESAME.

R3) SOSTENERE LA SOLA PROVA PRATICA A VELA.

R. 3

14) PUÒ UNO STRANIERO CONSEGUIRE LA PATENTE NAUTICA ITALIANA?

R1) SI, SEMPRE.

R2) NO.

R3) SI, A PATTO CHE OTTenga APPOSITO NULLA OSTA DALL'AUTORITÀ CONSOLARE IN ITALIA DEL PAESE DI ORIGINE.

R. 1

15) A QUALI SOGGETTI PUÒ ESSERE RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE ALLA NAVIGAZIONE TEMPORANEA?

R1) SOLTANTO AI CANTIERI NAVALI.

R2) CANTIERI NAVALI, COSTRUTTORI DI MOTORI MARINI E AZIENDE DI VENDITA DI UNITÀ O MOTORI DA

DIPORTO.

R3) PROPRIETARI DI IMBARCAZIONI O NAVI DA DIPORTO, IL CUI CERTIFICATO DI SICUREZZA SIA SCADUTO DI VALIDITÀ.

R. 2

16) LE UNITÀ DA DIPORTO POSSONO ESSERE UTILIZZATE MEDIANTE CONTRATTI DI LOCAZIONE O DI NOLEGGIO?

R1) NO.

R2) SÌ, SOLTANTO LE IMBARCAZIONI E I NATANTI DA DIPORTO.

R3) SÌ.

R. 3

17) DA QUALI DOCUMENTI DEVE RISULTARE L'UTILIZZAZIONE DI UNA IMBARCAZIONE DA DIPORTO PER FINALITÀ DI LOCAZIONE E/O DI NOLEGGIO?

R1) DAL REGISTRO DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO E DALLA LICENZA DI NAVIGAZIONE.

R2) SOLTANTO DALLA LICENZA DI NAVIGAZIONE.

R3) DAL CERTIFICATO D'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE.

R. 1

18) A QUALE DISTANZA DALLE SPIAGGE È CONSENTITO L'ESERCIZIO DELLO SCI NAUTICO?

R1) OLTRE 200 METRI DALLA BATIMETRICA DI METRI 1,60 ANTISTANTE LE SPIAGGE.

R2) OLTRE 100 METRI DALLA BATIMETRICA DI METRI 1,60 ANTISTANTE LE SPIAGGE.

R3) NON ESISTE UN LIMITE DI DISTANZA.

R. 1

19) AI FINI DELL'ESERCIZIO DELLO SCI NAUTICO È PREVISTA LA PATENTE NAUTICA PER IL CONDUTTORE DEL MEZZO?

R1) NO.

R2) SÌ, SOLTANTO QUANDO È NECESSARIA NEGLI ALTRI CASI.

R3) SÌ, SEMPRE.

R. 3

20) LA NORMATIVA SULLE UNITÀ DA DIPORTO CON MARCATURA "CE" NON SI APPLICA:

R1) AI NATANTI DA DIPORTO.

R2) ALLE NAVI DA DIPORTO.

R3) ALLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO.

R. 2

21) QUANDO SI RICHIEDE LA TRASCRIZIONE DI UN PASSAGGIO DI PROPRIETÀ DI UNA NAVE, È NECESSARIO COMPILARE:

R1) UNA NOTA DI TRASCRIZIONE IN DOPPIO ORIGINALE IN BOLLO.

R2) UNA NOTA DI TRASCRIZIONE IN SINGOLO ESEMPLARE IN BOLLO.

R3) UNA NOTA DI TRASCRIZIONE IN DOPPIO ORIGINALE ESENTE DALL'IMPOSTA DI BOLLO.

R. 1

22) CHI RILASCIAMO IL CERTIFICATO DI SICUREZZA PER UNITÀ DA DIPORTO?

R1) L'AUTORITÀ MARITTIMA O DELLA NAVIGAZIONE INTERNA COMPETENTE.

R2) IL R.I.NA.

R3) LA DITTA COSTRUTTRICE DELLO SCAFO.

R. 1

23) UN CONTRATTO DI NOLEGGIO DEVE ESSERE SOTTOPOSTO A TRASCRIZIONE NEI REGISTRI NAVALI?

R1) SÌ, SEMPRE.

R2) SÌ, QUANDO IL CONTRATTO HA DURATA SUPERIORE AD UN ANNO.

R3) NO.

R. 3

24) QUANTO PUÒ DURARE IL REGIME DI TEMPORANEA IMPORTAZIONE PER UN'UNITÀ DA DIPORTO BATTENTE BANDIERA EXTRACOMUNITARIA?

R1) DUE ANNI.

R2) DICHIOTTO MESI.

R3) NON ESISTE LIMITE TEMPORALE.

R. 2

25) QUANDO CAMBIA IL PROPRIETARIO DI UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO, DEVE ESSERE RINNOVATA LA LICENZA DI NAVIGAZIONE?

R1) NO.

R2) SÌ, SEMPRE.

R3) SÌ, MA SOLTANTO QUANDO IL NUOVO PROPRIETARIO È UNA SOCIETÀ.

R. 1

26) QUALI UNITÀ DA DIPORTO DEVONO ESPORRE LA BANDIERA NAZIONALE?

R1) LE NAVI E LE IMBARCAZIONI.

R2) SOLTANTO LE NAVI.

R3) TUTTE.

R. 1

27) CHE COSA SONO LE ACQUE INTERNE MARITTIME?

R1) I FIUMI E I LAGHI DELLO STATO.

R2) LE ACQUE MARITTIME RISERVATE ALLA BALNEAZIONE.

R3) LE ACQUE COMPRESSE TRA LA COSTA E LA LINEA DI BASE.

R. 3

28) QUAL È LA DEFINIZIONE DI NAVIGAZIONE DA DIPORTO?

R1) NAVIGAZIONE EFFETTUATA A SCOPI SPORTIVI O RICREATIVI, DAI QUALI ESULI IL FINE DI LUCRO.

R2) NAVIGAZIONE EFFETTUATA A SCOPI SOLTANTO SPORTIVI.

R3) NAVIGAZIONE EFFETTUATA A SCOPI RICREATIVI, DAI QUALI ESULI OGNI FORMA DI AGONISMO.

R. 1

29) A QUALI VISITE SONO SOGGETTE LE IMBARCAZIONI DA DIPORTO RIENTRANTI NELLA NORMATIVA CE?

R1) PERIODICHE ED OCCASIONALI.

R2) INIZIALI, ANNUALI E QUINQUENNALI.

R3) INIZIALI E FINALI.

R. 1

30) CHE COSA È IL CONTRATTO DI LOCAZIONE DI UN'UNITÀ DA DIPORTO?

R1) È QUEL CONTRATTO IN VIRTÙ DEL QUALE UNA PARTE SI OBBLIGA A FAR GODERE ALL'ALTRA UN'UNITÀ PER UN DATO PERIODO DI TEMPO E VERSO UN DETERMINATO CORRISPETTIVO.

R2) È QUEL CONTRATTO IN VIRTÙ DEL QUALE UNA PARTE SI OBBLIGA VERSO L'ALTRA AD EFFETTUARE CON UN'UNITÀ UNO O PIÙ VIAGGI IN UN DETERMINATO PERIODO DI TEMPO E VERSO CORRISPETTIVO.

R3) È QUEL CONTRATTO IN VIRTÙ DEL QUALE UNA PARTE SI OBBLIGA A TRASFERIRE LA PROPRIETÀ DELL'UNITÀ ALL'ALTRA AL TERMINE DEL PAGAMENTO DELLE RATE DEL PREZZO CONVENUTO.

R. 1

31) È NECESSARIO IL CERTIFICATO DI STAZZA PER IMMATRICOLARE UNA NAVE DA DIPORTO?

R1) SÌ, SEMPRE.

R2) NO.

R3) NO, TRANNE CHE NEL CASO DI NAVI MAGGIORI DI 25 TONNELLATE DI STAZZA LORDA.

R. 1

32) IN QUALI DEI SEGUENTI CASI È PREVISTA LA NON AMMISSIONE AGLI ESAMI PER PATENTE NAUTICA?

- R1) PERSONA CONDANNATA PER FURTO, TRUFFA O EMISSIONE DI ASSEGNI A VUOTO.
- R2) PERSONA CONDANNATA PER CONTRAVVENZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE.
- R3) PERSONA CONDANNATA A PIÙ DI TRE ANNI DI PENA DETENTIVA.

R. 3

33) LA PATENTE NAUTICA PUÒ ESSERE SOSPESA:

- R1) PER ASSUNZIONE DEL COMANDO IN STATO DI UBRIACHEZZA.
- R2) PER MANCANZA A BORDO DELLE DOTAZIONI DI SICUREZZA.
- R3) PER MANCATA ANNOTAZIONE SUL DOCUMENTO DEL CAMBIO DI RESIDENZA.

R. 1

34) CHE COSA È LA STAZZA DELLA NAVE?

- R1) IL SUO PESO.
- R2) LA SUA CAPACITÀ INTERNA.
- R3) LA SUA PORTATA.

R. 2

35) UN'UNITÀ DA DIPORTO A MOTORE AVENTE LUNGHEZZA FUORI TUTTO PARI A 7 METRI PUÒ ESSERE ISCRITTA NEI REGISTRI DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO?

- R1) SÌ.
- R2) NO.
- R3) SÌ, SE CON UN MOTORE DI POTENZA SUPERIORE A 75 CV.

R. 1

36) PUÒ UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO RECARSI ALL'ESTERO?

- R1) SÌ.
- R2) SÌ, SE IN POSSESSO DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE.
- R3) NO.

R. 1

37) LA PATENTE NAUTICA È SOGGETTA AL BOLLO ANNUALE?

- R1) SÌ, SEMPRE.
- R2) NO.
- R3) SÌ, QUANDO SI UTILIZZA.

R. 2

38) PER IL TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ DI UN NATANTE DA DIPORTO È RICHIESTO:

- R1) DICHIARAZIONE DI VENDITA CON FIRMA AUTENTICATA.
- R2) NESSUN ATTO.
- R3) TITOLO IDONEO PER LA TRASCRIZIONE.

R. 2

39) QUALE TITOLO DEVE POSSEDERE IL COMANDANTE DI UN'UNITÀ DA DIPORTO CON APPARATO RICETRASMITTENTE VHF/FM?

- R1) NESSUN TITOLO.
- R2) ALMENO IL CERTIFICATO LIMITATO DI RADIOTELEFONISTA PER NAVIGLIO MINORE.
- R3) IL CERTIFICATO ILLIMITATO DI RADIOTELEFONISTA PER NAVIGLIO MINORE.

R. 2

40) UN'UNITÀ DA DIPORTO DEVE ESSERE SOTTOPOSTA A VISITA OCCASIONALE QUANDO...

- R1) L'UNITÀ VIENE FERMATA PER UN CONTROLLO DELLA CAPITANERIA DI PORTO.

R2) L'UNITÀ VIENE MESSA A MARE DOPO ESSERE STATA A SECCO.

R3) A SEGUITO DI DANNI O DI MUTAMENTI DELLO SCAFO O DELL'APPARATO MOTORE, SONO MUTATE LE CONDIZIONI DI NAVIGABILITÀ O DI SICUREZZA.

R. 3

41) CHE COS'È IL DISLOCAMENTO DI UN'UNITÀ DA DIPORTO?

R1) IL VOLUME DEI LOCALI CHIUSI.

R2) EQUIVALE ALLA STAZZA NETTA.

R3) IL SUO PESO.

R. 3

42) PER IMMATRICOLARE UN'UNITÀ È NECESSARIA LA FATTURA DI ACQUISTO DEL MOTORE?

R1) SÌ.

R2) NO.

R3) SÌ, SE IL MOTORE È FUORIBORDO.

R. 2

43) IN CASO DI ASSUNZIONE DEL COMANDO DI UN'UNITÀ DA DIPORTO CON PATENTE NAUTICA SCADUTA DI VALIDITÀ, È PREVISTA LA SOSPENSIONE DELLA PATENTE NAUTICA STESSA?

R1) SÌ, SEMPRE.

R2) NO.

R3) SÌ, SE LA PATENTE NAUTICA È SCADUTA DA PIÙ DI 12 MESI.

R. 2

44) DOVE VENGONO TRASCRITTI I PASSAGGI DI PROPRIETÀ DI UN NATANTE DA DIPORTO?

R1) SOLTANTO SUL REGISTRO DEI NATANTI DA DIPORTO.

R2) SUL REGISTRO DEI NATANTI DA DIPORTO E SUL CERTIFICATO PER L'USO DEL MOTORE.

R3) NON DEVONO ESSERE TRASCRITTI.

R. 3

45) PUÒ CONSEGUIRE LA PATENTE NAUTICA UN "DELINQUENTE ABITUALE"?

R1) SÌ.

R2) NO, MAI.

R3) DIPENDE DAI DELITTI PER I QUALI È STATO DICHIARATO DELINQUENTE ABITUALE.

R. 2

46) SE L'ABILITATO RIPORTA, DOPO AVER CONSEGUITO LA PATENTE NAUTICA, UNA CONDANNA PER LA QUALE NON AVREBBE POTUTO ESSERE AMMESSO A SOSTENERE I RELATIVI ESAMI, PUÒ L'AUTORITÀ CHE HA A SUO TEMPO RILASCIATO LA PATENTE NAUTICA PROCEDERE ALLA REVOCA?

R1) SÌ, SEMPRE.

R2) NO, PERCHÉ LA CONDANNA È INTERVENUTA DOPO IL RILASCIO DELLA PATENTE.

R3) SÌ, SE NON SONO TRASCORSI PIÙ DI CINQUE ANNI DAL MOMENTO DEL RILASCIO DELLA PATENTE.

R. 1

47) SE UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO È IMMATRICOLATA PRESSO UN UFFICIO MARITTIMO, LA SIGLA DEVE ESSERE COSÌ COMPOSTA:

R1) SIGLA DELL'UFFICIO, NUMERO DI ISCRIZIONE E LETTERA "D".

R2) NUMERO DI ISCRIZIONE, LETTERA "D" E SIGLA DELL'UFFICIO.

R3) LETTERA "D", NUMERO DI ISCRIZIONE E SIGLA DELL'UFFICIO.

R. 1

48) SE UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO È IMMATRICOLATA PRESSO UN UFFICIO DELL'EX MOTORIZZAZIONE CIVILE, LA SIGLA DEVE ESSERE COSÌ COMPOSTA:

R1) SIGLA DELLA PROVINCIA, LETTERA "N" E NUMERO DI ISCRIZIONE.

R2) LETTERA "N", NUMERO DI ISCRIZIONE E SIGLA DELLA PROVINCIA.

R3) LETTERA "N", SIGLA DELLA PROVINCIA E NUMERO DI ISCRIZIONE.

R. 2

49) QUAL È LA LUNGHEZZA MASSIMA PREVISTA PER LE NAVI DA DIPORTO?

R1) NON È PREVISTA.

R2) 50 METRI.

R3) 30 METRI.

R. 1

50) CHE COSA COMPORTA IL CAMBIO DEL MOTORE ENTROBORDO DI UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO?

R1) L'ANNOTAZIONE SULLA LICENZA DI NAVIGAZIONE.

R2) IL RINNOVO DELLA LICENZA DI NAVIGAZIONE.

R3) L'AGGIUNTA DI UN FOGLIO COMPLEMENTARE DELLA LICENZA DI NAVIGAZIONE.

R. 2

51) PUÒ UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO VENDUTA A CITTADINO STRANIERO CHE LA IMMATRICOLA NEI REGISTRI DEL SUO PAESE D'ORIGINE, RIMANERE ISCRITTA NEI REGISTRI NAVALI ITALIANI?

R1) SÌ.

R2) NO.

R3) SÌ, MA SOLTANTO PER UN PERIODO MASSIMO DI SEI MESI.

R. 2

52) PUÒ UN SOGGETTO RESIDENTE A GENOVA IMMATRICOLARE LA PROPRIA IMBARCAZIONE DA DIPORTO NEI REGISTRI NAVALI DI ROMA?

R1) SÌ.

R2) NO.

R3) SÌ, SE NOMINA UN PROPRIO RAPPRESENTANTE RESIDENTE A ROMA.

R. 1

53) È PREVISTO L'OBBLIGO DI PATENTE NAUTICA PER GLI ACQUASCOOTERS?

R1) NO, MAI.

R2) SÌ, SEMPRE.

R3) SÌ, SOLTANTO IN CERTI CASI.

R. 2

54) I BATTELLI AL SERVIZIO DELLE UNITÀ DA DIPORTO (TENDER) POSSONO NAVIGARE...

R1) ENTRO 6 MIGLIA DALLA COSTA.

R2) ENTRO 2 MIGLIA DALLA COSTA.

R3) ENTRO 1 MIGLIO DALLA COSTA O DALL'UNITÀ MADRE, OVUNQUE SI TROVI.

R. 3

55) UN ORGANISMO AUTORIZZATO PER LA CERTIFICAZIONE CE, PUÒ STAZZARE UNA NAVE DA DIPORTO?

R1) SÌ.

R2) NO.

R3) SÌ, MA SOLO SE MARCATA "CE".

R. 2

56) LE UNITÀ DA DIPORTO UTILIZZATE PER ATTIVITÀ DI NOLEGGIO HANNO DIRITTO...

R1) ALL'IMPIEGO AGEVOLATO DEI PRODOTTI PETROLIFERI DESTINATI A PROVVISORIA DI BORDO.

R2) AD UNA RIDUZIONE DEL 10% DELLA TASSA DI ANCORAGGIO.

R3) AD IMBARCARE FINO A 18 PERSONE, ESCLUSO L'EQUIPAGGIO.

R. 1

57) CHI RILASCI LA DICHIARAZIONE DI POTENZA DEI MOTORI DA INSTALLARE SULLE UNITÀ DA DIPORTO?

R1) IL PROPRIETARIO DEL MOTORE.

R2) LE CAPITANERIE DI PORTO E GLI UFFICI CIRCONDARIALI MARITTIMI.

R3) LA FABBRICA COSTRUTTRICE DEL MOTORE.

R. 3

58) È POSSIBILE ISCRIVERE NEI RID UN'IMBARCAZIONE COSTRUITA SUCCESSIVAMENTE AL 16.06.1998 PRIVA DI MARCATURA CE?

R1) NO.

R2) SÌ, SEMPRE.

R3) SÌ, SE AUTOCOSTRUITA PER USO PERSONALE.

R. 3

59) POSSONO GLI STRANIERI COMANDARE CON PATENTE NAUTICA NON CONSEGUITA IN ITALIA, IMBARCAZIONI DA DIPORTO BATTENTI BANDIERA ITALIANA?

R1) SÌ.

R2) NO.

R3) SÌ, PURCHÉ LA PATENTE NAUTICA IN LORO POSSESSO VENGA VIDIMATA DALL'AUTORITÀ MARITTIMA ITALIANA.

R. 1

60) CHI È COMPETENTE ALLA CERTIFICAZIONE CE SECONDO LA DIRETTIVA 94/25/CE?

R1) GLI ORGANISMI NOTIFICATI.

R2) IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

R3) SOLO IL R.I.NA. E L'ISTITUTO GIORDANO.

R. 1

61) CHI ESEGUE LA STAZZATURA DELLE NAVI?

R1) IL R.I.NA., IL BUREAU VERITAS, IL GERMANISCHER LLOYD E L'AMERICAN BUREAU OF SHIPPING.

R2) LE CAPITANERIE DI PORTO.

R3) IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

R. 1

62) QUALI UNITÀ DA DIPORTO DEVONO ESSERE MUNITE ALMENO DI UN APPARATO RICETRASMITTENTE VHF/FM?

R1) TUTTE LE UNITÀ DA DIPORTO.

R2) LE UNITÀ DA DIPORTO FINO A 24 METRI DI LUNGHEZZA IN NAVIGAZIONE OLTRE SEI MIGLIA DALLA COSTA.

R3) SOLO LE NAVI DA DIPORTO.

R. 2

63) PER CONDURRE IMBARCAZIONI DA DIPORTO OLTRE LE 6 MIGLIA DALLA COSTA È SEMPRE OBBLIGATORIA LA PATENTE NAUTICA?

R1) SÌ.

R2) SÌ, SOLO SE IL MOTORE SUPERA UNA DETERMINATA CILINDRATA.

R3) NO.

R. 1

64) POSSONO I CITTADINI ITALIANI STABILITI NEL TERRITORIO DOGANALE DELLA COMUNITÀ UTILIZZARE UNITÀ DA DIPORTO DI BANDIERA EXTRACOMUNITARIA IN ACQUE ITALIANE?

R1) SÌ, PURCHÉ CON PATENTE NAUTICA.

R2) NO, SALVO ALCUNE ECCEZIONI.

R3) SI, SE LO PREVEDE LA LEGISLAZIONE DEL PAESE DI APPARTENENZA DELL'UNITÀ.

R. 2

65) PUÒ L'AUTORITÀ MARITTIMA DEL LUOGO OVE SI TROVA L'UNITÀ DA DIPORTO RILASCIARE IL CERTIFICATO DI SICUREZZA?

R1) NO, PUÒ FARLO SOLTANTO L'AUTORITÀ MARITTIMA DEL LUOGO OVE L'UNITÀ È ISCRITTA..

R2) SI, PURCHÉ AUTORIZZATA DALL'AUTORITÀ MARITTIMA DEL LUOGO DI ISCRIZIONE DELL'UNITÀ.

R3) SI.

R. 3

66) QUANTI ANNI BISOGNA AVER COMPIUTO PER CONDURRE NATANTI A MOTORE PER I QUALI NON È PREVISTO L'OBBLIGO DELLA PATENTE NAUTICA?

R1) 16 ANNI.

R2) NON È PREVISTO ALCUN LIMITE DI ETÀ.

R3) 18 ANNI.

R. 1

67) DOVE VENGONO ANNOTATI E TRASCritti I PASSAGGI DI PROPRIETÀ DI UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO?

R1) SOLTANTO SULLA LICENZA DI ABILITAZIONE ALLA NAVIGAZIONE.

R2) SULLA LICENZA DI ABILITAZIONE ALLA NAVIGAZIONE E SUL REGISTRO DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO.

R3) SULLA LICENZA DI ABILITAZIONE ALLA NAVIGAZIONE, SUL REGISTRO DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO E SUL CERTIFICATO D'USO DEL MOTORE.

R. 2

68) DURANTE LE ESERCITAZIONI PRATICHE, CHI DEVE TROVARSI ACCANTO ALL'ASPIRANTE ALLA PATENTE NAUTICA?

R1) UNA PERSONA MUNITA DI PATENTE PER NAVI DA DIPORTO RILASCIATA DA ALMENO UN ANNO.

R2) UNA PERSONA MUNITA DI PATENTE NAUTICA RILASCIATA DA ALMENO TRE ANNI CON ABILITAZIONE ALMENO PARI A QUELLA CHE L'INTERESSATO ASPIRA A CONSEGUIRE.

R3) UNA PERSONA MUNITA DI PATENTE NAUTICA RILASCIATA DA ALMENO UN ANNO CON ABILITAZIONE ALMENO PARI A QUELLA CHE L'INTERESSATO ASPIRA A CONSEGUIRE.

R. 2

69) È NECESSARIA LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE PER IMMATRICOLARE UN'UNITÀ DA DIPORTO MARCATO CE?

R1) SI, SEMPRE.

R2) NO.

R3) SI, IN CERTI CASI.

R. 1

70) IN BASE A QUALI PARAMETRI SI CLASSIFICANO LE UNITÀ DA DIPORTO?

R1) LUNGHEZZA MISURATA SECONDO GLI OPPORTUNI STANDARD ARMONIZZATI.

R2) LUNGHEZZA FUORI TUTTO, LARGHEZZA E ALTEZZA DI COSTRUZIONE.

R3) POTENZA DELL'APPARATO MOTORE, STAZZA E LUNGHEZZA FUORI TUTTO.

R. 1

71) PER QUANTO TEMPO SI PUÒ NAVIGARE TRA PORTI NAZIONALI CON LA COPIA DELLA DENUNCIA DI SMARRIMENTO DEI DOCUMENTI DI BORDO?

R1) 15 GIORNI.

R2) 30 GIORNI.

R3) 45 GIORNI.

R. 2

72) QUALE UFFICIO MARITTIMO DETIENE I REGISTRI DELLE NAVI DA DIPORTO?

R1) LE CAPITANERIE DI PORTO E GLI UFFICI CIRCONDARIALI MARITTIMI.

R2) LE CAPITANERIE DI PORTO, GLI UFFICI CIRCONDARIALI MARITTIMI, GLI UFFICI LOCALI MARITTIMI, LE DELEGAZIONI DI SPIAGGIA AUTORIZZATE DAL DIRETTORE MARITTIMO E GLI UFFICI DELL'EX MOTORIZZAZIONE CIVILE.

R3) SOLTANTO LE CAPITANERIE DI PORTO.

R. 3

73) QUALI SONO I CASI DI RINNOVO (SOSTITUZIONE) OBBLIGATORIO DELLA LICENZA D'ABILITAZIONE ALLA NAVIGAZIONE DA DIPORTO?

R1) SOLTANTO CAMBIO DELL'UFFICIO D'ISCRIZIONE.

R2) NON ESISTONO CASI IN CUI IL RINNOVO È IMPOSTO DALLA LEGGE.

R3) MODIFICHE DEL NUMERO DELL'UNITÀ, DELL'UFFICIO DI ISCRIZIONE, DEL TIPO E DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLO SCAFO E/O DEL MOTORE, E DEL TIPO DI NAVIGAZIONE AUTORIZZATA.

R. 3

74) GLI STRANIERI E LE SOCIETÀ ESTERE POSSONO ISCRIVERE UNITÀ DA DIPORTO DI LORO PROPRIETÀ NEI REGISTRI DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO?

R1) SÌ, SENZA ALCUNA FORMALITÀ AGGIUNTIVA RISPETTO AI CITTADINI ITALIANI.

R2) SÌ, A PATTO CHE ABBIANO DOMICILIO IN ITALIA OPPURE LO ELEGGANO PRESSO L'AUTORITÀ CONSOLARE DELLO STATO A CUI APPARTENGONO O PRESSO UN PROPRIO RAPPRESENTANTE CON DOMICILIO IN ITALIA.

R3) NO, SALVO UNA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE IN TAL SENSO RILASCIATA DALLA CAPITANERIA DI PORTO OVE VOGLIANO IMMATRICOLARE L'UNITÀ.

R. 2

75) QUALI SONO GLI ORGANISMI ITALIANI NOTIFICATI/AUTORIZZATI PER LA CERTIFICAZIONE "CE"?

R1) R.I.NA. E ISTITUTO GIORDANO.

R2) R.I.NA. E D.N.V..

R3) R.I.NA., D.N.V., ISTITUTO GIORDANO, SOC. UDICER-NAUTITEST, A.N.C.C.P. E SOCIETÀ QUALITY AND SECURITY.

R. 3

76) QUANDO È OBBLIGATORIA L'ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE PER UNITÀ DA DIPORTO?

R1) SEMPRE, CON ESCLUSIONE DELLE UNITÀ A REMI E A VELA.

R2) QUANDO L'UNITÀ È A VELA.

R3) MAI.

R. 1

77) CHE COSA SI INTENDE PER NATANTE DA DIPORTO?

R1) UN'UNITÀ DA DIPORTO A REMI OPPURE UN'UNITÀ DA DIPORTO DI LUNGHEZZA FINO A 10 METRI.

R2) UN'UNITÀ DA DIPORTO DI LUNGHEZZA FINO A 7,50 METRI.

R3) UN'UNITÀ DA DIPORTO DI LUNGHEZZA FINO A 10 METRI E LA CUI POTENZA DEL MOTORE NON SUPERI I 40,8 CV.

R. 1

78) CHI RILASCI LA LICENZA DEFINITIVA PER L'APPARATO RADIO DI BORDO?

R1) LA CAPITANERIA DI PORTO DI ISCRIZIONE DELL'UNITÀ.

R2) LA CAPITANERIA DI PORTO PIÙ VICINA AL LUOGO DI STAZIONAMENTO DELL'UNITÀ.

R3) L'ISPettorato Territoriale del Ministero delle Comunicazioni.

R. 3

79) IL MOTORE D'EMERGENZA DEVE AVERE UNA PROPRIA COPERTURA ASSICURATIVA?

R1) SÌ.

R2) NO, È SUFFICIENTE QUELLA DEL MOTORE PRINCIPALE.

R3) NO, È SOLTANTO FACOLTATIVA.

R. 1

80) È SUFFICIENTE LA COPIA DELLA FATTURA DI ACQUISTO PER IMMATRICOLARE UN'UNITÀ DA DIPORTO NUOVA?

R1) NO.

R2) SI, SALVO PRESENTAZIONE SUCCESSIVA DEL TITOLO DI PROPRIETÀ.

R3) SI, MA SOLTANTO PER LE UNITÀ DI CATEGORIA A E B.

R. 2

81) POSSONO I CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO IMMATRICOLARE UNITÀ DA DIPORTO IN ITALIA?

R1) SI, PURCHÉ NOMININO UN PROPRIO RAPPRESENTANTE CON DOMICILIO IN ITALIA.

R2) NO.

R3) SI, SENZA ALCUNA FORMALITÀ SUPPLETIVA.

R. 1

82) PER NAVIGAZIONE DA DIPORTO SI INTENDE:

R1) QUELLA EFFETTUATA IN ACQUE MARITTIME A SCOPI SPORTIVI O RICREATIVI.

R2) QUELLA EFFETTUATA IN ACQUE MARITTIME ED INTERNE A SCOPI SPORTIVI O RICREATIVI.

R3) QUELLA DA CUI ESULA UN FINE COMMERCIALE.

R. 2

83) UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO PUÒ ESSERE USATA COME UNITÀ APPOGGIO PER IMMERSIONI SUBACQUEE A SCOPO SPORTIVO O RICREATIVO?

R1) SI.

R2) NO.

R3) SI, PURCHÉ SI TRATTI DI IMBARCAZIONE DI BANDIERA ITALIANA.

R. 1

84) L'UTILIZZAZIONE A FINI COMMERCIALI DI UNA NAVE DA DIPORTO:

R1) DEVE ESSERE ANNOTATA NEI REGISTRI DI ISCRIZIONE E SULLA LICENZA DI NAVIGAZIONE.

R2) NON È CONSENTITA.

R3) DETERMINA IL RINNOVO DELLA LICENZA DI NAVIGAZIONE.

R. 1

85) PUÒ UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO ADIBITA A NOLEGGIO ESSERE UTILIZZATA PER FINI NON COMMERCIALI?

R1) SI.

R2) NO.

R3) SI, PREVIA AUTORIZZAZIONE DELLA CAPITANERIA DEL LUOGO OVE STAZIONA.

R. 2

86) UN'UNITÀ DA DIPORTO A REMI PUÒ ESSERE IMMATRICOLATA?

R1) NO, PERCHÉ È UN NATANTE.

R2) NO, PERCHÉ NON È MUNITA DI MOTORE.

R3) SI.

R. 3

87) SI DEFINISCE IMBARCAZIONE DA DIPORTO:

R1) UN'UNITÀ DA DIPORTO CON SCAFO DI LUNGHEZZA SUPERIORE A 10 MT. E FINO A 24 MT.

R2) UN'UNITÀ DA DIPORTO CON SCAFO DI LUNGHEZZA SUPERIORE A 7,50 MT. (SE A MOTORE) O A 10 MT. (SE A VELA) E FINO A 24 MT.

R3) UN'UNITÀ DA DIPORTO CON MOTORE DI POTENZA SUPERIORE A 40,8 CV.

R. 1

88) CHE COSA ATTESTA LA MARCATURA “CE” SU UN’UNITÀ DA DIPORTO?

R1) LA CONFORMITÀ DELL’UNITÀ AL CODICE DELLA NAUTICA DA DIPORTO.

R2) LA CONFORMITÀ DELL’UNITÀ AI REQUISITI ESSENZIALI IN MATERIA DI SICUREZZA, SALUTE, PROTEZIONE DELL’AMBIENTE E DEI CONSUMATORI.

R3) LA CONFORMITÀ DELL’UNITÀ AL PROTOTIPO OMOLOGATO.

R. 2

89) CHI APPONE LA MARCATURA “CE”?

R1) LA CAPITANERIA DI PORTO.

R2) IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

R3) GLI ORGANISMI TECNICI AUTORIZZATI.

R. 3

90) LE UNITÀ DA DIPORTO AUTOCOSTRUITE:

R1) NON POSSONO ESSERE IMMATRICOLATE.

R2) POSSONO ESSERE IMMATRICOLATE NEI REGISTRI DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO.

R3) POSSONO ESSERE IMMATRICOLATE IN REGISTRI SPECIALI AD ESSE DEDICATI.

R. 2

91) IN CASO DI FURTO DELL’UNITÀ DA DIPORTO, COSA PUÒ FARE IL PROPRIETARIO?

R1) PUÒ RICHIEDERE L’ANNOTAZIONE DELLA PERDITA DI POSSESSO NEI REGISTRI.

R2) PUÒ RICHIEDERE LA CANCELLAZIONE DELL’UNITÀ PER FURTO DAI REGISTRI.

R3) PUÒ DECLASSARE L’IMBARCAZIONE RUBATA A NATANTE DA DIPORTO.

R. 1

92) IN CASO DI LEASING DI UN’UNITÀ DA DIPORTO, CHI RISULTERÀ COME PROPRIETARIO DAI REGISTRI?

R1) L’UTILIZZATORE DEL BENE.

R2) LA SOCIETÀ DI LEASING.

R3) L’ARMATORE.

R. 2

93) IN CASO DI LEASING DI UN’IMBARCAZIONE DA DIPORTO, IL NOMINATIVO DELL’UTILIZZATORE PUÒ ESSERE ANNOTATO SULLA LICENZA DI NAVIGAZIONE?

R1) SÌ, SOLTANTO SE È ANCHE ARMATORE.

R2) SÌ.

R3) NO.

R. 2

94) DA DOVE SI PUÒ RICAVARE LA DATA DI SCADENZA DI UN CONTRATTO DI LEASING DI UN’IMBARCAZIONE DA DIPORTO?

R1) DA UN PARTICOLARE ATTESTATO RILASCIATO DALL’UFFICIO D’ISCRIZIONE.

R2) DAL REGISTRO DI ISCRIZIONE E DALLA LICENZA DI NAVIGAZIONE.

R3) SOLTANTO DALLA LICENZA DI NAVIGAZIONE.

R. 2

95) VA TRASCRITTO NEI REGISTRI UN PASSAGGIO DI PROPRIETÀ DI UN’IMBARCAZIONE?

R1) SÌ, ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DELL’ATTO.

R2) SÌ, ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DELL’ATTO.

R3) NO, PERCHÉ LA TRASCRIZIONE È FACOLTATIVA.

R. 1

96) LA RICEVUTA RILASCIATA DALL’UFFICIO D’ISCRIZIONE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE

DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA TRASCRIZIONE DI UN PASSAGGIO DI PROPRIETÀ:

- R1) SERVE SOLTANTO PER IL RITIRO DELLA PRATICA.
- R2) SOSTITUISCE LA LICENZA DI NAVIGAZIONE DELL'UNITÀ.
- R3) SOSTITUISCE IL TITOLO DI PROPRIETÀ.

R. 2

97) QUAL È LA SANZIONE IN CASO DI MANCATA TRASCRIZIONE?

- R1) IL RITIRO DELLA LICENZA DI NAVIGAZIONE.
- R2) LA TRASCRIZIONE D'UFFICIO DA PARTE DEL CONSERVATORE DEI REGISTRI.
- R3) LA NULLITÀ DELL'ATTO DI VENDITA.

R. 1

98) PER ISCRIVERE UN'UNITÀ NEI REGISTRI DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO È NECESSARIO PRESENTARE:

- R1) TITOLO DI PROPRIETÀ SOLTANTO..
- R2) TITOLO DI PROPRIETÀ, DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE, ATTESTAZIONE CE DEL TIPO (SE PREVISTA) E DICHIARAZIONE DI POTENZA DEL MOTORE ENTROBORDO.
- R3) LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA SUB B) PIÙ LA DICHIARAZIONE D'ARMATORE.

R. 2

99) CHE COSA OCCORRE PER ISCRIVERE NEI REGISTRI ITALIANI UN'IMBARCAZIONE PROVENIENTE DA UN PAESE UE?

- R1) UNA PARTICOLARE DICHIARAZIONE RILASCIATA DALL'AUTORITÀ DOGANALE.
- R2) IL CERTIFICATO DI CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DI PROVENIENZA.
- R3)UNA PARTICOLARE CERTIFICAZIONE RILASCIATA DALL'ORGANISMO TECNICO NOTIFICATO/AUTORIZZATO.

R. 2

100) CHE COSA OCCORRE, TRA GLI ALTRI DOCUMENTI, PER ISCRIVERE NEI REGISTRI ITALIANI UN'IMBARCAZIONE PROVENIENTE DA PAESE NON UE COSTRUITA PRIMA DEL 16.6.1998?

- R1)UN'ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ RILASCIATA DALL'ORGANISMO TECNICO NOTIFICATO/AUTORIZZATO.
- R2) LA DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PROPRIETARIO.
- R3) LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ "CE".

R. 1

101) SI PUÒ RICHIEDERE L'ISCRIZIONE DI UNA NAVE DA DIPORTO CON LA COPIA DELLA FATTURA DI VENDITA?

- R1) SI, MA L'ISCRIZIONE PROVVISORIA.
- R2) NO, NON È PREVISTO.
- R3) SI.

R. 2

102) SI PUÒ RICHIEDERE L'ISCRIZIONE DI UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO CON LA COPIA DELLA FATTURA DI VENDITA?

- R1) SI, MA L'ISCRIZIONE PROVVISORIA.
- R2) NO, NON È PREVISTO.
- R3) SI.

R.1

103) QUANTO DURA L'ISCRIZIONE PROVVISORIA DI UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO?

- R1) 30 GIORNI.
- R2) 60 GIORNI.
- R3) 6 MESI.

R. 3

104) AD UN'UNITÀ ISCRITTA PROVVISORIAMENTE, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL CODICE DELLA NAUTICA, PUÒ ESSERE RILASCIATO IL CERTIFICATO DI SICUREZZA?

R1) SÌ.

R2) NO.

R3) SÌ, SOLTANTO SE L'UNITÀ SI SOTTOPONE AD UNA PARTICOLARE VISITA DI SICUREZZA.

R. 1

105) IL PROPRIETARIO DI UN'IMBARCAZIONE DEVE PRESENTARE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE LA DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ PER GLI EVENTI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DELL'UNITÀ STESSA?

R1) SÌ, SEMPRE.

R2) SÌ, MA SOLO IN CASO DI ISCRIZIONE PROVVISORIA.

R3) NO, MAI.

R. 2

106) A CHI VA PRESENTATA LA DOMANDA DI TRASFERIMENTO D'UFFICIO DI ISCRIZIONE?

R1) ALL'UFFICIO DI ISCRIZIONE ATTUALE.

R2) AL FUTURO UFFICIO DI ISCRIZIONE.

R3) A QUALSIASI UFFICIO MARITTIMO.

R. 1

107) È CAUSA DI CANCELLAZIONE DAI REGISTRI:

R1) IL FURTO DELL'UNITÀ.

R2) IL TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ DELL'UNITÀ.

R3) LA DEMOLIZIONE DELL'UNITÀ.

R. 3

108) LA PERDITA PRESUNTA È:

R1) UNA CAUSA DI CANCELLAZIONE DAI REGISTRI DI ISCRIZIONE.

R2) UN ISTITUTO ESCLUSIVO DELLA NAVIGAZIONE MERCANTILE.

R3) IL FURTO DI UN'UNITÀ DA DIPORTO.

R. 1

109) QUALI SONO I DOCUMENTI DI NAVIGAZIONE?

R1) SOLTANTO LA LICENZA DI NAVIGAZIONE.

R2) LA LICENZA DI NAVIGAZIONE E IL CERTIFICATO DI SICUREZZA.

R3) LA LICENZA DI NAVIGAZIONE, IL CERTIFICATO DI SICUREZZA E IL TITOLO DI PROPRIETÀ.

R. 2

110) CHI RILASCIAM I DOCUMENTI DI NAVIGAZIONE?

R1) L'UFFICIO DEL PORTO IN CUI STAZIONA ABITUALMENTE L'UNITÀ.

R2) L'UFFICIO DEL PORTO IN CUI SI TROVA AL MOMENTO L'UNITÀ.

R3) L'UFFICIO DI ISCRIZIONE DELL'UNITÀ.

R. 3

111) QUALI SONO I LIMITI DI NAVIGAZIONE PER UN'IMBARCAZIONE SENZA MARCATURA CE?

R1) CON VENTO FINO A FORZA 8 E ONDE DI ALTEZZA SIGNIFICATIVA FINO A 4 METRI.

R2) SENZA ALCUN LIMITE DALLA COSTA O FINO A SEI MIGLIA DALLA COSTA.

R3) I LIMITI PREVISTI SUB A) E B) PIÙ LA NAVIGAZIONE ESCLUSIVA IN ACQUE PROTETTE.

R. 2

112) IL NOME DELL'UNITÀ DA DIPORTO È RIPORTATO SULLA LICENZA DI NAVIGAZIONE?

R1) SÌ, SE RICHIESTO.

R2) NO.

R3) SÌ, SEMPRE.

R. 1

113) UN'IPOTECA GRAVANTE SULL'UNITÀ È RIPORTATA SULLA LICENZA DI NAVIGAZIONE?

R1) NO, È ISCRITTA SOLTANTO NEL REGISTRO DI ISCRIZIONE.

R2) SÌ, SEMPRE.

R3) SÌ, SE IL VALORE DEL CREDITO GARANTITO DALL'IPOTECA SUPERA I 1.000,00 EURO.

R. 2

114) LA LICENZA DI NAVIGAZIONE DEVE NECESSARIAMENTE RIPORTARE LA STAZZA DELL'UNITÀ?

R1) SÌ, SOLO PER LE NAVI DA DIPORTO.

R2) SÌ.

R3) NO, MAI.

R. 1

115) PER LE NAVI DA DIPORTO È PREVISTA UNA LICENZA DI NAVIGAZIONE PROVVISORIA?

R1) SÌ.

R2) NO, È PREVISTA SOLO PER LE IMBARCAZIONI DA DIPORTO.

R3) SÌ, SE LA NAVE È SUPERIORE ALLE 25 TONNELLATE DI STAZZA LORDA.

R. 1

116) PER QUANTO TEMPO SI PUÒ NAVIGARE CON LA RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI NECESSARI PER IL RINNOVO DI UNA LICENZA DI NAVIGAZIONE?

R1) 30 GIORNI.

R2) 60 GIORNI.

R3) 20 GIORNI.

R. 3

117) SE SOSTITUISCO IL MOTORE ENTROBORDO DELLA MIA IMBARCAZIONE, DEVO RINNOVARE LA LICENZA DI NAVIGAZIONE?

R1) SÌ, SEMPRE.

R2) NO.

R3) SÌ, SE IL NUOVO MOTORE È DI POTENZA SUPERIORE.

R. 1

118) SE SOSTITUISCO IL MOTORE FUORIBORDO DELLA MIA IMBARCAZIONE, DEVO RINNOVARE LA LICENZA DI NAVIGAZIONE?

R1) SÌ, SEMPRE.

R2) NO.

R3) SÌ, SE IL NUOVO MOTORE È DI POTENZA SUPERIORE.

R. 2

119) SI PUÒ SCEGLIERE PER LA PROPRIA IMBARCAZIONE DA DIPORTO UN NOME GIÀ ESISTENTE PER UN'ALTRA IMBARCAZIONE?

R1) SÌ, SEMPRE.

R2) NO.

R3) SÌ, PURCHÉ L'ALTRA IMBARCAZIONE SIA IMMATRICOLATA IN UN ALTRO UFFICIO.

R. 3

120) CHE COSA È IL NULLA OSTA ALLA DISMISSIONE DI BANDIERA?

R1) È UN ISTITUTO CHE RIGUARDA LE NAVI MERCANTILI E NON LE UNITÀ DA DIPORTO.

R2) È L'AUTORIZZAZIONE CHE DEVE RICHIEDERE IL PROPRIETARIO DI UN'IMBARCAZIONE O NAVE DA DIPORTO PRIMA DI VENDERLA A STRANIERO CHE NON INTENDE MANTENERE L'ISCRIZIONE NEI REGISTRI ITALIANI.

R3) È L'AUTORIZZAZIONE CHE DEVE RICHIEDERE IL PROPRIETARIO DELLE SOLE NAVI DA DIPORTO PRIMA DI PROCEDERE ALLA VENDITA A STRANIERO.

R. 2

121) CHE COSA È IL CERTIFICATO DI SICUREZZA?

- R1) UN DOCUMENTO DI BORDO CHE ATTESTA LO STATO DI NAVIGABILITÀ PER LE SOLE NAVI DA DIPORTO.
- R2) UN DOCUMENTO DI BORDO CHE ATTESTA LO STATO DI NAVIGABILITÀ DELLE IMBARCAZIONI E DELLE NAVI DA DIPORTO.
- R3) UN DOCUMENTO DI BORDO CHE ATTESTA LA CONFORMITÀ CE DELLE UNITÀ DA DIPORTO.

R. 2

122) QUAL È IL LIMITE DI NAVIGAZIONE PER UN ACQUASCOOTER NON MARCATO CE?

- R1) 6 MIGLIA DALLA COSTA.
- R2) 1 MIGLIO DALLA COSTA.
- R3) DIPENDE DALLA CATEGORIA DI PROGETTAZIONE.

R. 2

123) QUAL È IL LIMITE MASSIMO DI NAVIGAZIONE PER UN NATANTE NON MARCATO CE?

- R1) 12 MIGLIA DALLA COSTA.
- R2) 6 MIGLIA DALLA COSTA.
- R3) 3 MIGLIA DALLA COSTA.

R. 1

124) CHI REGOLA L'UTILIZZO DEI NATANTI A FINI DI LOCAZIONE E NOLEGGIO?

- R1) IL COMUNE DEL LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ.
- R2) LA PROVINCIA AVENTE GIURISDIZIONE SUL LUOGO OVE HA SEDE LA SOCIETÀ CHE SVOLGE L'ATTIVITÀ.
- R3) L'AUTORITÀ MARITTIMA O DELLA NAVIGAZIONE INTERNA DEL LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ.

R. 3

125) LA DICHIARAZIONE DI POTENZA DEL MOTORE È UN DOCUMENTO DI BORDO?

- R1) NO, SERVE SOLO PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO D'USO DEL MOTORE.
- R2) SÌ, SEMPRE.
- R3) SÌ, QUANDO IL MOTORE HA UNA POTENZA SUPERIORE A 40,8 CV.

R. 2

126) SI PUÒ UTILIZZARE UN APPARATO VHF PORTATILE SU UN'IMBARCAZIONE DI 24 METRI CHE NAVIGA OLTRE 6 MIGLIA DALLA COSTA?

- R1) SÌ, SEMPRE.
- R2) NO.
- R3) SÌ, SE È PRESENTE ANCHE UN APPARATO FISSO.

R. 1

127) GLI APPARATI RICETRASMITTENTI A BORDO DELLE UNITÀ DA DIPORTO SONO SOGGETTI A COLLAUDO?

- R1) NO, MAI.
- R2) SÌ, SEMPRE.
- R3) SÌ, SE SPROVVISTI DELLA CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ O SE EFFETTUANO SERVIZIO DI CORRISPONDENZA PUBBLICA.

R. 3

128) A CHI VA PRESENTATA LA DOMANDA PER IL RILASCIO DELLA LICENZA RTF PER UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO?

- R1) ALL'UFFICIO DI ISCRIZIONE DELLE UNITÀ.
- R2) ALLA PREFETTURA.
- R3) AD UN QUALSIASI UFFICIO MARITTIMO O DELLA NAVIGAZIONE INTERNA.

R. 1

129) A CHI VA PRESENTATA LA DOMANDA DI RILASCIO DELLA LICENZA RTF PER UN NATANTE DA DIPORTO?

R1) ALL'UFFICIO DI ISCRIZIONE DELL'UNITÀ.

R2) ALL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI DEL LUOGO DI RESIDENZA DEL RICHIEDENTE.

R3) ALL'UFFICIO MARITTIMO O DELLA NAVIGAZIONE INTERNA DEL LUOGO DI RESIDENZA DEL RICHIEDENTE.

R. 2

130) QUANDO VA SOSTITUITA LA LICENZA RTF?

R1) SOLO IN CASO DI SOSTITUZIONE DELL'APPARATO RADIO.

R2) QUANDO CAMBIA IL PROPRIETARIO DELL'UNITÀ.

R3) SOLO QUANDO È DETERIORATA O ILLEGGIBILE.

R. 1

131) ENTRO QUANTI GIORNI L'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI DEVE RILASCIARE UNA LICENZA RTF PER NATANTE DA DIPORTO?

R1) 30 GIORNI.

R2) 45 GIORNI.

R3) 20 GIORNI.

R. 2

132) L'APPARATO ELETTRONICO PER LA RILEVANZA SATELLITARE DELLA POSIZIONE È OBBLIGATORIO...

R1) OLTRE LE 6 MIGLIA DALLA COSTA.

R2) OLTRE LE 12 MIGLIA DALLA COSTA.

R3) SOLO PER LE NAVI DA DIPORTO.

R. 2

133) PER NAVIGAZIONE TEMPORANEA PUÒ INTENDERSI:

R1) QUELLA EFFETTUATA PER PRESENTARE NAVI O IMBARCAZIONI DA DIPORTO AL PUBBLICO.

R2) QUELLA EFFETTUATA CON LICENZA PROVVISORIA.

R3) QUELLA EFFETTUATA DA UNITÀ EXTRACOMUNITARIE IN ACQUE COMUNITARIE.

R. 1

134) CHI RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE ALLA NAVIGAZIONE TEMPORANEA?

R1) L'UFFICIO MARITTIMO O DELLA NAVIGAZIONE INTERNA NELLA CUI GIURISDIZIONE HA SEDE L'IMPRESA RICHIEDENTE.

R2) L'UFFICIO MARITTIMO O DELLA NAVIGAZIONE INTERNA DI ISCRIZIONE DELL'UNITÀ.

R3) QUALSIASI UFFICIO MARITTIMO O DELLA NAVIGAZIONE INTERNA.

R. 1

135) QUANDO VA RINNOVATA UN'AUTORIZZAZIONE ALLA NAVIGAZIONE TEMPORANEA?

R1) OGNI ANNO.

R2) OGNI 2 ANNI.

R3) OGNI 3 ANNI.

R. 2

136) DOVE È RIPORTATO IL NUMERO MASSIMO DI PERSONE TRASPORTABILI PER UN NATANTE DA DIPORTO MARCATO CE?

R1) SULLA LICENZA DI NAVIGAZIONE.

R2) SULLA TARGHETTA DEL COSTRUTTORE E SUL MANUALE DEL PROPRIETARIO.

R3) SUL CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE.

R. 2

137) QUAL È IL NUMERO MINIMO DEI COMPONENTI DELL'EQUIPAGGIO DI UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO DI LUNGHEZZA SUPERIORE AI 15 METRI?

R1) 2 PERSONE.

R2) 1 PERSONA.

R3) NON È PREFISSATO, PERCHÉ È NELLA RESPONSABILITÀ DEL COMANDANTE DELL'UNITÀ STABILIRLO.

R. 3

138) PER COMANDARE UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO ADIBITA AL NOLEGGIO È NECESSARIO:

R1) ESSERE IN POSSESSO DI PATENTE NAUTICA SENZA LIMITI DALLA COSTA CONSEGUITA DA ALMENO 3 ANNI.

R2) ESSERE IN POSSESSO DI UN TITOLO PROFESSIONALE DEL DIPORTO.

R3) ESSERE IN POSSESSO DI ENTRAMBI I TITOLI SUB A) E B).

R. 2

139) IL RUOLINO EQUIPAGGIO VA RICHIESTO:

R1) QUALORA SI INTENDA IMBARCARE SULL'UNITÀ DA DIPORTO, COME EQUIPAGGIO, MARITTIMI ISCRITTI NELLE MATRICOLE DELLA GENTE DI MARE O DELLA NAVIGAZIONE INTERNA.

R2) QUALORA SI INTENDA SVOLGERE CON L'UNITÀ ATTIVITÀ DI DIVING.

R3) QUALORA SI INTENDA IMBARCARE UN EQUIPAGGIO SUPERIORE A 2 PERSONE.

R. 1

140) IL CONTRATTO DI LOCAZIONE DI IMBARCAZIONI O NAVI DA DIPORTO VA REDATTO PER ISCRITTO.

R1) FALSO.

R2) VERO.

R3) FALSO, SALVO UNA ECCEZIONE.

R. 2

141) È PREVISTO UN TERMINE MASSIMO PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLE UNITÀ DA DIPORTO?

R1) NO.

R2) SÌ: 20 GIORNI.

R3) SÌ: 30 GIORNI.

R. 2

142) ENTRO QUANTO TEMPO VA FATTA LA DENUNCIA DI EVENTO STRAORDINARIO A CURA DEL COMANDANTE DELL'UNITÀ DA DIPORTO?

R1) NEL PIÙ BREVE TEMPO POSSIBILE.

R2) ENTRO 3 GIORNI DALL'ARRIVO IN PORTO, SALVO CHE SI SIANO VERIFICATI DANNI A PERSONE.

R3) IN OGNI CASO, ENTRO 24 ORE DALL'ARRIVO IN PORTO.

R. 2

143) LA PATENTE NAUTICA È SEMPRE OBBLIGATORIA PER CHI NAVIGA OLTRE LE 6 MIGLIA DALLA COSTA?

R1) NO.

R2) SÌ, SEMPRE.

R3) SÌ, SE SI NAVIGA CON UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO.

R. 2

144) QUANTE SONO LE CATEGORIE DI PATENTE NAUTICA?

R1) 2 (A E B).

R2) 3 (A, B E C).

R3) 4 (A, B, C E D).

R. 2

145) LA PATENTE NAUTICA DI CATEGORIA B È QUELLA CHE:

R1) ABILITA AL COMANDO DI NATANTI E IMBARCAZIONI DA DIPORTO.

R2) ABILITA AL COMANDO DI NAVI DA DIPORTO.

R3) ABILITA AL COMANDO DI NATANTI DA DIPORTO.

R. 2

146) NEL CONTRATTO DI NOLEGGIO, IL NOLEGGIANTE DEVE FORNIRE LE DOTAZIONI DI SICUREZZA DELL'UNITÀ?

R1) SÌ, SEMPRE.

R2) NO.

R3) SÌ, SE IL NOLEGGIATORE LE RICHIEDE.

R. 1

147) NEL CONTRATTO DI NOLEGGIO, L'EQUIPAGGIO DELL'UNITÀ NOLEGGIATA È ALLE DIPENDENZE DEL:

R1) NOLEGGIATORE.

R2) NOLEGGIANTE.

R3) DI ENTRAMBI.

R. 2

148) LA SANZIONE ACCESSORIA DELLA SOSPENSIONE DELLA LICENZA DI NAVIGAZIONE È PREVISTA:

R1) PER CHI COMANDA UN'UNITÀ DA DIPORTO CON PATENTE SCADUTA.

R2) PER CHI COMANDA UN'UNITÀ DA DIPORTO SENZA AVERE CONSEGUITO LA PRESCRITTA PATENTE.

R3) PER CHI COMMITTE GRAVI ATTI DI IMPRUDENZA TALI DA METTERE IN PERICOLO L'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE.

R. 2

149) LE UNITÀ DA DIPORTO DEVONO CHIEDERE IL RILASCIO DELLE SPEDIZIONI PRIMA DELLA PARTENZA DA UN PORTO.

R1) VERO.

R2) FALSO.

R3) VERO SOLO IN DETERMINATI CASI.

R. 2

150) LE IMBARCAZIONI DA DIPORTO DESTINATE ALLA NAVIGAZIONE ESCLUSIVA IN ACQUE INTERNE DEVONO ESSERE IMMATRICOLATE NEI REGISTRI?

R1) SÌ, SEMPRE.

R2) NO, MAI.

R3) SÌ, SE I LORO PROPRIETARI NON RINUNCIANO PER SEMPRE A NAVIGARE IN ACQUE MARITTIME.

R. 1

151) I NATANTI DA DIPORTO HANNO L'OBBLIGO DEL CERTIFICATO DI SICUREZZA?

R1) SÌ, SEMPRE.

R2) NO.

R3) SÌ, SE DI LUNGHEZZA SUPERIORE A 7,50 MT..

R. 2

152) UN'UNITÀ DA DIPORTO DI L.F.T. FINO A 10 M. A MOTORE O A VELA, CON O SENZA MOTORE AUSILIARIO È UN NATANTE?

R1) SÌ, PURCHÈ NON ISCRITTO.

R2) NO, È UN'IMBARCAZIONE.

R3) SÌ, MA SOLO SE DI STAZZA INFERIORE A 3 T.S.L.

R. 1

153) LE IMBARCAZIONI MUNITE DI LICENZA RILASCIATA DAGLI UFFICI M.C.T.C. POSSONO NAVIGARE

IN ACQUE MARITTIME?

R1) SI, MA SOLO ENTRO LE 6 MIGLIA.

R2) SI, CON APPOSITO PERMESSO DELL'AUTORITÀ MARITTIMA.

R3) NO, MAI.

R. 3

154) L'IMBARCAZIONE COSÌ IMMATRICOLATA: 2PC167D DOV'È ISCRITTA?

R1) NEI REGISTRI DI UN UFFICIO D.T.T.

R2) NEI REGISTRI DI UN CIRCONDARIO MARITTIMO.

R3) NEI REGISTRI DI UN COMPARTIMENTO MARITTIMO.

R. 2

155) L'IMBARCAZIONE COSÌ IMMATRICOLATA: N0247LI DOV'È ISCRITTA?

R1) NEI REGISTRI DEL COMPARTIMENTO DI LIVORNO.

R2) NEI REGISTRI DELL'UFFICIO D.T.T. DI NOVARA.

R3) NEI REGISTRI DELL'UFFICIO D.T.T. DI LIVORNO.

R. 3

156) QUANDO VIENE EFFETTUATA LA PRIMA VISITA PERIODICA PER LE IMBARCAZIONI ABILITATE ALLA NAVIGAZIONE SENZA LIMITI?

R1) DOPO 8 ANNI DALL'ISCRIZIONE.

R2) DOPO 10 ANNI DALL'ISCRIZIONE.

R3) DOPO 5 ANNI DALLA DATA DI COSTRUZIONE.

R. 1

157) QUANDO VENGONO EFFETTUATE LE VISITE PERIODICHE DI ACCERTAMENTO SUCCESSIVE ALLA PRIMA?

R1) OGNI 5 ANNI.

R2) OGNI 8 ANNI PER LE IMBARCAZIONI ENTRO 12 MIGLIA, OGNI 6 ANNI NEGLIA ALTRI CASI.

R3) OGNI 8 ANNI.

R. 1

158) DA CHI VENGONO RILASCIATE LE PATENTI PER IL COMANDO E LA CONDOTTA DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO SENZA ALCUN LIMITE DI DISTANZA DALLA COSTA?

R1) SOLO DALLE CAPITANERIE DI PORTO.

R2) DALLE CAPITANERIE DI PORTO E DAGLI UFFICI CIRCONDARIALI MARITTIMI.

R3) DALLE CAPITANERIE DI PORTO, DAGLI UFFICI CIRCONDARIALI MARITTIMI E DAGLI UFFICI PROVINCIALI D.T.T.

R. 2

159) I MONOCOLI POSSONO CONSEGUIRE LA PATENTE NAUTICA?

R1) SI, PURCHÈ IL VISUS DELL'OCCHIO SUPERSTITE SUPERI I 7/10 SENZA CORREZIONI DI LENTI.

R2) NO.

R3) SI, PURCHÈ IL VISUS DELL'OCCHIO SUPERSTITE RAGGIUNGA I 10/10 CON QUALSIASI CORREZIONI DI LENTI.

R. 1

160) LE UNITÀ DA DIPORTO A MOTORE CHE NAVIGANO ENTRO 3 MIGLIA DI DISTANZA DALLA COSTA:

R1) NON HANNO L'OBBLIGO DELLE DOTAZIONI DI BORDO SALVO I MEZZI DI SALVATAGGIO.

R2) NON HANNO L'OBBLIGO DEI MEZZI COLLETTIVI DI SALVATAGGIO.

R3) NON HANNO L'OBBLIGO DEGLI ESTINTORI.

R. 2

161) LA VALIDITÀ DI UNA PATENTE RILASCIATA IL 16/07/1988 DEVE ESSERE CONFERMATO:

R1) ENTRO IL 31/12/1998.

R2) ENTRO IL 16/07/1998 SE IL TITOLARE AVEVA MENO DI 60 ANNI ALLA DATA DEL RILASCIO, ED ENTRO IL 16/07/1993 NEL CASO CONTRARIO.

R3) ENTRO IL 16/07/198 SE RILASCIATA DALLA CAPITANERIA DI PORTO O UFFICI CIRCONDARIALI MARITTIMI, ED ENTRO IL 16/07/1993 SE RILASCIATA DA UFFICI MCTC (ORA UFFICI PROVINCIALI DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI.

R. 2

162) I NATANTI DA DIPORTO DEVONO ESSERE IMMATRICOLATI?

R1) NON OBBLIGATORIAMENTE.

R2) SOLO SE DOTATI DI UN MOTORE DI POTENZA SUPERIORE AI 40.8 CV.

R3) SOLO SE ADIBITI AD USO NOLEGGIO.

R. 1

163) COS'È UNA NAVE DA DIPORTO?

R1) UN'UNITÀ DA DIPORTO DI STAZZA SUPERIORE ALLE 25 T.S.L.

R2) UN'UNITÀ DA DIPORTO DI LFT SUPERIORE AI 20 M.

R3) UN'UNITÀ DA DIPORTO DI LFT SUPERIORE AI 24 M.

R. 3

164) LE IMBARCAZIONI MUNITE DI LICENZA DI NAVIGAZIONE RILASCIATA DALLE CAPITANERIE DI PORTO POSSONO NAVIGARE IN ACQUE INTERNE?

R1) SÌ, SEMPRE.

R2) SÌ CON APPOSITA AUTORIZZAZIONE DELLA D.T.T.

R3) NO, MAI.

R. 1

165) QUANDO VENGONO EFFETTUATE LE VISITE OCCASIONALI ALLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO?

R1) QUANDO CAMBIANO LE CONDIZIONI DI NAVIGABILITÀ E DI SICUREZZA.

R2) QUANDO L'IMBARCAZIONE CAMBIA PROPRIETARIO.

R3) IN CASO DI DISMISSIONE DI BANDIERA.

R. 1

166) A QUALI VISITE È SOGGETTA UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO?

R1) A UNA VISITA INIZIALE E A VISITE OCCASIONALI.

R2) A UNA VISITA INIZIALE E A VISITE PERIODICHE OGNI 5 ANNI.

R3) ALLE VISITE PERIODICHE E ALLE VISITE OCCASIONALI.

R. 2

167) CON QUALE FREQUENZA SI EFFETTUANO LE VISITE AD UN' IMBARCAZIONE DA DIPORTO?

R1) LA PRIMA DOPO 8 O 10 ANNI A SECONDA DELL'ABILITAZIONE E LE SUCCESSIVE OGNI 5 ANNI.

R2) OGNI 10 ANNI FINO AL 30° ANNO DI VETUSTÀ E OGNI 5 ANNI IN SEGUITO.

R3) LA PRIMA DOPO 5 ANNI E LE SUCCESSIVE OGNI 2 ANNI.

R. 1

168) IL CERTIFICATO DI SICUREZZA VIENE RINNOVATO:

R1) IN OCCASIONE DEL TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ.

R2) ALL'ATTO DELLA REVISIONE DEI MEZZI DI SALVATAGGIO.

R3) IN SEGUITO ALLE VISITE PERIODICHE ED OCCASIONALI.

R. 3

169) UNA NAVE DA DIPORTO PER LA QUALE NON È ANCORA CONCLUSA LA PRATICA PER L'ISCRIZIONE PUÒ NAVIGARE?

R1) NO, MAI.

R2) SÌ CON APPOSITA LICENZA PROVVISORIA.

R3) SÌ, CON IL SOLO CERTIFICATO D'USO DEL MOTORE.

R. 2

170) QUAL È IL PERIODO DI VALIDITÀ DELLA LICENZA PROVVISORIA DI NAVIGAZIONE?

R1) 180 GIORNI.

R2) 90 GIORNI.

R3) 30 GIORNI.

R. 1

171) QUAL È L'ETÀ MINIMA PER CONSEGUIRE LA PATENTE PER IMBARCAZIONI DA DIPORTO?

R1) 16 ANNI PER IMBARCAZIONI A VELA E 18 ANNI PER IMBARCAZIONI A MOTORE.

R2) 16 ANNI PER LA NAVIGAZIONE ENTRO 12 MIGLIA E 18 ANNI PER LA NAVIGAZIONE SENZA LIMITI.

R3) 18 ANNI.

R. 3

172) A CHI VA INOLTRATA LA DOMANDA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE NAUTICA?

R1) ALLA PREFETTURA O AL CAPO DEL DIPARTIMENTO MARITTIMO.

R2) AGLI UFFICI PROVINCIALI DEL DIPARTIMENTO TRASPORTI TERRESTRI, ALLE CAPITANERIE DI PORTO O AGLI UFFICI CIRCONDARIALI MARITTIMI.

R3) AL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE.

R. 2

173) LA PATENTE NAUTICA VIENE REVOCATA:

R1) IN CASO DI ASSUNZIONE DI COMANDO IN STATO DI UBRIACHEZZA.

R2) IN CASO DI PERDITA DEI REQUISITI FISICI O MORALI.

R3) IN CASO DI ESPATRIO.

R. 2

174) UN UFFICIALE DEL CORPO DI STATO MAGGIORE DELLA MARINA MILITARE IN SERVIZIO PUÒ CONSEGUIRE LA PATENTE NAUTICA SENZA ESAMI?

R1) SOLO SE DI GRADO NON INFERIORE A CAPITANO DI CORVETTA.

R2) SÌ SEMPRE.

R3) NO, DEVE COMUNQUE SOSTENERE UN ESAME.

R. 2

175) IL CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE R.C. VA TENUTO A BORDO?

R1) SÌ, SEMPRE.

R2) NO, È SUFFICIENTE IL CONTRASSEGNO.

R3) SÌ ED IL CONTRASSEGNO DEVE ESSERE ESPOSTO E BEN VISIBILE.

R. 2

176) LE UNITÀ A VELA SONO SOGGETTE ALL'OBBLIGO DELL'ASSICURAZIONE?

R1) NO.

R2) SÌ, SE DOTATE DI MOTORE AUSILIARIO.

R3) SÌ, SE DI LUNGHEZZA SUPERIORE A 6 MT.

R. 2

177) PUÒ UN NATANTE SENZA MARCATURA CE NAVIGARE SENZA LIMITI DI DISTANZA DALLA COSTA?

R1) NO, MAI.

R2) SÌ, SE ABILITATO E IMMATRICOLATO.

R3) SÌ, SE DI LFT NON INFERIORE A 6 METRI.

R. 1

178) QUALI MEZZI DI SALVATAGGIO DEVE AVERE UN'IMBARCAZIONE CHE NAVIGHI SENZA LIMITI DI

DISTANZA DALLA COSTA?

R1) UN SALVAGENTE ANULARE, CINTURE INDIVIDUALI PER OGNI PERSONA A BORDO, UN MEZZO COLLETTIVO SUFFICIENTE PER TUTTE LE PERSONE A BORDO.

R2) UN SALVAGENTE ANULARE, CINTURE INDIVIDUALI PER OGNI PERSONA A BORDO, UNA ZATTERA AUTOGONFIABILE SUFFICIENTE PER TUTTE LE PERSONE A BORDO.

R3) UN SALVAGENTE ANULARE, UNA ZATTERA AUTOGONFIABILE SUFFICIENTE PER LA PORTATA DELL'IMBARCAZIONE.

R. 2

179) QUALI UNITÀ HANNO L'OBBLIGO DELLA STAZIONE RADIOTELEFONICA AD ONDE ETTOMETRICHE?

R1) LE IMBARCAZIONI DA DIPORTO CHE NAVIGHINO SENZA LIMITI DI DISTANZA DALLA COSTA.

R2) LE IMBARCAZIONI DA DIPORTO DI STAZZA SUPERIORE ALLE 25TSL.

R3) LE NAVI DA DIPORTO.

R. 3

180) QUALI UNITÀ DA DIPORTO HANNO L'OBBLIGO DEI RAZZI A PARACADUTE?

R1) TUTTE.

R2) LE UNITÀ ABILITATE A NAVIGARE SENZA LIMITI DALLA COSTA.

R3) LE UNITÀ ABILITATE A NAVIGARE ENTRO 6, ENTRO 12 E SENZA LIMITI.

R. 3

181) LA DENUNCIA DI EVENTO STRAORDINARIO CHE ABBAIA COINVOLTO L'INCOLUMITÀ FISICA DELLE PERSONE DEVE AVVENIRE ENTRO:

R1) 24 ORE.

R2) 3 GIORNI.

R3) 48 ORE.

R. 1

182) E' POSSIBILE ALIENARE ALL'ESTERO UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO?

R1) SÌ, PREVIO NULLA-OSTA ALLA DISMISSIONE DI BANDIERA.

R2) SOLO PER GLI STATI IL CUI GOVERNO È RICONOSCIUTO DAL GOVERNO ITALIANO.

R3) NO, È POSSIBILE SOLO PER I NATANTI.

R. 1

183) LE DELEGAZIONI DI SPIAGGIA HANNO LA TENUTA DEI REGISTRI DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO?

R1) SÌ, SEMPRE.

R2) SOLO QUELLE AUTORIZZATE DAL DIRETTORE MARITTIMO.

R3) NON POSSONO TENERE I REGISTRI DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO.

R. 3

184) COSA SI INTENDE CON LA DEFINIZIONE DI NATANTE DA DIPORTO?

R1) OGNI UNITÀ CON SCAFO DI LUNGHEZZA TRA 2,5 E 24 M. DESTINATA A FINI RICREATIVI.

R2) OGNI UNITÀ ISCRITTA NEI REGISTRI.

R3) OGNI UNITÀ ESENTE DALL'OBBLIGO D'ISCRIZIONE.

R. 3

185) COME SI MISURA LA STAZZA DI UNA NAVE?

R1) IN METRI CUBI.

R2) IN TONNELLATE DI STAZZA.

R3) IN CHILOGRAMMI.

R. 2

186) PER L'ESERCIZIO DELLO SCI NAUTICO PER CONTO PROPRIO È NECESSARIA LA PATENTE?

- R1) SOLO QUANDO L'IMBARCAZIONE È IMMATRICOLATA.
R2) CON QUALSIASI UNITÀ UTILIZZATA.
R3) SOLO QUANDO LA POTENZA MASSIMA DEL MOTORE SUPERA 40,8 HP.

R. 2

187) QUANDO SI DEVE PROCEDERE AL RINNOVO DELLA LICENZA DI NAVIGAZIONE?

- R1) AD OGNI PASSAGGIO DI PROPRIETÀ.
R2) DOPO 10 ANNI DAL RILASCIO.
R3) A SEGUITO DI MODIFICA DELLA STAZZA, NELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLO SCAFO, DEL MOTORE E DELL'UFFICIO D'ISCRIZIONE.

R. 3

188) CHE PARTICOLARITÀ DEVONO POSSEDERE LE PERSONE CHE SVOLGONO SERVIZI DI BORDO SU NAVI DA DIPORTO?

- R1) AVERE PIÙ DI 16 ANNI.
R2) ESSERE CITTADINI ITALIANI.
R3) APPARTENERE ALLA GENTE DI MARE O DELLA NAVIGAZIONE INTERNA.

R. 1

189) COSA SI INTENDE PER LOCAZIONE DI UNITÀ DA DIPORTO?

- R1) IL CONTRATTO CON CUI UNA DELLE PARTI SI OBBLIGA VERSO CORRISPETTIVO A CEDERE IL GODIMENTO DELL'UNITÀ DA DIPORTO PER UN PERIODO DI TEMPO DETERMINATO.
R2) IL CONTRATTO CON CUI UNA DELLE PARTI IN CORRISPETTIVO DEL NOLO PATTUITO SI OBBLIGA A COMPIRE CON L'UNITÀ DA DIPORTO UNA DETERMINATA NAVIGAZIONE.
R3) IL CONTRATTO CON CUI UNA DELLE PARTI EFFETTUA CON L'UNITÀ DA DIPORTO DI PROPRIETÀ, LA NAVIGAZIONE ORDINATA DALL'ALTRA PARTE ENTRO UN PERIODO DI TEMPO CONVENUTO.

R. 1

190) QUANTO È ESTESO IL MARE TERRITORIALE?

- R1) 6 MIGLIA LUNGO TUTTA LA COSTA.
R2) 6 MIGLIA DAI PUNTI FORANEI.
R3) 12 MIGLIA DALLA LINEA DI BASE.

R. 3

191) COS'È IL CERTIFICATO D'USO DEL MOTORE?

- R1) È IL DOCUMENTO IN CUI SONO INDICATE LE CARATTERISTICHE TECNICHE DEL MOTORE.
R2) È L'ABILITAZIONE RILASCIATA AI CONDUTTORI DEI MOTORI DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO.
R3) È IL CERTIFICATO DI COLLAUDO DEL MOTORE DELL'UNITÀ DA DIPORTO.

R. 1

192) COS'È UN'ORDINANZA EMANATA DAL CAPO DEL CIRCONDARIO MARITTIMO?

- R1) UN REGOLAMENTO CON VALORE DI LEGGE, CON CUI VENGONO DISCIPLINATE DETERMINATE ATTIVITÀ MARITTIME IN UN DEFINITO AMBITO TERRITORIALE.
R2) UN AVVISO DI PERICOLOSITÀ PER I NAVIGANTI.
R3) CONSIGLI UTILI PER GLI UTENTI DI PORTI E SPIAGGE.

R. 1

193) CHE DIFFERENZA ESISTE TRA UNA NAVE ED UN GALLEGGIANTE?

- R1) NESSUNA.
R2) LA NAVE È QUELLA CHE HA UNA STAZZA SUPERIORE A 500 TSL, MENTRE IL GALLEGGIANTE È QUELLO CHE HA UNA STAZZA COMPRESA TRA 52 TSL E 449 TSL.
R3) LA NAVE È DEFINITA COME QUALSIASI COSTRUZIONE DESTINATA AL TRASPORTO PER ACQUA, ANCHE A SCOPO DI RIMORCHIO, DI PESCA, DI DIPORTO O ALTRO SCOPO MENTRE IL GALLEGGIANTE COME COSTRUZIONE MOBILE ADIBITA A QUALSIASI ALTRO SERVIZIO ATTINENTE ALLA NAVIGAZIONE O AL TRAFFICO IN ACQUE MARITTIME INTERNE.

R. 3

194) LA DIRETTIVA 94/25CE IN MATERIA DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, ED IMMISSIONE IN COMMERCIO DI UNITÀ DA DIPORTO È GIÀ STATA RECEPITA NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO?

R1) SI, CON D.L.VO N.436 DEL 14/08/1996.

R2) SI, CON D.P.R. N.431 DEL 09/10/1997.

R3) NO, LA SUA APPLICAZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE È ANCORA FACOLTATIVA.

R. 1

195) CHI È IL R.I.NA.?

R1) E' UNO DEGLI ORGANISMI TECNICI AUTORIZZATI ALL'ACCERTAMENTO DI IDONEITÀ E DI SICUREZZA PER IL RILASCIO, RINNOVO E LA CONVALIDA DEL CERTIFICATO DI SICUREZZA.

R2) L'ORGANO TECNICO PREPOSTO A VERIFICARE LA PRESENZA A BORDO DELLE DOTAZIONI DI SICUREZZA PREVISTA DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

R3) L'UNICO ORGANISMO TECNICO ABILITATO ALL'ACCERTAMENTO DI IDONEITÀ E SICUREZZA AI FINI DEL RILASCIO, RINNOVO E CONVALIDA DEL CERTIFICATO DI SICUREZZA.

R. 1

196) QUALE FORMA È RICHIESTA PER GLI ATTI RELATIVI ALLA PROPRIETÀ DELLE NAVI?

R1) FORMA SCRITTA (SCRITTURA PRIVATA O ATTO PUBBLICO).

R2) PER NAVI SUPERIORI ALLE 25 TSL DEVE ESSERE IN FORMA SCRITTA, SE È INFERIORE È SUFFICIENTE IL "POSSESSO VALE TITOLO".

R3) NESSUNA.

R. 1

197) L'ISCRIZIONE O LA CANCELLAZIONE DI "IPOTECA" PER IL BENE NAVE CHE FORMA DEVE AVERE?

R1) FORMA SCRITTA (SCRITTURA PRIVATA O ATTO PUBBLICO).

R2) VERBALE DA PARTE DELLA PERSONA CHE VANTA IL DIRITTO SUL "BENE MOBILE REGISTRATO" COME È LA NAVE.

R3) NESSUNA FORMA IN PARTICOLARE, È SUFFICIENTE MOSTRARE IL CREDITO VANTATO NEI CONFRONTI DELL'ATTUALE PROPRIETARIO.

R. 1

198) CHI È L'ORGANO PREPOSTO AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER LA NAVIGAZIONE TEMPORANEA DI PROVA?

R1) LA CAPITANERIA DI PORTO PER LA NAVIGAZIONE ENTRO 12 MIGLIA O SENZA LIMITI DALLA COSTA NELLA CUI GIURISDIZIONE HA SEDE IL CANTIERE O L'AZIENDA.

R2) LA CAPITANERIA DI PORTO O L'UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO PER LA NAVIGAZIONE ENTRO 12 MIGLIA O SENZA LIMITI DALLA COSTA NELLA CUI GIURISDIZIONE HA SEDE IL CANTIERE O L'AZIENDA.

R3) LA CAPITANERIA DI PORTO O L'UFFICIO DEL DIPARTIMENTO TRASPORTI TERRESTRI.

R. 3

199) PER QUALI UNITÀ DA DIPORTO È OBBLIGATORIA LA BUSSOLA?

R1) PER TUTTE.

R2) PER LE UNITÀ CHE NAVIGANO ENTRO 3 MIGLIA DALLA COSTA.

R3) PER LE UNITÀ CHE NAVIGANO ENTRO 12 MIGLIA, ENTRO 50 MIGLIA E SENZA LIMITI.

R. 3

200) QUALI UNITÀ HANNO L'OBBLIGO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO?

R1) TUTTE LE IMBARCAZIONI DA DIPORTO.

R2) IMBARCAZIONI E NAVI CHE NAVIGANO ENTRO 3 MIGLIA DALLA COSTA.

R3) IMBARCAZIONI E NAVI CHE NAVIGANO OLTRE 50 MIGLIA O SENZA LIMITI.

R. 3

201) LA CANCELLAZIONE DELLE UNITÀ DA DIPORTO DAI REGISTRI D'ISCRIZIONE PUÒ AVVENIRE PER:

- R1) VENDITA O TRASFERIMENTO ALL'ESTERO.
- R2) NON UTILIZZO DEL MEZZO.
- R3) VARIAZIONE DELLA POTENZA DEL MOTORE.

R. 1

202) I DOCUMENTI DI NAVIGAZIONE PER IMBARCAZIONE DA DIPORTO RILASCIATI DALL'UFFICIO CHE DETIENE IL RELATIVO REGISTRO ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE SONO:

- R1) LA LICENZA DI NAVIGAZIONE E L'ASSICURAZIONE.
- R2) LA LICENZA DI NAVIGAZIONE ED IL CERTIFICATO DI SICUREZZA.
- R3) IL CERTIFICATO DI SICUREZZA E LA LICENZA RTF.

R. 2

203) LE IMBARCAZIONI DA DIPORTO CON MARCATURA CE DI PROGETTAZIONE "B" SONO ABILITATE ALLA NAVIGAZIONE:

- R1) CON VENTO FINO A FORZA 6 ED ONDA FINO A 2 METRI.
- R2) CON VENTO FINO A FORZA 8 ED ONDA FINO A 4 METRI.
- R3) SENZA ALCUN LIMITE.

R. 2

204) IL COMPITO DI DISCIPLINARE I REQUISITI E LE MODALITÀ DI ISCRIZIONE NEL RUOLO DEI MEDIATORI È DEMANDATO ALLE:

- R1) REGIONI.
- R2) PROVINCE.
- R3) CAPITANERIE DI PORTO.

R. 1

205) QUAL È LA DEFINIZIONE DI UNITÀ DA DIPORTO:

- R1) OGNI COSTRUZIONE DI QUALUNQUE TIPO E CON QUALUNQUE MEZZO DI PROPULSIONE DESTINATA ALLA NAVIGAZIONE DA DIPORTO.
- R2) OGNI COSTRUZIONE SUPERIORE A 10 METRI DI LFT DESTINATA ALLA NAVIGAZIONE DA DIPORTO.
- R3) OGNI COSTRUZIONE INFERIORE A 24 METRI DI LFT DESTINATA ALLA NAVIGAZIONE DA DIPORTO.

R. 1

206) LA VALIDITÀ DELLA LICENZA PROVVISORIA DELLE NAVI DA DIPORTO NON PUÒ SUPERARE LA DURATA DI:

- R1) SEI MESI.
- R2) TRE MESI.
- R3) UN MESE.

R. 1

207) I NATANTI PROVVISI DI MARCATURA CE POSSONO NAVIGARE:

- R1) NEI LIMITI STABILITI DALLA CATEGORIA DI PROGETTAZIONE DI APPARTENENZA.
- R2) ENTRO 12 MIGLIA DALLA COSTA.
- R3) ENTRO 50 MIGLIA DALLA COSTA.

R. 1

208) I NATANTI DENOMINATI PATTINI, MOSCONI, TAVOLE A VELA POSSONO NAVIGARE ENTRO:

- R1) TRE MIGLIA DALLA COSTA.
- R2) UN MIGLIO DALLA COSTA.
- R3) DUE MIGLIA DALLA COSTA.

R. 2

209) IL NUMERO MASSIMO DELLE PERSONE TRASPORTABILI DA UN'UNITÀ DA DIPORTO VIENE

ANNOTATO:

R1) SUL CERTIFICATO DI SICUREZZA.

R2) SULLA LICENZA DI NAVIGAZIONE.

R3) SUL LIBRETTO USO MOTORE.

R. 2

210) L'UNITÀ DA DIPORTO È UTILIZZATA A FINI COMMERCIALI QUANDO:

R1) E' OGGETTO DI CONTRATTO DI USUFRUTTO.

R2) MAI.

R3) E' OGGETTO DI CONTRATTI DI NOLEGGIO E LOCAZIONE.

R. 3

211) GLI ATTI COSTITUTIVI, TRASLATIVI ED ESTINTIVI DELLA PROPRIETÀ DI UN'IMBARCAZIONE DA DIPORTO VENGONO ANNOTATI SU:

R1) LA LICENZA DI NAVIGAZIONE.

R2) IL CERTIFICATO DI SICUREZZA.

R3) IL LIBRETTO USO MOTORE.

R. 1

212) LE AREE MARINE PROTETTE DOVE È GENERALMENTE INTERDETTO L'ACCESSO SONO:

R1) RISERVA INTEGRALE.

R2) RISERVA GENERALE.

R3) RISERVA PARZIALE.

R. 1

213) LE PATENTI NAUTICHE SCADUTE:

R1) NON POSSONO PIÙ ESSERE CONVALIDATE.

R2) POSSONO ESSERE CONVALIDATE IN OGNI TEMPO.

R3) VENGONO CONVALIDATE DOPO NUOVI ESAMI.

R. 2

REGIME TRIBUTARIO

1 - LE IMPOSTE DIRETTE SONO QUELLE CHE COLPISCONO:

- R1 - I CONSUMI.
- R2 - I REDDITI.
- R3 - L'INCREMENTO DI VALORE.

R. 2

2 - INDICARE TRA LE SEGUENTI IMPOSTE QUALE E' DA CLASSIFICARE TRA LE IMPOSTE DIRETTE:

- R1 - IVA.
- R2 - IRES.
- R3 - INVIM.

R. 2

3 - INDICARE TRA LE SEGUENTI IMPOSTE QUALE E' DA CLASSIFICARE TRA LE IMPOSTE INDIRETTE:

- R1 - IRPEF.
- R2 - IRES.
- R3 - IVA.

R. 3

4 - IN GENERALE LE IMPOSTE DIRETTE VENGONO COSI' DEFINITE SE:

- R1 - COLPISCONO I REDDITI PRODOTTI, GRAVANDO SUI LORO UTILIZZI.
- R2 - COLPISCONO DIRETTAMENTE I REDDITI PRODOTTI, MA IN RELAZIONE AL LORO UTILIZZO.
- R3 - COLPISCONO I REDDITI PRODOTTI DIRETTAMENTE, A PRESCINDERE DAL LORO UTILIZZO.

R. 3

5 - IN GENERALE LE IMPOSTE INDIRETTE VENGONO COSI' DEFINITE SE:

- R1 - COLPISCONO I REDDITI PRODOTTI SOLO INDIRETTAMENTE, GRAVANDO SUL LORO UTILIZZO.
- R2 - COLPISCONO I REDDITI PRODOTTI INDIRETTAMENTE, MA INDIPENDENTEMENTE DAL LORO UTILIZZO.
- R3 - COLPISCONO I REDDITI PRODOTTI IN MANIERA DIRETTA.

R. 1

6 - COSTITUISCONO REDDITO IMPONIBILE LE SOMME RICEVUTE A TITOLO DI RISARCIMENTO DANNI?

- R1 - NO, MAI PERCHE' MANCA L'INTENZIONALITA'.
- R2 - DIPENDE DALLA NATURA DEL DANNO CHE VIENE RISARCITO.
- R3 - SI, SEMPRE.

R. 2

7 - L'IRPEF A QUALE CATEGORIA DI IMPOSTA APPARTIENE E CHI SONO I SOGGETTI PASSIVI?

- R1 - FA PARTE DELLE IMPOSTE INDIRETTE ED E' DOVUTA DA SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE.
- R2 - E' UNA IMPOSTA SUI REDDITI, I CUI SOGGETTI PASSIVI SONO SOLO PERSONE FISICHE RESIDENTI.
- R3 - E' UNA IMPOSTA SUL REDDITO CHE SI APPLICA SU TUTTI I REDDITI DELLE PERSONE FISICHE RESIDENTI E, PER I NON RESIDENTI, SUI REDDITI PRODOTTI NEL TERRITORIO DELLO STATO.

R. 3

8 - COME SI DETERMINA L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE?

- R1 - APPLICANDO SUL REDDITO COMPLESSIVO UNA ALIQUOTA FISSA.
- R2 - APPLICANDO SUL REDDITO COMPLESSIVO, DELLE ALIQUOTE PROGRESSIVE.
- R3 - L'IMPOSTA E' DETERMINATA, APPLICANDO AL REDDITO COMPLESSIVO, AL NETTO DEGLI ONERI

DEDUCIBILI, DETERMINE ALIQUOTE PER SCAGLIONI DI REDDITO ED OPERANDO EVENTUALI DETRAZIONI SPETTANTI.

R. 3

9 - IN CHE MISURA VIENE APPLICATA L'IMPOSTA DI REGISTRO?

R1 - SOLO CON ALIQUOTA PROPORZIONALE.

R2 - CON ALIQUOTA PROPORZIONALE OPPURE IN MISURA FISSA A SECONDO DEI CASI.

R3 - CON ALIQUOTA PROGRESSIVA.

R. 2

10 - UN DEBITO DI ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF RISULTANTE DAL MODELLO UNICO:

R1 - PUO' ESSERE COMPENSATO SOLAMENTE CON ALTRI CREDITI IRPEF.

R2 - NON PUO' ESSERE MAI COMPENSATO.

R3 - PUO' ESSERE COMPENSATO CON QUALSIASI ALTRO CREDITO RISULTANTE DAL MODELLO UNICO (IRPEF, IVA, IRAP, ECC.).

R. 3

11 - L'IRES A QUALE CATEGORIA D'IMPOSTA APPARTIENE E CHI SONO I SOGGETTI PASSIVI?

R1 - L'IRES E' UNA IMPOSTA DIRETTA CHE COLPISCE I REDDITI DELLE PERSONE GIURIDICHE.

R2 - PUO' FAR PARTE DELLE IMPOSTE INDIRETTE E COLPIRE I REDDITI DELLE PERSONE FISICHE.

R3 - APPARTIENE ALLE IMPOSTE DIRETTE E COLPISCE I REDDITI DELLE PERSONE FISICHE.

R. 1

12 - QUALI SONO I REGISTRI PER LA CONTABILITA' SEMPLIFICATA?

R1 - I REGISTRI DELL'IVA ED IL LIBRO GIORNALE.

R2 - I REGISTRI DELL'IVA , IL LIBRO GIORNALE ED IL LIBRO DEGLI INVENTARI.

R3 - I REGISTRI DELL'IVA.

R. 3

13 - FARE L'INVENTARIO SIGNIFICA:

R1 - VALUTARE I BENI CHE COMPONGONO IL CAPITALE DELL'AZIENDA.

R2 - VALUTARE ESCLUSIVAMENTE LE MERCI GIACENTI ALLA FINE DELL'ANNO.

R3 - FARE LA DIFFERENZA TRA LE VENDITE ED I COSTI.

R. 1

14 - SI CHIAMANO BENI AMMORTIZZABILI DI UN'AZIENDA COMMERCIALE:

R1 - LE MERCI CHE RISULTANO GIACENTI AL 31 DICEMBRE.

R2 - QUEI BENI CHE NON RISULTANO PIU' UTILIZZABILI E VANNO ELIMINATI.

R3 - QUEI BENI DI DURATA SUPERIORE AD UN ANNO, MA LIMITATA NEL TEMPO, IL CUI COSTO VA RIPARTITO SU PIU' ESERCIZI.

R. 3

15 - IL CONTO ECONOMICO CONTIENE:

R1 - I RICAVI ED IL CAPITALE.

R2 - I RICAVI, I COSTI E LE PASSIVITA'.

R3 - RICAVI E I COSTI.

R. 3

16 - IN QUALE DELLE SEGUENTI IMPOSTE L'ALIQUOTA AUMENTA CON L'AUMENTO DEL REDDITO:

R1 - L'IRPEF.

R2 - L'IVA.

R3 - L'IRAP.

R. 1

17 - LE OPERAZIONI AI FINI I.V.A. SI POSSONO CLASSIFICARE:

- R1 - IMPONIBILI, NON IMPONIBILI, ESENTI, ESCLUSE.
- R2 - IMPONIBILI, ESENTI.
- R3 - IMPONIBILI, NON IMPONIBILI, ESENTI, ESCLUSE, DEDUCIBILI.

R. 1

18 - IL MOMENTO IMPOSITIVO IVA CORRISPONDE:

- R1 - AL MOMENTO DELLA RICHIESTA/ORDINAZIONE DELL'OPERAZIONE.
- R2 - AL MOMENTO IN CUI LE OPERAZIONI SI CONSIDERANO EFFETTUATE.
- R3 - SEMPRE AL MOMENTO IN CUI VIENE EFFETTUATO IL PAGAMENTO.

R. 2

19 - IL MOMENTO IMPOSITIVO IVA E':

- R1 - UGUALE PER TUTTI I TIPI DI OPERAZIONI.
- R2 - DIVERSO A SECONDA CHE SI TRATTI DI CESSIONI DI BENI O PRESTAZIONI DI SERVIZI.
- R3 - DIVERSO A SECONDA CHE SI TRATTI DI CESSIONI DI BENI MOBILI, IMMOBILI, O PRESTAZIONI DI SERVIZI.

R. 3

20 - LA LIQUIDAZIONE PERIODICA IVA DEVE ESSERE EFFETTUATA:

- R1 - MENSILMENTE PER TUTTI I SOGGETTI TITOLARI DI PARTITA IVA.
- R2 - MENSILMENTE O TRIMESTRALMENTE PER OPZIONE DA DETERMINE CATEGORIE DI CONTRIBUENTI.
- R3 - TRIMESTRALMENTE PER TUTTI I SOGGETTI TITOLARI DI PARTITA IVA.

R. 2

21 - L'ACQUISTO DI BENI DA PARTE DI UN SOGGETTO I.V.A. E' UN'OPERAZIONE ATTIVA O PASSIVA?

- R1 - UNA OPERAZIONE PASSIVA.
- R2 - UNA OPERAZIONE ATTIVA.
- R3 - UNA OPERAZIONE PASSIVA, SALVO CASI PARTICOLARI.

R. 1

22 - VI SONO OPERAZIONI RIENTRANTI NEL CAMPO I.V.A. CHE POSSONO ESSERE DEFINITE, A SECONDA DEI CASI, "IMPONIBILI" O "NON IMPONIBILI"?

- R1 - NO. SOLO "IMPONIBILI".
- R2 - SI. "IMPONIBILI" O "NON IMPONIBILI".
- R3 - NO. "IMPONIBILI" OPPURE "FUORI CAMPI IVA".

R. 2

23 - LE OPERAZIONI ESENTI AI FINI I.V.A. SONO SOGGETTE A QUALE ALIQUOTA?

- R1 - ALLA ALIQUOTA PIU' BASSA.
- R2 - A NESSUNA ALIQUOTA.
- R3 - ALLA PERCENTUALE DI COMPENSAZIONE.

R. 2

24 - AI FINI I.V.A. LE OPERAZIONI "ESENTI" POSSONO ESSERE EQUIPARATE ALLE OPERAZIONI ESCLUSE DAL CAMPO IVA?

- R1 - SI.
- R2 - NO.
- R3 - NO. POSSONO ESSERE EQUIPARATE ALLE OPERAZIONI "NON IMPONIBILI".

R. 2

25 - AI FINI I.V.A., LA CESSIONE DI BENI DA PARTE DI UN DETTAGLIANTE E' UN'OPERAZIONE ATTIVA O PASSIVA?

- R1 - PASSIVA.
- R2 - ATTIVA

R3 - QUASI SEMPRE ATTIVA.

R. 2

26 - QUANDO SI INTENDE VERIFICATO IL MOMENTO DI EFFETTUAZIONE DELLA CESSIONE DI BENI MOBILI?

R1 - QUANDO I BENI SI ORDINANO.

R2 - DOPO IL DECORSO DI UN BREVE TEMPO DALL'ORDINAZIONE.

R3 - NEL MOMENTO DELLA CONSEGNA O SPEDIZIONE.

R. 3

27 - AI FINI I.V.A., LE PRESTAZIONI DI SERVIZI SI CONSIDERANO EFFETTUATE NEI CONFRONTI DEL COMMITTENTE:

R1 - ALL'ATTO DEL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.

R2 - QUANDO LA PRESTAZIONE E' IN CORSO DI ESECUZIONE .

R3 - QUANDO LA PRESTAZIONE E' ULTIMATA.

R. 1

28 - IL MOMENTO IMPOSITIVO DELLA CESSIONE DI BENI IMMOBILI SI VERIFICA:

R1 - ALL'ATTO DEL PAGAMENTO.

R2 - ALL'ATTO DELLA STIPULAZIONE.

R3 - ALL'ATTO DELLA CONSEGNA DELL'IMMOBILE.

R. 2

29 - COSA SI INTENDE PER VOLUME D'AFFARI?

R1 - IL TOTALE DELLE VENDITE REALIZZATO DALL'AZIENDA.

R2 - LA DIFFERENZA FRA LE ENTRATE E LE USCITE DELL'AZIENDA.

R3 - IL NUMERO DI CLIENTI DELL'AZIENDA.

R. 1

30 - L'I.V.A. E' UN'IMPOSTA CHE VIENE IN REALTA' PAGATA:

R1 - DAL VENDITORE.

R2 - DAL CONSUMATORE FINALE.

R3 - IN PARTE DAL VENDITORE E IN PARTE DAL CLIENTE FINALE.

R. 2

31 - ENTRO 30 GIORNI DALL'INIZIO DELL'ATTIVITA' L'IMPRENDITORE DEVE:

R1 - ACQUISTARE I REGISTRI IVA.

R2 - FARE LA DENUNCIA ALL'UFFICIO IVA, O ALL'UFFICIO DELLE ENTRATE O ALL'UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO LA C.C.I.A.A. (OVE TALE SERVIZIO RISULTI ATTIVATO).

R3 - FARE LA DENUNCIA ALL'UFFICIO DELLA REGIONE.

R. 2

32 - UN ONERE DEDUCIBILE:

R1 - PUO' CONSENTIRE DI RIDURRE IL REDDITO IMPONIBILE.

R2 - CONSENTE SEMPRE UN RISPARMIO DI IMPOSTA NELLA MISURA DEL 19%.

R3 - NON CONSENTE ALCUNA RIDUZIONE DI IMPOSTA.

R. 1

33 - I SOGGETTI CHE EFFETTUANO PRESTAZIONI DI SERVIZI E CHE POSSONO VERSARE L'I.V.A. CON CADENZA TRIMESTRALE SONO:

R1 - TUTTI I SOGGETTI.

R2 - I SOGGETTI CON VOLUME DI AFFARI SUPERIORE AD € 25.822,84.

R3 - I SOGGETTI CON VOLUME DI AFFARI INFERIORE AD € 309.874,14.

R. 3

34 - LA FATTURAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA:

R1 - PER TUTTE LE OPERAZIONI IMPONIBILI, NON IMPONIBILI O ESENTI INDICANDO GLI ARTICOLI DI ESENZIONE.

R2 - SOLO PER LE OPERAZIONI SOGGETTE AD I.V.A. DISTINTE PER ALIQUOTA.

R3 - SOLO PER LE OPERAZIONI SOGGETTE AD I.V.A. MA SENZA NECESSITA' DI DISTINZIONE DI ALIQUOTA.

R. 1

35 - QUALI DEI SEGUENTI DATI NON DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE INDICATO NELLA FATTURA?

R1 - SISTEMA DI TRASPORTO.

R2 - IL PREZZO AL NETTO DELL'IVA.

R3 - LA NATURA DEI BENI E DEI SERVIZI FORMANTI OGGETTO DELL'OPERAZIONE.

R. 1

36 - COSA SI INTENDE PER NOTA DI ACCREDITO?

R1 - UNA PARTICOLARE FATTURA EMessa PER REGOLARIZZARE UNA PRECEDENTE FATTURA ERRATA.

R2 - UNA FATTURA CHE PER ERRORE RIPOrTA UN IMPORTO SUPERIORE.

R3 - LA COMUNICAZIONE CON CUI LA BANCA COMUNICA CHE LA RICEVUTA BANCARIA E' STATA PAGATA.

R. 1

37 - SE LA MERCE VIENE SPEDITA CON UN DOCUMENTO DI TRASPORTO LA FATTURA DEVE ESSERE EMessa:

R1 - ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DI SPEDIZIONE.

R2 - ENTRO 30 GIORNI DALLA SPEDIZIONE.

R3 - ENTRO IL GIORNO 15 DEL MESE SUCCESSIVO A QUELLO DI SPEDIZIONE.

R. 3

38 - SE LA MERCE VIENE VENDUTA SENZA EMISSIONE DI UN DOCUMENTO DI TRASPORTO ENTRO QUALE DATA OCCORRE COMPILARE LA FATTURA?

R1 - NEL GIORNO DELLA CONSEGNA DELLA MERCE.

R2 - ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO ALLA CONSEGNA DELLA MERCE.

R3 - ENTRO UNA SETTIMANA DALLA CONSEGNA DELLA MERCE.

R. 1

39 - LE FATTURE DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI SONO:

R1 - SEMPRE ASSOGGETTATE AD UN PRELIEVO FISCALE CHIAMATO RITENUTA D'ACCONTO E PARI AL 20% DEL COMPENSO IMPONIBILE.

R2 - NON SOGGETTE A NESSUN PRELIEVO E, QUINDI, IN TUTTO E PER TUTTE UGUALI A QUALSIASI FATTURA DI UN COMUNE FORNITORE.

R3 - ASSOGGETTATE AD UN PRELIEVO FISCALE (RITENUTA D'ACCONTO DEL 20%) QUANDO IL SOGGETTO RICEVENTE E' UN SOSTITUTO D'IMPOSTA (ES. DITTA).

R. 3

40 - LA RICEVUTA FISCALE DEVE ESSERE REDATTA:

R1 - IN DUPLICE ESEMPLARE UTILIZZANDO MODULI SOSTANZIALMENTE CONFORMI A QUELLI PREVISTI DALLA LEGGE ISTITUTIVA.

R2 - IL MODULO E' LIBERO E LA RICEVUTA VA EMessa IN UNICO ESEMPLARE.

R3 - IL MODULO DEVE ESSERE CONFORME A QUELLO PREVISTO DALLA LEGGE ISTITUTIVA, MA NON E' NECESSARIA LA DOPPIA COPIA.

R. 1

41 - LA RICEVUTA FISCALE, NUMERATA PROGRESSIVAMENTE DALLA TIPOGRAFIA, DEVE INOLTRE CONTENERE:

R1 - DATA, DATI COMPLETI DEL SOGGETTO EMITTENTE, NATURA, QUALITA', QUANTITA' DEL SERVIZIO, AMMONTARE DEI CORRISPETTIVI COMPENSIVI DI I.V.A.

R2 - AMMONTARE DEI CORRISPETTIVI ESCLUSO I.V.A., NATURA, QUALITA' QUANTITA' DEI SERVIZI, DATA, DATI COMPLETI DEL SOGGETTO EMITTENTE.

R3 -DATA, DATI COMPLETI DEL SOGGETTO EMITTENTE, AMMONTARE DEI CORRISPETTIVI COMPRENSIVI DI I.V.A.

R. 1

42 - LA NUMERAZIONE INTERNA DELLE RICEVUTE FISCALI E':

R1 - OBBLIGATORIA.

R2 - OPPORTUNA.

R3 - VIETATA.

R. 2

43 -SE LE DETRAZIONI D'IMPOSTA IRPEF ECCEDONO L'IMPOSTA LORDA:

R1 - LA DIFFERENZA E' RIMBORSABILE.

R2 - LA DIFFERENZA E' RIMBORSABILE SOLO SE SUPERIORE A LIRE 100.000.

R3 - LA DIFFERENZA NON E' RIMBORSABILE.

R. 3

44 - IL CREDITO RISULTANTE DALLA DICHIARAZIONE DEL MODELLO UNICO:

R1 - DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE CHIESTO A RIMBORSO.

R2 - DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE COMPUTATO IN DETRAZIONE NELL'ANNO SUCCESSIVO.

R3 - PUO' ESSERE CHIESTO A RIMBORSO, COMPUTATO IN DETRAZIONE O UTILIZZATO IN COMPENSAZIONE.

R. 3

45 - NELLA RICEVUTA FISCALE:

R1 - DEVE ESSERE INDICATA LA NATURA DEI SERVIZI PRESTATI E L'AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO COMPRENSIVO DI IVA.

R2 - DEVE ESSERE INDICATA LA NATURA DEI SERVIZI PRESTATI E L'AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO DISTINTO DALL' IVA.

R3 - E' SUFFICIENTE INDICARE IL TIPO DI MERCE E LA QUANTITA'.

R. 1

46 - I BOLLETTARI DELLE RICEVUTE FISCALI DEVONO ESSERE ACQUISTATI:

R1 - PRESSO L'UFFICIO IVA.

R2 - PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO.

R3 - PRESSO LE CARTOLERIE AUTORIZZATE.

R. 3

47 - DAL 1998 L'ILOR E' STATA ABOLITA ED E' STATA SOSTITUITA DA:

R1 - DALL'ADDIZIONALE REGIONALE.

R2 - .DALL'IRAP.

R3 - .DA UN'IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%.

R. 2

48 - LE OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE SONO COSTITUITE DA:

R1 - CESSIONI DI BENI E PRESTAZIONI ACCESSORIE CON SOGGETTI APPARTENENTI A PAESI FACENTI PARTE DELL'UNIONE EUROPEA.

R2 - CESSIONI DI BENI E PRESTAZIONI ACCESSORIE CON SOGGETTI APPARTENENTI A PAESI NON FACENTI PARTE DELL'UNIONE EUROPEA.

R3 - CESSIONI DI BENI CON SOGGETTI APPARTENENTI A PAESI FACENTI PARTE DELL'UNIONE EUROPEA.

R. 1

49 - AI FINI I.V.A. SI CONSIDERANO EFFETTUATE NEL TERRITORIO DELLO STATO LE CESSIONI DI BENI IMMOBILI SE:

R1 - LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA IMMOBILI AVVIENE NEL TERRITORIO DELLO

STATO.

R2 - GLI IMMOBILI SONO SITI NEL TERRITORIO DELLO STATO.

R3 - GLI IMMOBILI SONO SITI ALL'ESTERO E LA STIPULAZIONE AVVIENE NEL TERRITORIO DELLO STATO.

R. 2

50 - AI FINI I.V.A. SI CONSIDERANO EFFETTUATE NEL TERRITORIO DELLO STATO LE CESSIONI DI BENI MOBILI SE:

R1 - HANNO PER OGGETTO BENI MOBILI NAZIONALI ESISTENTI NELLO STATO.

R2 - HANNO PER OGGETTO BENI VENDUTI NELLO STATO DI PROPRIETA' DI SOGGETTI NON IMPRENDITORI.

R3 - HANNO PER OGGETTO BENI MOBILI ESISTENTI ANCHE FUORI DEL TERRITORIO DELLO STATO.

R. 1

51 - AI FINI I.V.A., IN LINEA GENERALE, QUANDO SI CONSIDERANO EFFETTUATE NEL TERRITORIO DELLO STATO LE PRESTAZIONI DI SERVIZI?

R1 - QUANDO SONO ESEGUITE NEL TERRITORIO DELLO STATO.

R2 - QUANDO SONO RESE NELLO STATO DA QUALSIASI SOGGETTO, ANCHE PRIVATO.

R3 - QUANDO SONO RESE DA SOGGETTI CHE HANNO IL DOMICILIO NEL TERRITORIO DELLO STATO.

R. 3

52 - GLI ACQUISTI INTRACOMUNITARI DI BENI SI CONSIDERANO VERIFICATI SE:

R1 - HANNO PER OGGETTO BENI SPEDITI DAL TERRITORIO DI ALTRO STATO MEMBRO DELLA C.E.E. NEL TERRITORIO DELLO STATO.

R2 - HANNO PER OGGETTO BENI COMUNQUE ENTRATI NEL TERRITORIO DELLO STATO.

R3 - HANNO PER OGGETTO BENI PROVENIENTI DA QUALSIASI STATO, PURCHE' TRASPORTATI NEL TERRITORIO DELLO STATO.

R. 1

53 - AI FINI I.V.A. COSTITUISCONO CESSIONI ALL'ESPORTAZIONE:

R1 - LE CESSIONI ESEGUITE MEDIANTE TRASPORTO DI BENI FUORI DAL TERRITORIO DELLO STATO.

R2 - LE CESSIONI ESEGUITE MEDIANTE TRASPORTO DI BENI DA UNO STATO MEMBRO DELLA C.E.E. AD UN ALTRO STATO C.E.E.

R3 - LE CESSIONI ESEGUITE MEDIANTE TRASPORTO O SPEDIZIONE DEI BENI FUORI DAL TERRITORIO DELLA C.E.E.

R. 3

54 - AI FINI I.V.A. COSTITUISCONO IMPORTAZIONI:

R1 - LE OPERAZIONI AVENTI PER OGGETTO BENI INTRODOTTI NEL TERRITORIO DELLO STATO CHE SIANO PROVENIENTI DA PAESI NON COMPRESI NELLA C.E.E.

R2 - LE OPERAZIONI AVENTI PER OGGETTO BENI INTRODOTTI, COMUNQUE, NEL TERRITORIO DELLO STATO. DIRETTI IN ALTRO PAESE MEMBRO DELLA C.E.E.

R. 1

55 - I REGISTRI OBBLIGATORI AI FINI I.V.A. SONO:

R1 - ESCLUSIVAMENTE ACQUISTI, FATTURE EMESSE E/O CORRISPETTIVI PER TUTTI I SOGGETTI IVA SENZA ECCEZIONI.

R2 - ESCLUSIVAMENTE ACQUISTI, FATTURE EMESSE E/O CORRISPETTIVI E LIBRO GIORNALE.

R3 - ACQUISTI, FATTURE EMESSE E/O CORRISPETTIVI PER TUTTI I SOGGETTI IVA SALVO ALCUNE ECCEZIONI OLTRE AD ALTRI REGISTRI NECESSARI PER CASI SPECIFICI.

R. 3

56 - LE FATTURE VANNO REGISTRATE SUL REGISTRO ACQUISTI:

R1 - ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO AL RICEVIMENTO.

R2 - ENTRO 30 GIORNI DAL RICEVIMENTO.

R3 - ANTERIORMENTE ALLA LIQUIDAZIONE PERIODICA O ALLA DICHIARAZIONE ANNUALE NELLA QUALE E' POSSIBILE ESERCITARE IL DIRITTO ALLA DETRAZIONE.

R. 3

57 - NEL REGISTRO DELLE FATTURE L'ANNOTAZIONE DELLE "FATTURE IMMEDIATE" VA FATTA:

- R1 - ENTRO IL GIORNO DI EMISSIONE.
- R2 - ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO ALL'EMISSIONE.
- R3 - ENTRO 15 GIORNI DALL'EMISSIONE.

R. 3

58 - QUALE SANZIONE AMMINISTRATIVA E' PREVISTA PER OMESSO O INSUFFICIENTE VERSAMENTO DI IMPOSTE DIRETTE?

- R1 - IL 30% DELL'IMPORTO NON VERSATO.
- R2 - IL 20% DELL'IMPORTO NON VERSATO.
- R3 - IL 10% DELL'IMPORTO NON VERSATO.

R. 1

59 - UN FABBRICATO NON E' ANCORA ACCATASTATO:

- R1 - E QUINDI NON DA' LUOGO A REDDITO FONDIARIO.
- R2 - E QUINDI DA' LUOGO A REDDITO FONDIARIO, SECONDO UNA STIMA CHE DEVE ESSERE EFFETTUATA DAL TITOLARE.
- R3 - E QUINDI DA' LUOGO A REDDITO FONDIARIO SOLO SE AFFITTATO.

R. 2

60 - L'IRAP (IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE) SI APPLICA:

- R1 - SUI CORRISPETTIVI DELLE CESSIONI DI BENI E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI RESE NELL'ESERCIZIO DI IMPRESA O NELL'ESERCIZIO DI ARTI E PROFESSIONI.
- R2 - SUL VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA DERIVANTE DA ATTIVITA' DI PRODUZIONE O SCAMBIO DI BENI O PRESTAZIONI DI SERVIZI.
- R3 - SUI REDDITI DI CAPITALE E DI IMPRESA REALIZZATI NEL PERIODO DI IMPOSTA.

R. 2

61 - IN CASO DI PAGAMENTO DI ACCONTI ANTERIORMENTE ALLA COMPLETA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI CONCORDATE, LA FATTURA DEVE ESSERE EMESA:

- R1 - PER L'INTERO IMPORTO AL MOMENTO DI COMPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE.
- R2 - PER L'INTERO IMPORTO, ENTRO IL 15 DEL MESE SUCCESSIVO A QUELLO DI COMPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE.
- R3 - LIMITATAMENTE ALL'IMPORTO PAGATO, ALLA DATA DEL PAGAMENTO.

R. 3

62 - L'IVA RELATIVA ALL'ACQUISTO, IMPORTAZIONE, NOLEGGIO, LEASING E SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEI TELEFONI CELLULARI E':

- R1 - DETRAIBILE NEI LIMITI DEL 50%.
- R2 - INTEGRALMENTE DETRAIBILE.
- R3 - DETRAIBILE SOLAMENTE PER L'UTILIZZO EFFETTIVO NELL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA ARTE O PROFESSIONE.

R. 1

63 - LE IMPOSTE INDIRETTE SONO QUELLE CHE COLPISCONO:

- R1 - IL REDDITO.
- R2 - I CONSUMI.
- R3 - LE PLUSVALENZE.

R. 2

64 - I VERSAMENTI PERIODICI IVA DEVONO ESSERE EFFETTUATI:

- R1 - QUALUNQUE SIA L'IMPORTO.
- R2 - SE L'IMPORTO E' SUPERIORE A € 103,29.

R3 - SE L'IMPORTO E' SUPERIORE A € 25,82

R. 3

65 - LA PRESENTAZIONE DEL MODELLO UNICO E' FATTA:

R1 - AGLI UFFICI POSTALI, BANCHE CONVENZIONATE O INTERMEDIARI ABILITATI ALL'INVIO TELEMATICO.

R2 - AL CENTRO DI SERVIZIO COMPETENTE.

R3 - AGLI UFFICI DELLE ENTRATE OPPURE, OVE NON PRESENTI, ALL'UFFICIO IMPOSTE DIRETTE COMPETENTE.

R. 1

66 - L'IVA RELATIVA ALLE PRESTAZIONI ALBERGHIERE RESE DA PUBBLICI ESERCIZI:

R1 - E' INTEGRALMENTE DETRAIBILE.

R2 - E' DETRAIBILE NELLA MISURA DEL 50%.

R3 - E' SEMPRE INDETRAIBILE, A MENO CHE TALI ACQUISIZIONI RIENTRINO NELL'OGGETTO DELL'ATTIVITA' PROPRIA DELL'IMPRESA.

R. 1

67 - LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' COMPORTA:

R1 - LA PRESENTAZIONE ENTRO 30 GG. ALL'UFFICIO IVA O DELLE ENTRATE COMPETENTE DELLA DICHIARAZIONE DI CESSAZIONE.

R2 - LA CONSEGNA ALL'UFFICIO IVA O DELLE ENTRATE DEI REGISTRI VENDITE, ACQUISTI E CORRISPETTIVI.

R3 - LA PRESENTAZIONE ENTRO 30 GG. DELLE DICHIARAZIONI IVA E DELLE IMPOSTE SUI REDDITI.

R. 1

68 - AI FINI I.V.A. SI CONSIDERANO EFFETTUATE NEL TERRITORIO DELLO STATO LE CESSIONI DI BENI IMMOBILI SE:

R1 - LA STIPULA DEGLI IMMOBILI AVVIENE NEL TERRITORIO DELLO STATO.

R2 - GLI IMMOBILI SONO SITI NEL TERRITORIO DELLO STATO.

R3 - GLI IMMOBILI SONO SITI ALL'ESTERO E LA STIPULA AVVIENE NEL TERRITORIO DELLO STATO.

R. 2

69 - L'IRES A QUALE CATEGORIA DI IMPOSTA APPARTIENE E CHI SONO I SOGGETTI PASSIVI?

R1 - L'IRES È UNA IMPOSTA DIRETTA CHE COLPISCE I REDDITI DELLE SOCIETA.'

R2 - PUÒ FAR PARTE DELLE IMPOSTE INDIRETTE E COLPIRE I REDDITI DELLE PERSONE FISICHE.

R3 - APPARTIENE ALLE IMPOSTE DIRETTE E COLPISCE I REDDITI DELLE PERSONE FISICHE.

R. 1

70 - SI CHIAMANO BENI AMMORTIZZABILI DI UN'AZIENDA COMMERCIALE:

R1 - LE MERCI CHE RISULTANO GIACENTI DAL 31 DICEMBRE.

R2 - QUEI BENI CHE NON RISULTANO PIÙ UTILIZZABILI E VANNO ELIMINATI.

R3 - QUEI BENI CHE DURANO PIÙ DI UN ANNO ED IL LORO VALORE VA SUDDIVISO PER PIÙ ANNI.

R. 3

71 - PER QUANTO ATTIENE ALLE SCADENZE DEI VERSAMENTI DELL'I.V.A I CONTRIBUENTI SI SUDDIVIDONO:

R1 - A SECONDA DEL VOLUME D'AFFARI E DEL TIPO DI ATTIVITÀ.

R2 - A SECONDA DEL REDDITO.

R3 - A SECONDA DEL TIPO DI ATTIVITÀ SOLTANTO.

R. 1

72 - QUANDO VIENE A CESSARE L'OBBLIGO DI CORRISPONDERE LA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE IN CASO DI RADIAZIONE DI UN VEICOLO AL PRA?

R1 - ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RADIAZIONE.

R2 - ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DELLA TASSA.

R3 - ENTRO IL TERMINE DI PAGAMENTO DELLA TASSA.

R. 3

73 - IL SOGGETTO CHE EFFETTUA CESSIONE DI BENI O PRESTAZIONI DI SERVIZI IMPONIBILI AI FINI I.V.A., È OBBLIGATO A ADDEBITARE L'IMPOSTA I.V.A. AL CESSIONARIO O AL COMMITTENTE:

R1 - NORMALMENTE SÌ, CON ESCLUSIONE DI ALCUNI CASI PARTICOLARI.

R2 - SEMPRE.

R3 - MAI.

R. 1

74 - IN QUALE DELLE SEGUENTI IMPOSTE L'ALIQUTA AUMENTA CON IL PROGREDIRE DEL REDDITO?

R1 - L'IRPEF.

R2 - L'TVA.

R3 - L'IRAP.

R. 1

75 - LA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE È DOVUTA A SECONDA DEI CASI:

R1 - IN BASE ALLA SOLA POTENZA EFFETTIVA.

R2 - IN BASE ALLA PORTATA O PER UN IMPORTO FISSO.

R3 - IN BASE ALLA POTENZA EFFETTIVA, ALLA PORTATA, AL NUMERO DEGLI ASSI, AL NUMERO DEI POSTI E PER UN IMPORTO FISSO ANNUO.

R. 3

76 - PER IMPOSTA I.V.A. OGNI ATTO CONTRARIO ALL'OBBLIGO DI RIVALSA È:

R1 - CONSENTITO.

R2 - NULLO.

R3 - CONSENTITO, MA PUÒ ESSERE DICHIARATO ANNULLABILE.

R. 2

77 - IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ DI UN AUTOVEICOLO DEVE ESSERE ROGATO:

R1 - DAL NOTAIO.

R2 - DAL SEGRETARIO COMUNALE.

R3 - DA DIRETTORE DELL'UFFICIO DEL REGISTRO.

R. 1

78 - IL FOGLIO DI CARTA BOLLATA È FORMATO:

R1 - CENTO RIGHE.

R2 - CINQUE RIGHE.

R3 - CENTOCINQUANTA RIGHE.

R. 1

79 - NEI RAPPORTI CON LO STATO L'IMPOSTA DI BOLLO, QUANDO DOVUTA, È A CARICO:

R1 - DELLO STATO.

R2 - DELL'ALTRA PARTE.

R3 - DI ENTRAMBI.

R. 2

80 - L'ORGANO COMPETENTE PER REGOLARIZZARE GLI ATTI SPROVVISTI DI BOLLO È:

R1 - IL COMUNE.

R2 - L'UFFICIO DEL REGISTRO.

R3 - LA PREFETTURA.

R. 2

81 - GLI UFFICI CHE RICEVONO UN ATTO NON IN REGOLA CON L'IMPOSTA DI BOLLO DEVONO:

R1 - RESPINGERE L'ATTO A COLUI CHE LO HA PRODOTTO.
R2 - TENERE L'ATTO MA NON PRENDERLO A BASE DEL PROVVEDIMENTO EVENTUALMENTE RICHIESTO.
R3 - TENERE L'ATTO COMUNQUE A BASE DEL PROVVEDIMENTO RICHIESTO MA INVIARLO ALL'UFFICIO DEL REGISTRO COMPETENTE PER LA REGOLARIZZAZIONE.

R. 3

82 - QUALE DEI SEGUENTI ATTI DEVE NASCERE OBBLIGATORIAMENTE IN BOLLO?

R1 - RICORSO AL CAPO DELLO STATO.
R2 - ISTANZA DI RIMBORSO DI TRIBUTI.
R3 - DENUNCIA DI SUCCESSIONE.

R. 1

83 - IL LIMITE TEMPORALE ENTRO IL QUALE BISOGNA PRESENTARE, SE DOVUTA, LA DENUNCIA DI SUCCESSIONE ALL'UFFICIO DEL REGISTRO COMPETENTE È:

R1 - TRE MESI DALLA DATA DI MORTE.
R2 - SEI MESI DALLA DATA DI MORTE.
R3 - DODICI MESI DALLA DATA DI MORTE.

R. 3

84 - IL TERMINE FISSO PER GLI ATTI SOGGETTI A REGISTRAZIONE È:

R1 - 20 GIORNI.
R2 - 30 GIORNI.
R3 - 60 GIORNI.

R. 2

85 - GLI ATTI STIPULATI DAI NOTAI POSSONO ESSERE REGISTRATI:

R1 - PRESSO QUALSIASI UFFICIO DEL REGISTRO.
R2 - PRESSO L'UFFICIO DEL REGISTRO NELLA CUI CIRCOSCRIZIONE HA SEDE IL NOTAIO ROGANTE.
R3 - PRESSO L'UFFICIO DEL REGISTRO DEL CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN CUI RISIEDA IL NOTAIOROGANTE.

R. 2

86 - PER GLI ATTI RELATIVI A CESSIONI DI BENI O PRESTAZIONI DI SERVIZI SOGGETTI ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) L'IMPOSTA DI REGISTRO SI APPLICA:

R1 - IN MISURA PROPORZIONALE.
R2 - IN MISURA PROGRESSIVA.
R3 - IN MISURA FISSA.

R. 3

87 - IL CONTRATTO DI COMODATO DI IMMOBILE SE FORMATO IN FORMA SCRITTA È UN ATTO DA REGISTRARE:

R1 - IN TERMINE FISSO.
R2 - IN CASO D'USO.
R3 - NON VI È ALCUN OBBLIGO DI REGISTRAZIONE.

R. 1

88 - I SOGGETTI OBBLIGATI AL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA PRINCIPALE DI REGISTRO DOVUTA PER LA REGISTRAZIONE DI UN ATTO PUBBLICO SONO:

R1 - LE PARTI CONTRAENTI.
R2 - L'UFFICIALE ROGANTE.
R3 - L'UFFICIALE ROGANTE E LE PARTI CONTRAENTI.

R. 3

89 - LE SCRITTURE PRIVATE NON AUTENTICATE VANNO REGistrate PRESSO:

R1 - L'UFFICIO DEL REGISTRO DI RESIDENZA DELLE PARTI CONTRAENTI.
R2 - PRESSO QUALSIASI UFFICIO DEL REGISTRO.

R3 - PRESSO L'UFFICIO DEL REGISTRO TERRITORIALE COMPETENTE OVE È SITUATO L'OGGETTO DEL CONTRATTO.

R. 2

90 - IL LIMITE MINIMO DEL CORRISPETTIVO CHE RENDE OBBLIGATORIA LA REGISTRAZIONE DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE È:

R1 - 5.000.000.

R2 - 2.500.000.

R3 - NESSUN LIMITE, PURCHÉ IL CONTRATTO ABBAIA UNA DURATA SUPERIORE A 30 GIORNI COMPLESSIVI NELL'ANNO.

R. 3

91 - GLI ATTI PUBBLICI SONO:

R1 - QUELLI STIPULATI IN FORMA PUBBLICA E NEI QUALI L'UFFICIALE ROGANTE INTERVIENE IN PRIMA PERSONA E CON L'ASSISTENZA DEI TESTIMONI.

R2 - GLI ATTI STIPULATI PRESSO L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.

R3 - GLI ATTI STIPULATI CON PIÙ PARTI CONTRAENTI.

R. 1

92 - IL VERSAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA NON ERARIALE PER UN'AUTO DI NUOVA IMMATRICOLAZIONE VA EFFETTUATO:

R1 - SEMPRE ENTRO IL MESE DALL'IMMATRICOLAZIONE.

R2 - SEMPRE ENTRO IL MESE DALL'IMMATRICOLAZIONE, MA SE L'ACQUISTO È AVVENUTO NEGLI ULTIMI DIECI GIORNI DEL MESE ENTRO IL MESE SUCCESSIVO.

R3 - ENTRO DIECI GIORNI DALL'IMMATRICOLAZIONE.

R. 3

93 - I CAF SONO:

R1 - CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE PER LAVORATORI DIPENDENTI.

R2 - COMITATI TRIBUTARI REGIONALI.

R3 - CENTRI DI ASSISTENZA DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.

R. 1

94 - IL COMITATO TRIBUTARIO REGIONALE È PRESIDUTO:

R1 - DAL DIRETTORE REGIONALE DELLE ENTRATE.

R2 - DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE.

R3 - DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE.

R. 1

95 - LE SOCIETÀ DI PERSONE SONO SOGGETTI PASSIVI DELL'IRAP?

R1 - SÌ.

R2 - NO.

R3 - SÌ, MA SOLO SE HANNO CONSEGUITO NELL'ANNO PRECEDENTE UN VOLUME D'AFFARI SUPERIORE A LIRE 360 MILIONI.

R. 1

96 - SONO SOSTITUTI D'IMPOSTA:

R1 - SOLO I TITOLARI DI REDDITI D'IMPRESA.

R2 - I CONTRIBUENTI CHE SUBISCONO LA RITENUTA ALLA FONTE.

R3 - COLORO CHE SONO TENUTI AD EFFETTUARE IN TALUNI CASI UNA RITENUTA SUGLI EMOLUMENTI, COMPENSI, DIVIDENDI E INTERESSI CORRISPOSTI.

R. 3

97 - LA RITENUTA A TITOLO D'IMPOSTA È:

R1 - L'IMPOSTA TRATTENUTA DAL SOSTITUTO A TITOLO DEFINITIVO.

R2 - L'IMPOSTA TRATTENUTA DAL SOSTITUTO A TITOLO PROVVISORIO.

R3 - QUALSIASI TRATTENUTA EFFETTUATA SOLO DAI TITOLARI DI REDDITO D'IMPRESA AI PROPRI DIPENDENTI.

R. 1

98 - LA RITENUTA A TITOLO D'ACCONTO È:

R1 - L'IMPOSTA TRATTENUTA DAL SOSTITUTO A TITOLO DEFINITIVO.

R2 - L'IMPOSTA TRATTENUTA DAL SOSTITUTO A TITOLO PROVVISORIO.

R3 - QUALSIASI TRATTENUTA EFFETTUATA DALLE SOCIETÀ DI CAPITALE AI PROPRI DIPENDENTI.

R. 2

99 - CHI EFFETTUA LA RITENUTA SUGLI EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE?

R1 - SOLO GLI ENTI PUBBLICI E LE SOCIETÀ DI CAPITALE.

R2 - SOLO GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI, LE SOCIETÀ DI CAPITALE E LE SOCIETÀ DI PERSONE.

R3 - QUALSIASI DATORE DI LAVORO.

R. 3

100 - GLI ONERI DEDUCIBILI SONO:

R1 - SPESE CHE SI DETRAGGONO DAL SOLO REDDITO DI LAVORO AUTONOMO E DI LAVORO DIPENDENTE.

R2 - SPESE CHE SI DETRAGGONO DAL SOLO REDDITO D'IMPRESA.

R3 - PARTICOLARI SPESE CHE SI DETRAGGONO DAL REDDITO COMPLESSIVO O CHE DANNO DIRITTO A UNA DETRAZIONE D'IMPOSTA.

R. 3

101 - LE DEDUZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA SONO:

R1 - IMPORTI CHE SI DETRAGGONO DAL REDDITO COMPLESSIVO.

R2 - COSTI CHE VANNO IMPUTATI AL CONTO ECONOMICO.

R3 - COSTI SOSTENUTI PER IL MANTENIMENTO DEI FIGLI.

R. 1

102 - SONO REDDITI D'IMPRESA:

R1 - QUELLI CHE DERIVANO DALL'ESERCIZIO DI ARTI E PROFESSIONI IN GENERE.

R2 - QUELLI CHE DERIVANO DALL'ESERCIZIO DI IMPRESE COMMERCIALI.

R3 - QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE.

R. 2

103 - IL REGISTRO DEI BENI AMMORTIZZABILI È TENUTO DA:

R1 - TUTTI I CONTRIBUENTI.

R2 - DA MOLTE IMPRESE COMMERCIALI E PRODUTTIVE, NONCHÉ DA ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI.

R3 - DAI SOLI IMPRENDITORI CHE HANNO ALLE PROPRIE DIPENDENZE ALMENO TRE ADDETTI.

R. 2

104 - GLI ORGANI DELLA GIURISDIZIONE TRIBUTARIA SONO:

R1 - LE COMMISSIONI TRIBUTARIE PROVINCIALI E LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE.

R2 - I TRIBUNALI E LE CORTI D'APPELLO.

R3 - GLI UFFICI DELLE ENTRATE E DEL TERRITORIO DEL MINISTERO DELLE FINANZE.

R. 1

105 - IL RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE VA PROPOSTO ENTRO:

R1 - 30 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA DELL'ATTO IMPUGNATO.

R2 - 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA DELL'ATTO IMPUGNATO.

R3 - 90 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA DELL'ATTO IMPUGNATO.

R. 2

106 - IL DEPOSITO DEL RICORSO PRESSO LA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DEVE ESSERE EFFETTUATO ENTRO:

R1 - 30 GIORNI DALLA PROPOSIZIONE DEL RICORSO.
R2 - 60 GIORNI DALLA PROPOSIZIONE DEL RICORSO.
R3 - 90 GIORNI DALLA PROPOSIZIONE DEL RICORSO.

R. 1

107 - PER QUANTI ANNI VANNO CONSERVATE AI FINI FISCALI LE SCRITTURE CONTABILI?

R1 - PER CINQUE ANNI.
R2 - PER DIECI ANNI.
R3 - FINO A QUANDO NON SIANO DEFINITI GLI ACCERTAMENTI RELATIVI AL CORRISPONDENTE PERIODO D'IMPOSTA.

R. 3

108 - PER QUANTI ANNI VANNO CONSERVATE AI FINI CIVILI LE SCRITTURE CONTABILI?

R1 - PER CINQUE ANNI.
R2 - PER DIECI ANNI.
R3 - FINO A QUANDO NON SIANO DEFINITI GLI ACCERTAMENTI RELATIVI AL CORRISPONDENTE PERIODO D'IMPOSTA.

R. 2

109 - L'ICI È UN'IMPOSTA COMUNALE CHE GRAVA:

R1 - SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.
R2 - SUGLI IMMOBILI.
R3 - SUI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE.

R. 2

110 - LE DITTE INDIVIDUALI HANNO DICHIARATO PER L'ANNO 2007 IL REDDITO D'IMPRESA:

R1 - NEL MOD. 740.
R2 - NELLA DICHIARAZIONE IVA.
R3 - NEL MOD. UNICO.

R. 3

111 - FINO A QUANDO DEVE ESSERE CONSERVATA LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE PAGATA NEL 1998?

R1 - FINO AL 31.12.2000.
R2 - FINO AL 31.12.2001.
R3 - FINO AL 31.12.2002.

R. 2

112 - I VERSAMENTI DELLE IMPOSTE DOVUTE IN BASE ALLE DICHIARAZIONI FISCALI E CONTRIBUTIVE VANNO VERSATI:

R1 - NEL MODELLO F24.
R2 - NEL MODELLO F23.
R3 - NELLE APPOSITE MODULISTICHE PREVISTE DISTINTAMENTE PER I VERSAMENTI IRPEF, IVA E PER I VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI.

R. 1

113 - LA MISURA MINIMA DELL'IMPOSTA DOVUTA PER LA REGISTRAZIONE DI TUTTI I CONTRATTI DI LOCAZIONE NON PUÒ ESSERE INFERIORE:

R1 - A € 160,00.
R2 - A € 100,00.
R3 - A € 67,00.

R. 3

114 - L'IMPOSTA IRAP È DOVUTA:

R1 - AL MINISTERO DELLE FINANZE.
R2 - ALLA REGIONE.

R3 - AI COMUNI.

R. 2

115 - OGNI SOGGETTO PASSIVO ALL'IMPOSTA IRAP SI CONSIDERA DOMICILIATO:

R1 - NEL COMUNE DI DIMORA DELLA FAMIGLIA DELL'INTERESSATO.

R2 - NEL COMUNE OVE VIENE SVOLTA L'ATTIVITÀ.

R3 - NEL COMUNE NEL QUALE HA IL DOMICILIO FISCALE SECONDO LE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL D.P.R. 29.9.1973, N. 600.

R. 3

116 - LE CONTROVERSIE CONCERNENTI L'IRAP SONO SOGGETTE ALLA GIURISDIZIONE:

R1 - DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE PROVINCIALI E DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE.

R2 - DEGLI ORGANI DELLA GIURISDIZIONE ORDINARIA.

R3 - DEGLI ORGANI DELLA GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA.

R. 1

117 - AI FINI DELL'IRAP I SOGGETTI PASSIVI DEVONO OSSERVARE GLI OBBLIGHI CONTABILI AI QUALI SONO TENUTI AI FINI:

R1 - DELLE IMPOSTE SUL REDDITO E SUL VALORE AGGIUNTO.

R2 - DEL CODICE CIVILE.

R3 - DELL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI VERSO L'INPS E L'INAIL.

R. 1

118 - IN QUALE DEI SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI NON È OBBLIGATORIO RIPORTARE IL PROPRIO CODICE FISCALE?

R1 - ATTI PUBBLICI.

R2 - SCRITTURE PRIVATE.

R3 - CORRISPONDENZA.

R. 3

119 - CHE EFFETTI ESPLICA LA REGISTRAZIONE DI UN ATTO?

R1 - ATTESTA L'ESISTENZA DEGLI ATTI E ATTRIBUISCE AD ESSI DATA CERTA DI FRONTE AI TERZI.

R2 - PER MEMORIA DEI POSTERI.

R3 - PER POTER RISCOUTERE L'IMPOSTA.

R. 1

120 - LA CAMBIALE, IL VAGLIA CAMBIARIO E L'ASSEGNO BANCARIO IRREGOLARI AL BOLLO SONO COMUNQUE TITOLI ESECUTIVI?

R1 - NO, DIVENTANO ESECUTIVI DOPO LA REGOLARIZZAZIONE DELL'IMPOSTA E IL PAGAMENTO DELLE SANZIONI.

R2 - NO.

R3 - SÌ.

R. 1

121 - DA CHI DEVE ESSERE FIRMATA LA DICHIARAZIONE ANNUALE IVA?

R1 - DAL LEGALE RAPPRESENTANTE.

R2 - DAL DIRETTORE DELL'IMPRESA.

R3 - DA UNO QUALSIASI DEI SOCI.

R. 1

122 - IL NUOVO D.D.T. (DOCUMENTO DI TRASPORTO) COSA COMPORTA?

R1 - LA POSSIBILITÀ DI RISCONTRO DELLA DESTINAZIONE DELLA MERCE.

R2 - LA POSSIBILITÀ DI TRASPORTARE MERCE.

R3 - LA POSSIBILITÀ DELLA FATTURAZIONE DIFFERITA.

R. 2

123 - QUALE DEI SEGUENTI È CONSIDERATO ELEMENTO ESSENZIALE DELLA SCHEDA CARBURANTI?

R1 - IL FORMATO.

R2 - LA NUMERAZIONE PROGRESSIVA DELLA SCHEDA.

R3 - LA BOLLATURA.

R. 2

124 - LA CESSIONE DI MEZZI DI TRASPORTO NUOVI DOVE VIENE ASSOGGETTATA AD IMPOSTA?

R1 - NEL PAESE DI PROVENIENZA.

R2 - NEL PAESE DI DESTINAZIONE.

R3 - SCONTA SOLO IL DAZIO DOGANALE.

R. 2

125 - NEL CASO DI CESSIONE DI UN MEZZO DI TRASPORTO NUOVO, COME VIENE CONSIDERATA TALE OPERAZIONE ANCHE SE EFFETTUATA DA UN PRIVATO, QUANDO CEDENTE E CESSIONARIO APPARTENGONO A DUE DIVERSI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA?

R1 - OPERAZIONE INTRACOMUNITARIA.

R2 - OPERAZIONE ESENTE.

R3 - OPERAZIONE IMPONIBILE.

R. 1

126 - QUANDO SI È IN PRESENZA DI UNO SCAMBIO INTRACOMUNITARIO?

R1 - QUANDO UNO DEI CONTRAENTI È SOGGETTO IVA.

R2 - QUANDO IL BENE CEDUTO NON VIENE TRASFERITO DA UN PAESE ALL'ALTRO.

R3 - QUANDO IL BENE CEDUTO VIENE TRASFERITO DA UNO STATO MEMBRO ALL'ALTRO.

R. 3

127 - QUALI SONO LE OPERAZIONI SOGGETTE ALL'IMPOSTA DI BOLLO?

R1 - OGNI SCRITTURA PUBBLICA.

R2 - GLI ATTI, I DOCUMENTI E I REGISTRI INDICATI NELLA TARIFFA DEL BOLLO.

R3 - OGNI OPERAZIONE A CONTENUTO PATRIMONIALE.

R. 2

128 - QUALI SONO GLI ATTI SOGGETTI A BOLLO SIN DALL'ORIGINE?

R1 - OGNI OPERAZIONE A CONTENUTO PATRIMONIALE.

R2 - GLI ATTI PUBBLICI.

R3 - GLI ATTI, I DOCUMENTI E I REGISTRI INDICATI NELLA PRIMA PARTE DELLA TARIFFA DEL BOLLO.

R. 3

129 - QUANDO SI HA IL CASO D'USO AI FINI DEL BOLLO?

R1 - QUANDO GLI ATTI, I DOCUMENTI E I REGISTRI VENGONO PRESENTATI PER LA REGISTRAZIONE.

R2 - QUANDO GLI ATTI, I DOCUMENTI E I REGISTRI VENGONO PRESENTATI IN TRIBUNALE.

R3 - QUANDO GLI ATTI, I DOCUMENTI E I REGISTRI VENGONO USATI NEI CONFRONTI DI TERZI.

R. 1

130 - QUANDO SI DICE CORRISPOSTO IL BOLLO IN MODO ORDINARIO?

R1 - QUANDO SI IMPIEGA L'APPOSITA CARTA FILIGRANATA E BOLLATA.

R2 - QUANDO SI FANNO ANNULLARE LE MARCHE DALL'UFFICIO DEL REGISTRO.

R3 - QUANDO SI IMPIEGANO LE NORMALI MARCHE DA BOLLO.

R. 3

131 - QUANDO SI DICE CORRISPOSTO IL BOLLO IN MODO STRAORDINARIO?

R1 - QUANDO SI FANNO ANNULLARE LE MARCHE DALL'UFFICIO DEL REGISTRO.

R2 - QUANDO SI IMPIEGA L'APPOSITA CARTA FILIGRANATA E BOLLATA.

R3 - QUANDO SI UTILIZZANO MARCHE DA BOLLO, VISTO PER BOLLO O BOLLO A PUNZONE.

R. 1

132 - QUANDO SI DICE CORRISPOSTO IL BOLLO IN MODO VIRTUALE?

R1 - QUANDO SI IMPIEGA L'APPOSITA CARTA FILIGRANATA E BOLLATA.

R2 - QUANDO SI PROVVEDE AL PAGAMENTO MEDIANTE VERSAMENTO IN CONTO CORRENTE POSTALE.

R3 - QUANDO SI UTILIZZANO MARCHE DA BOLLO, VISTO PER BOLLO O BOLLO A PUNZONE.

R. 2

133 - NEL REGISTRO DEI CORRISPETTIVI ENTRO QUALE TERMINE DEBBONO ESSERE ANNOTATI I RICAVI COMPLESSIVI GIORNALIERI?

R1 - ENTRO IL GIORNO NON FESTIVO SUCCESSIVO.

R2 - ENTRO TRE GIORNI SUCCESSIVI.

R3 - ENTRO IL MESE CUI SI RIFERISCE L'INCASSO.

R. 3

134 - QUALE SI DEFINISCE: "IMPOSTA PRINCIPALE"?

R1 - QUELLA RISCOSSA IN SEDE DI REGISTRAZIONE.

R2 - QUELLA RISCOSSA IN SEDE DI ACCERTAMENTO DI VALORE.

R3 - QUELLA RISCOSSA PER CORREGGERE ERRORI OD OMISSIONI D'UFFICIO.

R. 1

135 - QUALE È IL PRINCIPIO PER POTER USUFRUIRE DELLA DETRAZIONE D'IMPOSTA?

R1 - ESSERE SOGGETTO CON PARTITA IVA.

R2 - COMPIERE UNA OPERAZIONE SOGGETTA AD IMPOSTA, CHE NON SIA ESENTE O NON IMPONIBILE.

R3 - CHE L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI RIENTRI NELL'ATTIVITÀ PROPRIA DELL'IMPRESA O ARTE O PROFESSIONE.

R. 3

136 - LE CESSIONI DI NAVI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI O DELLA PESCA, PER NAVIGAZIONE MARINA O IN ACQUE DOLCI, COME VENGONO CONSIDERATE?

R1 - NON IMPONIBILI.

R2 - ESENTI.

R3 - IMPONIBILI.

R. 1

137 - LA CESSIONE DI UNITÀ DA DIPORTO, CIOÈ DESTINATE ALLA NAVIGAZIONE A SCOPO RICREATIVO O SPORTIVO, COME VENGONO CONSIDERATE?

R1 - IMPONIBILI.

R2 - NON IMPONIBILI.

R3 - ESENTI.

R. 1

138 - LE COMUNICAZIONI TELEFONICHE IN PARTENZA DALLO STATO, COME VENGONO CONSIDERATE?

R1 - NON IMPONIBILI.

R2 - ESENTI.

R3 - IMPONIBILI.

R. 3

139 - NON È OBBLIGATORIA L'EMISSIONE DELLA FATTURA, SE NON RICHIESTA, PER QUALE DELLE SEGUENTI CATEGORIE?

R1 - ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI.

R2 - COMMERCianti ALL'INGROSSO.

R3 - COMMERCianti AL DETTAGLIO ED ASSIMILATI.

R. 3

140 - NEL CASO DI SEMPLICE RICEVUTA FISCALE L'IVA DEVE ESSERE INDICATA PER SCORPORO ?

R1 – SÌ.

R2 – NO.

R3 - SOLO A RICHIESTA DEL CLIENTE.

R. 2

141 - QUALE È IL CONCETTO DI TASSA ?

R1 - PRESTAZIONE PECUNIARIA DOVUTA PER UNA CONTROPRESTAZIONE CHE LO STATO HA EFFETTUATO.

R2 - PRESTAZIONE NON PECUNIARIA DOVUTA PER UNA CONTROPRESTAZIONE CHE LO STATO HA EFFETTUATO.

R3 - PRESTAZIONE PECUNIARIA DOVUTA DA CHI EVADE LE IMPOSTE.

R. 1

142 - QUALE È IL CONCETTO DI IMPOSTA?

R1 - PRESTAZIONE PECUNIARIA DOVUTA DAI POSSESSORI DI REDDITO DI IMMOBILI.

R2 - PRESTAZIONE PECUNIARIA DOVUTA PER CASI ECCEZIONALI.

R3 - PRESTAZIONE PECUNIARIA COATTIVA DOVUTA QUANDO IL SOGGETTO SI TROVA IN UN DETERMINATO RAPPORTO CON IL PRESUPPOSTO DI FATTO LEGISLATIVAMENTE STABILITO.

R. 3

143 - QUALE È LA DIFFERENZA TRA IMPOSTE DIRETTE ED INDIRETTE?

R1 - LE IMPOSTE DIRETTE COLPISCONO UNA MANIFESTAZIONE IMMEDIATA DI RICCHEZZA E QUELLE INDIRETTE COLPISCONO UNA MANIFESTAZIONE INDIRETTA DI RICCHEZZA.

R2 - SONO APPLICATE DA UFFICI DIVERSI.

R3 – NESSUNA.

R. 1

144 - I SOGGETTI PASSIVI DEI RAPPORTO GIURIDICO D'IMPOSTA POSSONO ESSERE:

R1 - SOLO LE PERSONE GIURIDICHE.

R2 - SOLO LE PERSONE FISICHE.

R3 - TUTTI I SOGGETTI DI DIRITTO, SIA PERSONE FISICHE CHE GIURIDICHE.

R. 3

145 - QUALE È IL PRESUPPOSTO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI?

R1 - IL POSSESSO DI REDDITI IN DENARO O IN NATURA.

R2 - LA PROPRIETÀ DI BENI.

R3 - LO SVOLGIMENTO DI UNA ATTIVITÀ A SCOPO LUCRATIVO.

R. 1

146 - CHI SONO I SOGGETTI PASSIVI DELL'IRPEF?

R1 - LE PERSONE FISICHE CHE ACQUISISCONO REDDITI NELLO STATO.

R2 - LE PERSONE FISICHE RESIDENTI NELLO STATO.

R3 - TUTTI I CITTADINI DELLO STATO.

R. 2

147 - QUALE È LA BASE IMPONIBILE PER L'IRPEF?

R1 - I REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE.

R2 - IL VALORE DI TUTTI I BENI POSSEDUTI.

R3 - IL REDDITO COMPLESSIVO DEL SOGGETTO, AL NETTO DEGLI ONERI DEDUCIBILI.

R. 3

148 - PER GLI AUTOVEICOLI CADUTI IN SUCCESSIONE QUALE FORMALITÀ DOVRANNO ESSERE ESPLETATE DALL'EREDE?

R1 - DOVRÀ ESSERE PRESENTATA UNA DICHIARAZIONE AVANTI AD UN NOTAIO E PROVVEDERE ALLA TRASCRIZIONE AL P. R. A.

R2 - DOVRÀ ESSERE PRESENTATA UNA DOMANDA DI TRASCRIZIONE AL P. R. A.

R3 - DOVRANNO ESSERE INDICATI NELLA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE E POI TRASCRITTI AL P. R. A.

R. 1

149 - LE SOMME DOVUTE PER INTERESSI MORATORI O ALTRE PENALITÀ FANNO PARTE DELLA BASE IMPONIBILE DELLA CESSIONE DI BENI E/O PRESTAZIONE DI SERVIZI?

R1 - SÌ.

R2 - NO, SOLO GLI INTERESSI MORATORI.

R3 - NO.

R. 3

150 - COME SI PUÒ ATTIVARE IL CONTRIBUENTE PRIMA DI ADIRE AL CONTENZIOSO AVVERSO L'ATTO DI ACCERTAMENTO:

R1 - PROPORRE ISTANZA DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE.

R2 - PRESENTARE UN'ISTANZA DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE ALL' UFFICIO IMPOSITORE.

R3 - RICHIEDERE AL GIUDICE TRIBUTARIO LA SOSPENSIONE DEI TERMINI ONDE PROPORRE RICORSO IN ATTESA DELLA DEFINIZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ACCERTAMENTO.

R. 1

152 - PER OPERAZIONI ESENTI CHE COSA SI INTENDE?

R1 - QUELLE OPERAZIONI ALLE QUALI NON SI APPLICA L'IVA E CHE SONO ESENTI DA OGNI FORMALITÀ.

R2 - QUELLE OPERAZIONI ALLE QUALI NON SI APPLICA L'IVA MA SOGGIACCIONO AGLI OBBLIGHI FORMALI DELL'IVA.

R3 - QUELLE OPERAZIONI CHE È COME SE NON ESISTESSERO CONTABILMENTE.

R. 2

153 - LE CESSIONI ALL'ESPORTAZIONE COME VENGONO CONSIDERATE AI FINI IVA?

R1 - IMPONIBILI.

R2 - ESENTI.

R3 - NON IMPONIBILI.

R. 3

154 - LE PRESTAZIONI DI SERVIZI EFFETTUATI ALL'ESTERO SONO IMPONIBILI?

R1 - NO, PER IL CRITERIO DI TERRITORIALITÀ.

R2 - SÌ, SE IL CORRISPETTIVO VIENE PAGATO NELLO STATO.

R3 - SÌ, SE TUTTA LA PRESTAZIONE VIENE EFFETTUATA DA UN SOGGETTO ITALIANO.

R. 1

155 - PER PRESTAZIONI DI SERVIZI EFFETTUATE A TITOLO GRATUITO È OBBLIGATORIA L'EMISSIONE DELLA FATTURA?

R1 - NO.

R2 - IN CASO D'USO.

R3 - SÌ.

R. 3

156 - L'I.V.A. CHE TIPO D'IMPOSTA È:

R1 - SUI CONSUMI.

R2 - SUL REDDITO.

R3 - SUGLI SCAMBI.

R. 1

157 - QUANDO SI CONSIDERA UNA OPERAZIONE SOGGETTA AD IVA?

R1 - QUANDO SI TRATTA DI CESSIONI DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI.

R2 - QUANDO IL SOGGETTO AGISCE IN ATTIVITÀ DI IMPRESA.

R3 - QUANDO SUSSISTONO CONTEMPORANEAMENTE I PRESUPPOSTI SOGGETTIVO, OGGETTIVO E TERRITORIALE.

R. 3

158 - ENTRO CHE TERMINE DEVE ESSERE COMUNICATO ALL'UFFICIO IVA L'INIZIO DELL'ATTIVITÀ?

R1 - DIECI GIORNI.

R2 - TRENTA GIORNI.

R3 - VENTI GIORNI.

R. 2

159 - PER L'ACQUISTO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE CHE DOCUMENTO PUO' ESSERE UTILIZZATO?

R1 - SCHEDA CARBURANTE.

R2 - FATTURA.

R3 - ENTRAMBE.

R. 3

160 - L'ALIQUTA IVA APPLICABILE SUGLI ACQUISTI INTRACOMUNITARI È PARI A:

R1 - QUELLA PREVISTA PER LE MEDESIME OPERAZIONE NAZIONALI.

R2 - QUELLA RIDOTTA PREVISTA PER LE MEDESIME OPERAZIONI NAZIONALI.

R3 - QUELLA MASSIMA NAZIONALE PREVISTA.

R. 1

161 - QUALI SONO I REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE?

R1 - QUELLI DERIVANTI DA RAPPORTI AVENTI PER OGGETTO LA PRESTAZIONE DI LAVORO, ALLE DIPENDENZE E SOTTO LA DIREZIONE DI ALTRI, AD ESCLUSIONE DELLA QUALIFICA DI DIRIGENTE.

R2 - QUELLI DERIVANTI DA RAPPORTI AVENTI PER OGGETTO LA PRESTAZIONE DI LAVORO, ALLE DIPENDENZE E SOTTO LA DIREZIONE DI ALTRI.

R3 - QUELLI DERIVANTI DA RAPPORTI AVENTI PER OGGETTO LA PRESTAZIONE DI LAVORO, ALLE DIPENDENZE E SOTTO LA DIREZIONE DI ALTRI, QUANDO NON ESISTANO ALTRI REDDITI.

R. 2

162 - QUALI SONO I REDDITI DI LAVORO AUTONOMO?

R1 - QUELLI CHE DERIVANO DALL'ESERCIZIO DI ARTI E PROFESSIONI.

R2 - QUELLI CHE DERIVANO DALL'ESERCIZIO DI DITTE INDIVIDUALI.

R3 - QUELLI CHE DERIVANO DA PRESTAZIONI PERSONALI.

R. 1

163 - QUALI SONO I REDDITI D'IMPRESA?

R1 - QUELLI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI INDUSTRIE.

R2 - QUELLI DERIVANTI DALL'ESSERE DIPENDENTE DI UNA IMPRESA COMMERCIALE.

R3 - QUELLI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI IMPRESE COMMERCIALI.

R. 3

164 - IN QUANTI ESEMPLARI DEVE ESSERE COMPILATA LA FATTURA?

R1 - UN ESEMPLARE.

R2 - DUE ESEMPLARI.

R3 - QUANTI SE NE VUOLE.

R. 2

165 - IN CASO DI OPERAZIONI NON IMPONIBILI ED ESENTI, COSA È NECESSARIO INDICARE SULLA FATTURA IN LUOGO DELL'ESPOSIZIONE DELL'IMPOSTA?

R1 - DEVE ESSERE ANNOTATO CHE TRATTASI DI OPERAZIONE NON SOGGETTA O NON IMPONIBILE O ESENTE, CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA NORMA.

R2 - DEVE ESSERE BARRATA LA CASELLA RELATIVA ALL'ESPOSIZIONE DELL'IVA.

R3 - BASTA INDICARE SULLA FATTURA: "OPERAZIONE SENZA IVA".

R. 1

166 - PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZI QUANDO SORGE L'OBBLIGO DELL'EMISSIONE DELLA FATTURA?

R1 - AL TERMINE DELLA PRESTAZIONE.

R2 - AL MOMENTO DEL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.

R3 - ENTRO LA FINE DEL MESE IN CUI È STATA ESEGUITA LA PRESTAZIONE.

R. 2

167 - QUALE È LA "FATTURA IMMEDIATA"?

R1 - QUELLA EMessa ALL'ATTO DELLA CONSEGNA DEL BENE O ALL'ATTO DEL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.

R2 - QUELLA EMessa ENTRO QUINDICI GIORNI DALL'EFFETTUAZIONE DELL'OPERAZIONE.

R3 - QUELLA EMessa IN ANTICIPO SULLA FUTURA OPERAZIONE.

R. 1

168 - IL CODICE FISCALE DELLE PERSONE FISICHE È:

R1 – ALFANUMERICO.

R2 – NUMERICO.

R3 – ALFABETICO.

R. 1

169 - IL CODICE FISCALE DELLE SOCIETÀ È:

R1 – NUMERICO.

R2 – ALFANUMERICO.

R3 – ALFABETICO.

R. 1

170 - DI QUANTI ELEMENTI È COSTITUITO IL CODICE FISCALE DELLE PERSONE FISICHE?

R1 – UNDICI.

R2 – SEDICI.

R3 – QUATTORDICI.

R. 2

171 - DI QUANTI ELEMENTI È COSTITUITO IL CODICE FISCALE DELLE SOCIETÀ?

R1 – SEDICI.

R2 – QUATTORDICI.

R3 – UNDICI.

R. 3

172 - QUALI SONO I REGISTRI IVA OBBLIGATORI?

R1 - IL REGISTRO DELLE FATTURE, DEGLI ACQUISTI E DEI CORRISPETTIVI.

R2 - IL REGISTRO DELLE FATTURE, DEGLI ACQUISTI, DEI CORRISPETTIVI, DI PRIMA NOTA.

R3 - IL REGISTRO DELLE FATTURE E DEGLI ACQUISTI.

R. 1

173 - IN QUALE DEI SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI NON E' OBBLIGATORIO RIPORTARE IL PROPRIO CODICE FISCALE?

R1 – ATTI PUBBLICI.

R2 – SCRITTURE PRIVATE.

R3 – CORRISPONDENZA.

R. 3

174 - E' OBBLIGATORIO INDICARE ANCHE IL CODICE FISCALE, OLTRE ALLA PARTITA IVA, SULLE DICHIARAZIONI ANNUALI IVA?

R1 – NO.

R2 – SI.

R3 – SOLO NEL CASO CHE I DUE NUMERI SIANO DIVERSI.

R. 2

175 - COS'E' L'IRAP?

R1 – IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE.

R2 – IMPOSTA RIDOTTA ATTIVITA' PRODUTTIVE.

R3 – IMPOSTA REDDITI ASCOLI PICENO.

R. 1

176 - I REDDITI PRODOTTI DALLE IMPRESE DI TRASPORTO SONO ASSOGGETTABILI AD IRAP?

R1 – NO.

R2 – SI.

R3 – SOLO SE PRODOTTI IN FORMA ASSOCIATA.

R. 2

177 - L'ALIQUTA IRAP E' UNICA PER TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE?

R1 – NE VIENE STABILITA UNA PER IL NORD, UNA PER IL CENTRO ED UNA PER IL SUD.

R2 – SI.

R3 – OGNI REGIONE STABILISCE LA PROPRIA.

R. 3

178 - LE IMPRESE DI TRASPORTO SONO OBBLIGATE A PRESENTARE GLI ELENCHI CLIENTI/FORNITORI?

R1 – SI.

R2 – NO.

R3 – SOLO PER I SOGGETTI EXTRACOMUNITARI.

R. 2

179 - IN UNA SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE, QUALI SONO I SOCI CHE RISPONDONO SOLIDAMENTE ED ILLIMITATAMENTE DELLE OBBLIGAZIONI SOCIALI?

R1 – I SOCI ACCOMANDANTI.

R2 – I SOCI ACCOMANDATARI.

R3 – TUTTI I SOCI.

R. 2

180 - LE PARCELLE EMESSE DAI PROFESSIONISTI, SE SONO DI IMPORTO SUPERIORE A 1.000,00 EURO, CON QUALI MEZZI DEBBONO ESSERE PAGATE?

R1 – CON OGNI FORMA DI PAGAMENTO.

R2 – SOLO CON ASSEGNI CIRCOLARI.

R3 – CON OGNI FORMA DI PAGAMENTO RINTRACCIABILE.

R. 1

181 - LE IMPRESE DI TRASPORTO, QUANDO PAGANO LA PARCELLA DI UN PROFESSIONISTA, DEBBONO EFFETTUARE LA RITENUTA DI ACCONTO?

R1 – SI, IN OGNI CASO.

R2 – SOLO SE SONO SOCIETA' ISCRITTE AL REGISTRO DELLE IMPRESE.

R3 – SOLO SE SONO DITTE INDIVIDUALI.

R. 1

182 - A QUALE TIPO DI IMPOSTA SONO ASSOGGETTATI I REDDITI PRODOTTI DALLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA?

R1 – IRPEF.

R2 – IRPEG.

R3 – IRES.

R. 3

183 - NELLE SOCIETA' PER AZIONI IL COLLEGIO SINDACALE E' OBBLIGATORIO?

R1 – IN OGNI CASO.

R2 – SOLO NEL CASO IN CUI IL CAPITALE SOCIALE SUPERI I 120.000 EURO.

R3 – SOLO NEL CASO IN CUI IL CAPITALE SOCIALE SUPERI I 500.000 EURO.

R. 1

184 - IL DOCUMENTO DI TRASPORTO E' OBBLIGATORIO?

R1 – IN OGNI CASO.

R2 – IN NESSUN CASO, CONSIDERATA LA SOPPRESSIONE DELLA BOLLA DI ACCOMPAGNAMENTO DAL 27/09/96.

R3 – SOLO IN CASO SI RICORRA ALLA FATTURAZIONE DIFFERITA.

R. 3

185 - IN CASO DI COSTITUZIONE DI SOCIETA' DI CAPITALI CON CONFERIMENTO DI DENARO, QUALE PERCENTUALE DEVE ESSERE VERSATA IN BANCA?

R1 – IL 50%.

R2 – IL 25%.

R3 – IL 12,50%.

R. 2

186 - A QUALE ORGANISMO SI DEVE RICORRERE PER IMPUGNARE UN AVVISO DI ACCERTAMENTO EMESSO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE?

R1 – LA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO.

R2 – IL GIUDICE DI PACE.

R3 – LA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE.

R. 3